

# BOLLETTINO UFFICIALE

n. 36

DEL 4 SETTEMBRE 2024



Il "Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPR n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016 e successive modifiche ed integrazioni. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall'art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).



## Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

---

### **Decreto** del Presidente della Regione 19 agosto 2024, n. 0110/Pres.

Legge regionale 1/2007, articolo 7, commi 34 e 35. DPR n. 226/Pres./2007, articolo 2, comma 5, lettera a) - Designazione di Michele Zanolla ai fini della nomina quale componente del Consiglio di amministrazione di Confidi Friuli.

pag. **8**

---

### **Decreto** del Presidente della Regione 21 agosto 2024, n. 0111/Pres.

DPR n. 361/2000, art. 2. Fondazione "Scuola di formazione del Comparto unico della Regione Friuli Venezia Giulia e Centro di competenza - ComPA FVG". Approvazione delle modifiche statutarie.

pag. **9**

---

### **Decreto** del Direttore centrale della Protezione civile - Soggetto ausiliario, ai sensi dell'Ordinanza Capo Dipartimento Protezione civile n. 558 del 15/11/2018, 22 agosto 2024, n. 834 - DCR/834/PC/2024

OCDPC n. 558 del 15/11/2018 e s.m.i. - Intervento urgente di Protezione civile di regimazione e consolidamento versanti lungo il corso rio Maior, in Comune di Ravascletto (UD) - Codice intervento: D19-pcr-1477. Soggetto ausiliario: Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. CUP: J63H19000010001 - Decreto di approvazione del Piano particellare consuntivo e di pagamento e deposito dell'indennità di esproprio ai sensi dell'art. 26 del DPR 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i. (Estratto).

pag. **20**

---

### **Decreto** del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la famiglia 30 agosto 2024, n. 41075

LR 22/21, art. 29, comma 2, lett. f) e DPR n. 130/2022. Approvazione Avviso "Iniziativa speciali volte a contrastare la violenza di genere nei confronti delle donne - Contributi anno 2024".

pag. **23**

---

### **Decreto** del Direttore del Servizio formazione 22 agosto 2024, n. 39837

Articolo 6 legge regionale n. 22/2007 e ss.mm.ii. - Attività formativa erogata a titolo gratuito a persone con disabilità. Avviso approvato con decreto n. 1690/LAVFORU del 28 febbraio 2020 e ss.mm.ii. Approvazione esito valutazione. Sportello giugno 2024.

pag. **43**

---

### **Decreto** del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 20 agosto 2024, n. 39466

LR 13/2018, Capo VII, art. 41 e seguenti. Avviso per la realizzazione di servizi integrativi extrascolastici. Approvazione.

pag. **46**

---

### **Decreto** del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 26 agosto 2024, n. 40294

LR 13/2018, art. 28 bis. Avviso per la realizzazione nelle scuole di interventi di sensibilizzazione e formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Approvazione Avviso.

pag. **53**

**Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 21 agosto 2024, n. 39613**

DLgs. 152/2006 - art. 28. Verifica di ottemperanza della condizione ambientale n. 1 di cui al decreto SVA numero 32214 dd. 3 luglio 2024 (SCR/1986). Proponente: Gesteco Spa.

pag. **74****Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 26 agosto 2024, n. 40286**

DPR 357/1997 - DGR 1183/2022. Valutazione d'incidenza appropriata (Livello II) per il progetto relativo alla strada forestale camionabile Melesceng - Suttul (SIC /898). Proponente: Consorzio Boschi Carnici.

pag. **75****Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 21 agosto 2024, n. 39655**

Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico dei vini IGT, dei vini spumanti e dei vini senza denominazione d'origine e/o indicazione geografica per la campagna vitivinicola 2024/2025.

pag. **77****Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 21 agosto 2024, n. 39656**

Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti della vendemmia 2024 destinati a dare vini a DOC e DOCG per la campagna vitivinicola 2024/2025.

pag. **78****Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 21 agosto 2024, n. 39657**

Legge n. 238/2016, articolo 35, comma 1, lettera c). Autorizzazione alla riduzione del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti della vendemmia 2024 destinati a dare vini atti alla DOC delle Venezie.

pag. **80****Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 21 agosto 2024, n. 39662**

Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 16 dicembre 2022, articolo 10. Rilascio autorizzazioni per gli impianti viticoli per l'anno 2024.

pag. **81****Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche" del Servizio transizione energetica 19 agosto 2024, n. 39377/GRFVG - Fascicolo ALP-EN/ELR/2210.2. (Estratto)**

LR 19/2012 - Autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di un elettrodotto in cavo interrato a sostituzione e con dismissione degli esistenti cavi in olio fluido, di tensione 132 kV denominato "CP - Zaule - Broletto Acegas cd. Italcementi, Servola, Linde Gas Italia" (t.23419D1), sito in Comune di Trieste (TS). Proroga del termine di inizio e fine lavori di cui al decreto n. 41735/GRFVG del 15 settembre 2023. Titolare dell'Autorizzazione unica: Terna Spa.

pag. **141****Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 17 luglio 2024, n. 34544/GRFVG. (Estratto)**

DLgs. 152/2006, art. 208; LR 34/2017 - Bertolo Srl - Autorizzazione unica della discarica per rifiuti inerti sita in Comune di Valvasone Arzene (PN), località Casatte - Variante per lo stralcio dei lotti 3 e 4.

pag. **141**

**Decreto** del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti” del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 26 luglio 2024, n. 36047/GRFVG. (Estratto)

DLgs. 152/2006, art. 208 - LR 34/2017 - Metfer Srl - Rinnovo con variante all’Autorizzazione unica dell’impianto di recupero di rifiuti non pericolosi di Trieste e San Dorligo della Valle - Dolina, in Strada della Rosandra. (TS/ESR/1638).

pag. **142**

**Decreto** del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti” del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 2 agosto 2024, n. 37298/GRFVG. (Estratto)

DLgs. 152/06, art. 208; LR 34/2017 - Comune di Casarsa della Delizia - Autorizzazione unica dell’impianto di stoccaggio di rifiuti urbani non pericolosi (codice EER 200303 “Residui della pulizia stradale”), sito in via Turriddetta a Casarsa della Delizia (PN), di cui al decreto n. 5072/AMB del 14 dicembre 2020 - Presa d’atto della scadenza per rinuncia del Soggetto autorizzato. (LLPP-ALPPN/ESR-0-1977).

pag. **143**

**Deliberazione** della Giunta regionale 23 agosto 2024, n. 1242

Offerta gratuita per la somministrazione della vaccinazione anti dengue ai soggetti residenti in Friuli Venezia Giulia con pregressa infezione da dengue diagnosticata.

pag. **143**

**Deliberazione** della Giunta regionale 23 agosto 2024, n. 1249

LR 80/1982, art. 3 (Istituzione del Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo). Indirizzi operativi all’amministratore del Fondo. Criteri e modalità per la concessione di finanziamenti agevolati ad imprese per investimenti inerenti la produzione di prodotti agricoli ai sensi dell’art. 5, comma 1, lettera a), della LR 80/1982. Approvazione e modifica DGR 680/2024.

pag. **145**

**Deliberazione** della Giunta regionale 23 agosto 2024, n. 1250

LR 80/1982, art. 3 (Istituzione del Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo). Indirizzi operativi all’Amministratore del Fondo. Criteri e modalità per la concessione di finanziamenti agevolati ad imprese per investimenti inerenti la trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli ai sensi dell’art. 5, comma 1, lettera b), della LR 80/1982. Approvazione e modifica DGR 854/2024.

pag. **152**

**Deliberazione** della Giunta regionale 23 agosto 2024, n. 1251

LR 6/2008, art. 13. Piano venatorio distrettuale del Distretto venatorio n. 11 Bassa pianura pordenonese. Modifica DGR 860/2016.

pag. **157**

**Deliberazione** della Giunta regionale 23 agosto 2024, n. 1252

Regolamento (UE) 2021/2115, articoli 12 e 13. Regolamento (UE) n. 1306/2013, Titolo VI. Decreto del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 9 marzo 2023 n. 147385, decreto del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 29 febbraio 2024, n. 0101344; decreto del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 30 marzo 2023, n. 185145. Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 10 marzo 2020, n. 2588. Disciplina del regime di condizionalità nel territorio della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia a decorrere dall’annualità 2024. Approvazione. Modifica DGR 1038/2024.

pag. **160**

**Direzione** centrale difesa dell’ambiente, energia e sviluppo sostenibile  
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell’art. 46, comma 2 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione in sanatoria di derivazione d’acqua al sig. Mazzoli Gianluigi.

pag. **208**

---

**Direzione** centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile  
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Società agricola semplice Elena Ss.

pag. **208**

---

**Direzione** centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica - Trieste

Comune di Moimacco. Avviso di adozione della variante n. 31 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **209**

---

**Segretariato** generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Trieste

Legge 16 giugno 1927, n. 1766; Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332. Bando di accertamento degli usi civici nel Comune di Aviano. Decreto del Commissario regionale per la liquidazione degli usi civici 23 agosto 2024, n. 108/SG - UC - PN 29.

pag. **209**

---

**Segretariato** generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **210**

---

**Segretariato** generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **211**

---

**Segretariato** generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **211**

---

**Segretariato** generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **212**

---

**Segretariato** generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Pontebba

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **212**

---

**Segretariato** generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Pontebba

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **213**



## Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

---

### **Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Posizione organizzativa "Coordinamento della gestione del demanio marittimo regionale" del Servizio demanio - Trieste

Avviso di presentazione di un'istanza per il rilascio della concessione demaniale marittima per l'utilizzo e il mantenimento di quattro fabbricati, otto pontili fissi in legno, pali ormeggio, un pontile fisso in cemento, una banchina in cemento, una rampa disabili, specchio acqueo libero, due pontili galleggianti in legno, uno scivolo galleggiante in legno, impianti tecnici, idrico e fognario. Beni del demanio marittimo regionale identificati in Comune Amministrativo e Censuario di Grado (Go), FM 33 parte delle pp.cc.nn. 200/109, 200/292, 200/293 e FM 38, parte della p.c.n. 200/113, per complessivi mq 6.397,27. Richiedente: ASD Lega Navale Italiana - Sezione di Grado - Finalità: nautica da diporto.

pag. **214**

---

### **Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Posizione organizzativa "Coordinamento della gestione del demanio marittimo regionale" del Servizio demanio - Trieste

Avviso di presentazione di un'istanza per il rilascio della concessione demaniale marittima per l'utilizzo e il mantenimento di un'area complessiva di mq 2.573,74 da destinare ad attività di cantieristica (attività prevalente) nonché per l'ormeggio di imbarcazioni da diporto, beni del demanio marittimo regionale identificati in Comune Amministrativo e Censuario di Grado (GO), FM 33 parte delle pp.cc.nn. 200/109, 200/294, 200/295 e FM 38, parte della p.c.n. 200/113. Richiedente: Cantiere nautico Deltin Silvano. Finalità: cantieristica.

pag. **220**

---

### **Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Posizione organizzativa "Coordinamento della gestione del demanio marittimo regionale" del Servizio demanio - Trieste

Avviso di presentazione di un'istanza per il rilascio della concessione demaniale marittima per l'utilizzo e il mantenimento di una banchina in cemento sulla quale insistono n. 6 paletti metallici, una fossa biologica con relativa tubatura interrata di collegamento alla rete comunale, condotte idriche, un palo pubblico, una recinzione a giorno, due capannoni in muratura, uno scivolo e un pontile in legno per l'esercizio di un centro assistenza, revisione e riparazione di apparati motore comprensivo dell'attività di alaggio e varo nonché sollevamento dei natanti e loro parti, per complessivi mq 803,00, beni del demanio marittimo regionale catastalmente identificati in Comune Amministrativo e Censuario di Grado, località Riva Brioni, via Pigafetta, 12, FM 38, parte della p.c.n. 200/113 e FM 33, parte della p.c.n. 200/109. Richiedente: Impresa individuale Malusà Domenico - Finalità: cantieristica.

pag. **227**

---

### **Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Posizione organizzativa "Coordinamento della gestione del demanio marittimo regionale" del Servizio demanio - Trieste

Avviso di presentazione di un'istanza per il rilascio della concessione demaniale marittima per l'utilizzo e il mantenimento di una banchina, di un pontile con annesse zattere in legno, una porzione di specchio acqueo, n. 2 pali, uno scivolo per alaggio varo, un fabbricato adibito a sede sociale, una rete

di impianti tecnologici composta da tre colonnine erogatrici con relativi impianti elettrici e idrici, due pedane in legno, oltre a un ulteriore specchio acqueo con nove pali utilizzato per l'ormeggio delle imbarcazioni. Beni del demanio marittimo regionale identificati in Comune Amministrativo e Censuario di Grado (GO), FM 33 parte della p.c.n. 200/109, e FM 38, parte della p.c.n. 200/113, per complessivi mq 1.482,74. Richiedente: ASD Società Canottieri Ausonia - Finalità: nautica da diporto.

pag. **233**

### **Comune di Cercivento (UD)**

Espropriazione immobili per l'intervento urgente di Protezione civile per i lavori di sistemazione frana in via Taviele (codice intervento D21-cerci-1931) - Decreto di esproprio soggetto a condizione sospensiva n. 7/2024 del 21 agosto 2024 ai sensi degli artt. 22 bis, 23 e 24 del DPR 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i.

pag. **240**

### **Comune di Fontanafredda (PN)**

Avviso di approvazione della variante n. 56 al PRGC.

pag. **241**

### **Comune di Fontanafredda (PN)**

Avviso di approvazione della variante n. 57 al PRGC.

pag. **242**

### **Comune di Moraro (GO)**

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 12 al Piano regolatore comunale generale.

pag. **242**

### **Consorzio di bonifica Cellina Meduna - Pordenone**

Progetto 682 "44° lotto - Stazione di pompaggio nel canale di San Quirino - Roveredo e condotte adduttrici principali e distributrici su una superficie di 490 ha nel Comune di San Quirino (PN)" - CUP C37B17000050001 - Decreto di asservimento definitivo consenzienti prot. n. 01/7308 del 22 agosto 2024 ex art. 23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per causa di pubblica utilità approvato con DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.

pag. **242**

### **Consorzio di bonifica Cellina Meduna - Pordenone**

Ordinanza di pagamento n. 01/7251 del 20 agosto 2024 - Prog. 561 - "30° lotto - Opere di presa, adduzione e distribuzione del canale di Villa Rinaldi, per conversione degli impianti irrigui da scorrimento ad aspersione su una superficie di circa 350 ha nei Comuni di Fontanafredda, Roveredo in Piano e Porcia". CUP C67B17000100001. Pagamento dell'indennità di esproprio o asservimento e per l'occupazione ex art. 28, DPR 327/2001 (Estratto).

pag. **255**

### **Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste**

SR 352 - Lavori di messa in sicurezza dell'incrocio semaforico della SR 352 con la SP 65 in Comune di Bagnaria Arsa mediante realizzazione di una rotatoria (Incrocio del Taj). Dispositivo di deposito dell'indennità di esproprio prot. n. 2191 del 27 settembre 2023 (Estratto).

pag. **260**

### **Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste**

SR 356 "di Cividale". Comune di Cividale - Comune di Premariacco. Messa in sicurezza dell'incrocio tra la SR 356 "di Cividale" e la SR UD 48 nei Comuni di Cividale del Friuli e di Premariacco in località Ipllis mediante la realizzazione di una rotatoria. Dispositivo di deposito n. 2202, dd. 22 agosto 2024 (Estratto).

pag. **260**

### **Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste**

SR 356 "di Cividale". Comune di Cividale - Comune di Premariacco. Messa in sicurezza dell'incrocio tra la SR 356 "di Cividale" e la SR UD 48 nei Comuni di Cividale del Friuli e di Premariacco in località Ipllis mediante la realizzazione di una rotatoria. Dispositivi di pagamento n. 2193 e seguenti dd. 22 agosto 2024 (Estratto).

pag. **261**

### **LTA - Livenza Tagliamento Acque Spa - Sesto al Reghena (PN)**

Realizzazione dell'area di salvaguardia del campo pozzi di Torrate di Chions (PN) V° stralcio. Pagamen-

to dell'indennità accettata di esproprio, ex artt. 20, comma 8 e art. 26 del DPR 8 giugno 2001 n. 327. Determinazione del Direttore generale n. 556 del 26 agosto 2024 (Estratto).

pag. **263**

---

### **Renvalue Sun 1 Srl - Milano**

Comune di Premariacco. Procedura abilitativa semplificata ex art. 6 del DLgs. 28/2011 e artt. 4, comma 1, lett. e 16, comma 4 della LR FVG n. 19/2012. Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un nuovo impianto fotovoltaico di potenza elettrica 3.173,04 Kw e delle relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale da ubicarsi sui terreni catastalmente contraddistinti al Fg. 31, mapp. 215, 410, 414, 425, 464, 456 localizzati in via Prato Z. Ind. Leproso.

pag. **263**

---

### **Azienda pubblica di servizi alla persona - Itis - Trieste**

Avviso di procedura comparativa per l'affidamento di un incarico professionale di lavoro autonomo per l'attività di consulenza nel campo del diritto tributario (Estratto).

pag. **264**

---

### **Azienda regionale di coordinamento per la salute - Arcs - Udine**

Graduatoria concorso pubblico per titoli ed esami per n. 2 posti di operatore tecnico specializzato idraulico impiantista manutentore pubblicata ai sensi dell'art.18, comma 6, del DPR 27.03.2001, n.220.

pag. **264**

---

### **Azienda regionale di coordinamento per la salute - Arcs - Udine - Ceformed - Monfalcone (GO)**

Concorso per l'ammissione, ai sensi del DLgs. n. 368/1999, al corso triennale di formazione specifica in medicina generale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, triennio 2024/2027 (posti a concorso n. 40). Elenco candidati ammessi con riserva concorso triennio 2024-2027.

pag. **265**

---

### **Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine**

Avviso di pubblica selezione finalizzato al conferimento dell'incarico di direzione della Struttura operativa complessa Pneumologia afferente al Dipartimento cardio-toracico.

pag. **268**



## Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

24\_36\_1\_DPR\_110\_1\_TESTO

### **Decreto del Presidente della Regione 19 agosto 2024, n. 0110/Pres.**

Legge regionale 1/2007, articolo 7, commi 34 e 35. DPRReg. n. 226/Pres./2007, articolo 2, comma 5, lettera a) - Designazione di Michele Zanolla ai fini della nomina quale componente del Consiglio di amministrazione di Confidi Friuli.

#### **IL PRESIDENTE**

**VISTA** la legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (Legge finanziaria 2007)", con particolare riferimento ai commi 34 e 35 dell'articolo 7, concernenti i criteri di assegnazione delle risorse finanziarie a favore dei Confidi regionali;

**VISTO** il regolamento per l'assegnazione delle suddette risorse finanziarie ai sensi dell'articolo 7, comma 35, della legge regionale 1/2007, a favore dei Consorzi di garanzia fidi, emanato con proprio decreto 25 luglio 2007, n. 226 e successive modifiche, con particolare riferimento all'articolo 2, comma 5, lettera a), il quale dispone che con la domanda per l'assegnazione delle risorse regionali il Confidi si obbliga a cooptare nel Consiglio di Amministrazione, con diritto al voto, un funzionario dell'Amministrazione regionale o altra persona che possieda i requisiti di onorabilità e professionalità previsti per i soggetti che esercitano analoghe funzioni presso le banche costituite in forma di società per azioni, su indicazione dell'Assessore regionale alle attività produttive e turismo;

**VISTA** la nota di data 16 aprile 2024, registrata con protocollo, 246400, con cui Cristian Vida, in qualità di Presidente di Confidi Friuli ha chiesto, tra l'altro, di indicare il nominativo per la carica di componente nel nuovo Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2, comma 5, lettera a) del DPRReg 226/2007;

**DATO CHE** Confidi Friuli risulta iscritto con codice meccanografico 19566 all'albo degli intermediari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) quale "confidi";

**VISTO** il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 169 del 23 novembre 2020 (Regolamento in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico degli esponenti aziendali delle banche, degli intermediari finanziari, dei confidi, degli istituti di moneta elettronica, degli istituti di pagamento e dei sistemi di garanzia dei depositanti), con particolare riferimento agli articoli 3 e 7 comma 1, in materia di requisiti di onorabilità e professionalità per i soggetti che svolgono funzioni di amministrazione e direzione nelle banche della tipologia indicata al predetto articolo 2, comma 5, lettera a), del DPRReg 226/2007;

**VISTA** la nota dell'Assessore regionale alle attività produttive e turismo, registrata con protocollo 473028 in data 31 luglio 2024, con cui, tenuto conto del possesso dei pertinenti requisiti di onorabilità e professionalità previsti dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 169/2020 e in conformità alla normativa regionale citata in esordio, Michele Zanolla è stato indicato ai fini della nomina a componente del Consiglio di Amministrazione di Confidi Friuli;

**PRESO ATTO** dalla documentazione attestante il possesso dei requisiti da parte di Michele Zanolla, ai sensi del predetto decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 169/2020 e ai sensi della legge regionale 75/1978 (Disciplina delle nomine di competenza regionale in enti ed istituti pubblici), acquisita con nota protocollo 463586 del 25 luglio 2024;

**VISTO** l'articolo 14, comma 1, lettera n) della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi

dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);  
**VISTO** lo Statuto regionale di autonomia;

#### DECRETA

1. Ai sensi dell'articolo 2, comma 5, lettera a), del regolamento di cui al proprio decreto del 25 luglio 2007, n. 0226/Pres., Michele Zanolla è designato ai fini della successiva nomina quale componente del Consiglio di Amministrazione di Confidi Friuli;
2. Michele Zanolla rimane in carica fino alla scadenza naturale del sopra citato Consiglio di Amministrazione;

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

FEDRIGA

24\_36\_1\_DPR\_111\_1\_TESTO

## Decreto del Presidente della Regione 21 agosto 2024, n. 0111/Pres.

DPR n. 361/2000, art. 2. Fondazione "Scuola di formazione del Comparto unico della Regione Friuli Venezia Giulia e Centro di competenza - ComPA FVG". Approvazione delle modifiche statutarie.

#### IL PRESIDENTE

**PREMESSO** che con proprio decreto n. 095/Pres. del 17 luglio 2020 è stata riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato della Fondazione "ComPA FVG - Centro di competenza ANCI FVG per la pubblica amministrazione", avente sede a Udine, e ne è stato approvato lo statuto successivamente modificato con proprio decreto n. 071/Pres. del 11 giugno 2024;

**VISTA** la domanda del 8 agosto 2024 con cui il Presidente della Fondazione, che è iscritta al n. 321 del Registro regionale delle persone giuridiche, ha chiesto l'approvazione delle modifiche statutarie deliberate dal Consiglio di amministrazione del 30 luglio 2024;

**VISTO** il verbale di detto Consiglio, a rogito della dott.ssa Maria Francesca Arcidiacono, notaio in Gorizia, rep. n. 18904, racc. n. 9237, registrato a Gorizia il 6 agosto 2024 al n. 1516/1T;

**RILEVATO** che le modifiche statutarie sono dirette a conformare lo statuto dell'ente alle disposizioni della legge regionale 25 giugno 2024, n. 4 "Disposizioni in materia di Scuola di formazione del Comparto unico della Regione Friuli Venezia Giulia e Centro di competenza - ComPA FVG. Modifiche alla legge regionale 21/2019", che prevedono in particolare la configurazione della Fondazione quale soggetto in house providing regionale;

**RILEVATO** inoltre che tra le modifiche statutarie vi è in particolare quella relativa alla nuova denominazione della Fondazione "Scuola di formazione del Comparto unico della Regione Friuli Venezia Giulia e Centro di competenza - ComPA FVG";

**VISTA** la nota prot. n. 0501896 del 19 agosto 2024 con cui la Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione ha espresso il nulla osta in merito all'approvazione delle suddette modifiche;

**RICONOSCIUTA** l'opportunità di accogliere la richiesta;

**VISTO** l'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361;

**VISTI** gli articoli 4, 8 e 42 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

#### DECRETA

1. Sono approvate le modifiche statutarie della Fondazione "Scuola di formazione del Comparto unico della Regione Friuli Venezia Giulia e Centro di competenza - ComPA FVG" deliberate dal Consiglio di amministrazione del 30 luglio 2024.
2. Il nuovo statuto, il cui testo viene allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, produrrà effetti a seguito dell'iscrizione del presente provvedimento nel Registro regionale delle persone giuridiche.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

**STATUTO DELLA FONDAZIONE**  
**SCUOLA DI FORMAZIONE DEL COMPARTO UNICO DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA E**  
**CENTRO DI COMPETENZA - COMPA FVG**

**Art. 1**

**Costituzione, denominazione, natura giuridica e durata**

1. È costituita la Fondazione denominata “**Scuola di formazione del Comparto unico della Regione Friuli Venezia Giulia e Centro di competenza - ComPA FVG**”, in breve “**ComPA FVG**”, di seguito anche “Fondazione”.
2. ComPA FVG è un organismo *in house* della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, di seguito “Regione”, soggetto al controllo, alla vigilanza e ai poteri ispettivi della Regione.
3. ComPA FVG, nello svolgimento della propria attività, si conforma alle norme e principi che regolano l’attività della Regione, in quanto fondatore.
4. ComPA FVG ha durata illimitata.

**Art. 2**

**Sede legale**

1. ComPA FVG ha sede legale nel Comune di Udine. Il trasferimento della sede legale nell’ambito di tale Comune non costituisce modifica statutaria.
2. Per lo svolgimento di attività correlate alle finalità della Fondazione, la Regione può mettere a disposizione di ComPA FVG i propri immobili, beni e attrezzature a titolo gratuito.

**Art. 3**

**Finalità**

1. La Fondazione si propone, per comune volontà della Regione e dell’Associazione regionale Comuni del Friuli Venezia Giulia, di seguito “ANCI FVG”, di rafforzare il sistema di formazione, di riqualificazione e sviluppo professionale del personale del Comparto unico e degli amministratori degli enti locali della Regione, al fine di assicurare uniformità ed elevati standard qualitativi dei servizi erogati.
2. Per effetto di quanto previsto dal presente statuto, nonché dalla legge regionale n. 21/2019, come modificata dalla legge regionale n. 4/2024 e nei termini ivi contemplati, ComPA FVG opera, nel quadro dell’ordinamento regionale, secondo le modalità dell’*in house providing*, per il perseguimento delle seguenti finalità istituzionali della Regione:
  - a) assicurare la formazione, la riqualificazione e lo sviluppo professionale del personale delle amministrazioni appartenenti al Comparto unico del pubblico impiego regionale e locale;
  - b) assicurare uniformità ed elevati standard qualitativi dei servizi erogati, anche mediante il supporto operativo agli enti locali;
  - c) attuare l’innovazione amministrativa e digitale, quale strumento imprescindibile per ottimizzare la produttività del lavoro pubblico;
  - d) realizzare nuove modalità di selezione del personale, nonché azioni dirette a rendere più attrattivo il lavoro pubblico negli enti del Comparto unico.

**3.** ComPA FVG costituisce lo strumento attraverso cui garantire la formazione permanente del personale nonché il sostegno della qualità dell'amministrazione e dello sviluppo territoriale, a beneficio degli enti facenti parte del Comparto unico, istituito con l'articolo 127 della legge regionale n. 13/1998.

**4.** La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire, direttamente o indirettamente, utili, né fondi, riserve o capitale.

#### **Art. 4** **Attività**

**1.** ComPA FVG, per il raggiungimento delle proprie finalità statutarie e tenendo conto delle direttive e degli indirizzi strategici e programmatici formulati dalla Regione, assume tutte le iniziative e compie tutte le operazioni ritenute necessarie e, in particolare:

**a)** attua iniziative di progettazione, gestione, valutazione e certificazione di attività formative ed eroga servizi formativi, ivi compresa la formazione obbligatoria prevista dalla vigente normativa, a favore dei dipendenti del Comparto unico, contribuendo contestualmente alla diffusione di modalità operative uniformi;

**b)** promuove, anche in un'ottica di riuso, l'utilizzo da parte dei dipendenti del Comparto delle piattaforme dedicate alla formazione dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, già realizzate dagli organismi preposti, pubblici e privati;

**c)** organizza percorsi di formazione destinati agli amministratori degli enti locali della Regione, con riferimento a tematiche legate agli aspetti di indirizzo e controllo strategico dell'ente, governo del territorio e collaborazione interistituzionale;

**d)** realizza le attività di formazione, aggiornamento professionale permanente e reclutamento degli operatori della polizia locale, secondo le direttive impartite dalla Scuola per la polizia locale del Friuli Venezia Giulia di cui all'articolo 26 della legge regionale 8 aprile 2021, n. 5 (Disciplina in materia di politiche integrate di sicurezza e ordinamento della polizia locale);

**e)** predispone e organizza, su richiesta delle amministrazioni del Comparto unico, procedure concorsuali e di reclutamento, provvedendo agli adempimenti necessari per lo svolgimento delle procedure medesime;

**f)** predispone modelli formativi idonei a favorire la qualificazione del personale del Comparto unico per l'acquisizione di nuove professionalità, anche mediante l'organizzazione di corsi-concorsi per l'accesso;

**g)** realizza iniziative formative finalizzate alla preparazione degli aspiranti ad ogni forma di assunzione negli enti del Comparto unico e azioni dirette a promuovere l'attrattività del lavoro pubblico, anche in collaborazione con le istituzioni scolastiche e universitarie presenti sul territorio;

**h)** assiste, per le finalità e coerentemente con quanto disposto dalla legge regionale 14 luglio 2011, n. 9 (Disciplina del sistema informativo integrato regionale del Friuli Venezia Giulia), gli enti del Comparto unico nello sviluppo del processo di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi, assicurandone l'omogeneità a livello regionale;

**i)** promuove e sostiene lo sviluppo della comunità dei formatori pubblici;

**l)** fornisce supporto alle amministrazioni del Comparto unico nello svolgimento delle loro attività istituzionali, per la modernizzazione e l'innovazione delle strutture organizzative in funzione dello sviluppo economico ed occupazionale del territorio e, in particolare:

**1)** eroga servizi informativi, di sviluppo e riqualificazione professionale del personale, di supporto, operativi e di consulenza, finalizzati al miglioramento organizzativo e all'accompagnamento in relazione

ad eventuali processi di mobilità e ristrutturazione delle amministrazioni, nonché a processi di sviluppo di area vasta, a favore degli enti e del personale del Comparto unico, dei loro enti strumentali e degli amministratori degli stessi;

**2)** svolge attività di supporto all'implementazione delle riforme e della diffusione dei processi di innovazione amministrativa e organizzativa nei confronti e a favore degli enti del Comparto unico;

**3)** offre servizi e assistenza tecnica e supporto per le attività di coordinamento, sviluppo e attuazione dei Programmi di gestione dei fondi comunitari, ivi compreso il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) agli enti del Comparto unico, con particolare riferimento ai Comuni fino a 5.000 abitanti;

**4)** promuove e realizza attività di analisi e ricerca riguardanti i fabbisogni degli enti del Comparto unico, l'innovazione delle metodologie e degli strumenti formativi e la loro adozione;

**5)** promuove modelli di lavoro flessibile per i dipendenti degli enti locali, con particolare riguardo alle modalità digitali e da remoto di svolgimento della prestazione lavorativa;

**m)** fornisce assistenza tecnica e supporto alle amministrazioni del Comparto unico al fine di migliorare la comunicazione tra le amministrazioni pubbliche e verso cittadini e imprese, anche attraverso l'attivazione e il supporto operativo di canali di comunicazione diretta, utilizzabili dai cittadini stessi, al fine di agevolare il completamento del processo di digitalizzazione;

**n)** promuove e organizza iniziative di studio, seminari, convegni e pubblicazioni ed eroga premi e borse di studio per studi o partecipazioni a corsi inerenti ai propri scopi istituzionali;

**o)** promuove e partecipa a reti con soggetti aventi analoghe finalità;

**p)** svolge ogni altro compito affidatole da specifiche disposizioni legislative di settore.

**2.** ComPA FVG può altresì effettuare ogni attività connessa e funzionale alla missione istituzionale.

**3.** Per il perseguimento delle finalità istituzionali ComPA FVG, previo assenso della Regione, può stipulare convenzioni con istituti, università e soggetti pubblici e privati, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli suoi propri.

**4.** In aggiunta alle attività istituzionali e a quelle previste dal Piano delle attività ComPA FVG può svolgere, con contabilità separata e con il vincolo dell'equilibrio della relativa gestione, attività rientranti nell'ambito dei compiti indicati nel presente articolo per conto di soggetti terzi estranei alla Fondazione in misura mediamente non superiore al 19 per cento del valore complessivo delle attività svolte.

#### **Art. 5**

##### **Membri della Fondazione**

**1.** Sono fondatori di ComPA FVG la Regione e ANCI FVG.

#### **Art. 6**

##### **Organi della Fondazione**

**1.** Sono organi di ComPA FVG:

- a)** il Consiglio di Amministrazione;
- b)** il Presidente;
- c)** l'Organo di revisione economico-finanziaria;
- d)** il Direttore generale.

2. La composizione degli organi collegiali deve assicurare il rispetto dell'equilibrio di genere, almeno nella misura minima richiesta dalla normativa vigente.
3. Il conferimento degli incarichi negli organi di cui al comma 1 e lo svolgimento degli stessi avvengono nel rispetto della normativa vigente in tema di inconfiribilità, incompatibilità e conflitto d'interessi, nonché degli obblighi di astensione.
4. Gli organi della Fondazione, ad eccezione del Direttore generale, restano in carica fino all'insediamento di quelli successivi, fatti salvi eventuali limiti di legge in tema di prorogatio.
5. Gli organi della Fondazione operano secondo le competenze a ciascuno attribuite dalle norme in materia e dal presente Statuto, per assicurare la corretta e nitida distinzione tra funzioni e poteri di indirizzo, di Amministrazione e di controllo.
6. I componenti dei predetti organi sono chiamati a svolgere le funzioni loro attribuite, in seno agli stessi organi, a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese sostenute in ragione del loro ufficio, autorizzate dal Consiglio di Amministrazione e debitamente documentate. È fatta eccezione per il Direttore generale e l'Organo di revisione economico-finanziaria, che hanno diritto a un emolumento per gli incarichi ricoperti, determinati dal Consiglio di Amministrazione, per tutta la durata del loro mandato.

#### **Art. 7**

##### **Composizione del Consiglio di Amministrazione**

1. Il Consiglio di Amministrazione è nominato con decreto del Presidente della Regione ed è composto da cinque componenti, di cui due designati da ANCI FVG e tre individuati dalla Regione. Con il medesimo decreto, il Presidente della Regione provvede a nominare il Presidente e il Vicepresidente nell'ambito dei nominativi individuati dalla Regione.
2. Il Consiglio di Amministrazione resta in carica per cinque anni, decorrenti dalla data del decreto di nomina, ed i suoi componenti possono essere riconfermati.
3. Qualora durante il mandato dovesse venire a mancare, per qualsivoglia motivo, uno dei componenti, il soggetto deputato alla nomina provvederà alla sua sostituzione, secondo le modalità indicate dal presente statuto, al fine di mantenere ferma la composizione di cui al comma 1. Il componente così sostituito resterà in carica fino alla scadenza del mandato dell'intero Consiglio di Amministrazione.
4. Le dimissioni della maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione comportano lo scioglimento del Consiglio e la nomina di uno nuovo, ai sensi del comma 1.

#### **Art. 8**

##### **Competenze del Consiglio di Amministrazione**

1. Il Consiglio di Amministrazione è l'organo cui spettano tutti i poteri inerenti alla gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione necessari al perseguimento degli scopi della stessa.
2. Al Consiglio di Amministrazione spettano, in particolare, le seguenti funzioni:
  - a) trasferire la sede legale, nell'ambito del territorio del Comune di Udine, nonché, previo assenso della Regione, trasferire la sede legale in altra provincia, istituire e sopprimere sedi secondarie e uffici operativi, sempre all'interno del territorio regionale;
  - b) approvare il bilancio preventivo per l'anno successivo entro il mese di dicembre di ciascun anno e quello consuntivo entro il mese di aprile dell'anno seguente, secondo gli schemi predisposti dal Direttore generale;

- c)** autorizzare il rimborso delle spese sostenute dagli organi della Fondazione in ragione del loro ufficio;
- d)** approvare gli indirizzi programmatici e gli obiettivi della Fondazione, in attuazione dei fini statuari e tenuto conto degli indirizzi ricevuti dalla Regione. In particolare, il Programma annuale delle attività predisposto dal Direttore generale ai sensi dell'**art. 12** del presente statuto è approvato entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello di riferimento;
- e)** deliberare, con la presenza dei quattro quinti dei componenti e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, le modifiche al presente Statuto;
- f)** deliberare, con il voto favorevole dei quattro quinti dei componenti, lo scioglimento della Fondazione, la nomina e i poteri dei liquidatori;
- g)** verificare, per i propri componenti, la sussistenza dei requisiti, delle situazioni di incompatibilità e delle cause di sospensione e decadenza, nonché l'assunzione entro trenta giorni dei conseguenti provvedimenti;
- h)** nominare e, per giustificato motivo, revocare, il Direttore generale, determinandone il compenso;
- i)** nominare l'Organo di revisione economico-finanziaria e stabilirne il relativo compenso;
- l)** deliberare la consistenza e la composizione della dotazione organica del personale, secondo le indicazioni del Direttore generale e nel rispetto delle leggi vigenti, nonché il piano annuale del fabbisogno delle risorse umane;
- m)** deliberare l'accettazione dei contributi, delle donazioni e dei lasciti nonché gli acquisti e le alienazioni dei beni mobili ed immobili;
- n)** deliberare la promozione di azioni davanti agli organi giurisdizionali e la resistenza alle stesse, nonché ogni deliberazione su arbitrati e transazioni;
- o)** approvare i regolamenti per il funzionamento operativo della Fondazione;
- p)** deliberare, in coerenza con gli atti all'uopo adottati dalla Regione, la costituzione e la partecipazione a società di capitali, organismi, fondazioni o associazioni.

#### **Art. 9**

##### **Funzionamento del Consiglio di Amministrazione**

- 1.** Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno due volte all'anno, in seduta ordinaria, e, straordinariamente, ogniqualvolta il Presidente lo giudichi necessario o ne sia fatta richiesta scritta, su specifici argomenti, dalla maggioranza dei componenti o dall'Organo di revisione economico-finanziaria; in queste due ipotesi, la convocazione deve avvenire entro trenta giorni dalla richiesta.
- 2.** Le sedute sono convocate e presiedute dal Presidente del Consiglio di Amministrazione. In caso di sua assenza o impedimento sono presiedute dal Vicepresidente.
- 3.** Il Consiglio di Amministrazione è convocato con qualsiasi mezzo idoneo, mediante avviso da inviarsi a ciascun Consigliere, all'Organo di revisione economico-finanziaria e al Direttore generale, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata per la riunione. In caso di particolare urgenza, la comunicazione può essere effettuata ventiquattro ore prima della data fissata per la riunione.
- 4.** L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno e l'indicazione della data, dell'ora e del luogo della riunione.
- 5.** Le sedute si tengono di norma presso la sede della Fondazione; il Consiglio di Amministrazione può tuttavia riunirsi in qualsiasi altro luogo purché nell'ambito del territorio regionale. Le adunanze del Consiglio

possono svolgersi in audio conferenza o videoconferenza a condizione che tutti i partecipanti possano essere previamente identificati e risulti garantita la possibilità degli stessi di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale al dibattito, di poter visionare e ricevere o trasmettere documentazione, nonché di partecipare simultaneamente alla votazione sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

**6.** Alle sedute del Consiglio di Amministrazione partecipano, senza diritto di voto, l'Organo di revisione economico-finanziaria e il Direttore generale, che funge anche da segretario verbalizzante, salvo delega ad altro soggetto; la loro assenza non pregiudica la validità della riunione.

**7.** Entro i medesimi termini di cui al comma 3, è resa disponibile ai partecipanti, anche mediante apposita piattaforma telematica, la documentazione concernente ciascun argomento all'ordine del giorno.

**8.** Il Consiglio si riunisce validamente con la presenza della maggioranza dei componenti in carica, purché siano presenti almeno due dei componenti indicati dalla Regione, e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Ciascun componente ha diritto a un voto; in caso di parità prevale il voto del Presidente. Sono fatte salve eventuali diverse e più elevate maggioranze richieste inderogabilmente dalla legge e dal presente statuto.

**9.** Il Consiglio è validamente riunito, anche in mancanza di formale convocazione, qualora siano presenti tutti i consiglieri, l'Organo di revisione economico-finanziaria e il Direttore generale.

**10.** I verbali delle deliberazioni dovranno essere trascritti, in ordine cronologico, su apposito registro e sottoscritti dal Presidente e dal Segretario verbalizzante. Le copie dei verbali così sottoscritte fanno piena prova.

#### **Art. 10**

##### **Presidente della Fondazione**

- 1.** Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è anche Presidente della Fondazione.
- 2.** Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione nei confronti di terzi ed in giudizio; ne promuove le attività; convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, dirigendone i lavori; cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno alle singole iniziative della Fondazione; cura l'osservanza dello statuto e ne promuove la riforma, qualora si renda necessaria.
- 3.** In caso di assenza o impedimento, le funzioni del Presidente vengono assunte dal Vicepresidente.

#### **Art. 11**

##### **Organo di revisione economico-finanziaria**

- 1.** L'Organo di revisione economico-finanziaria è nominato dal Consiglio di Amministrazione fra i soggetti iscritti all'Elenco regionale dei revisori, ed è costituito da un componente effettivo e da uno supplente.
- 2.** I componenti dell'Organo di revisione economico-finanziaria restano in carica sino all'approvazione del bilancio consuntivo del terzo esercizio successivo alla nomina e possono essere riconfermati per una sola volta. Il componente nominato prima della scadenza resta in carica fino a tale scadenza.
- 3.** L'Organo di revisione economico-finanziaria esercita le sue funzioni secondo le norme di cui agli articoli 2397 e ss. del codice civile, in quanto applicabili, ed esercita il controllo contabile. In particolare, l'Organo di revisione economico-finanziaria accerta la regolare tenuta delle scritture contabili; esamina le proposte del bilancio di previsione e del bilancio consuntivo, redigendo apposite relazioni da presentare al Consiglio di

Amministrazione e/o allegata ai documenti di bilancio preventivo e consuntivo; effettua verifiche di cassa almeno due volte l'anno; può partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

**4.** Ai componenti dell'Organo di revisione economico-finanziaria spetta un'indennità annua commisurata alla complessità della funzione, stabilita dal Consiglio di Amministrazione.

#### **Art. 12** **Direttore generale**

**1.** Il Direttore generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione entro sei mesi dalla nomina del Consiglio stesso, tra soggetti in possesso di elevata qualificazione professionale e comprovata esperienza pregressa di almeno cinque anni nella gestione e amministrazione di enti complessi per la formazione e i servizi rivolti alla pubblica amministrazione, maturata nel settore pubblico o privato.

**2.** L'incarico è conferito con contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato della durata massima di cinque anni, rinnovabili. Le condizioni giuridiche ed economiche del rapporto contrattuale sono fissate dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto del C.C.N.L. applicato.

**3.** Il Direttore generale è il responsabile operativo della Fondazione e svolge compiti di proposta e impulso in merito agli obiettivi e programmi di attività dell'ente. In particolare:

- a)** predisporre gli schemi del bilancio di previsione e del bilancio consuntivo, accompagnati dalle rispettive relazioni sui programmi e sulle attività realizzate e/o progettate, e li sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;
- b)** predisporre il Programma annuale delle attività della Fondazione, con proiezione pluriennale, elaborato nel rispetto degli indirizzi ricevuti dalla Regione, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione. Annualmente, inoltre, presenta una relazione sullo stato di attuazione, nonché l'eventuale aggiornamento del Programma;
- c)** partecipa alle sedute del Consiglio di Amministrazione, senza diritto di voto, e ne cura la verbalizzazione;
- d)** partecipa, se richiesto, alle sedute dell'Organo di revisione economico-finanziaria;
- e)** provvede alla gestione amministrativa della Fondazione ed alla organizzazione e realizzazione delle singole iniziative, predisponendo mezzi e strumenti necessari per la loro concreta attuazione;
- f)** dà esecuzione alle delibere del Consiglio di Amministrazione;
- g)** propone i regolamenti interni da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;
- h)** quale capo del personale, dirige e coordina gli uffici di ComPA FVG, provvedendo altresì, con propri atti, alla gestione del rapporto di lavoro dei dipendenti della Fondazione, in adempimento alla legge e ai contratti collettivi applicabili;
- i)** esercita tutte le altre attribuzioni conferitegli dalle leggi, dallo Statuto, dal regolamento interno di organizzazione e dagli altri regolamenti, o delegate dal Consiglio di Amministrazione o dal Presidente, ivi compresa la cura di ogni rapporto e comunicazione inerenti al controllo analogo della Regione.

**Art. 13****Struttura organizzativa**

1. La Fondazione opera secondo criteri di efficacia ed efficienza. A tal fine essa è fornita di una propria struttura organizzativa e di una propria dotazione organica di personale, la cui consistenza e composizione è deliberata dal Consiglio di Amministrazione e al cui vertice è posto il Direttore generale della Fondazione.
2. Il rapporto di lavoro dei dipendenti è disciplinato dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato. Per il reclutamento del personale, la Fondazione attiva selezioni pubbliche nel rispetto dei principi di cui all'articolo 26, comma 2, della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18 (Disposizioni in materia di sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale). I rapporti individuali di lavoro sono regolati contrattualmente con l'applicazione del C.C.N.L. del settore Terziario, Distribuzione e Servizi.

**Art. 14****Controllo analogo**

1. Ai sensi dell'art. 34 *quinquies* della legge regionale n. 21/2019 la Regione esercita il controllo analogo su ComPA FVG, nel rispetto dei principi e delle disposizioni del diritto europeo e della legislazione nazionale in materia di organismi operanti in regime di *in-house providing*.
2. Ai fini del rispetto delle condizioni dell'*in-house providing*, oltre l'ottanta per cento dell'attività di ComPA FVG è effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dalla Regione o da altre persone giuridiche controllate dalla stessa; l'attività ulteriore rispetto al suddetto limite è consentita solo a condizione che la stessa permetta di consentire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Fondazione.
3. Il controllo analogo si concretizza nella nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 7 e nei poteri di indirizzo, vigilanza e controllo sull'attività della Fondazione. Ulteriori modalità di controllo potranno essere individuate attraverso specifici atti di indirizzo adottati dalla Regione e opportunamente resi noti agli organi della Fondazione.
4. (Indirizzo) La Regione esercita l'attività di indirizzo nei confronti della Fondazione attraverso la definizione degli obiettivi strategici, che costituiscono, per la stessa, linee guida per la predisposizione di piani e programmi e per la realizzazione di ogni altra attività che rivesta carattere di particolare rilevanza. È inoltre riservata alla Regione la facoltà di impartire specifiche direttive qualora ritenuto necessario o opportuno.
5. (Controllo) La Regione esercita il controllo attraverso la preventiva approvazione dei seguenti atti:
  - a) bilancio di previsione e bilancio consuntivo;
  - b) Programma annuale delle attività, con proiezione pluriennale;
  - c) atti di partecipazione a programmi europei e nazionali;
  - d) atti di gestione straordinaria del patrimonio;
  - e) atti relativi alla dotazione organica;
  - f) contratti di consulenza non già previsti negli atti programmatori;
  - g) modifiche dello statuto;
  - h) scioglimento della Fondazione.

**6.** Il controllo ha per oggetto la corrispondenza degli atti agli indirizzi specificatamente impartiti dalla Regione, ai sensi dell'art. 34 *quinqüies* comma 3 della legge regionale n. 21/2019. La Regione può esercitare il controllo su ogni atto della Fondazione ulteriore rispetto agli atti di cui al comma 5.

**7. (Vigilanza)** Ai sensi dell'art. 34 *quinqüies* comma 5 della legge regionale n. 21/2019, la Fondazione è tenuta a trasmettere annualmente alla Regione relazioni relative all'andamento economico-patrimoniale e allo stato di realizzazione delle attività. La Fondazione fornisce altresì tutte le informazioni, i dati e le notizie richieste dalla Regione. La Regione può inoltre disporre ispezioni e verifiche in qualunque momento nei confronti della Fondazione.

**8.** In caso di violazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Fondazione degli indirizzi regionali e degli obblighi che ne discendono, la Regione può procedere alla revoca dei componenti del Consiglio di Amministrazione e contestuale sostituzione secondo la procedura di cui all'art. 7.

#### **Art. 15 Patrimonio**

**1.** Il patrimonio della Fondazione è composto:

- a)** dal fondo di dotazione formato dai conferimenti in denaro ed in beni mobili ed immobili, materiali ed immateriali, effettuati dai fondatori;
- b)** dai beni, mobili e immobili, che pervengono o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione;
- c)** da erogazioni, donazioni, lasciti, eredità e da quant'altro pervenga alla Fondazione con espressa destinazione ad incremento del patrimonio;
- d)** dalle somme derivanti dalle rendite non utilizzate che con delibera del Consiglio di Amministrazione vengano destinate ad incrementare il patrimonio;
- e)** da contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici;
- f)** dai fondi di riserva costituiti con eventuali avanzi di gestione.

**2.** Il patrimonio è totalmente vincolato al perseguimento delle finalità statutarie ed è impiegato dalla Fondazione con modalità idonee a preservarne il valore, svolgere le attività istituzionali e garantirne la continuazione nel tempo.

#### **Art. 16 Fondo di gestione**

**1.** Per il proprio funzionamento e per la realizzazione delle finalità statutarie ComPA FVG si avvale del fondo di gestione, costituito da:

- a)** i contributi del Fondatore Regione a norma di legge regionale;
- b)** le rendite e i proventi derivanti dal patrimonio della Fondazione;
- c)** i contributi ed erogazioni provenienti da soggetti pubblici e privati;
- d)** le somme derivanti da eventuali donazioni o eredità non espressamente destinate ad incremento del patrimonio;
- e)** i proventi delle attività istituzionali, comprese quelle a carattere non continuativo, accessorie, strumentali e connesse.

**Art. 17**  
**Esercizio finanziario**

1. L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

**Art. 18**  
**Scioglimento**

1. In caso di scioglimento della Fondazione, per qualsiasi causa, il Consiglio di Amministrazione nominerà uno o più liquidatori determinandone i poteri.
2. Il patrimonio che resterà all'esaurimento della liquidazione sarà devoluto alla Regione. I beni concessi in uso alla Fondazione torneranno nella disponibilità dei soggetti concedenti.

**Art. 19**  
**Rinvio**

1. Per quanto non espressamente disposto dal presente statuto, valgono le norme del codice civile e delle leggi speciali in materia di fondazioni.

**Art. 20**  
**Norma transitoria**

1. Il Consiglio di Amministrazione insediato alla data di efficacia della delibera di modifica del presente Statuto di data 30 luglio 2024, Rep. n. 18.904 Notaio Maria Francesca Arcidiacono, poiché nominato nel sostanziale rispetto del presente Statuto, rimarrà in carica fino alla naturale scadenza.

24\_36\_1\_DDC\_PROT CIV\_1\_834\_1\_TESTO\_007

## **Decreto del Direttore centrale della Protezione civile - Soggetto ausiliario, ai sensi dell'Ordinanza Capo Dipartimento Protezione civile n. 558 del 15/11/2018, 22 agosto 2024, n. 834 - DCR/834/PC/2024**

OCDPC n. 558 del 15/11/2018 e s.m.i. - Intervento urgente di Protezione civile di regimazione e consolidamento versanti lungo il corso rio Maior, in Comune di Ravascletto (UD) - Codice intervento: D19-pcr-1477. Soggetto ausiliario: Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. CUP: J63H19000010001 - Decreto di approvazione del Piano partecellare consuntivo e di pagamento e deposito dell'indennità di esproprio ai sensi dell'art. 26 del DPR 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i. (Estratto).

### **IL DIRETTORE CENTRALE/SOGGETTO AUSILIARIO**

(omissis)

#### **RICHIAMATI:**

- D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, per gli articoli non derogati dall'OCDPC n. 558/2018 e s.m.i.;
- D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- L.R. 20 marzo 2000 n. 7 e s.m.i. Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso;
- OCDPC n. 558/2018 del 15 novembre 2018;
- OCDPC n. 837/2022 del 12 gennaio 2022;

#### **DECRETA**

- 1.** di approvare il Piano Partecellare Consuntivo dell'intervento D19-pcr-1477 "Intervento urgente di protezione civile di regimazione e consolidamento versanti lungo il corso Rio Maior, in Comune di Ravascletto (UD)";
- 2.** di ordinare il pagamento dell'importo complessivo di Euro 2.671,34.-, corrispondente alle somme accettate dalle Ditte espropriande, dettagliate nell'elenco A), parte integrante del presente Decreto, a favore delle ditte proprietarie, quali indennità determinate per l'espropriazione ed occupazione temporanea degli immobili necessari alla realizzazione dell'intervento;
- 3.** di ordinare il deposito dell'importo complessivo di Euro 1.907,17.-, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, presso la Ragioneria Territoriale dello Stato, corrispondente alle altre somme, dettagliate nell'elenco A1), parte integrante del presente Decreto, a favore delle ditte proprietarie, quali indennità determinate per l'espropriazione ed occupazione temporanea degli immobili necessari alla realizzazione dell'intervento;

(omissis)

Palmanova, 22 agosto 2024

IL DIRETTORE CENTRALE/SOGGETTO AUSILIARIO:  
ARISTEI

elenco A) - pagamenti

**D19-pcr-1477 RAVASCLETTO**

COGNOME	NOME	COMUNE CENSUARIO	FG	MAPP	ZONA URBANISTICA	SUPERFICIE ESPROPRIATA mq.	SUPERFICIE OCCUPATA mq.	VALORE VENALE €/mq.	QUOTA PROPRIETA'	INDENNIZZO TOTALE PER SOGGETTO
PAULETTA	PAOLO	RAVASCLETTO	21	474	E2 - E4	406,00	/	€ 1,05	1/1	€ 461,83
PAULETTA	PAOLO	RAVASCLETTO	21	475	E2 - E4	/	250,00	€ 1,05	1/1	€ 40,10
DELLA PIETRA	MARIA LUISA	RAVASCLETTO	21	476	R1 - E2 - E4	/	155,00	€ 1,05	1/1	€ 24,86
DELLA PIETRA	MARIA LUISA	RAVASCLETTO	21	477	R1 - E2 - E4	169,00	/	€ 1,05	1/1	€ 192,24
MARINIG	ELIO	RAVASCLETTO	21	480	E2	267,00	/	€ 1,05	1/1	€ 303,71
MARINIG	ELIO	RAVASCLETTO	21	481	E2	/	640,00	€ 1,05	1/1	€ 102,67
DELLA PIETRA	ROSALBA	RAVASCLETTO	21	482	R1 - E2	47,00	/	€ 1,05	1/1	€ 53,46
DELLA PIETRA	ROSALBA	RAVASCLETTO	21	483	R1 - E2	/	340,00	€ 1,05	1/1	€ 54,54
DELLA PIETRA	ROSALBA	RAVASCLETTO	21	484	R1 - E2	8,00	/	€ 1,05	1/1	€ 9,10
CASANOVA	ELISABETTA	RAVASCLETTO	21	488	E2	/	132,00	€ 1,05	1/1	€ 21,18
CASANOVA	ELISABETTA	RAVASCLETTO	21	487	E2	148,00	/	€ 1,05	1/1	€ 168,35
COMUNE DI RAVASCLETTO		RAVASCLETTO	21	498	R1 - E4	/	135,00	€ 1,05	1/1	€ 21,66
COMUNE DI RAVASCLETTO		RAVASCLETTO	21	499	R1 - E4	485,00	/	€ 1,05	1/1	€ 551,69
COMUNE DI RAVASCLETTO		RAVASCLETTO	21	500	R1 - E4	/	145,00	€ 1,05	1/1	€ 23,26
COMUNE DI RAVASCLETTO		RAVASCLETTO	21	501	R1 - E4	/	24,00	€ 1,05	1/1	€ 3,85
COMUNE DI RAVASCLETTO		RAVASCLETTO	21	502	R1 - E4	/	13,00	€ 1,05	1/1	€ 2,09
CAVALLO	SONIA	RAVASCLETTO	22	129	E2	/	145,00	€ 0,40	1/2	€ 4,43
TAVANO	INNOCENZO								1/2	€ 4,43
CAVALLO	SONIA	RAVASCLETTO	22	130	E2	124,00	/	€ 0,40	1/2	€ 26,87
TAVANO	INNOCENZO								1/2	€ 26,87
CAVALLO	SONIA	RAVASCLETTO	22	131	E2	69,00	/	€ 0,40	1/2	€ 14,95
TAVANO	INNOCENZO								1/2	€ 14,95
CAVALLO	SONIA	RAVASCLETTO	22	132	E2	29,00	/	€ 0,40	1/2	€ 6,28
TAVANO	INNOCENZO								1/2	€ 6,28
CAVALLO	SONIA	RAVASCLETTO	22	4	E2	/	138,00	€ 0,40	1/2	€ 4,22
TAVANO	INNOCENZO								1/2	€ 4,22
OLIVIER	PAOLO	RAVASCLETTO	22	133	R1	99,00	/	€ 1,05	1/1	€ 112,61
OLIVIER	PAOLO	RAVASCLETTO	22	134	R1	345,00	/	€ 1,05	1/1	€ 392,44
OLIVIER	PAOLO	RAVASCLETTO	22	135	R1	16,00	/	€ 1,05	1/1	€ 18,20

elenco A1) - depositi

**D19-pcr-1477 RAVASCLETTO**

COGNOME	NOME	COMUNE CENSUARIO	FG	MAPP	ZONA URBANISTICA	SUPERFICIE ESPROPRIATA mq.	SUPERFICIE OCCUPATA mq.	VALORE VENALE €/mq.	QUOTA PROPRIETA'	INDENNIZZO TOTALE PER SOGGETTO
DELLA PIETRA	FRANCA	RAVASCLETTO	21	479	E2	/	210,00	€ 1,05	1/1	€ 33,69
DELLA PIETRA	FRANCA	RAVASCLETTO	21	478	E2	522,00	/	€ 1,05	1/1	€ 593,78
DELLA PIETRA	FRANCA	RAVASCLETTO	21	486	E2	/	275,00	€ 1,05	1/1	€ 44,11
DELLA PIETRA	FRANCA	RAVASCLETTO	21	485	E2	122,00	/	€ 1,05	1/1	€ 138,78
ABITANTI ORIGINARI DELLA FRAZIONE DI ZOVELLO		RAVASCLETTO	21	490	E2	/	55,00	€ 0,60	1/1	€ 5,04
ABITANTI ORIGINARI DELLA FRAZIONE DI ZOVELLO		RAVASCLETTO	21	489	E2	/	88,00	€ 0,60	1/1	€ 8,07
DELLA PIETRA	GIANNI	RAVASCLETTO	21	491	R1 - E2 - E4	/	325,00	€ 1,05	1/1	€ 52,14
DELLA PIETRA	GIANNI	RAVASCLETTO	21	492	R1 - E2 - E4	487,00	/	€ 1,05	1/1	€ 553,96
DELLA PIETRA	GIANNI	RAVASCLETTO	21	493	R1 - E2 - E4	148,00	/	€ 1,05	1/1	€ 168,35
ABITANTI ORIGINARI DELLA FRAZIONE DI ZOVELLO		RAVASCLETTO	21	494	E2 - E4	/	170,00	€ 0,40	1/1	€ 10,39
ABITANTI ORIGINARI DELLA FRAZIONE DI ZOVELLO		RAVASCLETTO	21	495	E2 - E4	/	85,00	€ 0,40	1/1	€ 5,19
ABITANTI ORIGINARI DELLA FRAZIONE DI ZOVELLO		RAVASCLETTO	21	496	E2 - E4	/	91,00	€ 0,40	1/1	€ 5,56
ABITANTI ORIGINARI DELLA FRAZIONE DI ZOVELLO		RAVASCLETTO	21	497	E2 - E4	/	164,00	€ 0,40	1/1	€ 10,02
ABITANTI ORIGINARI DELLA FRAZIONE DI ZOVELLO		RAVASCLETTO	22	5	E2	/	19,00	€ 0,40	1/1	€ 1,16
ABITANTI ORIGINARI DELLA FRAZIONE DI ZOVELLO		RAVASCLETTO	22	136	E2	/	240,00	€ 0,95	1/1	€ 34,83
ABITANTI ORIGINARI DELLA FRAZIONE DI ZOVELLO		RAVASCLETTO	22	137	E2	/	529,00	€ 0,95	1/1	€ 76,78
ABITANTI ORIGINARI DELLA FRAZIONE DI ZOVELLO		RAVASCLETTO	22	138	E2	/	319,00	€ 0,95	1/1	€ 46,30
ABITANTI ORIGINARI DELLA FRAZIONE DI ZOVELLO		RAVASCLETTO	22	139	E2	/	134,00	€ 0,95	1/1	€ 19,45
ABITANTI ORIGINARI DELLA FRAZIONE DI ZOVELLO		RAVASCLETTO	22	125	R1 - E1	/	66,00	€ 0,95	1/1	€ 9,58
ABITANTI ORIGINARI DELLA FRAZIONE DI ZOVELLO		RAVASCLETTO	22	126	R1 - E2	/	43,00	€ 0,95	1/1	€ 6,24
ABITANTI ORIGINARI DELLA FRAZIONE DI ZOVELLO		RAVASCLETTO	22	127	R1 - E2	/	511,00	€ 0,95	1/1	€ 74,17
ABITANTI ORIGINARI DELLA FRAZIONE DI ZOVELLO		RAVASCLETTO	22	128	R1 - E2	/	66,00	€ 0,95	1/1	€ 9,58

24\_36\_1\_DDS\_COORD POL FAM\_41075\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la famiglia 30 agosto 2024, n. 41075

LR 22/21, art. 29, comma 2, lett. f) e DPRReg. 130/2022. Approvazione Avviso "Iniziative speciali volte a contrastare la violenza di genere nei confronti delle donne - Contributi anno 2024".

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTO** l'Allegato 1 della deliberazione del 25 luglio 2023 n. 1116 con il quale la Giunta regionale ha approvato il riordino dell'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

**VISTA** la deliberazione n. 1168 di data 27 luglio 2023 con cui la Giunta regionale ha disposto il conferimento di incarico di Direttore del Servizio coordinamento politiche per la famiglia, presso la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, in capo alla dott.ssa Maria Pia Turinetti Di Priero, a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1° agosto 2026;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche;

**VISTO** l'art. 29 della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità) ai sensi del quale la Regione adotta il principio della trasversalità delle politiche di genere in tutte le politiche pubbliche regionali con particolare riferimento ai settori dell'istruzione, della formazione, della cultura e sport, del lavoro, delle attività economiche, del sociale e della Sanità e, a tal fine, promuove iniziative di sensibilizzazione a contrasto della violenza di genere;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 30 della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 l'Amministrazione regionale, al fine di dare attuazione ai principi di cui all'articolo 29, realizza, anche attraverso l'utilizzo di fondi nazionali o comunitari e anche in convenzione con altri soggetti portatori di interesse, proprie iniziative e sostiene, con contributi economici, progetti diretti a diffondere e sensibilizzare la cultura per la parità di genere e a promuovere la partecipazione paritaria di donne e uomini in tutti gli ambiti della vita economica e sociale;

**ATTESO** che il suddetto art. 30 stabilisce che con regolamento regionale sono determinati criteri e modalità generali riguardanti la concessione dei sopra descritti contributi, i requisiti dei beneficiari, nonché i contenuti degli avvisi pubblici con i quali sono individuati, in particolare in base a indirizzi della Giunta regionale, gli ambiti tematici specifici dei progetti e le corrispondenti natura e caratteristiche dei beneficiari;

**VISTO** il Regolamento per la concessione di contributi per iniziative dirette a diffondere la cultura per la parità di genere ai sensi dell'articolo 30 della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità), approvato con decreto del Presidente della Regione 18 ottobre 2022, n. 130;

**RICHIAMATI**, in particolare, gli artt. da 2 a 4 del citato Regolamento ove sono evidenziate le possibili tipologie progettuali e gli ambiti tematici generali cui fare riferimento nell'emanazione degli Avvisi previsti, nonché le possibili natura e caratteristiche dei soggetti promotori dei progetti e beneficiari del contributo da individuarsi in base agli indirizzi della Giunta Regionale;

**VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 1213 del 09.08.2024, con la quale vengono approvati gli "Indirizzi per l'emanazione di un Avviso pubblico riguardante iniziative speciali volte a contrastare la violenza di genere nei confronti delle donne";

**ATTESO** che, in base ai citati indirizzi, sono individuati quali soggetti promotori e beneficiari del contributo i Comuni del Friuli Venezia Giulia in forma singola o in forma associata. In caso di presentazione della richiesta in forma associata, il soggetto richiedente e beneficiario dell'eventuale contributo è l'ente capofila individuato dalla Convenzione per la gestione associata delle iniziative speciali volte a contrastare la violenza di genere nei confronti delle donne, sottoscritta dai Comuni promotori, valida ed efficace alla data di presentazione della domanda;

**CONSIDERATO** che, in base ai suddetti indirizzi, è stabilito che i progetti in parola devono prevedere la realizzazione di una o più iniziative di sensibilizzazione territoriale sul tema, da effettuarsi in prossimità della data del 25 novembre, giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, sviluppati in partenariato con una o più associazioni femminili con sede legale o operativa nel territorio del Friuli Venezia Giulia, che gestiscono Centri Antiviolenza aderenti alla rete nazionale "DiRE", o Enti del Terzo settore che abbiano tra i loro scopi statutari la promozione della parità di genere e il sostegno

all'occupazione femminile e che abbiano sede legale nel territorio del Friuli Venezia Giulia e svolgano la propria attività nel territorio del Friuli Venezia Giulia;

**ACCERTATA** la disponibilità finanziaria pari ad euro 300.000,00 allocati sul capitolo 18887/S dedicato per l'anno 2024;

**RITENUTO** pertanto di:

- approvare l'Avviso "Iniziativa speciali volte a contrastare la violenza di genere nei confronti delle donne - contributi anno 2024", allegato al presente decreto del quale fa parte integrante e sostanziale (Allegato A);

- disporre la pubblicazione dello stesso sul bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web della Regione Friuli Venezia Giulia, [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it), alla voce "Bandi e Avvisi" della Regione, dove sarà resa disponibile anche la relativa modulistica;

**VISTI** la legge ed il regolamento sulla contabilità generale di Stato;

**VISTA** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 13 febbraio 2015 n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);

**VISTA** la legge regionale 28 dicembre 2023 n. 15 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2024 - 2026";

**VISTA** la legge regionale 28 dicembre 2023 n. 16 "Legge di stabilità 2024";

**VISTA** la legge regionale 28 dicembre 2023 n. 17 "Bilancio di previsione per gli anni 2024 - 2026";

**VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 2138 del 29 dicembre 2023, con la quale è stato approvato il bilancio finanziario gestionale 2024 concernente l'assegnazione delle risorse finanziarie e gli indirizzi per la spesa e successive variazioni;

**VISTA** la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche e integrazioni;

#### DECRETA

**1.** È approvato l'Avviso "Iniziativa speciali volte a contrastare la violenza di genere nei confronti delle donne - contributi anno 2024", allegato al presente decreto del quale fa parte integrante e sostanziale (Allegato A);

**2.** È disposta la pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web della Regione Friuli Venezia Giulia, [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it), alla voce "Bandi e Avvisi" della Regione, dove sarà resa disponibile anche la relativa modulistica.

Trieste, 30 agosto 2024

TURINETTI DI PRIERO

## AVISO

### **"Iniziativa speciali volte a contrastare la violenza di genere nei confronti delle donne – contributi anno 2024"**

#### **CONTESTO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

- legge regionale 9 gennaio 2006, n. 1 (Principi e norme fondamentali del sistema Regione - autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia);
- legge regionale 9 novembre 2012, n. 23 (Disciplina organica sul volontariato e sulle associazioni di promozione sociale);
- decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106);
- legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
- legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità);
- regolamento per la concessione di contributi per iniziative dirette a diffondere la cultura per la parità di genere ai sensi dell'articolo 30 della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità), emanato con decreto del Presidente della Regione 18 ottobre 2022, n. 130;
- "Indirizzi per l'emanazione di un Avviso pubblico riguardante iniziative speciali volte a contrastare la violenza di genere nei confronti delle donne" ex art. 29, comma 2, lett. f) L.R. 22/21, approvati con Deliberazione della Giunta regionale n. 1213 del 9 agosto 2024.

#### **Articolo 1. Oggetto e finalità dell'intervento**

1. Ai sensi dell'art. 29 della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità), la Regione adotta il principio della trasversalità delle politiche di genere in tutte le politiche pubbliche regionali con particolare riferimento ai settori dell'istruzione, della formazione, della cultura e sport, del lavoro, delle attività economiche, del sociale e della Sanità; nello specifico, il comma 2, lett. f), prevede la promozione di iniziative di sensibilizzazione a contrasto della violenza di genere.
2. Con il presente Avviso l'Amministrazione regionale intende sostenere, mediante la concessione di contributi, progetti relativi ad azioni positive e iniziative speciali volte a promuovere la cultura della parità di genere e/o a ridurre situazioni di svantaggio e rimuovere ostacoli di ordine economico e sociale che di fatto impediscono la partecipazione paritaria di donne e uomini alla vita politica, economica, sociale, culturale e civile del territorio regionale.
3. Tali progetti, in base agli indirizzi approvati dalla Giunta regionale per l'anno 2024, riguardano l'ambito tematico specifico del contrasto alla violenza di genere nei confronti delle donne prevedendo, come dettagliato al successivo articolo 4, la realizzazione di una o più iniziative di sensibilizzazione territoriale sul tema, da effettuarsi in corrispondenza o in prossimità della data del 25 novembre, giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.

#### **Articolo 2. Risorse disponibili**

1. Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle iniziative oggetto del presente Avviso ammontano complessivamente a euro 300.000,00.

#### **Articolo 3. Soggetti promotori delle iniziative e beneficiari del contributo**

1. Sono soggetti promotori delle iniziative e possono presentare richiesta per beneficiare del contributo i Comuni del Friuli Venezia Giulia, in forma singola o in forma associata.
2. In caso di presentazione della richiesta in forma associata, il soggetto richiedente e beneficiario dell'eventuale contributo è l'ente capofila individuato dalla Convenzione per la gestione associata delle iniziative speciali volte a

contrastare la violenza di genere nei confronti delle donne, sottoscritta dai Comuni promotori, valida ed efficace alla data di presentazione della domanda.

#### **Articolo 4. Richieste ammissibili, accordi di partenariato e caratteristiche delle iniziative**

1. Per ciascun Comune è ammissibile la presentazione di una sola richiesta di contributo, a pena di esclusione delle richieste successive alla prima, la quale deve, a pena di esclusione, contenere:

- a) un accordo di partenariato tra l'Ente richiedente il contributo e altri soggetti o realtà associative operanti sul territorio tra cui sia presente almeno uno dei seguenti soggetti:
  - 1) associazioni femminili che gestiscono Centri Antiviolenza aderenti alla rete nazionale "DiRE – Donne in Rete contro la Violenza", aventi sede legale o sede operativa nel territorio del Friuli Venezia Giulia;
  - 2) enti del Terzo settore di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106), che abbiano tra i loro scopi statutari la promozione della parità di genere e il sostegno all'occupazione femminile e che abbiano sede legale nel territorio del Friuli Venezia Giulia e svolgano la propria attività nel territorio del Friuli Venezia Giulia;
- b) un progetto relativo all'iniziativa o alle iniziative che si intendono realizzare;
- c) in caso di domanda presentata da più Comuni in forma associata, la Convenzione tra gli stessi dalla quale emerga:
  - 1) la determinazione dell'Ente capofila;
  - 2) l'accordo in merito alla gestione associata delle iniziative speciali volte a contrastare la violenza di genere nei confronti delle donne.

2. L'accordo di partenariato di cui al comma 1 lettera a) deve essere sottoscritto dalle parti utilizzando il fac-simile disponibile nella MODULISTICA allegata al presente Avviso (Allegato 2- fac-simile accordo di partenariato e modello Privacy) e prevedere in particolare:

- a) la condivisione della proposta progettuale, con particolare riguardo alle modalità di attuazione delle iniziative descritte nel progetto allegato alla domanda;
- b) i contenuti della collaborazione tra i soggetti coinvolti, evidenziando l'impegno di ciascuno a fornire la propria partecipazione e apporto al progetto a titolo gratuito;
- c) gli impegni e le modalità di messa a disposizione di spazi, competenze e risorse da parte di ciascun soggetto.

3. I progetti per le iniziative di cui al comma 1 lettera b), redatti utilizzando la MODULISTICA allegata al presente Avviso (Allegato 1- domanda di contributo e proposta progettuale), devono in particolare:

- a) consistere nella realizzazione di una o più iniziative, riferite al territorio di pertinenza dei Comuni promotori, aventi le caratteristiche di eventi pubblici di sensibilizzazione territoriale, quali, ad esempio, convegni, workshop, installazioni o spettacoli, da svolgersi in massimo 6 giornate, anche non consecutive, nell'arco temporale massimo di sei settimane ed in corrispondenza o in prossimità del 25 novembre 2024. Le iniziative potranno svolgersi sin da sei settimane antecedenti al 25 novembre, quindi a partire dal 14 ottobre 2024. Dalla data della prima iniziativa verrà conteggiato l'arco temporale massimo di sei settimane entro il quale le attività dovranno concludersi. Le iniziative non potranno comunque essere realizzate dopo il 31.12.2024;
- b) contenere, oltre ad una breve descrizione delle iniziative che si intendono realizzare e all'indicazione delle date e luoghi previsti, indicazione esplicita del fine specifico perseguito dal progetto e delle modalità attuative (azioni, fasi e tempi propedeutici alla concretizzazione delle iniziative);
- c) contenere un dettagliato piano finanziario del progetto, con indicazione analitica dei costi previsti (IVA e ogni altro onere inclusi), suddivisi per macrovoci di spesa, con indicazione anche di quelli imputabili ad altri eventuali contributi concessi dall'Amministrazione regionale e/o ad altri eventuali finanziamenti pubblici o privati che intendono contribuire alla realizzazione del progetto.

4. Non sono ammessi progetti in cui non sia evidenziata la coerenza tra il fine specifico perseguito dal progetto e le finalità generali previste dal presente Avviso.

#### **Articolo 5. Spese ammissibili e principi generali per l'ammissibilità delle spese**

1. Sono ammissibili le tipologie di spesa indicate all'articolo 9 del Regolamento emanato con DPRReg 130/2022:

- a) spese per compensi di personale contrattualizzato dal beneficiario in via temporanea ed esclusivamente per attività riferite alle iniziative proposte (ad esempio esperti, tecnici, consulenti, relatori, collaboratori) e spese di viaggio, vitto e alloggio sostenute dal beneficiario in loro favore;
  - b) spese per la fornitura di servizi, direttamente imputabili al progetto e correlati alle iniziative proposte (resi, a titolo esemplificativo, da ditte, cooperative, associazioni);
  - c) canoni di noleggio o locazione e spese di assicurazione per sale o altri spazi utilizzati temporaneamente ed esclusivamente per il progetto qualora non siano già nella disponibilità del soggetto beneficiario o dei soggetti partner delle iniziative;
  - d) spese per l'acquisto di materiale di consumo e per leasing o noleggio di materiali e beni strumentali, riferibili direttamente ed esclusivamente all'iniziativa proposta (questa tipologia di spese non può superare la misura massima del 30% delle spese ammissibili) ed eventuali spese per il trasporto, la spedizione o assicurazione delle attrezzature;
  - e) spese di rappresentanza, costituite esclusivamente da spese per rinfreschi, catering o allestimenti ornamentali (per un importo complessivo non superiore al 5% delle spese ammissibili);
  - f) spese promozionali, pubblicitarie e di affissione, compresa la stampa dei materiali prodotti qualora non siano realizzate con mezzi propri ed in economia dal soggetto beneficiario o dai soggetti partner delle iniziative.
2. Non sono ammissibili le tipologie di spesa indicate all'articolo 10 del Regolamento emanato con DPRg 130/2022, in particolare:
- a) spese generali di funzionamento del soggetto beneficiario e dei soggetti in partenariato (ad esempio spese per la fornitura di elettricità, gas ed acqua, canoni di locazione, spese condominiali, spese di assicurazione, spese di pulizia e di manutenzione degli immobili destinati alla sede legale e alle sedi operative, spese telefoniche, spese relative al sito internet e per assistenza e manutenzione tecnica della rete e delle apparecchiature informatiche e multimediali, spese postali e bancarie, spese relative agli automezzi intestati al soggetto beneficiario o ai soggetti in partenariato);
  - b) retribuzione del personale impiegato nell'amministrazione o nella segreteria del soggetto beneficiario o dei soggetti in partenariato;
  - c) spese per l'acquisto di beni mobili, immobili o strumentali.
3. Non sono in ogni caso ammissibili le spese relative: ad assunzioni o incarichi ai componenti dell'organo direttivo del beneficiario; per l'acquisto di beni mobili registrati; per oneri finanziari, ammende, penali, interessi e sanzioni; per liberalità, doni, omaggi, premi in denaro, buoni spesa, nonché altre spese prive di una specifica destinazione.
4. La spesa per essere ammissibile rispetta i seguenti principi generali:
- a) è direttamente imputabile al progetto, indispensabile e correlata alla sua realizzazione;
  - b) è generata nel periodo 01.01.2024-31.12.2024: i costi relativi al progetto sono di pertinenza dell'esercizio finanziario 2024, le relative note di debito comunque denominate sono emesse entro il 31.12.2024 e totalmente pagate entro il termine di presentazione del rendiconto.
5. Non sono ammesse richieste di contributo per progetti che prevedano oneri finanziari a carico dei destinatari finali delle iniziative (p.es. tasse, tariffe o altre forme di pagamento, compreso l'eventuale obbligo di acquisto di materiali, per la partecipazione alle iniziative previste).

#### **Articolo 6. Misura, intensità e cumulabilità del contributo**

1. La misura massima del contributo è stabilita come segue:
  - a) iniziative da 1 a 3 giornate anche non consecutive:
    - euro 2.000,00 per i Comuni con un numero di abitanti inferiore a 15.000;
    - euro 3.000,00 per i Comuni con un numero di abitanti tra i 15.000 e le 25.000;
    - euro 4.000,00 per i Comuni con un numero di abitanti superiori ai 25.000;
  - b) iniziative da 4 a 6 giornate anche non consecutive:
    - euro 3.000,00 per i Comuni con un numero di abitanti inferiore a 15.000;
    - euro 4.000,00 per i Comuni con un numero di abitanti tra i 15.000 e le 25.000;
    - euro 5.000,00 per i Comuni con un numero di abitanti superiori ai 25.000.
2. In caso di domanda presentata in forma associata, il contributo ammissibile non può superare la somma di quanto concedibile a ciascun Comune associato, tenuto conto del suo numero di abitanti nonché delle iniziative allo stesso riferibili riportate nella domanda.

3. Nei limiti di cui al comma 1, il contributo è concesso per l'intero importo delle spese ammissibili fino ad esaurimento delle risorse disponibili, ovvero per importo inferiore nel caso di eventuale disponibilità parziale.
4. Il contributo è cumulabile con altri contributi o incentivi pubblici e privati concessi in relazione ad ulteriori spese connesse alla realizzazione della medesima iniziativa, che siano eccedenti e non coperte dal contributo di cui al comma precedente.

#### **Articolo 7. Modalità e termini di presentazione della domanda**

1. La domanda è:
  - a) redatta utilizzando la MODULISTICA allegata al presente Avviso (Allegato 1- domanda di contributo e proposta progettuale), disponibile sul sito web della Regione Friuli Venezia Giulia, [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it), alla voce "Bandi e Avvisi", compilata in tutte le sue parti e contenente tutte le informazioni richieste;
  - b) inviata, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione ed **entro e non oltre il 4 ottobre 2024**, a mezzo posta certificata all'indirizzo [lavoro@certregione.fvg.it](mailto:lavoro@certregione.fvg.it), riportando nell'oggetto la dicitura "Iniziativa speciali volte a contrastare la violenza di genere nei confronti delle donne – contributi anno 2024";
  - c) sottoscritta con firma autografa o digitalmente. Qualora la domanda sia sottoscritta con firma autografa la è obbligatorio allegare copia della carta di identità del soggetto firmatario unitamente alla domanda. Qualora la domanda sia firmata digitalmente, la firma digitale o la firma elettronica qualificata apposta è considerata valida se basata su un certificato qualificato rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificato e conforme ai requisiti di cui all'allegato I del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno (cd. Regolamento EIDAS). La firma deve essere apposta utilizzando dispositivi che soddisfino i requisiti di cui all'allegato II del Regolamento EIDAS;
  - d) corredata dall'accordo di partenariato, previsto all'articolo 4, redatto e sottoscritto (per tutti i sottoscrittori dell'accordo) secondo le modalità indicate sub lett. c), in base al fac-simile disponibile nella MODULISTICA allegata al presente Avviso (Allegato 2- fac-simile accordo di partenariato e modello Privacy).
2. In caso di domanda presentata da più Comuni in forma associata, la stessa è corredata dalla documentazione indicata all'art. 4, comma 1, lett. c).
3. Il trattamento dei dati personali, in conformità al Decreto Legislativo n. 196/2003 (Codice della privacy) e ai sensi degli articoli 13 e 14 del regolamento UE n. 679/2016, è effettuato dagli uffici regionali per le finalità inerenti il procedimento di cui al presente Avviso.

#### **Articolo 8. Manifesta irricevibilità, inammissibilità, improcedibilità o infondatezza delle domande**

1. Con provvedimento redatto in forma semplificata ai sensi dell' articolo 2, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241 è dichiarata la manifesta irricevibilità, inammissibilità, improcedibilità o infondatezza delle domande:
  - a) presentate oltre il termine previsto dall'articolo 7, comma 1, lett. b);
  - b) prive di sottoscrizione utile, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lett. c);
  - c) redatte secondo una modulistica difforme da quella approvata in uno con il presente Avviso, di cui all'art. 7, co. 1, lett. a), o inviate con una modalità diversa da quella prevista dall'art. 7, comma 1, lett. b);
  - d) non corredate dall'accordo di partenariato previsto dall'art. 7, comma 1, lett. d), secondo le modalità dallo stesso previsto.
2. Entro i termini di scadenza previsti dall'Avviso, il richiedente, la cui domanda sia stata oggetto della declaratoria di cui al comma 1, può presentare nuova domanda, di cui si terrà conto secondo l'ordine cronologico di presentazione.

#### **Articolo 9. Istruttoria, procedura valutativa e comunicazioni**

1. Gli uffici della struttura competente in materia di pari opportunità, come previsto dall'articolo 36, della legge regionale 7/2000, dal Regolamento DPReg 130/2022 e dal presente Avviso, effettuano sulle domande che non risultino manifestamente irricevibili, inammissibili, improcedibili o infondate, con procedimento a sportello, la relativa istruttoria, diretta a verificarne l'ammissibilità, con particolare riferimento a:
  - a) la sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente;
  - b) la conformità tipologica del progetto in relazione alle finalità ed obiettivi richiamati dal presente Avviso;
  - c) l'ammissibilità delle spese.

2. In fase istruttoria gli uffici della struttura competente in materia di pari opportunità possono chiedere, a mezzo posta certificata, integrazioni e chiarimenti cui deve essere fornita risposta entro 5 giorni dalla data della richiesta, pena di inammissibilità della domanda.
3. Esaurita la fase istruttoria, ai sensi dell'articolo 36 della L.R. 7/2000 e dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento DPRReg 130/2022, il contributo è concesso con decreto del direttore della struttura competente in materia di pari opportunità secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande e secondo quanto disposto all'articolo 6, nei limiti delle disponibilità finanziarie, entro trenta giorni dalla data di presentazione della domanda.
4. La comunicazione di concessione del contributo e tutte le altre comunicazioni relative al procedimento amministrativo contributivo fra la struttura competente in materia di pari opportunità e il beneficiario avvengono esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata (PEC).

#### **Articolo 10. Erogazione, rendicontazione, controlli e revocche**

1. Il contributo è erogato in un'unica soluzione contestualmente alla concessione del medesimo.
2. Il rendiconto della spesa, redatto ai sensi dell'articolo 42 della L.R. 7/2000, è prodotto nel termine stabilito dal decreto di concessione e comunque entro e non oltre il 31 marzo 2025.
3. Gli uffici della struttura competente in materia di pari opportunità possono chiedere riscontro del conforme svolgimento delle iniziative previste dal progetto finanziato, verificare l'ottemperanza di tutti gli obblighi e divieti previsti dal presente Avviso e dalla normativa vigente e, in caso di esito negativo, con provvedimento dirigenziale disporre la rideterminazione o la revoca dei contributi concessi e la restituzione delle somme erogate.
4. Con decreto del direttore della struttura competente in materia di pari opportunità sono altresì revocati i contributi concessi a seguito di formale rinuncia del soggetto beneficiario.

#### **Articolo 11. Variazioni al progetto, obblighi del beneficiario e pubblicità**

1. Eventuali variazioni al cronoprogramma e al piano finanziario, che si rendessero eventualmente necessarie nella fase di attuazione del progetto, devono essere comunicate e autorizzate dal direttore della struttura competente in materia di pari opportunità.
2. Negli avvisi, manifesti o in ogni altro materiale di divulgazione relativo alle iniziative ammesse a contributo devono essere riportati la dicitura "Realizzato con il contributo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia" e il logo della Regione.

Il Direttore del Servizio coordinamento politiche per la famiglia  
dott.ssa Maria Pia Turinetti Di Prierio

*Informazioni ai sensi dell'articolo 14 della L.R. 7/2000*

*Struttura competente per il procedimento:*

*Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia*

*Servizio coordinamento politiche per la famiglia*

*Posta certificata: lavoro@certregione.fvg.it*

*Responsabile del procedimento: dott.ssa Maria Pia Turinetti Di Prierio (040 3774067 – mariapia.turinetti@regione.fvg.it)*

*Responsabili istruttoria:*

*dott.ssa Chiara Furlan (0432 279922 – chiara.furlan@regione.fvg.it);*

*dott.ssa Martina Ciriello (040 3775159 – martina.ciriello@regione.fvg.it)*

*Davide Nolo (040 3775126 – davide.nolo@regione.fvg.it)*



Avviso pubblico "Iniziativa speciali volte a contrastare la violenza di genere nei confronti delle donne – contributi anno 2024" (ai sensi del Regolamento emanato con DPR n. 130 del 18 ottobre 2022)

### MODULISTICA - allegato 1 – domanda di contributo e proposta progettuale

da inviare a (PEC): [lavoro@certregione.fvg.it](mailto:lavoro@certregione.fvg.it)

riportando nell'oggetto la dicitura "Iniziativa speciali volte a contrastare la violenza di genere nei confronti delle donne – contributi anno 2024 – classificazione PO1.1"



Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

nel caso di Comune in forma singola:

in qualità di

- legale rappresentante
- soggetto delegato dal legale rappresentante (NB: allegare procura/delega)

del \_\_\_\_\_

(denominazione Comune)

con sede in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

nel caso di Comuni in forma associata:

in qualità di

- legale rappresentante
- soggetto delegato dal legale rappresentante (NB: allegare procura/delega)

del \_\_\_\_\_

(denominazione Comune capofila)

con sede in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

per i seguenti Comuni \_\_\_\_\_

### CHIEDE

di poter accedere al contributo previsto dall'Avviso pubblico per "Iniziativa speciali volte a contrastare la violenza di genere nei confronti delle donne – anno 2024" emanato ai sensi del Regolamento DPR n. 130/2022.

A tal fine si impegna, in caso di concessione del contributo, ad osservare, in qualità di beneficiario responsabile dell'attuazione delle iniziative, tutti gli obblighi previsti dall'Avviso e dalla normativa vigente ed ivi richiamata.

Dichiara inoltre di essere informato che il trattamento dei dati personali, in conformità al Decreto Legislativo n. 196/2003 (Codice della privacy) e ai sensi degli articoli 13 e 14 del regolamento UE n. 679/2016, è effettuato dagli uffici regionali, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità inerenti il procedimento di cui al presente Avviso.

Contestualmente indica:

Responsabile unico procedimento	
nominativo:	
numero di telefono:	
indirizzo e-mail:	
Referente del procedimento	
nominativo:	
numero di telefono:	
indirizzo e-mail:	

Estremi bancari dell'Ente beneficiario per l'accreditamento del contributo	
conto corrente n. _____	
presso l'Istituto di credito _____	
ABI _____	CAB _____
IBAN _____	

- il seguente elenco delle Associazioni che hanno sottoscritto il previsto Accordo di partenariato con il Comune/Comune capofila e che pertanto si impegnano alla collaborazione a titolo gratuito:

Elenco Associazioni	
1:	
2:	
3:	

## SEZIONE 1 presentazione della domanda

### TITOLO DEL PROGETTO

### FINALITA'

*Descrivere brevemente le finalità specifiche perseguite dal progetto*

### INIZIATIVE CHE SI INTENDONO REALIZZARE (art. 4 dell'Avviso)

*Realizzazione di una o più iniziative, riferite al territorio di pertinenza dei Comuni promotori, aventi le caratteristiche di eventi pubblici di sensibilizzazione territoriale, quali, ad esempio, convegni, workshop, installazioni o spettacoli, da svolgersi in massimo 6 giornate, anche non consecutive, nell'arco temporale massimo di sei settimane e in corrispondenza o in prossimità del 25 novembre 2024 e concludersi entro e non oltre il 31 dicembre 2024.*

*Le iniziative potranno svolgersi sin da sei settimane antecedenti al 25 novembre, quindi a partire dal 14 ottobre 2024; dalla data della prima iniziativa verrà conteggiato l'arco temporale massimo di sei settimane entro il quale le attività dovranno concludersi; le iniziative non potranno comunque essere realizzate dopo il 31.12.2024.*

*Indicare specificatamente le attività suddivise per giornate di attuazione*

giornate	data	luogo
1° giornata		
2° giornata		
3° giornata		
4° giornata		
5° giornata		
6° giornata		

breve descrizione degli eventi:

1° giornata

2° giornata

3° giornata

4° giornata

5° giornata

6° giornata

### Modalità attuative

*Descrivere brevemente azioni, fasi e tempi propedeutici alla realizzazione delle iniziative*

**PIANO FINANZIARIO****con indicazione analitica dei costi previsti, comprensivi di IVA e di ogni altro onere, suddivisi per macrovoci di spesa (art. 5 dell'Avviso)**

2. *Non sono ammissibili le tipologie di spesa indicate nello specifico all'articolo 10 del Regolamento emanato con DPRReg 130/2022, in particolare:*
- spese generali di funzionamento del soggetto beneficiario e dei soggetti in partenariato (ad esempio spese per la fornitura di elettricità, gas ed acqua, canoni di locazione, spese condominiali, spese di assicurazione, spese di pulizia e di manutenzione degli immobili destinati alla sede legale e alle sedi operative, spese telefoniche, spese relative al sito internet e per assistenza e manutenzione tecnica della rete e delle apparecchiature informatiche e multimediali, spese postali e bancarie, spese relative agli automezzi intestati al soggetto beneficiario o ai soggetti in partenariato);*
  - retribuzione del personale impiegato nell'amministrazione o nella segreteria del soggetto beneficiario o dei soggetti in partenariato;*
  - spese per l'acquisto di beni mobili, immobili o strumentali.*
3. *Non sono in ogni caso ammissibili le spese relative: ad assunzioni o incarichi ai componenti dell'organo direttivo del beneficiario; per l'acquisto di beni mobili registrati; per oneri finanziari, ammende, penali, interessi e sanzioni; per liberalità, doni, omaggi, premi in denaro, buoni spesa, nonché altre spese prive di una specifica destinazione.*
4. *La spesa per essere ammissibile rispetta i seguenti principi generali:*
- è direttamente imputabile al progetto, indispensabile e correlata alla sua realizzazione;*
  - generata nel periodo 01.01.2024-31.12.2024: i costi relativi al progetto sono di pertinenza dell'esercizio finanziario 2024, le relative note di debito comunque denominate sono emesse entro il 31.12.2024 e totalmente pagate entro il termine di presentazione del rendiconto.*

<b>1. COSTI RISORSE UMANE (art. 5, comma 1, lett. a) Avviso)</b>	<b>COSTI</b>
Specificare nominativo (se già individuato), qualifica, ruolo nel progetto. I costi vanno suddivisi per compensi e spese di viaggio, vitto e alloggio	
a) .....	
b) .....	
c) .....	
.....	
.....	

<b>2. COSTI PER FORNITURA DI SERVIZI (art. 5, comma 1, lett. b) Avviso)</b>	<b>COSTI</b>
Specificare nominativo società/azienda/coop. (se già individuata) e tipologia di servizio richiesto	
a) .....	
b) .....	
c) .....	
.....	
.....	

<b>3. COSTI PER NOLEGGIO, LOCAZIONE ED EVENTUALI ASSICURAZIONI PER LOCALI UTILIZZATI – qualora non siano già nella disponibilità del soggetto beneficiario o dei soggetti partner – (art. 5, comma 1, lett. c) Avviso)</b>	<b>COSTI</b>
Specificare nominativo fornitore (se già individuato) e tipologia del servizio acquisito	
a) .....	
b) .....	
c) .....	
.....	
.....	

<b>4. COSTI PER ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO, LEASING O NOLEGGIO MATERIALI E BENI STRUMENTALI (spesa massima consentita 30% delle spese ammissibili)</b>	<b>COSTI</b>
<b>4.1 COSTI DI TRASPORTO, SPEDIZIONE O ASSICURAZIONE ATTREZZATURE</b>	
<b>(art. 5, comma 1, lett. d) Avviso)</b>	
Specificare nominativo fornitore (se già individuato) e tipologia di materiale o bene oggetto dell'acquisto, noleggio, spedizione o assicurazione	
a) .....	
b) .....	
c) .....	

.....	
.....	

<b>5. COSTI DI RAPPRESENTANZA (spesa massima consentita 5% delle spese ammissibili) (es. rinfreschi, catering, allestimenti ornamentali ecc.) (art. 5, comma 1, lett. e) Avviso)</b>	<b>COSTI</b>
Specificare nominativo fornitore (se già individuato) e tipologia di servizio richiesto	
a) .....	
b) .....	
c) .....	
.....	
.....	

<b>6. COSTI PROMOZIONALI, PUBBLICITARI, DI AFFISSIONE E STAMPA MATERIALI (qualora non realizzati con mezzi propri ed in economia dal soggetto beneficiario o dai soggetti partner) (art. 5, comma 1, lett. f) Avviso)</b>	<b>COSTI</b>
Specificare nominativo fornitore (se già individuato) e tipologia di servizio richiesto	
a) .....	
b) .....	
c) .....	
.....	
.....	

<b>7. Piano finanziario – RIEPILOGO COSTI</b>	<b>COSTI</b>
TOTALE COSTI TABELLA 1	
TOTALE COSTI TABELLA 2	
TOTALE COSTI TABELLA 3	
TOTALE COSTI TABELLA 4	
TOTALE COSTI TABELLA 5	
TOTALE COSTI TABELLA 6	
<b>TOTALE GENERALE</b>	

Data

Firma

*La domanda deve essere sottoscritta con firma autografa o digitalmente. Qualora la domanda sia sottoscritta con firma autografa è obbligatorio allegare copia della carta di identità del soggetto firmatario unitamente alla domanda. Qualora la domanda sia firmata digitalmente, la firma digitale o la firma elettronica qualificata apposta è considerata valida se basata su un certificato qualificato rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificato e conforme ai requisiti di cui all'allegato I del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno (cd. Regolamento EIDAS). La firma deve essere apposta utilizzando dispositivi che soddisfino i requisiti di cui all'allegato II del Regolamento EIDAS.*

**INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA****Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia****Servizio coordinamento politiche per la famiglia****Via San Francesco 37 - Trieste***(artt. 13 e 14 Regolamento UE n. 2016/679)*

L'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia (C.F. 80014930327) con sede in Piazza Unità d'Italia 1 a Trieste (di seguito "Titolare") in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, nella persona del Presidente in carica, informa la S.V. ai sensi degli art. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito "GDPR") che i Suoi dati saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti:

**FINALITA' DEL TRATTAMENTO**

Il Titolare tratta i dati (ad esempio, nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale e partita iva, indirizzo privato completo e sede attività, ragione sociale di impresa e associazione, telefono ed email di contatto, dettagli del documento d'identità, riferimenti bancari e di pagamento) dalla S.V. comunicati o comunque utilizzati per l'attività dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia. La raccolta dei dati è effettuata dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia ovvero dai soggetti titolari di attività formativa/non formativa approvata dalla Direzione medesima e alla stessa trasmessi.

I dati della S.V. sono trattati per le seguenti finalità istituzionali:

-	adempimento di obblighi di legge, contrattuali e fiscali derivanti da rapporti in essere;
-	conferimento di dati richiesti da leggi, regolamenti e atti vincolanti per la partecipazione ad attività di rilevanza pubblica e per lo svolgimento di procedimenti e atti di spesa pubblica;
-	comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo e vigilanza;
-	divulgazione ed informazione all'utenza delle attività della Direzione connesse con le finalità istituzionali sopraelencate anche attraverso l'organizzazione di eventi multimediali (a titolo esemplificativo: webinar, conferenze, tavole rotonde);

**BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO**

I dati, dalla S.V. comunicati, sono utilizzati per l'attività dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia in applicazione di leggi, regolamenti, atti amministrativi, convenzioni, accordi e negozi di diritto pubblico e privato come di seguito indicato: L.R. 22/2021, DPR 130/2022.

**MODALITA' DEL TRATTAMENTO**

Il trattamento dei Suoi dati personali e appartenenti a categorie particolari di dati personali è realizzato per mezzo delle operazioni quali: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione, distruzione dei dati. I suoi dati sono sottoposti a trattamento sia cartaceo che elettronico e/o automatizzato.

Il trattamento dei dati personali e particolari è effettuato dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia di Via San Francesco 37 a Trieste. Il Titolare conserverà i dati personali e particolari per un tempo non superiore a quello necessario alle finalità per le quali i dati sono stati raccolti e trattati, fatti salvi ulteriori obblighi di legge. Nei casi previsti, i dati possono essere conservati a tempo illimitato come indicato nel Manuale di gestione documentale della Regione Friuli Venezia Giulia.

**SOGETTI AUTORIZZATI AL TRATTAMENTO DEI DATI**

I Suoi dati sono resi accessibili:

- ai dipendenti e collaboratori del Titolare e della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, nella loro qualità di incaricati e/o responsabili interni del trattamento;
- a società di organizzazione, conservazione, elaborazione dati che svolgono attività in outsourcing per conto del Titolare, nella loro qualità di responsabili esterni del trattamento.

**DESTINATARI DEI DATI**

Il Titolare comunica, a richiesta, i dati della S.V. ad Organismi di vigilanza e Autorità pubbliche, nonché ai soggetti ai quali la comunicazione è dovuta per legge per l'espletamento delle finalità istituzionali della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia. Nello specifico i dati potranno essere comunicati ai soggetti accreditati per la formazione e per le politiche attive del lavoro, datori di lavoro, consulenti del lavoro, studi professionali.

Senza necessità del consenso della S.V. la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia ha diritto di ricevere i dati della S.V. da soggetti terzi che collaborano per le finalità istituzionali dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia.

I dati personali della S.V. possono essere pubblicati esclusivamente per soddisfare le esigenze dell'amministrazione trasparente disciplinate dalla legge.

**CONFERIMENTO DATI**

Il conferimento dei dati è obbligatorio per ottenere la concessione e l'erogazione di contributi, finanziamenti pubblici e servizi nonché per l'ammissione ad operazioni formative/non formative e l'eventuale mancato conferimento dei dati richiesti da leggi e regolamenti comporta l'impossibilità di ottenere provvedimenti a proprio favore dall'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia e dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia e di essere ammessi alle operazioni formative/non formative selezionate.

**TRASFERIMENTO DATI**

Non è previsto il trasferimento dei dati all'estero ad eccezione dei casi di trasferimento dell'interessato all'estero (eventuali verifiche con enti pubblici competenti)

**MISURE DI SICUREZZA**

I dati personali e particolari sono conosciuti dai dipendenti e collaboratori della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per ragioni di lavoro. Responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è l'INSIEL S.p.A. con sede in Via San Francesco 43 a Trieste. Il registro trattamento dati è conservato negli uffici della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia di Via San Francesco 37 a Trieste. Il trattamento dei dati avviene mediante strumenti manuali,

informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

#### DIRITTI DELL'INTERESSATO

Nella sua qualità di interessato, la S.V. ha i diritti previsti dagli artt. 15-21 della GDPR; in particolare, ha il diritto di chiedere l'accesso ai propri dati personali e particolari e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione e l'opposizione al loro trattamento e precisamente il diritto di:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati che riguardano la Sua persona, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- ottenere l'indicazione:
  - a) dell'origine dei suoi dati trattati dall'ufficio pubblico;
  - b) delle finalità e delle modalità del trattamento;
  - c) delle regole di trattamento dei suoi dati con l'ausilio di strumenti elettronici;
  - d) degli estremi identificativi del titolare e dei responsabili del trattamento dei suoi dati;
  - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i suoi dati sono comunicati o dai quali sono ricevuti;
- ottenere:
  - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero l'integrazione dei suoi dati;
  - b) la cancellazione, la trasformazione o il blocco dei suoi dati trattati in violazione di legge;
  - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i suoi dati sono stati comunicati, eccettuato il caso in cui tale adempimento sia impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
- opporsi in tutto o in parte:
  - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati che riguardano la persona della S.V., ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
  - b) al trattamento dei dati che riguardano la persona della S.V. per ogni tipo di comunicazione non giustificata dalle finalità istituzionali di legge.

La S.V. ha facoltà di esercitare i diritti di cui all'art. 16-21 della GDPR (diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento dati, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione, diritto di reclamo all'Autorità Garante Privacy), con le modalità consentite dalla legge.

#### RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. e-mail: [privacy@regione.fvg.it](mailto:privacy@regione.fvg.it) pec: [privacy@certregione.fvg.it](mailto:privacy@certregione.fvg.it)

#### MODALITA' DI ESERCIZIO DEI DIRITTI

In qualsiasi momento la S.V. può esercitare i suoi diritti inviando:

- una e-mail all'indirizzo [privacy@regione.fvg.it](mailto:privacy@regione.fvg.it)
- una pec all'indirizzo [privacy@certregione.fvg.it](mailto:privacy@certregione.fvg.it)

#### Per presa visione

A norma dell'art. 7 del Regolamento UE n. 679/2016 il/la persona

DATA

\_\_\_\_\_ (firma leggibile)

*L'informativa per il trattamento dei dati personali Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia deve essere sottoscritta con firma autografa o digitalmente. Qualora l'informativa sia sottoscritta con firma autografa è obbligatorio allegare copia della carta di identità del soggetto firmatario unitamente all'informativa. Qualora l'informativa sia firmata digitalmente, la firma digitale o la firma elettronica qualificata apposta è considerata valida se basata su un certificato qualificato rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificato e conforme ai requisiti di cui all'allegato I del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno (cd. Regolamento EIDAS). La firma deve essere apposta utilizzando dispositivi che soddisfino i requisiti di cui all'allegato II del Regolamento EIDAS.*



Avviso pubblico "Iniziativa speciali volte a contrastare la violenza di genere nei confronti delle donne – contributi anno 2024" (ai sensi del Regolamento emanato con DPRReg. n. 130 del 10 ottobre 2022)

### MODULISTICA - allegato 2 – fac-simile accordo di partenariato

da inviare in allegato assieme alla domanda di contributo a (PEC) [lavoro@certregione.fvg.it](mailto:lavoro@certregione.fvg.it)  
-compilato e sottoscritto dalle parti

N.B.: il presente fac-simile contiene solo le parti essenziali dell'accordo, elementi ulteriori di accordo e soggetti partner ulteriori rispetto a quelli obbligatori possono essere aggiunti nel testo



### ACCORDO DI PARTENARIATO

stipulato per la presentazione e realizzazione del progetto denominato

“ \_\_\_\_\_ ”

in riferimento all'Avviso pubblico "Iniziativa speciali volte a contrastare la violenza di genere nei confronti delle donne – contributi anno 2024" emanato dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in base al "Regolamento per la concessione di contributi per iniziative dirette a diffondere la cultura per la parità di genere ai sensi dell'articolo 30 della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità)", emanato con decreto del Presidente della Regione 18 ottobre 2022, n. 130.

Il \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_  
(data) (luogo)

tra le parti:

\_\_\_\_\_  
(denominazione Comune o Comune capofila)

con sede in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

nella persona di \_\_\_\_\_

quale legale rappresentante del Comune/Comune capofila responsabile dell'attuazione del progetto e beneficiario dell'eventuale contributo

e  
(partner obbligatorio)

\_\_\_\_\_

*(denominazione Associazione femminile e/o Ente del Terzo Settore)*

- aderente alla rete nazionale “DiRE – Donne in Rete contro la Violenza”

*oppure*

- Ente del Terzo settore nel cui statuto sia presente il riferimento alla promozione della parità di genere e il sostegno all’occupazione femminile, iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nella sezione \_\_\_\_\_, al repertorio n. \_\_\_\_\_;

con sede legale in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

nella persona di \_\_\_\_\_

quale Presidente / Legale rappresentante dell’Associazione femminile/Ente del Terzo Settore

e

*(partner facoltativo)*

\_\_\_\_\_

*(denominazione soggetto)*

\_\_\_\_\_

*(natura giuridica)*

con sede in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

nella persona di \_\_\_\_\_

quale Presidente / Legale rappresentante

#### PREMESSO CHE

- la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, con decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la famiglia della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, ha emanato un Avviso pubblico recante “Iniziativa speciali volte a contrastare la violenza di genere nei confronti delle donne – contributi anno 2024”, ai sensi del “Regolamento per la concessione di contributi per iniziative dirette a diffondere la cultura per la parità di genere ai sensi dell’articolo 30 della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell’autonomia dei giovani e delle pari opportunità)”, emanato con decreto del Presidente della Regione 18 ottobre 2022, n. 130.

- il Comune firmatario del presente accordo intende, ai sensi dell’articolo 3 del citato avviso, farsi promotore delle iniziative previste e presentare richiesta di contributo alla Struttura regionale competente;

- l'articolo 4 del richiamato avviso prevede che il Comune che presenta la domanda di contributo debba attivare la sottoscrizione di un accordo di partenariato con i soggetti ivi indicati, da allegare alla domanda stessa, in cui si evidenziano e si definiscono, in particolare:

- a) la condivisione della proposta progettuale, con particolare riguardo alle modalità di attuazione delle iniziative descritte nel progetto allegato alla domanda;
- b) i contenuti della collaborazione tra i soggetti coinvolti, evidenziando l'impegno di ciascuno a fornire la propria partecipazione e apporto al progetto a titolo gratuito;
- c) gli impegni e modalità di messa a disposizione di spazi, competenze e risorse da parte di ciascun soggetto;

- l'Associazione femminile e/o Ente del Terzo Settore, sottoscrittori del presente accordo, confermano la disponibilità e l'interesse a sostenere le attività progettuali per le iniziative di cui all'oggetto dichiarandosi in possesso di tutti i requisiti richiesti dall'articolo 3 del Regolamento emanato con DPREG 130/2022 e dall'articolo 4, comma 1 lettera a) dell'avviso, in particolare di avere tra le proprie finalità statutarie, o comunque a seguito di adozione di atti formali, la previsione di attività volte a contrastare la violenza di genere;

- gli eventuali altri soggetti sottoscrittori del presente accordo parimenti confermano la disponibilità e l'interesse a sostenere le attività progettuali per le iniziative di cui all'oggetto;

#### SI CONVIENE E SI STIPULA

1. Le premesse sopra riportate fanno parte integrante del presente accordo e risultano note alle parti firmatarie.
2. Con la sottoscrizione del presente accordo, il Comune e l'Associazione femminile e/o Ente del Terzo Settore, nonché tutti gli altri soggetti firmatari, si danno reciprocamente atto e confermano la costituzione di un accordo di partenariato finalizzato alla presentazione di una domanda di contributo relativa al progetto cui il presente accordo fa riferimento, condividendo le finalità e le modalità di attuazione delle iniziative così come descritte nel progetto allegato alla domanda.
3. Le parti concordano di riconoscere il Comune firmatario come soggetto responsabile dell'attuazione del progetto e beneficiario del relativo contributo.
4. Gli oneri finanziari sono stabiliti all'interno del piano finanziario, parte integrante della domanda di contributo.
5. Le parti si impegnano a rispettare i seguenti contenuti della collaborazione, con particolare riguardo alla messa a disposizione di spazi, competenze e risorse da parte di ciascun soggetto:

#### Il Comune

- fornirà gli spazi necessari all'organizzazione delle iniziative programmate
- metterà a disposizione personale dipendente dal Comune stesso per la gestione amministrativa e di coordinamento delle attività in programma
- gestirà le fasi di controllo sulla tempistica ed il rispetto della normativa di riferimento
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

#### L'Associazione femminile e/o Ente del Terzo Settore

- contribuiranno alla gestione del progetto, a titolo gratuito, rispettando gli indirizzi forniti dal Comune

- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

Gli altri soggetti firmatari

- contribuiranno alla gestione del progetto, **a titolo gratuito**, rispettando gli indirizzi forniti dal Comune
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

6. Eventuali modifiche e/o integrazioni al presente Accordo verranno apportate di concerto tra le parti firmatarie e comunicate tempestivamente all'Amministrazione regionale

7. Il partenariato terminerà automaticamente senza bisogno di alcuna formalità:

- alla completa realizzazione delle attività affidate dalla Direzione competente con liquidazione di ogni pendenza;
- anticipatamente se l'Amministrazione regionale, nell'adempimento delle sue facoltà, decidesse di rivedere i termini di durata del progetto;
- con il verificarsi di una causa di estinzione del rapporto per una delle cause previste dalla legislazione in vigore.

8. \_\_\_\_\_

Letto, confermato e sottoscritto

Data

Firme

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

*L'accordo di partenariato deve essere sottoscritto da tutte le parti dell'accordo con firma autografa o digitalmente. Qualora l'accordo sia sottoscritto con firma autografa è obbligatorio allegare copia della carta di identità del soggetto firmatario unitamente all'accordo di partenariato. Qualora l'accordo sia firmato digitalmente, la firma digitale o la firma elettronica qualificata apposta è considerata valida se basata su un certificato qualificato rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificato e conforme ai requisiti di cui all'allegato I del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno (cd. Regolamento EIDAS). La firma deve essere apposta utilizzando dispositivi che soddisfino i requisiti di cui all'allegato II del Regolamento EIDAS.*

**INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA****Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia****Servizio coordinamento politiche per la famiglia****Via San Francesco 37 - Trieste***(artt. 13 e 14 Regolamento UE n. 2016/679)*

L'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia (C.F. 80014930327) con sede in Piazza Unità d'Italia 1 a Trieste (di seguito "Titolare") in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, nella persona del Presidente in carica, informa la S.V. ai sensi degli art. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito "GDPR") che i Suoi dati saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti:

**1. FINALITA' DEL TRATTAMENTO**

Il Titolare tratta i dati (ad esempio, nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale e partita iva, indirizzo privato completo e sede attività, ragione sociale di impresa e associazione, telefono ed email di contatto, dettagli del documento d'identità, riferimenti bancari e di pagamento) dalla S.V. comunicati o comunque utilizzati per l'attività dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia. La raccolta dei dati è effettuata dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia ovvero dai soggetti titolari di attività formativa/non formativa approvata dalla Direzione medesima e alla stessa trasmessi.

I dati della S.V. sono trattati per le seguenti finalità istituzionali:

-	adempimento di obblighi di legge, contrattuali e fiscali derivanti da rapporti in essere;
-	conferimento di dati richiesti da leggi, regolamenti e atti vincolanti per la partecipazione ad attività di rilevanza pubblica e per lo svolgimento di procedimenti e atti di spesa pubblica;
-	comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo e vigilanza;
-	divulgazione ed informazione all'utenza delle attività della Direzione connesse con le finalità istituzionali sopraelencate anche attraverso l'organizzazione di eventi multimediali (a titolo esemplificativo: webinar, conferenze, tavole rotonde);

**2. BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO**

I dati, dalla S.V. comunicati, sono utilizzati per l'attività dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia in applicazione di leggi, regolamenti, atti amministrativi, convenzioni, accordi e negozi di diritto pubblico e privato come di seguito indicato: L.R. 22/2021, DPRReg 130/2022.

**3. MODALITA' DEL TRATTAMENTO**

Il trattamento dei Suoi dati personali e appartenenti a categorie particolari di dati personali è realizzato per mezzo delle operazioni quali: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione, distruzione dei dati. I suoi dati sono sottoposti a trattamento sia cartaceo che elettronico e/o automatizzato.

Il trattamento dei dati personali e particolari è effettuato dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia di Via San Francesco 37 a Trieste. Il Titolare conserverà i dati personali e particolari per un tempo non superiore a quello necessario alle finalità per le quali i dati sono stati raccolti e trattati, fatti salvi ulteriori obblighi di legge. Nei casi previsti, i dati possono essere conservati a tempo illimitato come indicato nel Manuale di gestione documentale della Regione Friuli Venezia Giulia.

**4. SOGGETTI AUTORIZZATI AL TRATTAMENTO DEI DATI**

I Suoi dati sono resi accessibili:

- ai dipendenti e collaboratori del Titolare e della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, nella loro qualità di incaricati e/o responsabili interni del trattamento;
- a società di organizzazione, conservazione, elaborazione dati che svolgono attività in outsourcing per conto del Titolare, nella loro qualità di responsabili esterni del trattamento.

**5. DESTINATARI DEI DATI**

Il Titolare comunica, a richiesta, i dati della S.V. ad Organismi di vigilanza e Autorità pubbliche, nonché ai soggetti ai quali la comunicazione è dovuta per legge per l'espletamento delle finalità istituzionali della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia. Nello specifico i dati potranno essere comunicati ai soggetti accreditati per la formazione e per le politiche attive del lavoro, datori di lavoro, consulenti del lavoro, studi professionali.

Senza necessità del consenso della S.V. la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia ha diritto di ricevere i dati della S.V. da soggetti terzi che collaborano per le finalità istituzionali dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia.

I dati personali della S.V. possono essere pubblicati esclusivamente per soddisfare le esigenze dell'amministrazione trasparente disciplinate dalla legge.

**6. CONFERIMENTO DATI**

Il conferimento dei dati è obbligatorio per ottenere la concessione e l'erogazione di contributi, finanziamenti pubblici e servizi nonché per l'ammissione ad operazioni formative/non formative e l'eventuale mancato conferimento dei dati richiesti da leggi e regolamenti comporta l'impossibilità di ottenere provvedimenti a proprio favore dall'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia e dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia e di essere ammessi alle operazioni formative/non formative selezionate.

**7. TRASFERIMENTO DATI**

Non è previsto il trasferimento dei dati all'estero ad eccezione dei casi di trasferimento dell'interessato all'estero (eventuali verifiche con enti pubblici competenti)

### 8. MISURE DI SICUREZZA

I dati personali e particolari sono conosciuti dai dipendenti e collaboratori della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per ragioni di lavoro. Responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è l'INSIEL S.p.A. con sede in Via San Francesco 43 a Trieste. Il registro trattamento dati è conservato negli uffici della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia di Via San Francesco 37 a Trieste. Il trattamento dei dati avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

### 9. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Nella sua qualità di interessato, la S.V. ha i diritti previsti dagli artt. 15-21 della GDPR; in particolare, ha il diritto di chiedere l'accesso ai propri dati personali e particolari e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione e l'opposizione al loro trattamento e precisamente il diritto di:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati che riguardano la Sua persona, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- ottenere l'indicazione:
  - a) dell'origine dei suoi dati trattati dall'ufficio pubblico;
  - b) delle finalità e delle modalità del trattamento;
  - c) delle regole di trattamento dei suoi dati con l'ausilio di strumenti elettronici;
  - d) degli estremi identificativi del titolare e dei responsabili del trattamento dei suoi dati;
  - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i suoi dati sono comunicati o dai quali sono ricevuti;
- ottenere:
  - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero l'integrazione dei suoi dati;
  - b) la cancellazione, la trasformazione o il blocco dei suoi dati trattati in violazione di legge;
  - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i suoi dati sono stati comunicati, eccettuato il caso in cui tale adempimento sia impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
- opporsi in tutto o in parte:
  - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati che riguardano la persona della S.V., ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
  - b) al trattamento dei dati che riguardano la persona della S.V. per ogni tipo di comunicazione non giustificata dalle finalità istituzionali di legge.

La S.V. ha facoltà di esercitare i diritti di cui all'art. 16-21 della GDPR (diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento dati, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione, diritto di reclamo all'Autorità Garante Privacy), con le modalità consentite dalla legge.

### 10. RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. e-mail: [privacy@regione.fvg.it](mailto:privacy@regione.fvg.it) pec: [privacy@certregione.fvg.it](mailto:privacy@certregione.fvg.it)

### 11. MODALITA' DI ESERCIZIO DEI DIRITTI

In qualsiasi momento la S.V. può esercitare i suoi diritti inviando:

- una e-mail all'indirizzo [privacy@regione.fvg.it](mailto:privacy@regione.fvg.it)
- una pec all'indirizzo [privacy@certregione.fvg.it](mailto:privacy@certregione.fvg.it)

### Per presa visione

A norma dell'art. 7 del Regolamento UE n. 679/2016 il/la persona

DATA

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ (firma leggibile)

*L'informativa per il trattamento dei dati personali Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia deve essere sottoscritta da tutte le parti dell'accordo con firma autografa o digitalmente. Qualora l'informativa sia sottoscritta con firma autografa è obbligatorio allegare copia della carta di identità del soggetto firmatario. Qualora l'informativa sia firmata digitalmente, la firma digitale o la firma elettronica qualificata apposta è considerata valida se basata su un certificato qualificato rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificato e conforme ai requisiti di cui all'allegato I del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno (cd. Regolamento EIDAS). La firma deve essere apposta utilizzando dispositivi che soddisfino i requisiti di cui all'allegato II del Regolamento EIDAS.*

24\_36\_1\_DDS\_FORM\_39837\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio formazione 22 agosto 2024, n. 39837

Articolo 6 legge regionale n. 22/2007 e ss.mm.ii. - Attività formativa erogata a titolo gratuito a persone con disabilità. Avviso approvato con decreto n. 1690/LAVFORU del 28 febbraio 2020 e ss.mm.ii. Approvazione esito valutazione. Sportello giugno 2024.

### IL DIRETTORE SOSTITUTO DEL SERVIZIO

**CONSTATATA** l'assenza del Direttore del servizio formazione;

**RICHIAMATO** il decreto n. 49888/GRFVG del 27 ottobre 2023 che definisce gli incarichi sostitutori in caso di assenza o impedimento dei dirigenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia ai sensi dell'articolo 29 D.P.Reg. n. 0277/2004 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'articolo 6 della legge regionale 20 agosto 2007, n. 22, e ss.mm.ii. che autorizza l'amministrazione regionale a concedere un contributo annuale ad alcuni enti a sostegno dell'attività formativa dagli stessi erogata a titolo gratuito a persone con disabilità;

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

**VISTO** il decreto n. 1690/LAVFORU del 28/02/2020, e ss.mm.ii. con il quale è stato emanato l'"Avviso per la presentazione e l'attuazione di progetti riguardanti attività formativa erogata a titolo gratuito a persone con disabilità";

**PRESO ATTO** che ai sensi dell'articolo 4 del succitato avviso i soggetti proponenti possono presentare la domanda di finanziamento, secondo la modalità a sportello, nei mesi di febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre e dicembre;

**CONSIDERATO** che allo sportello del mese di GIUGNO 2024 l'Associazione "La Nostra Famiglia", la Fondazione "Casa dell'Immacolata di Don Emilio de Roja", il Centro solidarietà Giovani "Giovanni Micesio", la "Comunità Piergiorgio" onlus e la Cooperativa sociale "Trieste Integrazione" hanno presentato i progetti di seguito indicati:

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	CODICE PROGETTO	CODICE FISCALE	TITOLO PROGETTO	ORE	PARAMETRO ORA / CORSO	COSTO PROGETTO
ASSOCIAZIONE LA NOSTRA FAMIGLIA	FP2440176801	0000000307430132	TECNICHE DI COLTIVAZIONI FLOROVIVAISTICHE, ORTICOLE E COSTRUZIONE DI FIORIERE IN LEGNO	965	€ 154,00	148.610,00 €
ASSOCIAZIONE LA NOSTRA FAMIGLIA	FP2440176802	0000000307430132	TECNICHE ARTISTICHE PER LA CREAZIONE DI MANUFATTI ARTIGIANALI IN MOSAICO SU BASI IN LEGNO	965	€ 154,00	148.610,00 €
ASSOCIAZIONE LA NOSTRA FAMIGLIA	FP2440176803	0000000307430132	TECNICHE ARTISTICHE PER LA DECORAZIONE SU MANUFATTI IN CERAMICA	965	€ 154,00	148.610,00 €
<b>TOTALE</b>						<b>445.830,00 €</b>
FONDAZIONE CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	FP2440710501	0000080002170308	TECNICHE DI SEGRETERIA	140	€ 154,00	21.560,00 €
<b>TOTALE</b>						<b>21.560,00 €</b>

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	CODICE PROGETTO	CODICE FISCALE	TITOLO PROGETTO	ORE	PARAMETRO ORA / CORSO	COSTO PROGETTO
CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	FP2439906301	0000080022760302	TECNICHE DI GRAFICA E STAMPA DIGITALE/SERIGRAFICA	600	€ 154,00	92.400,00 €
CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	FP2439906302	0000080022760302	TECNICHE DI MAGAZZINO, IMBALLAGGIO E CONFEZIONAMENTO	475	€ 154,00	73.150,00 €
CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	FP2439906303	0000080022760302	ELEMENTI DI MOSAICO E DECORAZIONE ARTISTICA	300	€ 154,00	46.200,00 €
CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	FP2439906304	0000080022760302	TECNICHE BASE DI CUCINA, PANIFICAZIONE E PASTICCERIA	450	€ 154,00	69.300,00 €
CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	FP2439906305	0000080022760302	ELEMENTI DI CUCINA E LAVORAZIONE PRODOTTI DA FORNO	200	€ 154,00	30.800,00 €
CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	FP2439906306	0000080022760302	ELEMENTI DI BASE PER IL LAVORO D'UFFICIO (CON OFF. AUT.)	150	€ 154,00	23.100,00 €
<b>TOTALE</b>						<b>334.950,00 €</b>
COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	FP2440620101	0000000432850303	PREPARAZIONE ICDL BASE	160	€ 154,00	24.640,00 €
COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	FP2440620102	0000000432850303	PREPARAZIONE ICDL FULL STANDARD	160	€ 154,00	24.640,00 €
COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	FP2440620103	0000000432850303	PROMOZIONE DIGITALE DEL TERRITORIO ED. B	90	€ 154,00	13.860,00 €
COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	FP2440620104	0000000432850303	ENGLISH AT WORK	90	€ 154,00	13.860,00 €
COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	FP2440620105	0000000432850303	WILLKOMMEN: TEDESCO PER L'ACCOGLIENZA	90	€ 154,00	13.860,00 €
COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	FP2440620106	0000000432850303	PROMOZIONE TURISTICA DEL FVG	150	€ 154,00	23.100,00 €
COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	FP2440620107	0000000432850303	GESTIONE DEL FRONT OFFICE	90	€ 154,00	13.860,00 €
COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	FP2440620108	0000000432850303	PROMOZIONE DIGITALE DEL TERRITORIO ED. A	90	€ 154,00	13.860,00 €
<b>TOTALE</b>						<b>141.680,00 €</b>
COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	FP2441467701	0000001077530325	ELEMENTI PER LA PULIZIA DI AMBIENTI E AREE VERDI	110	€ 154,00	16.940,00 €
<b>TOTALE</b>						<b>16.940,00 €</b>

**EVIDENZIATO** che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e ss.mm-ii, che prevede una fase istruttoria di verifica dell'ammissibilità svolta dal responsabile dell'istruttoria e una fase di selezione con procedura di valutazione di coerenza svolta da apposita commissione costituita con decreto del responsabile della struttura regionale attuatrice (SRA);

**CONSIDERATO** che i progetti formativi presentati hanno superato positivamente la fase di verifica di ammissibilità;

**VISTO** il verbale del 20 AGOSTO 2024, in cui la Commissione, nominata con decreto n. 41791/GRFVG del 15.09.2023 ha formalizzato i risultati della valutazione di coerenza dei progetti suindicati;  
**PRESO ATTO** che dal verbale di valutazione risultano valutati positivamente e pertanto si possono approvare 19 (diciannove) dei 19 (diciannove) progetti presentati e ammessi alla valutazione;

#### DECRETA

1. Sono approvati i progetti di seguito specificati presentati allo sportello di GIUGNO 2024, dall' Associazione "La Nostra Famiglia", dalla Fondazione "Casa dell'Immacolata di Don Emilio de Roja", dal Centro solidarietà Giovani "Giovanni Micesio", dalla "Comunità Piergiorgio" onlus e dalla Cooperativa sociale "Trieste Integrazione", destinatari, tra gli altri, dei finanziamenti previsti dall'articolo 6 della legge regionale 20 agosto 2007, n. 22 e ss.mm.ii.:

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	CODICE PROGETTO	CODICE FISCALE	TITOLO PROGETTO	ORE	PARAME- TRO ORA /CORSO	COSTO PROGETTO
ASSOCIAZIONE LA NOSTRA FAMIGLIA	FP2440176801	0000000307430132	TECNICHE DI COLTIVAZIONI FLOROVAISTICHE, ORTICOLE E COSTRUZIONE DI FIORIERE IN LEGNO	965	€ 154,00	148.610,00 €
ASSOCIAZIONE LA NOSTRA FAMIGLIA	FP2440176802	0000000307430132	TECNICHE ARTISTICHE PER LA CREAZIONE DI MANUFATTI ARTIGIANALI IN MOSAICO SU BASI IN LEGNO	965	€ 154,00	148.610,00 €
ASSOCIAZIONE LA NOSTRA FAMIGLIA	FP2440176803	0000000307430132	TECNICHE ARTISTICHE PER LA DECORAZIONE SU MANUFATTI IN CERAMICA	965	€ 154,00	148.610,00 €
<b>TOTALE</b>						<b>445.830,00 €</b>
FONDAZIONE CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	FP2440710501	0000080002170308	TECNICHE DI SEGRETERIA	140	€ 154,00	21.560,00 €
<b>TOTALE</b>						<b>21.560,00 €</b>
CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	FP2439906301	0000080022760302	TECNICHE DI GRAFICA E STAMPA DIGITALE / SERIGRAFICA	600	€ 154,00	92.400,00 €
CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	FP2439906302	0000080022760302	TECNICHE DI MAGAZZINO, IMBALLAGGIO E CONFEZIONAMENTO	475	€ 154,00	73.150,00 €
CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	FP2439906303	0000080022760302	ELEMENTI DI MOSAICO E DECORAZIONE ARTISTICA	300	€ 154,00	46.200,00 €
CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	FP2439906304	0000080022760302	TECNICHE BASE DI CUCINA, PANIFICAZIONE E PASTICCERIA	450	€ 154,00	69.300,00 €
CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	FP2439906305	0000080022760302	ELEMENTI DI CUCINA E LAVORAZIONE PRODOTTI DA FORNO	200	€ 154,00	30.800,00 €
CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	FP2439906306	0000080022760302	ELEMENTI DI BASE PER IL LAVORO D'UFFICIO (CON OFF. AUT.)	150	€ 154,00	23.100,00 €
<b>TOTALE</b>						<b>334.950,00 €</b>

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	CODICE PROGETTO	CODICE FISCALE	TITOLO PROGETTO	ORE	PARAMETRO ORA / CORSO	COSTO PROGETTO
COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	FP2440620101	0000000432850303	PREPARAZIONE ICDL BASE	160	€ 154,00	24.640,00 €
COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	FP2440620102	0000000432850303	PREPARAZIONE ICDL FULL STANDARD	160	€ 154,00	24.640,00 €
COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	FP2440620103	0000000432850303	PROMOZIONE DIGITALE DEL TERRITORIO ED. B	90	€ 154,00	13.860,00 €
COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	FP2440620104	0000000432850303	ENGLISH AT WORK	90	€ 154,00	13.860,00 €
COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	FP2440620105	0000000432850303	WILLKOMMEN: TEDESCO PER L'ACCOGLIENZA	90	€ 154,00	13.860,00 €
COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	FP2440620106	0000000432850303	PROMOZIONE TURISTICA DEL FVG	150	€ 154,00	23.100,00 €
COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	FP2440620107	0000000432850303	GESTIONE DEL FRONT OFFICE	90	€ 154,00	13.860,00 €
COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	FP2440620108	0000000432850303	PROMOZIONE DIGITALE DEL TERRITORIO ED. A	90	€ 154,00	13.860,00 €
<b>TOTALE</b>						<b>141.680,00 €</b>
COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	FP2441467701	0000001077530325	ELEMENTI PER LA PULIZIA DI AMBIENTI E AREE VERDI	110	€ 154,00	16.940,00 €
<b>TOTALE</b>						<b>16.940,00 €</b>

2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 22 agosto 2024

per il direttore del servizio  
IL DIRETTORE CENTRALE:  
MANFREN

24\_36\_1\_DDS\_ISTR ORIENT\_39466\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 20 agosto 2024, n. 39466

LR 13/2018, Capo VII, art. 41 e seguenti. Avviso per la realizzazione di servizi integrativi extrascolastici. Approvazione.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 21 che disciplina le funzioni e le attribuzioni del Direttore di Servizio;

**VISTI** gli articoli 84 e 87 dell'Allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020 così come sostituiti dalla deliberazione n. 1116 del 25 luglio 2023, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali. Modifiche";

**DATO ATTO** che a decorrere dal 2 agosto 2023 è stato istituito il Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1165 del 27 luglio 2023, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026 alla dott.ssa Patrizia Pavatti;

**VISTA** la legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale);

**VISTO** in particolare il Capo VII relativo alla realizzazione di servizi integrativi extrascolastici, come sostituito dall'articolo 7, comma 26, della legge regionale 7 agosto 2024, n. 7 (Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26);

**PRESO ATTO** che gli interventi di cui sopra sono destinati agli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado situate in comuni rientranti nelle quattro Aree interne del Friuli Venezia Giulia, al fine di contrastare i fenomeni di marginalizzazione e spopolamento;

**PRESO ATTO** altresì che beneficiari dei contributi sono i Comuni rientranti nelle quattro Aree interne nel cui territorio hanno sede scuole statali dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado;

**DATO ATTO** che i termini e le modalità di presentazione delle domande per l'accesso ai contributi, i criteri di riparto, nonché i termini e le modalità di rendicontazione sono stabiliti in apposito Avviso adottato dalla struttura regionale competente in materia di istruzione;

**VISTO** il testo dell' "Avviso ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 13/2018 per l'attivazione di servizi integrativi extrascolastici nelle scuole statali dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado situate in comuni rientranti nelle quattro Aree interne del Friuli Venezia Giulia";

**DATO ATTO** che le domande devono essere inviate entro il 30 settembre 2024, utilizzando la modulistica resa disponibile sul sito internet della Regione [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it), nella sezione dedicata all'istruzione;

**RITENUTO** pertanto di approvare il suddetto Avviso, nel testo allegato al presente decreto digitale (Allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

**DATO ATTO** che la spesa complessiva per l'anno 2024, pari ad euro 150.000,00, è posta a carico del capitolo di spesa 69065 del bilancio regionale per l'anno 2024;

**VISTE** le seguenti leggi regionali:

- 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
- 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);
- 13 febbraio 2015, n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);
- 28 dicembre 2023, n. 15 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2024-2026);
- 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024);
- 28 dicembre 2023, n. 17 (Bilancio di previsione per gli anni 2024-2026);

#### DECRETA

**1.** Per quanto in premessa indicato, è approvato l' "Avviso ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 13/2018 per l'attivazione di servizi integrativi extrascolastici nelle scuole statali dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado situate in comuni rientranti nelle quattro Aree interne del Friuli Venezia Giulia", nel testo allegato al presente decreto digitale (Allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

**2.** Le domande devono essere presentate entro il termine del 10 ottobre 2024, utilizzando la modulistica resa disponibile sul sito istituzionale della Regione [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it), nella sezione dedicata all'istruzione.

**3.** Il presente decreto con il relativo allegato viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione - [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it), nella sezione dedicata all'istruzione.

Udine, 20 agosto 2024

PAVATTI

Allegato A)

**Avviso ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 13/2018 per l'attivazione di servizi integrativi extrascolastici nelle scuole statali dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado situate in comuni rientranti nelle quattro Aree interne del Friuli Venezia Giulia.**

**Art. 1 Finalità**

1. Il presente Avviso disciplina, ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale), le modalità e i termini per la presentazione delle domande per l'accesso ai contributi, i criteri di riparto dei contributi, nonché i termini e le modalità della loro rendicontazione, per l'attivazione di servizi integrativi extrascolastici nelle scuole statali dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado situate in comuni rientranti nelle quattro Aree interne del Friuli Venezia Giulia per l'anno scolastico 2024-2025.

**Art. 2 Destinatari**

1. Destinatari del presente Avviso sono i Comuni rientranti nelle quattro Aree interne del Friuli Venezia Giulia nel cui territorio hanno sede scuole statali dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado.

Le aree interne sono le seguenti:

- Alta Carnia;
- Canal del Ferro – Val Canale;
- Dolomiti friulane;
- Valli del Torre e Natisone.

**Art. 3 Risorse finanziarie**

1. Le risorse disponibili per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 1 ammontano a complessivi euro 150.000,00 per l'anno 2024 a carico del capitolo di spesa 69065.

**Art. 4 Presentazione della domanda**

1. I soggetti di cui all'articolo 2 presentano al Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio, di seguito "Servizio" domanda di contributo entro il **10 ottobre 2024**, a pena di inammissibilità.
2. La domanda è redatta sulla base della modulistica resa disponibile sul sito internet regionale [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it), nella sezione dedicata all'istruzione.
3. La domanda di concessione del contributo è presentata al Servizio esclusivamente con invio da Posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC: [lavoro@certregione.fvg.it](mailto:lavoro@certregione.fvg.it).
4. La domanda di concessione del contributo è sottoscritta in forma digitale dal legale rappresentante o suo delegato.
5. La domanda è comprensiva:
  - a) della richiesta di concessione del contributo;
  - b) della relazione illustrativa-descrittiva delle iniziative;
  - c) del piano di spesa;
  - d) della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante:
    - 1) la veridicità delle dichiarazioni rese;
    - 2) l'assenza di altri contributi regionali, nazionali o comunitari concessi per le medesime finalità.
6. L'inoltro della domanda è a completo ed esclusivo rischio del soggetto richiedente ove, per disguidi informatici o di altra natura, non pervenga a destinazione nel termine perentorio di cui al comma 1.
7. Qualora il soggetto invii più di una domanda, verrà considerata ammissibile l'ultima domanda inviata in ordine cronologico.

**Art. 5 Inammissibilità della domanda**

1. La domanda è inammissibile nei casi in cui:
  - a) sia presentata oltre il termine di scadenza;
  - b) sia presentata da soggetti diversi da quelli indicati all'articolo 2;
  - c) le finalità degli interventi non siano pertinenti con le finalità e i contenuti del presente Avviso;
  - d) sia priva della sottoscrizione del legale rappresentante o suo delegato;
  - e) sia presentata con modalità diverse da quelle previste dall'articolo 4.

#### **Art. 6 Comunicazione di avvio del procedimento**

1. Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande, il Servizio provvede alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), anche mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Regione.

#### **Art. 7 Modalità di concessione e di erogazione del contributo regionale**

1. Il contributo è ripartito per il 60% in misura uguale per tutti i beneficiari e per il 40% in proporzione al numero degli alunni o studenti iscritti nell'anno scolastico 2024/2025. Il dato degli alunni deve essere riferito al totale degli alunni iscritti nei plessi scolastici in cui è attivato il servizio.
2. Il riparto delle risorse è approvato con decreto del Direttore di Servizio entro 60 giorni dalla scadenza del termine di presentazione della domanda previsto all'articolo 4, comma 1.
3. Il contributo è concesso e liquidato in via anticipata con decreto del Direttore di Servizio entro 60 giorni dalla data di approvazione del riparto.

#### **Art. 8 Spese ammissibili**

1. I contributi sono destinati alla copertura delle spese relative ai servizi di assistenza da parte di personale adeguato, attività di potenziamento e recupero scolastico, laboratori di rinforzo delle competenze linguistiche, digitali e trasversali, iniziative di socializzazione ad alto valore educativo.
2. Sono ammissibili le seguenti spese direttamente riferibili alla realizzazione delle iniziative progettuali:
  - a) spese del personale scolastico impiegato nel servizio;
  - b) acquisizione di servizi;
  - c) spese di pulizia;
  - d) affitto di locali;
  - e) materiale di facile consumo, in misura non superiore al 10% del contributo concesso.

#### **Art. 9 Rendicontazione della spesa**

1. La rendicontazione della spesa è predisposta ai sensi delle disposizioni di cui al titolo II, capo III, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).
2. Al rendiconto, redatto su modello messo a disposizione dal Servizio, è allegata una relazione che illustri l'attività realizzata.
3. Il contributo è rideterminato e ridotto qualora dalla rendicontazione emerga che la spesa ammessa e rendicontata è inferiore al contributo concesso.
4. Il rendiconto è presentato entro il 31 ottobre 2025.
5. La proroga del termine di rendicontazione è ammessa fino al 31 dicembre 2025, purchè la richiesta sia motivata e presentata prima della scadenza del termine di cui al comma 4.
6. La mancata presentazione del rendiconto entro il 31 dicembre 2025 comporta la revoca del contributo.

#### **Articolo 10 Note informative**

1. Si forniscono le seguenti informazioni:
  - Unità organizzativa competente: Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio;

- Responsabile del procedimento: Patrizia Pavatti – Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio;
- Istruttori del procedimento: Chiara del Mastro, e-mail: [chiara.delmastro@regione.fvg.it](mailto:chiara.delmastro@regione.fvg.it); Marzia Petricig, e-mail: [marzia.petricig@regione.fvg.it](mailto:marzia.petricig@regione.fvg.it);

#### **Art. 11 Nota informativa per il trattamento dei dati personali**

1. L'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia (C.F. 80014930327) con sede in Piazza Unità d'Italia 1 a Trieste (di seguito "Titolare") in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, nella persona del Presidente in carica, informa la S.V. ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito "GDPR") che i dati forniti all'atto della presentazione delle domande e della documentazione prevista dal presente bando saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti:

##### **a) Finalità del trattamento e natura del conferimento dei dati:**

Il Titolare tratta i dati (del legale rappresentante delle istituzioni scolastiche e dei soggetti pubblici e privati che presentano la domanda - nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale - dettagli del documento di identità, riferimenti bancari e di pagamenti) dalla S.V. comunicati o comunque utilizzati per l'attività dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia. La raccolta dei dati è effettuata dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.

I dati sono trattati per le seguenti finalità istituzionali:

- procedimento per il finanziamento di servizi integrativi extrascolastici, ai sensi dell'articolo 41 della legge regionale 13/2018.

##### **b) Base giuridica del trattamento**

I dati dalla S.V. comunicati sono utilizzati per l'attività dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia in applicazione di leggi, regolamenti, atti amministrativi, convenzioni, accordi e negozi di diritto pubblico e privato come di seguito indicato: in base all'art. 41 della L.R. 13/2018.

##### **c) Modalità del trattamento**

Il trattamento dei Suoi dati personali e particolari è realizzato per mezzo delle operazioni quali: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione, distruzione dei dati. I dati sono sottoposti a trattamento sia cartaceo che elettronico e/o automatizzato.

Il trattamento dei dati personali e particolari è effettuato dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, e famiglia di Via San Francesco 37 a Trieste. Il Titolare conserverà i dati personali e particolari per un tempo non superiore a quello necessario alle finalità per le quali i dati sono stati raccolti e trattati, fatti salvi ulteriori obblighi di legge. Nei casi previsti, i dati possono essere conservati a tempo illimitato come indicato nel Manuale di gestione documentale della Regione Friuli Venezia Giulia.

##### **d) Soggetto autorizzato al trattamento dei dati**

I dati sono resi accessibili: ai dipendenti e collaboratori del Titolare e della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, nella loro qualità di incaricati e/o responsabili interni del trattamento; a società di organizzazione, conservazione, elaborazione dati che svolgono attività in outsourcing per conto del Titolare, nella loro qualità di responsabili esterni del trattamento.

##### **e) Destinatari dei dati**

Il Titolare comunica, a richiesta, i dati della S.V. ad Organismi di vigilanza e Autorità pubbliche, nonché ai soggetti ai quali la comunicazione è dovuta per legge per l'espletamento delle finalità istituzionali della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.

Senza necessità del consenso della S.V. la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia ha diritto di ricevere i dati dei richiedenti contributo da soggetti terzi che collaborano per le finalità istituzionali dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia. I dati personali della S.V. possono essere pubblicati esclusivamente per soddisfare le esigenze dell'amministrazione trasparente disciplinate dalla legge.

**f) Conferimento dati**

Il conferimento dei dati è obbligatorio per ottenere la concessione e l'erogazione di contributi, finanziamenti pubblici e l'eventuale mancato conferimento dei dati richiesti da leggi e regolamenti comporta l'impossibilità di ottenere provvedimenti a proprio favore dall'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia e dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.

**g) Trasferimento dati**

Non è previsto il trasferimento dei dati all'estero.

**h) Misure di sicurezza**

I dati personali e particolari sono conosciuti dai dipendenti e collaboratori della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per ragioni di lavoro. Responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è l'INSIEL S.p.A. con sede in Via San Francesco 43 a Trieste (tel. 040.3737111, fax. 040.3737.333, e-mail: [privacy@insiel.it](mailto:privacy@insiel.it)). Il registro trattamento dati è conservato negli uffici della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia di Via San Francesco 37 a Trieste. Il trattamento dei dati avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

**i) Diritti dell'interessato**

L'interessato ha i diritti previsti dall'art. 15- 21 del GDPR; in particolare, ha il diritto di chiedere l'accesso ai propri dati personali e sensibili e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione e l'opposizione al loro trattamento e precisamente il diritto di:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati che riguardano la Sua persona, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- ottenere l'indicazione:
  - a) dell'origine dei suoi dati trattati dall'ufficio pubblico;
  - b) delle finalità e delle modalità del trattamento;
  - c) delle regole di trattamento dei suoi dati con l'ausilio di strumenti elettronici;
  - d) degli estremi identificativi del titolare e dei responsabili del trattamento dei suoi dati;
  - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i suoi dati sono comunicati o dai quali sono ricevuti;
- ottenere:
  - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero l'integrazione dei suoi dati;
  - b) la cancellazione, la trasformazione o il blocco dei suoi dati trattati in violazione di legge;
  - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i suoi dati sono stati comunicati, eccettuato il caso in cui tale adempimento sia impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
- opporsi in tutto o in parte:
  - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati che riguardano la Sua persona, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.
  - b) al trattamento dei dati che riguardano la Sua persona per ogni tipo di comunicazione non giustificata dalle finalità istituzionali di legge.

L'interessato ha facoltà di esercitare i diritti di cui all'art. 16-21 della GDPR (diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento dati, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione, diritto di reclamo all'Autorità Garante Privacy), con le modalità consentite dalla legge.

**l) Responsabile della protezione dei dati**

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste.

e-mail: [privacy@regione.fvg.it](mailto:privacy@regione.fvg.it)

pec: [privacy@certregione.fvg.it](mailto:privacy@certregione.fvg.it)

**m) Modalità di esercizio dei dati**

In qualsiasi momento l'interessato può esercitare i suoi diritti inviando:

- una e-mail all'indirizzo: [privacy@regione.fvg.it](mailto:privacy@regione.fvg.it)

- una PEC all'indirizzo: [privacy@certregione.fvg.it](mailto:privacy@certregione.fvg.it)

24\_36\_1\_DDS\_ISTR ORIENT\_40294\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 26 agosto 2024, n. 40294

LR 13/2018, art. 28 bis. Avviso per la realizzazione nelle scuole di interventi di sensibilizzazione e formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Approvazione Avviso.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 21 che disciplina le funzioni e le attribuzioni del Direttore di Servizio;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n.1116 del giorno 25 luglio 2023, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali" e in particolare gli artt. 84 e 87 dell'Allegato;

**DATO ATTO** che a decorrere dal 2 agosto 2023 è stato istituito il Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n.1165, adottata nella seduta del 27 luglio 2023, con la quale l'organo collegiale ha deliberato di disporre l'incarico di Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026 alla dott.ssa Patrizia Pavatti;

**VISTA** la legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale);

**VISTO** in particolare l'articolo 28 bis, comma 2, in base al quale la Regione è autorizzata a stipulare convenzioni con l'Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro (INAIL) e altri Enti aventi compiti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro al fine di favorire progetti di sensibilizzazione e formazione sul tema della salute e della sicurezza dei lavoratori e degli studenti delle scuole ubicate nel territorio regionale;

**VISTO** il "Protocollo quadro di collaborazione in materia di cooperazione e scambio informativo al fine di promuovere la cultura della sicurezza e della legalità nei luoghi di lavoro", siglato il 18 gennaio 2019 tra l'Amministrazione regionale, l'INAIL ed altri soggetti istituzionali e parti sociali ed economiche;

**PRESO ATTO** che il summenzionato Protocollo ha durata triennale ed è stato rinnovato per un successivo triennio attraverso lo scambio di volontà intercorso tra le parti e conservate agli atti;

**RILEVATO** che il Protocollo di cui trattasi prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Comitato di Pilotaggio con funzioni di facilitare le relazioni e la collaborazione permanente tra le parti in un'ottica di rete ed individuare i possibili progetti di intervento, prevedendone le modalità di realizzazione anche attraverso l'elaborazione di specifici e separati accordi attuativi;

**CONSIDERATO** che nella riunione del 7 giugno 2023 il Comitato di Pilotaggio ha approvato, con riferimento all'anno scolastico 2023/2024, l'attuazione di progettualità aventi ad oggetto la diffusione della prevenzione negli Istituti di istruzione superiore della regione, da realizzarsi attraverso uno specifico accordo attuativo da stipularsi tra Regione, Direzione regionale dell'INAIL, Confindustria Alto Adriatico e Confindustria Udine con la collaborazione dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia ed altri soggetti aventi competenza nel settore, demandando all'accordo l'esplicitazione dei rispettivi compiti e la quantificazione dei relativi oneri;

**CONSIDERATO** altresì che con comunicazione del 1° luglio 2024 è stato informato il Comitato di pilotaggio della volontà di proseguire nella collaborazione progettuale anche per l'anno scolastico 2024/2025;

**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1029 del 4 luglio 2024 con il quale è stato approvato lo schema dell'accordo attuativo per la realizzazione delle iniziative progettuali nell'anno scolastico 2024/2025, autorizzandone la sottoscrizione;

**VISTO** l'Accordo attuativo sottoscritto in data 23 luglio 2024 (prot. n. 2276/P/CON);

**VISTO** in particolare l'articolo 5, comma 3, del predetto Accordo, in base al quale la Regione si impegna a selezionare i soggetti terzi a cui sia necessario ricorrere per lo sviluppo di attività progettuali attraverso procedure ad evidenza pubblica;

**RITENUTO** di dare attuazione a quanto sopra con apposito Avviso pubblico per la selezione e finanziamento di un soggetto per la realizzazione delle attività formative/informative nelle scuole secondarie di II grado del sistema scolastico regionale in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

**VISTO** il testo dell'Avviso per la selezione di un soggetto per la realizzazione delle attività formative/

informative nelle scuole in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro”;

**DATO ATTO** che la presentazione delle candidature avviene nei termini e con le modalità previste all'articolo 11 dell'Avviso, utilizzando la modulistica allegata;

**RITENUTO** pertanto di emanare il suddetto Avviso e la relativa modulistica nel testo allegato al presente decreto digitale, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

**VISTA** la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

**VISTA** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 recante “Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale”, e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 13 febbraio 2015 n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);

**VISTA** la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 15 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2024-2026);

**VISTA** la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024);

**VISTA** la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 17 (Bilancio di previsione per gli anni 2024-2026);

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 2138 del 29 dicembre 2023 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2024, e successive modificazioni e integrazioni:

#### DECRETA

**1.** Per quanto in premessa indicato, è approvato l'“Avviso per la selezione di un soggetto per la realizzazione delle attività formative/informative nelle scuole in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro” e relativa modulistica, nel testo allegato al presente decreto digitale di cui costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

**2.** Il presente decreto, comprensivo dell'Allegato, è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it), nell'area dedicata all'istruzione.

Udine, 26 agosto 2024

PAVATTI

Allegato 1



**Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia  
Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio**

**AVVISO PER LA SELEZIONE DI UN SOGGETTO PER LA  
REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ  
FORMATIVE/INFORMATIVE NELLE SCUOLE IN  
MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI  
LAVORO**

## Sommario

<b>1. Premesse e finalità.....</b>	<b>3</b>
<b>2. Quadro normativo e atti di riferimento .....</b>	<b>3</b>
<b>3. Soggetti proponenti/soggetti attuatori .....</b>	<b>3</b>
<b>4. Descrizione e struttura delle attività.....</b>	<b>4</b>
<b>5. Schema riassuntivo.....</b>	<b>4</b>
<b>6. Destinatari.....</b>	<b>4</b>
<b>7. Durata.....</b>	<b>5</b>
<b>8. Sedi di realizzazione.....</b>	<b>5</b>
<b>9. Dotazione finanziaria e riparto delle risorse.....</b>	<b>5</b>
<b>10. Gestione finanziaria.....</b>	<b>5</b>
<b>11. Presentazione delle candidature.....</b>	<b>6</b>
<b>12. Selezione delle candidature.....</b>	<b>6</b>
<b>13. Approvazione delle attività e concessione del contributo.....</b>	<b>8</b>
<b>14. Revoca del contributo.....</b>	<b>8</b>
<b>15. Rendicontazione.....</b>	<b>8</b>
<b>16. Trattamento dei dati .....</b>	<b>8</b>
<b>17. Informazione e pubblicità .....</b>	<b>9</b>
<b>18. Elementi informativi .....</b>	<b>9</b>
<b>Allegato A.....</b>	<b>10</b>
<b>Allegato B.....</b>	<b>11</b>
<b>Allegato C.....</b>	<b>14</b>

## 1. Premesse e finalità

Con il presente Avviso prende avvio la seconda edizione del progetto "a SCUOLA in SICUREZZA" (a seguire Progetto e di cui all'Allegato A) la cui finalità è quella di diffondere tra gli studenti la cultura della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro e la cui attuazione è oggetto di specifico Accordo tra la Regione, l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione Infortuni sul Lavoro FVG, Confindustria Alto Adriatico e Confindustria Udine del 23 luglio 2024, prot. n. 2276, in applicazione dell'articolo 28 bis della legge regionale 13/2018.

L'Accordo dà esecuzione al "Protocollo quadro di collaborazione in materia di cooperazione e scambio informativo al fine di promuovere la cultura della sicurezza e della legalità nei luoghi di lavoro", siglato il 18 gennaio 2019 e rinnovato per il successivo triennio tra l'Amministrazione regionale, l'INAIL FVG ed altri soggetti istituzionali e parti sociali ed economiche.

L'Avviso, adottato ai sensi della legge 241/1990, articolo 12, e delle disposizioni di cui al Titolo II della legge regionale 7/2000, è finalizzato a realizzare una procedura di selezione e finanziamento, attraverso concessione di un contributo pubblico, di un soggetto per la realizzazione di attività formative/informative nelle scuole secondarie di secondo grado del sistema scolastico regionale.

L'obiettivo è quello di sviluppare, anche attraverso la partecipazione di tutte le componenti della scuola, una cultura della sicurezza nella scuola, sia nel presente sia nella sensibilizzazione per i comportamenti futuri.

La struttura regionale attuatrice è il Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia (di seguito Servizio).

## 2. Quadro normativo e atti di riferimento

- Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso;
- Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" e s.m.i.;
- Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche, emanato con D.P.Reg. 07/Pres. del 12 gennaio 2005 e s.m.i.;
- Legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 "Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale", ed in particolare l'articolo 28 bis.

Si fa riferimento, per quanto applicabili, ai parametri stabiliti nei seguenti atti:

- Regolamento recante modalità di organizzazione e gestione delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'art. 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale) approvato con D.P.Reg. n. 140/Pres. del 22 giugno 2017 e s.m.i., di seguito Regolamento formazione;
- Documento "Fondo sociale europeo plus. PR 2021/2027- Linee guida in materia di ammissibilità della spesa", approvate con Decreto n. 30754 del 29 giugno 2023.
- Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e successive modifiche e integrazioni.

## 3. Soggetti proponenti/soggetti attuatori

1. Con il presente Avviso si intende pervenire alla selezione di un unico Soggetto per la realizzazione delle attività formative/informative a favore delle scuole secondarie di secondo grado del sistema scolastico regionale come specificate nel successivo articolo 4.
2. La candidatura è presentata da soggetti pubblici o privati, senza scopo di lucro, aventi tra i propri fini statuari la formazione professionale, accreditati ai sensi del D.P.Reg. 07/Pres. del 12 gennaio 2005 e s.m.i.
3. Tale soggetto è definito **soggetto proponente**. Il mancato possesso di tali requisiti è causa di non ammissibilità della candidatura alla valutazione.
4. I soggetti proponenti possono partecipare in forma singola o attraverso un'associazione temporanea di scopo (ATS). La domanda, in caso di ATS, deve essere presentata dal capofila.
5. Ciascun soggetto proponente, in forma singola o associata, può presentare una sola domanda di partecipazione a valere sul presente Avviso.

6. In sede di candidatura il soggetto proponente deve presentare un "accordo aperto" di partenariato sottoscritto con soggetti pubblici e privati aventi particolari competenze nel settore o in grado di sviluppare progettualità di modelli innovativi di metodologie di apprendimento.
7. L'adesione all'accordo di ulteriori partecipanti al partenariato può avvenire anche successivamente all'approvazione della candidatura.
8. I soggetti aderenti al partenariato contribuiscono alla progettazione e realizzazione delle attività la cui responsabilità resta in capo al soggetto attuatore e beneficiario ai sensi dei commi 9 e 10.
9. La composizione del partenariato costituisce elemento di valutazione della candidatura.
10. Il soggetto proponente assume la denominazione di **soggetto attuatore** ad avvenuta approvazione della relativa candidatura da parte del Servizio.
11. Ai fini dell'attuazione, l'accreditamento del soggetto attuatore, ai sensi del Regolamento di cui al D.P.Reg. 07/Pres. del 12 gennaio 2005 s.m.i., deve perdurare durante l'intero periodo di realizzazione delle attività.
12. Il mancato rispetto della previsione di cui al comma 11 è causa di revoca del contributo.
13. Il presente Avviso fornisce l'indicazione delle attività che il soggetto attuatore è chiamato a svolgere ai fini della realizzazione del Progetto in oggetto.
14. Il soggetto attuatore, una volta concesso il contributo di cui al successivo articolo 9, comma 1, diventa **beneficiario**.

#### 4. Descrizione e struttura delle attività

1. Il Progetto prevede la realizzazione di attività ricomprese nei seguenti ambiti:
  - a) Salute e sicurezza nei contesti di vita e di lavoro e la Workplace Health Promotion (WHP);
  - b) Sicurezza comportamentale;
  - c) Il rischio infortunistico ed il primo soccorso;
  - d) I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) e la figura professionale del Tutor interno.
 Le attività possono essere declinate in attività seminariali, laboratoriali, ed eventi e spettacoli-lezione.
2. Le attività possono svolgersi in presenza o in modalità a distanza. Gli eventi di carattere educativo e gli spettacoli-lezione si svolgono in presenza.
3. Per ogni attività è predeterminato il relativo programma e la durata standard di ore.
4. All'interno degli eventi e spettacoli-lezione devono essere previste testimonianze da parte di vittime di infortunio sul lavoro.
5. Le attività si integrano e si completano con quanto realizzato da INAIL FVG, Confindustria Alto Adriatico e Confindustria Udine, come indicate nell'allegato B). Tali attività dovranno comprendere anche le funzioni di segreteria (contatti con le scuole, raccolta adesioni, calendarizzazione dei corsi in accordo con il personale docente), relativamente ai percorsi didattici di Primo soccorso erogati dall'INAIL FVG.

#### 5. Schema riassuntivo

Ambiti	Tipo di attività	durata	n. edizioni	destinatari
a), b), c)	Laboratori/seminari per gruppi classe da 10 e fino a 25 studenti in presenza e/o a distanza in modalità sincrona.	Da 4 a 8 ore	Non meno di 30	studenti
c), d)	seminariale per grandi gruppi in presenza e/o a distanza in modalità sincrona	Da 2 a 4 ore	Non meno di 5	docenti
a), b), c)	seminariale per grandi gruppi quali eventi teatrali, spettacoli-lezione, ecc. In presenza	Da 4 a 8 ore	Non meno di 1	studenti

#### 6. Destinatari

1. destinatari sono gli studenti e docenti delle classi III delle scuole secondarie di secondo grado del sistema scolastico regionale, come definito dall'articolo 4 della legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale). Inoltre, sono proposte azioni destinate a tutte le classi delle scuole secondarie di secondo grado e a tutti i docenti, nell'ambito della diffusione della *Workplace Health Promotion*.

## 7. Durata

1. Le attività devono svolgersi nel corso dell'anno scolastico 2024/2025. Le attività a favore degli alunni devono concludersi entro il 30 giugno 2025.

## 8. Sedi di realizzazione

1. Tutte le attività in presenza si svolgono di norma presso le sedi delle istituzioni scolastiche aderenti.
2. È ammissibile il ricorso a sedi in disponibilità del soggetto attuatore e idonee per le finalità dell'Avviso e che soddisfino i requisiti in materia di sicurezza.
3. Per gli eventi e spettacoli-lezioni la Regione può mettere a disposizione propri locali, ove disponibili e previa richiesta.

## 9. Dotazione finanziaria e riparto delle risorse

1. La dotazione finanziaria per la realizzazione delle attività è pari a 95.000,00 euro. La Regione partecipa con uno stanziamento di euro 50.000,00; l'INAIL FVG con uno stanziamento di euro 45.000,00 che verrà liquidato al Servizio nei termini e con le modalità stabilite dall'Accordo indicato in Premessa.
2. La partecipazione dei destinatari alle attività previste nel presente Avviso è a titolo gratuito. Non sono ammesse clausole tra il soggetto attuatore e il destinatario che prevedano un eventuale concorso finanziario, a qualunque titolo, da parte del destinatario medesimo.
3. Con riferimento alle risorse finanziarie disponibili ogni attività individuata nello schema di cui all'articolo 5 deve essere realizzata secondo il riparto percentuale di seguito indicato:

Attività	Risorse valore min-max (%)
Laboratori/seminari per studenti	85%-95%
seminariale per docenti	2%-5%
seminariale per studenti (eventi, spettacoli teatrali, ecc.)	3%-10%

## 10. Gestione finanziaria

1. La gestione finanziaria avviene a costi reali, in linea con i parametri indicati nelle "Linee guida in materia di ammissibilità della spesa del Programma del Fondo sociale europeo PLUS 2021-2027", approvate con Decreto n. 30754 del 29 giugno 2023.
2. Sono ammissibili le seguenti spese sostenute dal soggetto attuatore e dai partner di progetto:
  - a. Costi diretti del personale interno impiegato nelle attività di:
    - 1) Ideazione e progettazione;
    - 2) Pubblicizzazione e promozione;
    - 3) Realizzazione;
    - 4) Direzione;
    - 5) Coordinamento e segreteria;
    - 6) Rendicontazione.
  - b. Affitto di locali; noleggio di strumenti, attrezzature e materiali; noleggio di mezzi di trasporto, acquisto di materiale di facile consumo; spese di produzione, stampa e divulgazione di materiale informativo; acquisto di strumentazione tecnica strettamente necessaria alla realizzazione delle attività.
  - c. Prestazioni professionali individuali direttamente riferibili alla realizzazione delle attività.
  - d. Rimborso spese forfettario per la partecipazione alle attività seminariali di membri di associazioni impegnate nella sensibilizzazione sui temi della prevenzione degli infortuni e delle politiche per la sicurezza, nel limite massimo di 150,00 euro per intervento.
  - e. Spese per servizi connessi alla realizzazione degli eventi.
3. Il limite massimo di spesa per la voce "acquisto di strumentazione tecnica" (comma 2, lettera b) e per la voce "spese per servizi connessi alla realizzazione degli eventi" (comma 2, lettera e) non può superare complessivamente il 15% del contributo concesso di euro 95.000,00.
4. Il materiale prodotto e reso disponibile ai destinatari nell'ambito della realizzazione progettuale rimane di proprietà degli enti pubblici finanziatori (Regione e INAIL FVG) che ne garantiscono l'utilizzo futuro per le medesime finalità del presente Avviso. In ogni caso, dovrà sempre essere esplicitamente dichiarato che il materiale in questione è stato realizzato per le finalità del Progetto, con il finanziamento della Regione e di INAIL FVG.

## 11. Presentazione delle candidature

1. Ai fini della valutazione, sono prese in considerazione le candidature presentate al Servizio, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo [lavoro@certregione.fvg.it](mailto:lavoro@certregione.fvg.it), a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione ed entro il **27 settembre 2024**, ore 24.00. Il mancato rispetto dei termini previsti è causa di non ammissibilità generale della candidatura alla valutazione.
2. Ogni candidatura deve essere presentata in formato PDF e deve contenere:
  - a. domanda di finanziamento redatta sul modello allegato al presente Avviso (Allegato C);
  - b. proposta degli interventi da realizzare, in conformità a quanto indicato nell'articolo 4;
  - c. indicazione delle modalità di coordinamento con le attività proposte da INAIL FVG, Confindustria Udine e Confindustria Alto Adriatico;
  - d. dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante in merito alla qualificazione del soggetto proponente e al possesso dei requisiti di cui all'articolo 3: in caso di aggregazione deve essere prodotto da ciascun soggetto della stessa;
  - e. statuto e atto costitutivo se non già in possesso dell'Amministrazione regionale;
  - f. accordo di partenariato;
  - g. eventuale accordo di associazione temporanea di scopo.
3. La documentazione deve essere presentata ai sensi della vigente normativa in materia di autocertificazione e in regola con la vigente normativa in materia di imposta di bollo.
4. La domanda di finanziamento deve essere sottoscritta con firma digitale o sottoscritta in originale e accompagnata da copia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità.
5. Ogni soggetto avente titolo non può sottoscrivere più di una candidatura. Il mancato rispetto di tale vincolo comporta la non ammissibilità generale di tutte le candidature sottoscritte dallo stesso soggetto.

## 12. Selezione delle candidature

1. La fase istruttoria di verifica e ammissibilità delle candidature è svolta in conformità a quanto previsto dal Titolo I, Capo II, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) ed è centrata sulla verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità di seguito indicati:
  - a. Rispetto delle modalità e dei termini di presentazione della domanda;
  - b. Soggetto in possesso dei requisiti di cui all'articolo 3;
  - c. Sottoscrizione di non più di una domanda da parte dello stesso soggetto.
2. Le candidature che, a seguito dell'attività istruttoria di verifica superano la fase di ammissibilità sono sottoposte alla fase di valutazione comparativa.
3. La fase di valutazione comparativa è svolta da una Commissione interistituzionale, composta da n. 3 membri, di cui n. 2 in rappresentanza della Regione e n. 1 in rappresentanza dell'INAIL FVG. La Commissione di valutazione è costituita con decreto del Direttore del Servizio in data successiva al termine per la presentazione delle domande.
4. Ai fini della selezione delle candidature sono adottate le seguenti definizioni:

Definizione	Descrizione
Criteri di selezione	Sono gli aspetti che si ritengono rilevanti per formulare un giudizio rispetto al progetto presentato
Sotto criteri	Sono un'articolazione dei criteri di selezione
Indicatori	Sono le variabili attraverso cui si misurano le informazioni acquisite in funzione di un dato criterio o sotto criterio e supportano la formulazione del giudizio
Giudizio	Sintetizza la valutazione delle informazioni acquisite per ciascun criterio o sotto criterio attraverso l'utilizzo di una scala standard
Coefficiente	Indica il livello di importanza del criterio o del sotto criterio
Punteggio	E' il prodotto della seguente operazione: giudizio*coefficiente

Scala di giudizio	Descrizione
5 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo convincente e approfondito. Sono forniti gli elementi richiesti su tutti gli aspetti e non ci sono aree di non chiarezza
4 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo pertinente anche se sono possibili alcuni miglioramenti. Sono forniti gli elementi richiesti su tutte o quasi tutte le questioni poste

3 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo globale ma sono presenti parecchi punti deboli. Sono forniti alcuni elementi significativi ma ci sono diverse questioni per cui mancano dettagli o gli elementi forniti sono limitati
2 punti	Gli aspetti proposti dal criterio sono affrontati parzialmente o si forniscono elementi non completi. Sono affrontate solo in parte le questioni poste o sono forniti pochi elementi rilevanti
1 punto	Gli aspetti previsti dal criterio non sono affrontati (o sono affrontati marginalmente) o gli stessi non possono essere valutati per i molti elementi carenti o non completi. Non sono affrontate le questioni poste o sono forniti elementi poco rilevanti
In caso di mancata compilazione o di compilazione completamente non pertinente, il punteggio assegnato è pari a 0 punti	

5. La selezione avviene con l'applicazione dei seguenti criteri e con le modalità indicate:

<b>Criterio di selezione 1: Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo delle competenze specifiche e sotto il profilo organizzativo strutturale</b>				
<b>Punteggio massimo: 30</b>				
<b>Sotto criterio</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Giudizio</b>	<b>coefficiente</b>	<b>Punteggio</b>
Affidabilità del soggetto proponente	Esperienze pregresse in progetti analoghi in termini di finalità	0-5	3	Max attribuibile 15
Caratteristiche organizzative di raccordo del partenariato	Adeguatezza organizzativa rispetto all'attività proposta	0-5	3	Max attribuibile 15

<b>Criterio di selezione 2: Coerenza, qualità ed innovatività. Punteggio massimo: 70</b>				
<b>Sotto criterio</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Giudizio</b>	<b>coefficiente</b>	<b>Punteggio</b>
Articolazione dell'attività	Articolazione della proposta. Esaustività e pertinenza relativamente agli obiettivi ed ai risultati previsti	0-5	3	Max attribuibile 15
	Elementi di innovazione	0-5	2	Max attribuibile 10
	Modalità di raccordo con le attività svolte dagli altri partner del progetto	0-5	3	Max attribuibile 15
	Utilizzo di metodi didattici attivi, basati sull'esperienza diretta e orientati a migliorare il coinvolgimento e l'interazione tra gli utenti	0-5	4	Max attribuibile 20
Composizione del partenariato	Numero di soggetti coinvolti nell'accordo di partenariato: 5 punti $\geq 6$ ; 4 punti $\geq 5$ ; 3 punti $\geq 4$ ; 2 punti $\geq 3$ ; 1 punto $\geq 2$ ; 0 punti =1	0-5	2	Max attribuibile 10

6. Il punteggio massimo è pari a 100. L'approvazione delle candidature è subordinata al conseguimento di un punteggio non inferiore a 60 punti.
7. In caso di parità di punteggio tra due o più proposte di candidature si prende in considerazione il punteggio più alto ottenuto nel criterio di selezione 2, sottocriterio "articolazione dell'attività", Indicatore "Utilizzo di metodi didattici attivi, basati sull'esperienza diretta e orientati a migliorare il coinvolgimento e l'interazione tra gli utenti". Nel caso di ulteriore parità si prende in considerazione il punteggio più alto ottenuto nel sottocriterio "articolazione dell'attività", Indicatore "Articolazione della proposta. Esaustività e pertinenza relativamente agli obiettivi ed ai risultati previsti". In caso di ulteriore parità vale l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

### 13. Approvazione delle attività e concessione del contributo

1. Il Dirigente del Servizio, entro 10 giorni dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione con decreto approva:
  - a. La graduatoria/elenco delle candidature approvate, con l'indicazione della candidatura ammessa al finanziamento;
  - b. L'elenco delle candidature non approvate per non aver raggiunto la soglia minima di punteggio prevista;
  - c. L'elenco delle candidature escluse dalla valutazione.
2. Il decreto è pubblicato sul sito [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it), nella sezione dedicata all'istruzione.
3. I risultati della valutazione sono comunicati ai proponenti a mezzo PEC.
4. Il Direttore del Servizio, entro 30 giorni dall'adozione del decreto di cui al comma 1, provvede alla concessione del contributo e alla liquidazione dell'anticipo di euro 50.000,00 al beneficiario, previa presentazione di idonea fidejussione bancaria o assicurativa

### 14. Revoca del contributo

1. Oltre ai casi espressamente previsti dal presente avviso, la revoca del contributo è disposta in caso di gravi inadempimenti o gravi violazioni di legge.

### 15. Rendicontazione

1. Il soggetto attuatore trasmette al Servizio entro il 30 ottobre 2025 a titolo di rendiconto:
  - la documentazione attestante l'attività di informazione e pubblicità svolta;
  - documentazione attestante l'indicazione delle istituzioni scolastiche coinvolte e degli studenti partecipanti, il luogo e la data degli eventi realizzati;
  - la relazione conclusiva delle attività svolte e dei risultati ottenuti;
  - la documentazione prevista dagli articoli 41, 42 e 43 della legge regionale 7/2000.
2. Il rendiconto delle spese sostenute è approvato entro 30 giorni dalla scadenza per la presentazione.
3. Il Servizio provvede alla liquidazione del saldo spettante al beneficiario entro 90 giorni dall'approvazione del rendiconto e comunque non oltre 30 giorni dalla avvenuta liquidazione da parte dell'INAIL a favore del Servizio della quota di compartecipazione di cui all'art. 9, comma 1.
4. Il soggetto attuatore presenta al Servizio entro il 28 febbraio 2025 una relazione intermedia sull'attività svolta.

### 16. Trattamento dei dati

1. I dati personali dell'interessato e dei partner di progetto forniti al Servizio dal proponente saranno raccolti, trattati e conservati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento delle procedure di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio.
2. I dati, il cui conferimento è obbligatorio, saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di:
  - selezione di soggetti formativi per l'attuazione di attività formative/informative nelle scuole;
  - comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo e vigilanza;
  - monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sugli esiti delle attività;
  - gestione dei procedimenti contributivi.

e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei.

La base giuridica che disciplina la suddetta procedura è costituita dall'art. 28 bis della legge regionale 13/20218.

3. Ai sensi dell'articolo 13 e 14 del Codice privacy si segnala inoltre che:
- il titolare del trattamento è la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia nel suo complesso, rappresentata dal Presidente in qualità di legale rappresentante, con sede in Piazza Unità d'Italia n. 1, 34121 Trieste.  
PEC: [regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it](mailto:regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it) ;
  - il responsabile della protezione dei dati, incardinato presso la direzione generale, è raggiungibile al seguente indirizzo:  
Piazza dell'Unità, 34131 Trieste.  
e-mail: [privacy@regione.fvg.it](mailto:privacy@regione.fvg.it)  
PEC: [privacy@certregione.fvg.it](mailto:privacy@certregione.fvg.it);
  - il responsabile del trattamento dei dati personali è la società INSIEL S.p.A., Via San Francesco 43, Trieste  
tel. 040.3737111 - fax. 040.3737.333  
e-mail: [privacy@insiel.it](mailto:privacy@insiel.it) ;
  - i dati personali sono resi accessibili ai dipendenti e collaboratori del Titolare e del responsabile secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Le persone che trattano i dati degli utenti sono vincolate, oltre che al rispetto delle norme di settore sulla privacy, al segreto d'ufficio;
  - dati personali vengono conservati per il periodo necessario al loro trattamento per le finalità indicate e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e digitale;
  - Gli interessati al trattamento dei dati personali possono esercitare, nei limiti previsti dal Capo III, i diritti previsti dagli artt. 15-21 del GDPR.  
L'apposita istanza all'AR è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Ente (Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, email: [privacy@regione.fvg.it](mailto:privacy@regione.fvg.it) , PEC: [privacy@certregione.fvg.it](mailto:privacy@certregione.fvg.it) ).  
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

## 17. Informazione e pubblicità

1. Il soggetto attuatore è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione delle attività trasparenti e in grado di garantire parità di accesso a tutte le scuole del sistema scolastico regionale.
2. Il soggetto attuatore è tenuto ad informare le scuole che le attività sono finanziate da fondi regionali e dell'INAIL. Tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono recare il logo della Regione, dell'INAIL, di Confindustria Udine e di Confindustria Alto Adriatico. Ai suddetti loghi può essere aggiunto quello del soggetto attuatore e dei soggetti facenti parte del partenariato.

## 18. Elementi informativi

1. Si forniscono le seguenti informazioni:
  - Unità organizzativa competente: Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio;
  - Responsabile del procedimento: Patrizia Pavatti – Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio;
  - Istruttori del procedimento: Annalisa Delli Zotti, e-mail [annalisa.dellizotti@regione.fvg.it](mailto:annalisa.dellizotti@regione.fvg.it); Benedetta Schirone, e-mail [benedetta.schirone@regione.fvg.it](mailto:benedetta.schirone@regione.fvg.it).

## SCHEMA PROGETTO

Allegato A)

**a SCUOLA in SICUREZZA - seconda edizione**  
**Salute e sicurezza negli istituti scolastici del Friuli Venezia Giulia**

**Destinatari:** personale scolastico e studenti delle classi III degli istituti scolastici di secondo grado.

**Obiettivi:** diffondere la cultura della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro, nonché attivare percorsi formativi e informativi al fine di educare cittadini consapevoli favorendo l'acquisizione di competenze spendibili in future attività lavorative.

**Contenuti:** il progetto si inserisce nell'ambito di un protocollo d'intesa tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, la Direzione regionale INAIL FVG, Confindustria Alto Adriatico e Confindustria Udine e prende avvio con la selezione da parte della Regione di un soggetto terzo, attraverso procedure ad evidenza pubblica, per lo sviluppo, la progettazione e la realizzazione delle attività di formazione e informazione.

L'ente formatore selezionato ha il compito di istituire e realizzare, rendendolo gratuitamente disponibile alle scuole secondarie di secondo grado del sistema scolastico regionale, un catalogo di moduli formativi i cui contenuti sono così individuati:

- *Salute e sicurezza nei contesti di vita e di lavoro e la Workplace Health Promotion (WHP);*
- *Sicurezza comportamentale;*
- *Il rischio infortunistico ed il primo soccorso;*
- *I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) e la figura professionale del Tutor interno;*

Le azioni formative finanziate si traducono in attività laboratoriali/seminariali e in eventi di carattere educativo; devono inoltre essere proposte azioni destinate a tutte le classi delle scuole secondarie di secondo grado e a tutti i docenti, nell'ambito della diffusione della *Workplace Health Promotion*.

Tali attività si integrano e si completano con le operazioni proposte dalla Direzione Regionale INAIL FVG e dalla Confindustria Alto Adriatico e Confindustria Udine, ognuna delle quali implementa il percorso formativo attraverso l'attivazione di moduli specifici:

- **MODULI ORGANIZZAZIONE, SICUREZZA COMPORTAMENTALE E WHP rivolti al personale scolastico e agli studenti a cura di Confindustria Alto Adriatico**  
(intervento propedeutico in due moduli di 2 h ciascuno: "Sicurezza in azienda: ruoli, comportamenti, responsabilità" e "Sicurezza comportamentale e introduzione alla WHP"; modulo opzionale "Il Programma WHP – *Work Health Promotion*" di 2h; modulo opzionale "Visita aziendale: osservazione di un reale ambiente di lavoro da un punto di vista della sicurezza" di 2h)
- **MODULI PCTO rivolti al personale scolastico e agli studenti a cura di Confindustria Udine**  
(modulo "Tutor scolastici PCTO: 1° livello - nuovi iscritti e 2° livello - avanzati" di 4 h; modulo "Dirigenti scolastici" di 4h; interventi formativi studenti di 2 h)
- **MODULO PRIMO SOCCORSO rivolto agli studenti a cura di INAIL FVG**  
(modulo di 6h costituito da 2 lezioni teorico-pratiche)

Il progetto ha durata annuale, tutte le attività progettuali svolte a favore degli studenti e del personale scolastico devono concludersi entro il 30/06/2025, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

La gestione finanziaria avviene a costi reali, in linea con i parametri indicati nella "Linee guida in materia di ammissibilità della spesa del Programma del Fondo sociale europeo PLUS 2021-2027", approvate con Decreto n. 30754 del 29 giugno 2023.

L'attivazione dei suddetti moduli da parte delle scuole interessate può concorrere al raggiungimento del monte orario previsto per l'insegnamento dell'educazione civica.

**Promotori e partner:** Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione regionale INAIL FVG, Confindustria Alto Adriatico, Confindustria Udine e Ufficio Scolastico Regionale FVG (partner).

## TABELLA ATTIVITA'

## Allegato B)

SOGGETTO	MODULI	MODALITA'	CONTENUTI	DESTINATARI
INAIL	<u>Modulo Primo soccorso</u> (max 10 edizioni)	Modulo di 6 ore totali suddiviso in due lezioni (1 lezione teorica ed 1 lezione pratica) di 3 ore ciascuna da svolgere, con gruppi di 15/25 studenti, preferibilmente nella stessa settimana c/o le aule scolastiche che saranno messe a disposizione;	<b>1° lezione</b> <b>riconoscere un'emergenza sanitaria:</b> <i>valutazione della sicurezza della scena dell'infortunio e riconoscimento dei limiti di intervento di primo soccorso; accertamento delle condizioni psicofisiche dell'infortunato (funzioni vitali e stato di coscienza); tecniche di autoprotezione del soccorritore;</i> <b>allertare il sistema di soccorso:</b> <i>descrivere cause circostanze dell'infortunio (luogo dell'infortunio, numero delle persone coinvolte, stato dell'infortunato etc.);</i> <b>2° lezione</b> <b>attuare gli interventi di Primo soccorso:</b> <i>acquisire conoscenze generali sui traumi, lesioni; tecniche di sostenimento delle funzioni vitali; tecniche di rianimazione cardiopolmonare; tecniche di tamponamento emorragico; tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici e biologici (es. lesioni da freddo e caldo, intossicazioni ecc.);</i>	Studenti delle classi terze.
CONFINDUSTRIA ALTO ADRIATICO	<u>1. Modulo Sicurezza in azienda: ruoli, comportamenti, responsabilità</u> (max 12 edizioni per studenti + 4 per docenti) <u>2. Modulo Sicurezza comportamentale e introduzione alla WHP</u> (max 12 edizioni per studenti + 4 per docenti) <u>3. Modulo II Programma WHP</u> (max 4 edizioni) <u>4. Modulo Visita aziendale: osservazioni di un reale ambiente di lavoro da un punto di vista della sicurezza</u> (max 4 edizioni)	tutti i moduli hanno una durata di 2 ore ciascuno; i primi due moduli costituiscono il percorso base (4 ore totali) che potrà essere implementato degli ulteriori due moduli, anche alternativi tra loro. La formazione si svolgerà in presenza c/o gli spazi che gli istituti metteranno a disposizione o c/o sedi individuate da Confindustria Alto Adriatico o in modalità FAD. Il modulo "Visita Aziendale" si svolgerà, invece, in presenza c/o le sedi delle aziende individuate.	<b>Modulo 1.</b> <i>Introduzione al concetto di sicurezza sul lavoro e all'organigramma aziendale per la sicurezza; quali sono le figure presenti in azienda che si occupano di salute e sicurezza, quali le responsabilità; ruolo, facoltà, compiti del Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza; cos'è un Organismo Paritetico e quali attività svolge; cenni sull'alta scuola della sicurezza.</i> <b>Modulo 2.</b> <i>introduzione: perché partecipare ad un corso in materia di salute e sicurezza sul lavoro; cos'è il Decreto 81/2008 e quali obiettivi si prefigge; quali sono le principali cause degli infortuni; i comportamenti delle persone al centro della prevenzione infortuni. Come gestirli; atteggiamento e comportamento: che differenza c'è; la consapevolezza del rischio: il percorso per arrivarci; overconfidence: la causa principale degli incidenti; prevenzione e primo ingresso in ambito lavorativo: un percorso di consapevolezza</i>	Studenti delle classi terze e personale scolastico.

			<p>e miglioramento continuo, la "Carta di Lorenzo".</p> <p><b>Modulo 3.</b> il programma di promozione della salute nei luoghi di lavoro; contrasto all'alcool, fumo e dipendenze, promozione di stili di vita attiva e la sana alimentazione attraverso l'adozione di stili di vita salutari, per prevenire la genesi di malattie croniche e degenerative; testimonianze delle Aziende con la descrizione delle buone pratiche intraprese che hanno consentito l'accreditamento di "Luogo di lavoro che promuove Salute - WHP".</p> <p><b>Modulo 4.</b> Visite presso gli stabilimenti di alcune aziende individuate da Confindustria Alto Adriatico.</p>	
<b>CONFINDUSTRIA UDINE</b>	<p><u>1. Modulo Tutor scolastici PCTO</u> (max 4 edizioni)</p> <p><u>2. Modulo Dirigenti scolastici</u> (max 2 edizioni)</p> <p><u>3. Interventi per gli studenti</u> (max 10 edizioni)</p> <p><u>4. Poster informativi</u></p> <p><u>5. Video-pillole e Manuale informativo</u></p>	<p>I moduli formativi per i Tutor scolastici (1° e 2° livello) e per i Dirigenti scolastici avranno una durata di 4 ore ciascuno.</p> <p>La formazione si svolgerà in presenza presso gli spazi che gli istituti scolastici metteranno a disposizione o in modalità FAD.</p> <p>Gli interventi formativi per gli studenti avranno una durata di circa 2 ore. Ogni intervento vedrà coinvolta una sola classe.</p>	<p>Percorsi formativi rivolti ai Dirigenti scolastici ed agli insegnanti che rivestono il ruolo di tutor interni, figure equiparate ai ruoli di Dirigente e Preposti della sicurezza aziendali.</p> <p><b>Modulo 1.</b> Il percorso è finalizzato alla formazione e sensibilizzazione dei docenti che intendono svolgere il compito di tutor nell'ambito dei PCTO. Esso fornisce ai corsisti le conoscenze di base relative alla normativa e le competenze specifiche per fungere da collegamento tra la scuola e l'impresa, seguendo ed orientando gli studenti e garantendo loro percorsi sicuri e di qualità. Verranno proposti due differenti livelli, come di seguito indicato: <b>1° livello – nuovi iscritti</b> Introduzione alla normativa vigente e "La carta di Lorenzo"; conoscere i principali soggetti dei sistemi di prevenzione aziendale: compiti, obblighi, responsabilità; definizione e individuazione dei fattori di rischio; approfondimento delle disposizioni di legge e della documentazione necessaria per l'avviamento e il monitoraggio dei PCTO; il ruolo del "preposto" e il rapporto con il tutor aziendale. <b>2° livello – avanzati</b> Richiami alla normativa vigente; approccio all'ambiente lavorativo: come aumentare la consapevolezza agendo sulla prevenzione; individuazione delle tecniche di comunicazione e sensibilizzazione degli studenti come neoassunti e futuri lavoratori;</p>	<p>Studenti delle classi terze e personale scolastico.</p>

			<p>individuazione e misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione;          procedure di monitoraggio e validazione stage (tramite check-list, case studies).</p> <p><b><u>Modulo 2.</u></b>          Il dirigente scolastico è chiamato a svolgere un ruolo non delegabile rispetto alla normativa in materia di sicurezza. È suo compito gestire e verificare i rapporti con l'Ente Locale, formare e informare i Collaboratori sulla corretta attuazione della normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro.</p> <p><b>OBIETTIVI:</b>          conoscere le principali azioni e procedure da porre in essere per garantire la sicurezza a scuola;          sapere organizzare una squadra d'emergenza;          rapporti di collaborazione con il RSPP e il medico competente;          sapere organizzare la formazione del personale;          sapere gestire l'emergenza;</p> <p><b><u>Interventi per gli studenti 3.</u></b>          Erogazione di interventi formativi attraverso la safety experience. Le sessioni formative esperienziali permettono, tramite un approccio "fuori dagli schemi", una maggiore efficacia dell'apprendimento attraverso il coinvolgimento multi-sensoriale dei singoli partecipanti.</p> <p><b><u>Poster informativi 4.</u></b>          Diffusione di poster informativi ed interattivi sulla realizzazione, gestione e monitoraggio dei progetti formativi per i tutor scolastici (check list, pillole informative) e le buone norme di comportamento per gli studenti ospiti nelle aziende.</p> <p><b><u>Video-pillole e Manuale informativo 5.</u></b>          Diffusione delle video-pillole che forniscono indicazioni al personale scolastico sulla corretta realizzazione, gestione e monitoraggio dei progetti formativi e le buone norme di comportamento per gli studenti ospiti nelle aziende.</p> <p>Diffusione di un "Manuale informativo per gli studenti in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro", realizzato dall'Ufficio Sicurezza di Confindustria Udine, come strumento utile per erogare informazione di carattere generale in Materia di Prevenzione e Protezione dei lavoratori.</p>
--	--	--	---

## Allegato C)

PROT. (riservato a uffici regionali)



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

Marca da bollo  
(salvo i casi di esenzione)

**MODELLO CANDIDATURA**

**AVVISO PER IL FINANZIAMENTO DI ATTIVITÀ  
FORMATIVE/INFORMATIVE NELLE SCUOLE IN  
MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI  
LAVORO**

Direzione Centrale lavoro, formazione, istruzione  
e famiglia  
Servizio istruzione, orientamento e diritto allo  
studio

[lavoro@certregione.fvg.it](mailto:lavoro@certregione.fvg.it)

SEZIONE A	
<b>Dati anagrafici del sottoscrittore</b>	
La/Il sottoscritt/a/o (nome e cognome)	
Nata/o il	
In qualità di	<input type="checkbox"/> legale rappresentante <input type="checkbox"/> soggetto munito di mandato e potere di firma
<b>Dati dell'ATS (eventuale)</b>	
Denominazione	
Capofila	
Elenco degli altri soggetti componenti l'ATS  (indicare denominazione, sede legale e recapiti di ognuna)	
<b>Dati del soggetto proponente/Capofila dell'ATS</b>	
Denominazione	
Ragione sociale	
Codice fiscale	
Partita IVA	

Via e numero civico	
Comune e CAP	
Provincia	
Telefono	
PEC	
e-mail	
<b>Accordo di Partenariato</b>	
<b>Il progetto è realizzato in collaborazione con la rete composta dai seguenti Partner</b>	
<b>Componenti</b>	<b>Denominazione, tipologia, sede legale e recapiti</b>
Partner 1	
Partner 2	
Partner 3	
Partner 4	
<i>(aggiungere righe se necessario)</i>	
<b>DICHIARAZIONI</b>	
<p>di essere accreditato ai sensi del Regolamento emanato con D.P.Reg 07/Pres. del 12 gennaio 2005 e s.m.i. per l'accREDITAMENTO delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche:</p> <p><input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no</p> <p>di essere esente dal pagamento dell'imposta di bollo ai sensi delle seguenti disposizioni:</p> <p><input type="checkbox"/> sì (indicare la norma di esenzione) _____ <input type="checkbox"/> no</p> <p>di essere soggetto all'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, c. 2, del DPR 600/73:</p> <p><input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no</p> <p>di essere soggetto agli obblighi di pubblicizzazione previsti dall'art. 1, c. 125 e ss, della L. 124/2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e s.m.i:</p> <p><input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no</p>	



Fasi progettuali e cronoprogramma <i>(massimo 20 righe)</i>  Le attività a favore degli alunni devono concludersi entro il <u>30 giugno 2025</u> .	
<b>SEZIONE D</b>	
<b>RIPARTO DELLE RISORSE</b>	
Attività	Valore risorse in %
a) Laboratori/seminari per studenti (*)	
b) seminariale pe docenti (**)	
c) seminariale per studenti (***)	
(*) il valore deve essere compreso tra 85% - 95% (**) 2% - 5% (***) 3% - 10%	
<b>SEZIONE E</b>	
<b>ASPETTI SPECIFICI DI VALUTAZIONE DELLA CANDIDATURA</b> <i>(massimo 15 righe per sottocriterio)</i>	
<b>Criterio 1</b> Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo delle competenze specifiche e sotto il profilo organizzativo strutturale. <b>Punteggio massimo complessivo: 30</b>  <u>Sottocriteri</u> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. affidabilità del soggetto proponente: descrivere sinteticamente l'eventuale esperienza maturata negli ultimi anni in progetti analoghi in termini di finalità.  <b>Punteggio massimo: 15</b></li>   <li>2. caratteristiche organizzative di raccordo del partenariato: indicare e descrivere i contenuti e le modalità di cooperazione con gli altri soggetti costituenti l'Accordo di Partenariato.  <b>Punteggio massimo: 15</b></li> </ol>	

**Critério 2**

Coerenza, qualità ed innovatività.

**Punteggio massimo complessivo: 70**

Sottocriteri

1. articolazione dell'attività:  
descrivere sinteticamente l'articolazione della proposta in termini di obiettivi e di risultati previsti.  
**Punteggio massimo: 15**

indicare e descrivere gli elementi di innovazione in termini di strumenti e metodologie che il proponente intende utilizzare per la realizzazione del progetto.

**Punteggio massimo: 10**

descrivere sinteticamente le modalità di raccordo con le attività svolte dagli altri partner del progetto (INAIL Fvg, Confindustria Alto Adriatico e Confindustria Udine) che il proponente intende attivare.

**Punteggio massimo: 15**

descrivere i metodi e strategie didattiche che il soggetto proponente intende utilizzare per migliorare il coinvolgimento e l'interazione tra gli utenti.

**Punteggio massimo: 20**

2. composizione del partenariato:  
riportare i dati indicati nella Sezione A – "Accordo di Partenariato".  
**Punteggio massimo: 10**

**SEZIONE F****ALLEGATI**

Allega alla presente:

- Copia del documento comprovante il mandato e potere di firma del sottoscrittore (in caso di firma da parte di un soggetto diverso dal legale rappresentante dell'ente/organismo);
- Fotocopia della carta d'identità o altro valido documento di riconoscimento del legale rappresentante dell'ente/organismo ovvero del soggetto munito dei poteri di firma (in caso di firma autografa);
- Copia dell'Accordo di Partenariato;
- Relazione descrittiva delle attività e piano dei costi;
- Modello F23 attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo (eventuale);

**DICHIARA**

ai sensi dell'art. 47 (dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) del DPR 445/2000, di essere consapevole delle responsabilità anche penali assunte in caso di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

di essere informato/a ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento UE n. 2016/679 e al D.Lgs n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

\_\_\_\_\_  
Luogo e data\_\_\_\_\_  
Timbro\_\_\_\_\_  
Firma leggibile del legale rappresentante o del soggetto  
munito di potere di firma

24\_36\_1\_DDS\_VAL AMB\_39613\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 21 agosto 2024, n. 39613

DLgs. 152/2006 - art. 28. Verifica di ottemperanza della condizione ambientale n. 1 di cui al decreto SVA numero 32214 dd. 3 luglio 2024 (SCR/1986). Proponente: Gesteco Spa.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare l'articolo 28 relativo alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e di VIA;

**VISTA** la D.G.R. 568 del 22 aprile 2022 avente ad oggetto: "atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a VIA, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della regione alle procedure di VIA di competenza statale" con particolare riferimento all'articolo 13 (verifiche di ottemperanza) dell'allegato 1 alla precitata delibera;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1361 dd. 3 settembre 2021 con la quale sono state approvate le linee guida per la formulazione delle condizioni ambientali e per la verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 d.lgs 152/2006 pubblicata sul BUR n. 37 di data 15 settembre 2021;

**VISTO** il proprio decreto n. 32214 dd. 03 luglio 2024 con il quale è stata determinata l'esclusione dalla necessità di assoggettamento a procedura di VIA per il progetto: "aumento della quantità di conferimento e trattamento all'impianto di smaltimento dei rifiuti liquidi non pericolosi - Decreto n° 4015/AMB del 04/08/21 - GO/AIA/18-R sito in Comune di Gorizia"

**VISTA** la condizione ambientale numero 1 ivi prevista qui a seguire riportata:

Numero condizione ambientale	1
fase	ANTE OPERAM
Oggetto della condizione ambientale	Andrà data evidenza che tra i documenti allegati alla istanza per la successiva fase autorizzativa (in materia di AIA) e specificatamente all'interno del PMC, venga proposto un monitoraggio delle emissioni di odore in condizioni Ante e Post operam, in linea con quanto richiesto da ARPA nelle conclusioni dell'allegata nota prot 19114 del 21 giugno 2024. Tale proposta di monitoraggio sarà verificata nel dettaglio ed eventualmente corretta/revisionata da ARPA stessa nell'ambito del successivo procedimento autorizzativo in materia di AIA.
Autorità competente per la verifica di ottemperanza	Servizio V.A.
Termine e modalità per l'avvio della verifica di ottemperanza	Con modalità conformi a quanto stabilito dalla DGR 1361/2021 in occasione della presentazione dell'istanza/comunicazione di cui alla successiva fase autorizzativa in materia di AIA

**VISTA** la nota prot. PU2024-0561/NOR/GL/vl trasmessa dalla società Gesteco s.p.a. in data 9 agosto 2024 (registrata in ingresso con protocollo 493231) per l'attivazione della procedura di verifica di ottemperanza relativa alla condizione ambientale n. 1 contenuta nel decreto precitato;

**VISTA** la nota prot. 501085 del 16 agosto 2024 con la quale - ai sensi della L.R. 7/2000, del d.lgs. 152/06 e delle D.G.R. 568/2022 e 1361/2021 - è stato comunicato l'avvio del relativo procedimento;

**PRESO ATTO** che tra la documentazione allegata alla comunicazione di modifica non sostanziale di cui all'art. 29 nonies del D.Lgs 152/2006 presentata al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati con nota Prot. PU2024-0559/NOR/GL/fg, compare anche una proposta di integrazione/modifica del PMC (e allegata nota esplicativa) in aderenza alle richieste di cui alla condizione ambientale numero 1 del decreto 32214/2024;

**RILEVATO** che di un tanto è stata data opportuna evidenza al Servizio valutazioni ambientali in adempimento a quanto richiesto nella citata condizione ambientale;

**RITENUTO** pertanto che la condizione ambientale numero 1 del decreto 32214 del 03/07/2024 risulti correttamente ottemperata dovendo valutare questo Servizio la mera verifica ed accertamento della predisposizione e trasmissione al soggetto competente in materia di AIA, della documentazione citata all'interno della condizione ambientale stessa;

**RITENUTO** opportuno precisare, come peraltro ben evidenziato nel testo della condizione ambientale medesima, che l'analisi specifica dei contenuti del PMC in relazione alle modalità di monitoraggio delle emissioni di odore in condizioni Ante e Post operam di cui alla nota Arpa prot 19114 del 21 giugno 2024,

sarà oggetto di verifica puntuale da parte di Arpa stessa all'interno del procedimento in materia di AIA; **RITENUTO** pertanto che la verifica di ottemperanza della condizione ambientale in oggetto - nei termini sopra precisati - si sia conclusa positivamente;

#### DECRETA

1. Per le motivazioni sopra esposte, di concludere positivamente la verifica della condizione ambientale n. 1 del Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali numero 32214 del 03/07/2024, attestando che la stessa risulta ottemperata ai sensi dell'art. 28 d. lgs. 152/2006 e della deliberazione della Giunta regionale 1361/2021;
2. Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente.
3. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 21 agosto 2024

TIRELLI

24\_36\_1\_DDS\_VAL AMB\_40286\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 26 agosto 2024, n. 40286

DPR 357/1997 - DGR 1183/2022. Valutazione d'incidenza appropriata (Livello II) per il progetto relativo alla strada forestale camionabile Melesceng - Suttul (SIC /898). Proponente: Consorzio Boschi Carnici.

#### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTO** il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 concernente il Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 1183 di data 5 agosto 2022 con la quale vengono dati nuovi indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza di cui al precitato D.P.R. 357/1997;

**VISTA** l'istanza di data 14 giugno 2024 con la quale il Consorzio Boschi Carnici ha chiesto di sottoporre a valutazione di incidenza il progetto relativo alla strada forestale camionabile Melesceng - Suttul, riguardante la ZPS IT3321001 Alpi Carniche;

**VISTA** la documentazione trasmessa e in particolare lo Studio di incidenza ambientale a firma del dott. for. Marco Clama;

**CONSTATATO** che il procedimento amministrativo di valutazione di incidenza è stato avviato in data 14 giugno 2024;

**VISTO** il parere del Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche prot. n. 387550 di data 19 giugno 2024 con il quale si segnala la necessità di rivedere lo studio di incidenza che contiene alcuni refusi ed imprecisioni;

**VISTA** la nota prot. 397626 di data 19 giugno 2024 con la quale sono state chieste integrazioni allo Studio di incidenza;

**VISTE** le integrazioni pervenute con nota prot. 1327 di data 18 luglio 2024;

**VISTO** il parere sulle integrazioni del Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche prot. n. 471250 di data 30 luglio 2024, nel quale, verificato che il tracciato in esame sebbene più lungo è sostanzialmente coerente con quanto previsto dal Piano di gestione forestale del Consorzio Boschi Carnici, si osserva che la riduzione di habitat Natura 2000 (cod. n. 9410) è di un ordine di grandezza trascurabile. Per quanto riguarda gli aspetti faunistici, nell'istruttoria relativa alla valutazione del PGF del Consorzio Boschi Carnici (SIC 748) era emersa la presenza nell'area sia di galliformi alpini (gallo cedrone e francolino di monte) che di piciformi (picchio nero e picchio cenerino). Per tale motivo per gli interventi di questo piano era prevista una sospensione dei lavori tra il 1° aprile ed il 30 giugno che può essere confermata anche per questo progetto (come già per il tratto oggetto della procedura SIC 860) fatti salvi minimi sforamenti (non superiori ai 10-15 giorni) per consentire la conclusione dei lavori in un'unica soluzione. Il Servizio biodiversità propone inoltre una prescrizione finalizzata a verificare la realizzazione delle radure adiacenti alla pista forestale;

**VISTA** la Relazione istruttoria di data 26 agosto 2024 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente, energia e sviluppo sostenibile nella quale si formulano le seguenti conclusioni: "concordando con il parere del Servizio biodiversità, si valuta che il progetto relativo alla strada forestale camionabile Melesceng - Suttul, sia compatibile con gli obiettivi di conservazione del sito della Rete Natura 2000 ZPS IT3321001 Alpi Carniche e che la stessa non determinerà:

- riduzione, danneggiamento o frammentazione degli habitat o degli habitat di specie di interesse comunitario presenti nel sito Natura 2000 - il consumo di habitat di specie è nel complesso non significativo in termini di superficie, tenendo conto della superficie complessiva degli stessi habitat presenti in prossimità dell'area di intervento. Il proponente prevede, in coerenza con la bozza di piano di gestione del sito, di realizzare delle radure nelle adiacenze della strada;

- diminuzione o scomparsa dei processi ecologici funzionali in seguito ad alterazione di componenti strutturali degli habitat - non sono prevedibili alterazioni di componenti strutturali degli habitat;

- riduzione del numero di soggetti, scomparsa o perturbazione di singole specie di interesse comunitario presenti nel sito - il progetto introdurrà una nuova fonte di pressione in un'area attualmente non infrastrutturata, previsione in ogni caso coerente con le indicazioni del Piano di gestione forestale. Gli impatti maggiori sono ascrivibili alla fase di cantiere, che determinerà un allontanamento temporaneo delle specie presenti. In fase di esercizio, la strada, a fondo cieco, sarà utilizzata prevalentemente a fini selvicolturali, mentre non si ritiene che possa avere significative funzioni turistico-ricreative. Non si ha evidenza della nidificazione di specie rare e localizzate nell'area di intervento e, considerata la presenza di habitat analoghi nelle immediate vicinanze, si ritiene che gli effetti siano nel complesso non significativi. Il rischio di impatti diretti sulle specie presenti può essere mitigato effettuando i lavori al di fuori del periodo riproduttivo.

Si ritiene pertanto che il progetto relativo alla strada forestale camionabile Melesceng-Suttul, proponente: Consorzio Boschi Carnici, possa essere valutato favorevolmente con il recepimento delle seguenti prescrizioni:

1. I lavori non potranno essere eseguiti nel periodo 1 aprile - 30 giugno; sono ammessi limitati sforamenti rispetto al periodo indicato (non superiori ai 15 giorni) solo qualora finalizzati a consentire la conclusione dei lavori in un'unica soluzione in aree già interessate dal taglio della vegetazione.

2. A lavori ultimati dovrà essere trasmessa al Servizio biodiversità una tavola che evidenzia la realizzazione, in adiacenze della pista, ma non in contiguità con essa, di radure di 1000 metri quadrati ogni 1000 metri lineari di strada, tranne che nei tratti con pendenza di versante superiore a 50°, in coerenza con la bozza tecnica partecipata del Piano di gestione del sito";

**RITENUTO** di poter concordare con le specifiche valutazioni sopra formulate;

**RITENUTO**, sulla base di tutto quanto sopra evidenziato, che il progetto proposto, non comportando incidenze negative significative sugli elementi faunistici e vegetazionali/ecosistemici che caratterizzano il sito nella sua peculiarità, possa essere considerato compatibile con gli obiettivi di conservazione del sito stesso;

**RITENUTO** pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di poter valutare in maniera favorevole il progetto in argomento ai sensi del sesto comma, dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997;

**RITENUTO** opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, non solo al Proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche e alla Stazione forestale competente per il tramite dell'Ispettorato forestale di Tolmezzo;

**VISTI** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali - approvato con decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e s.m.i. e la Deliberazione della Giunta regionale 23 luglio 2018, n. 1363 e s.m.i., con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile;

**VISTO** l'art. 26, comma 4, della L.R. 17 febbraio 2004, n. 4;

#### **DECRETA**

di valutare favorevolmente, ai sensi del sesto comma dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 il progetto relativo alla strada forestale camionabile Melesceng - Suttul, riguardante la ZPS IT3321001 Alpi Carniche, con il recepimento delle seguenti prescrizioni:

1. I lavori non potranno essere eseguiti nel periodo 1 aprile - 30 giugno; sono ammessi limitati sforamenti rispetto al periodo indicato (non superiori ai 15 giorni) solo qualora finalizzati a consentire la conclusione dei lavori in un'unica soluzione in aree già interessate dal taglio della vegetazione.

2. A lavori ultimati dovrà essere trasmessa al Servizio biodiversità una tavola che evidenzia la realizzazione, in adiacenze della pista, ma non in contiguità con essa, di radure di 1000 metri quadrati ogni 1000 metri lineari di strada, tranne che nei tratti con pendenza di versante superiore a 50°, in coerenza con la bozza tecnica partecipata del Piano di gestione del sito.

Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al Proponente, al Comune di Forni Avoltri, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche e alla Stazione forestale di Forni Avoltri per il tramite dell'Ispettorato forestale di Tolmezzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 26 agosto 2024

TIRELLI

24\_36\_1\_DDS\_VALOR QUAL PROD\_39655\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 21 agosto 2024, n. 39655

Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico dei vini IGT, dei vini spumanti e dei vini senza denominazione d'origine e/o indicazione geografica per la campagna vitivinicola 2024/2025.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

#### VISTI:

- il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, in particolare l'art. 80 e l'allegato VIII, Parte I, lettera A (limiti di arricchimento), punto 1, che prevede che quando le condizioni climatiche in talune zone viticole della Comunità lo richiedano, gli Stati membri interessati possano autorizzare l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto di uve parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino ottenuti dalle varietà di uve da vini classificabili in conformità dell'articolo 81;

**VISTO** l'Allegato VIII, Parte I, Sezione A, punto 2 del predetto regolamento (UE) n. 1308/2013 che stabilisce come l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale abbia luogo secondo le pratiche enologiche di cui alla sezione B e non possa superare per la zona viticola C il limite di 1,5 % vol.;

**VISTA** l'appendice all'Allegato VII, che classifica il territorio dell'Unione europea in zone viticole ai fini dell'applicazione delle disposizioni previste negli Allegati VII Parte II e VIII Parte I;

**VISTO** il punto 6 della Sezione B dell'Allegato VIII Parte I del regolamento (UE) n. 1308/2013, il quale stabilisce come, per i prodotti della zona viticola CII, nella quale ricade il Friuli Venezia Giulia, le operazioni di arricchimento non possano avere l'effetto di portare il titolo alcolometrico totale oltre i 13,00% vol.;

**RICHIAMATA** la legge 12 dicembre 2016, n. 238 (Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino), e in particolare l'articolo 10, comma 2, ai sensi del quale "Con proprio provvedimento, qualora le condizioni climatiche lo richiedano, le Regioni, ai sensi della vigente normativa dell'Unione europea, autorizzano annualmente l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino, destinati alla produzione di vini con o senza IGP e DOP, nonché delle partite per l'elaborazione dei vini spumanti, dei vini spumanti di qualità e dei vini spumanti di qualità del tipo aromatico, con o senza IGP o DOP";

**VISTO** il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 9 ottobre 2012 (Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (CE) n. 1234/07 del Consiglio per quanto riguarda l'autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale di taluni prodotti vitivinicoli);

**VISTE** la nota prot. n. 36 del 1 agosto 2024 di Coldiretti Friuli Venezia Giulia pervenuta al protocollo regionale il 2 agosto 2024, prot. n. 477539, e la nota del 31 luglio 2024 di Confcooperative Friuli Venezia Giulia pervenuta il 19 agosto 2024, prot. n. 502331, con cui le succitate organizzazioni professionali di categoria chiedono alla Regione Friuli Venezia Giulia l'adozione di un provvedimento di aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti vitivinicoli per tutte le tipologie -DOCG-DOC-IGT- vini comuni, vini fermi, frizzanti, spumanti per il massimo consentito dalla normativa comunitaria e con tutte le metodologie ammesse a causa delle condizioni metereologiche avverse occorse durante lo sviluppo

vegetativo caratterizzato da eccesso di piogge primaverili, lunghi periodi di caldo umido durante l'estate che hanno caratterizzato le ultime fasi fenologiche e alcuni fenomeni grandinigeni che hanno interessato parzialmente il territorio regionale, determinando sia lo sviluppo diffuso di problematiche di carattere fitosanitario, sia una difficoltà nel raggiungimento della concentrazione zuccherina adeguata negli acini, tali da determinare una raccolta anticipata delle uve al fine di preservarne le caratteristiche qualitative; **CONSIDERATO** che, sulla scorta degli elementi acquisiti, nel territorio regionale, l'andamento climatico nella primavera estate 2024 è stato caratterizzato da un andamento anomalo con forti piovosità primaverili ed un aumento delle temperature più elevato della media nella fase di maturazione che hanno avuto ripercussioni sulla fisiologia, sullo stato sanitario e sulle dinamiche di accrescimento vegetativo e maturazione delle uve; atteso che la comparsa di marciumi su grappoli presuppone una vendemmia anticipata con una composizione dei mosti squilibrata tale da rendere auspicabile l'emanazione del provvedimento che autorizza le operazioni di arricchimento richieste;

**CONSIDERATO** altresì che le suddette operazioni di arricchimento devono essere effettuate in conformità alla normativa comunitaria sopra indicata nonché alle disposizioni contenute nel precitato decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali del 9 ottobre 2012;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1183 del 27 luglio 2023, che ha disposto il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni in capo al dirigente arch. Andrea Giorgiutti, a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026;

#### DECRETA

1. Di autorizzare, nella campagna vitivinicola 2024/2025, l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti ottenuti da uve raccolte in regione, citati in premessa, ricompresi nelle aree viticole atte a dare vini a IGT (tutte le tipologie ricomprese nelle indicazioni geografiche "Alto Livenza", "Trevenezie" e "Venezia Giulia"), vini senza denominazione d'origine e/o indicazione geografica, delle partite per l'elaborazione dei vini spumanti, dei vini spumanti di qualità e dei vini spumanti di qualità del tipo aromatico, con o senza IGP o DOP.

2. Di stabilire che le operazioni di arricchimento per le partite di vino destinate all'elaborazione di vini spumanti delle IGT di cui al punto 1, sono autorizzate per le varietà di vite indicate nei rispettivi disciplinari di produzione.

3. Di stabilire che le operazioni di arricchimento per i prodotti di cui al punto 1, devono essere effettuate secondo le modalità previste dai regolamenti comunitari indicati in premessa, secondo i metodi consentiti dal Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, allegato VIII, Sezione B, e nel limite massimo di 1,5 gradi, fatte salve le misure più restrittive previste dai rispettivi disciplinari di produzione.

4. Di trasmettere il presente provvedimento ad Agea, all'OPR FVG, all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord Est) - Ufficio di Udine (UD), agli organismi di controllo Valoritalia S.r.l., Triveneta certificazioni S.r.l., Ceviq S.r.l. e ai rispettivi Consorzi tutela.

5. Di pubblicare il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Udine, 21 agosto 2024

GIORGIUTTI

24\_36\_1\_DDS\_VALOR QUAL PROD\_39656\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 21 agosto 2024, n. 39656

Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti della vendemmia 2024 destinati a dare vini a DOC e DOCG per la campagna vitivinicola 2024/2025.

#### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

##### VISTI:

- il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, in particolare l'art. 80 e l'allegato

VIII, Parte I, lettera A (limiti di arricchimento), punto 1, che prevede che quando le condizioni climatiche in talune zone viticole della Comunità lo richiedano, gli Stati membri interessati possano autorizzare l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto di uve parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino ottenuti dalle varietà di uve da vini classificabili in conformità dell'articolo 81;

**VISTO** l'Allegato VIII, Parte I, Sezione A, punto 2 del predetto regolamento (UE) n. 1308/2013 che stabilisce come l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale abbia luogo secondo le pratiche enologiche di cui alla sezione B e non possa superare per la zona viticola C il limite di 1,5 % vol.;

**VISTA** l'appendice all'Allegato VII, che classifica il territorio dell'Unione europea in zone viticole ai fini dell'applicazione delle disposizioni previste negli Allegati VII Parte II e VIII Parte I;

**VISTO** il punto 6 della Sezione B dell'Allegato VIII Parte I del regolamento (UE) n. 1308/2013, il quale stabilisce come, per i prodotti della zona viticola CII, nella quale ricade il Friuli Venezia Giulia, le operazioni di arricchimento non possano avere l'effetto di portare il titolo alcolometrico totale oltre i 13,00% vol.;

**PRESO ATTO** della deroga prevista al successivo punto 7, lettera b) che consente agli Stati membri di portare il titolo alcolometrico volumico totale dei prodotti utilizzati per la produzione dei vini a denominazione di origine a un livello che essi determineranno;

**RICHIAMATO** l'allegato VII, Parte II del regolamento (UE) n. 1308/2013, il quale prevede, con riferimento alla definizione ufficiale del prodotto "vino", che lo stesso presenti un titolo alcolometrico volumico totale non superiore a 15 per cento nel caso di vini anche a denominazione di origine protetta;

**RICHIAMATA** la legge 12 dicembre 2016, n. 238 (Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino), e in particolare l'articolo 10, comma 2, ai sensi del quale "Con proprio provvedimento, qualora le condizioni climatiche lo richiedano, le Regioni, ai sensi della vigente normativa dell'Unione europea, autorizzano annualmente l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino, destinati alla produzione di vini con o senza IGP e DOP, nonché delle partite per l'elaborazione dei vini spumanti, dei vini spumanti di qualità e dei vini spumanti di qualità del tipo aromatico, con o senza IGP o DOP";

**VISTO** il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 9 ottobre 2012 (Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (CE) n. 1234/07 del Consiglio per quanto riguarda l'autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale di taluni prodotti vitivinicoli);

**VISTE** la nota prot. n. 36 del 1 agosto 2024 di Coldiretti Friuli Venezia Giulia pervenuta al protocollo regionale il 2 agosto 2024, prot. n. 477539, e la nota del 31 luglio 2024 di Confcooperative Friuli Venezia Giulia pervenuta il 19 agosto 2024, prot. n. 502331, con cui le succitate organizzazioni professionali di categoria chiedono alla Regione Friuli Venezia Giulia l'adozione di un provvedimento di aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti vitivinicoli per tutte le tipologie -DOCG-DOC-IGT- vini comuni, vini fermi, frizzanti, spumanti per il massimo consentito dalla normativa comunitaria e con tutte le metodologie ammesse a causa delle condizioni meteorologiche avverse occorse durante lo sviluppo vegetativo caratterizzato da eccesso di piogge primaverili, lunghi periodi di caldo umido durante l'estate che hanno caratterizzato le ultime fasi fenologiche e alcuni fenomeni grandinigeni che hanno interessato parzialmente il territorio regionale, determinando sia lo sviluppo diffuso di problematiche di carattere fitosanitario, sia una difficoltà nel raggiungimento della concentrazione zuccherina adeguata negli acini, tali da determinare una raccolta anticipata delle uve al fine di preservarne le caratteristiche qualitative;

**VISTA** la nota congiunta di data 7 agosto 2024, protocollata al n. 489505 l'8 agosto 2024, con cui il Consorzio Tutela Vini DOC delle Venezie, il Consorzio Tutela Vini Venezia, il Consorzio Tutela Vini Colli Berici e Vicenza e il Consorzio Vini DOC Arcole, hanno richiesto alle competenti Amministrazioni regionali e provinciali l'adozione di un provvedimento di aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti vitivinicoli raccolte nella vendemmia 2024 per tutte le tipologie atte a produrre vini DOC, allegando una relazione del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) di Conegliano (TV), relativa all'andamento climatico della stagione viticola 2024;

**CONSIDERATO** che, sulla scorta degli elementi acquisiti, nel territorio regionale, l'andamento climatico nella primavera estate 2024 è stato caratterizzato da un andamento anomalo con forti piovosità primaverili ed un aumento delle temperature più elevato della media nella fase di maturazione che ha avuto ripercussioni sulla fisiologia, sullo stato sanitario e sulle dinamiche di accrescimento vegetativo e maturazione delle uve; atteso che la comparsa di marciumi su grappoli presuppone una vendemmia anticipata con una composizione dei mosti squilibrata tale da rendere auspicabile l'emanazione del provvedimento che autorizza le operazioni di arricchimento richieste;

**CONSIDERATO** altresì che le suddette operazioni di arricchimento devono essere effettuate in conformità alla normativa comunitaria sopra indicata nonché alle disposizioni contenute nel precitato decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali del 9 ottobre 2012;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1183 del 27 luglio 2023, che ha disposto il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni in capo al dirigente arch. Andrea Giorgiutti, a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026;

#### DECRETA

**1.** Di autorizzare, nella campagna vitivinicola 2024/2025, l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti vitivinicoli citati in premessa, provenienti dalla vendemmia 2024 e ottenuti da uve raccolte nelle zone di produzione delle seguenti denominazioni di origine controllata e garantita, o a denominazione di origine controllata, e atte a produrre tutte le tipologie, sottozone e menzioni geografiche aggiuntive previste dagli specifici disciplinari di produzione:

Vini a D.O.C.G.:  
Colli Orientali del Friuli Picolit;  
Rosazzo;  
Ramandolo;  
Lison.

Vini a D.O.C.:  
Carso;  
Collio;  
Delle Venezie (o Beneških okolišev in lingua slovena)  
Friuli o Friuli Venezia Giulia (o Furlanija o Furlanija o Julijska Kraijna in lingua slovena)  
Friuli Colli Orientali;  
Friuli Annia;  
Friuli Aquileia;  
Friuli Grave;  
Friuli Isonzo;  
Friuli Latisana;  
Lison Pramaggiore;  
Prosecco.

**2.** Di stabilire che le operazioni di arricchimento per le partite di vino destinate all'elaborazione di vini spumanti delle denominazioni di origine di cui al punto 1, sono autorizzate per le varietà di vite indicate nei rispettivi disciplinari di produzione.

**3.** Di stabilire che le operazioni di arricchimento per le denominazioni di origine di cui al punto 1, devono essere effettuate secondo le modalità previste dai regolamenti comunitari in premessa indicati, i metodi consentiti dal Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, Allegato VIII, e nel limite massimo di 1,5 gradi, e comunque sino al raggiungimento del limite massimo del titolo alcolometrico volumico totale del 15 per cento, fatte salve le misure più restrittive previste dai rispettivi disciplinari di produzione.

**4.** Di trasmettere il presente provvedimento ad AGEA, a OPR FVG, all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord Est) - Ufficio di Udine (UD), agli organismi di controllo Valoritalia S.r.l, Triveneta certificazioni S.r.l, Ceviq S.r.l. e ai rispettivi Consorzi tutela.

**5.** Di pubblicare il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Udine, 21 agosto 2024

GIORGIUTTI

24\_36\_1\_DDS\_VALOR\_QUAL\_PROD\_39657\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 21 agosto 2024, n. 39657

Legge n. 238/2016, articolo 35, comma 1, lettera c). Autorizzazione alla riduzione del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti della vendemmia 2024 destinati a dare vini atti alla DOC delle Venezie.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il regolamento (CE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/71, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

**RICHIAMATA** la legge 12 dicembre 2016, n. 238 (Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino) e, in particolare, l'articolo 35, comma 1, lettera c), in cui è previsto che le regioni possono consentire un titolo alcolometrico volumico minimo naturale inferiore di mezzo grado a quello stabilito dai disciplinari di produzione;

**VISTO** il disciplinare di produzione della DOC "delle Venezie o Beneških okolišev";

**VISTA** la nota congiunta di data 7 agosto 2024, protocollata in data 8 agosto 2024 al n. 489505, con cui il Consorzio Tutela Vini DOC delle Venezie, il Consorzio Tutela Vini Venezia, il Consorzio Tutela Vini Colli Berici e Vicenza e il Consorzio Vini DOC Arcole, hanno richiesto alle competenti Amministrazioni regionali e provinciali l'adozione di un provvedimento che autorizzi la raccolta delle uve per la campagna vendemmiale 2024 con un titolo alcolometrico volumico naturale minimo inferiore di mezzo grado rispetto a quello previsto dai rispettivi disciplinari, per tutte le tipologie atte a produrre vini DOC, allegando una relazione del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) di Conegliano (TV), relativa all'andamento climatico della stagione viticola 2024;

**ATTESO** che dalla citata relazione tecnica si evidenzia che l'andamento climatico nella primavera estate 2024 è stato caratterizzato da un andamento anomalo con forti piovosità primaverili ed un aumento delle temperature più elevato della media nella fase di maturazione che ha avuto ripercussioni sulla fisiologia, sullo stato sanitario e sulle dinamiche di accrescimento vegetativo e maturazione delle uve; considerato, inoltre, che a causa delle molteplici avversità biotiche e abiotiche, si prevede la necessità di anticipare la raccolta, per alcune aree della denominazione, al fine di preservare lo stato sanitario delle uve e l'idoneo tenore di acidità;

**RITENUTO**, pertanto, che sussistano le condizioni per accogliere l'istanza del Consorzio di tutela della DOC delle Venezie di autorizzare, per la raccolta delle uve per la vendemmia 2024 di cui all'articolo 2 del disciplinare, la riduzione di mezzo grado del titolo alcolometrico volumico naturale minimo delle uve atte a produrre il vino DOC delle Venezie rispetto a quanto previsto nel disciplinare;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1183 del 27 luglio 2023, che ha disposto il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni in capo al dirigente arch. Andrea Giorgiutti, a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026;

**DECRETA**

**1.** Per quanto indicato in premessa, di stabilire per la vendemmia 2024, ai sensi dell'articolo 35, comma 1, lettera c), della legge 12 dicembre 2016 n. 238, la riduzione di mezzo grado del titolo alcolometrico volumico minimo naturale delle uve di cui all'articolo 2 del disciplinare di produzione dei vini a Denominazione di origine DOC delle Venezie e atte a produrre tutte le tipologie previste dal medesimo disciplinare.

**2.** Di trasmettere il presente provvedimento al Ministero competente, ad AGEA, all'OPR FVG, all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord Est) - Ufficio di Udine (UD), agli organismi di controllo Valoritalia S.r.l., Triveneta certificazioni S.r.l., Ceviq S.r.l. e ai Consorzi tutela.

**3.** Di pubblicare il presente decreto sul Bollettino ufficiale della Regione.  
Udine, data del decreto.

Udine, 21 agosto 2024

GIORGIUTTI

24\_36\_1\_DDS\_VALOR QUAL PROD\_39662\_1\_TESTO

## **Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 21 agosto 2024, n. 39662**

Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 16 dicembre 2022, articolo 10. Rilascio autorizzazioni per gli impianti viticoli per l'anno 2024.

## IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

### VISTI:

- il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

- il regolamento di esecuzione (UE) n. 274 della Commissione, dell'11 dicembre 2017, (Regolamento di Esecuzione della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli, la certificazione, il registro delle entrate e delle uscite, le dichiarazioni e le notifiche obbligatorie, e del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i controlli pertinenti, e che abroga il regolamento di esecuzione (UE) 2015/561 della Commissione);

**VISTA** la legge 12 dicembre 2016, n. 238 (Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino);

**RICHIAMATA** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 20 (Norme in materia di disciplina sanzionatoria in viticoltura, nonché modifiche alla legge regionale 29 aprile 2005, n. 9 (Norme regionali per la tutela dei prati stabili naturali));

**RICHIAMATO** l'articolo 4 del decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2016, n. 23 (Regolamento di disciplina delle modalità tecnico - procedurali per il rilascio delle autorizzazioni alla variazione del potenziale produttivo viticolo aziendale e per le misurazioni delle superfici vitate in attuazione dell'articolo 6, comma 1, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 20);

**RICHIAMATO** il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 16 dicembre 2022 (Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli);

### ATTESO che:

- le autorizzazioni per nuovi impianti viticoli sono rilasciate dalle Regioni sulla base dell'elenco trasmesso dal Ministero;

- le Regioni pubblicano l'atto di approvazione dell'elenco ministeriale nel Bollettino ufficiale della Regione che assume valore di comunicazione alle aziende beneficiarie;

- ai sensi dell'articolo 10, comma 2 del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 16 dicembre 2022, se l'autorizzazione è rilasciata per una superficie inferiore al 50 per cento della superficie richiesta, il richiedente può rifiutare tale autorizzazione entro 30 giorni dalla data della comunicazione senza incorrere in sanzioni previste dalla normativa vigente e che l'intenzione di rinunciare è comunicata, entro il termine suddetto, direttamente al Ministero tramite le applicazioni messe a disposizione sul SIAN;

**VISTA** la nota PEC n. 369221 del 14 agosto 2024, protocollata al n. 499230, con cui il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste ha trasmesso l'elenco delle domande di autorizzazione 2024 per nuovi impianti viticoli relativi alla Regione Friuli Venezia Giulia, che riporta per ciascuna azienda agricola richiedente la superficie concessa, per un totale di n. 1497 aziende beneficiarie e per una superficie complessiva di m<sup>2</sup> 3.120.232;

**ATTESO** che nella attribuzione delle superfici ai richiedenti la Regione Friuli Venezia Giulia ha ritenuto di applicare i criteri di priorità di cui all'articolo 8, comma 1, lettera B), b) e lettera C), del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 16 dicembre 2022;

**RITENUTO** necessario provvedere in attuazione dell'articolo 10 del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 16 dicembre 2022, al rilascio delle autorizzazioni all'impianto dei vigneti per l'anno 2024, in conformità all'articolo 7, comma 2, del Regolamento di esecuzione (UE) n. 2018/274;

**RITENUTO**, per motivi di celerità ed economicità del procedimento di adottare un atto plurimo autorizzatorio, contenente per ciascuna azienda richiedente la relativa superficie autorizzata in conformità a quanto riportato nell'elenco trasmesso dal competente Ministero in data 14 agosto 2024;

**ATTESO** che ai sensi dell'articolo 21 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) la pubblica amministrazione, nel caso sia necessario provvedere alla comunicazione di provvedimenti amministrativi limitativi della sfera giuridica dei destinatari e che per il numero dei suddetti destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, può provvedere mediante altre forme di pubblicità idonee;

**CONSIDERATO** che si rende necessario, stante la numerosità delle aziende interessate, provvedere con la massima celerità al rilascio delle suddette autorizzazioni e alla pubblicazione sul sito internet e sul Bollettino ufficiale della Regione del presente decreto che assume valore di comunicazione alle aziende beneficiarie;

**CONSIDERATO** che:

- ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lettera b), del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 16 dicembre 2022, il vigneto impiantato a seguito del rilascio dell'autorizzazione per nuovi impianti viticoli è mantenuto per un numero minimo di cinque anni, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o le circostanze eccezionali riconosciute dalla normativa unionale e nazionale e motivi fitosanitari;

- ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 16 dicembre 2022, l'estirpazione dei vigneti impiantati con autorizzazioni di nuovo impianto prima dello scadere dei cinque anni dalla data di impianto, non dà origine ad autorizzazioni di reimpianto, fatto salvo quanto previsto al comma 2, lettera b), dell'articolo medesimo;

**RICHIAMATO** il disposto dell'articolo 13 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642 (Disciplina dell'imposta di bollo), e assolto il pagamento della relativa imposta con identificativo n. 01140579366185 del 14 ottobre 2015;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1183 del 27 luglio 2023 che ha disposto il rinnovo in capo al dirigente arch. Andrea Giorgiutti dell'incarico di Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni, a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026;

### DECRETA

1. Sono rilasciate alle aziende indicate nella colonna C) dell'elenco trasmesso con nota PEC n. 369221 del 14 agosto 2024, protocollata al n. 499230, dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e riportato nell'allegato 1) al presente decreto, le autorizzazioni all'impianto di nuovi vigneti per l'anno 2024, per la superficie riportata per ciascuna azienda nella colonna F) del medesimo allegato.
2. Le autorizzazioni hanno validità di tre anni dalla data del rilascio ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 16 dicembre 2022.
3. Le autorizzazioni sono gratuite e generalmente non trasferibili, salvo nei casi di eredità e successione anticipata, di fusione o scissione, di matrimonio o unione civile, di divorzio e/o rottura dell'unione civile come previsto all'articolo 2, comma 2, del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 16 dicembre 2022.
4. Le aziende di cui al punto 1, se l'autorizzazione è rilasciata per una superficie inferiore al cinquanta per cento della superficie richiesta, possono rifiutare tale autorizzazione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino ufficiale della Regione senza incorrere in sanzioni previste dalla normativa vigente; entro il medesimo termine le aziende comunicano l'intenzione di rinunciare direttamente al Ministero tramite le applicazioni messe a disposizione sul SIAN e al Servizio valorizzazione qualità delle produzioni mediante posta elettronica certificata all'indirizzo [qualita@cert-regione.fvg.it](mailto:qualita@cert-regione.fvg.it).
5. In caso di mancato utilizzo dell'autorizzazione all'impianto entro il periodo di validità trovano applicazione le disposizioni sanzionatorie vigenti.
6. Per l'impianto dei vigneti sono utilizzate le varietà di viti idonee alla coltivazione o in osservazione elencate nel decreto del Presidente della Regione n. 321 del 9 settembre 2003 e successive modificazioni e integrazioni, relativo alla classificazione delle varietà di viti.
7. Ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lettera b), del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 16 dicembre 2022, le aziende di cui al punto 1, sono tenute a mantenere il vigneto impiantato a seguito del rilascio dell'autorizzazione per nuovi impianti viticoli per un numero minimo di cinque anni, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o le circostanze eccezionali riconosciute dalla normativa unionale e nazionale e motivi fitosanitari;
8. Ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 16 dicembre 2022, l'estirpazione dei vigneti impiantati con autorizzazioni di nuovo impianto prima dello scadere dei cinque anni dalla data di impianto, non dà origine ad autorizzazioni di reimpianto, fatto salvo quanto previsto al comma 2, lettera b), dell'articolo medesimo.
9. Le aziende di cui al punto 1 che hanno beneficiato del criterio di priorità di cui all'articolo 8, comma 1, lettera B), b), del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 16 dicembre 2022, relativo alle superfici con scarsa profondità radicale, inferiore a 30 cm, sono tenuti a realizzare l'impianto del vigneto sulle parcelle agricole identificate nella richiesta di assegnazione, come riportato nell'allegato 2) al presente decreto, colonna J). Ai sensi dell'articolo 8, comma 6, del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 16 dicembre 2022, su domanda dell'azienda richiedente, l'impianto di viti può essere effettuato su una superficie dell'azienda diversa dalla superficie per cui è stata concessa l'autorizzazione solo nel caso in cui anche la nuova superficie rispetti le medesime condizioni per le quali è stata rilasciata l'autorizzazione.
10. La presente autorizzazione non esime dall'obbligo di adempiere alle prescrizioni previste dalla normativa vigente per l'esecuzione dell'impianto con particolare riferimento a quelle di natura urbanistica,

idrogeologica, e in aree soggette a vincolo, con particolare riferimento a quelle di natura ambientale, paesaggistica, storica, non evidenziabili dal fascicolo SIAN.

**11.** Il Servizio aggiorna il Sistema informatico relativamente ai dati delle autorizzazioni rilasciate; le superfici impiantate sono iscritte nello schedario viticolo ai sensi della normativa vigente.

**12.** Il presente decreto è pubblicato sul sito internet e sul Bollettino ufficiale della Regione ed è comunicato ai Centri di assistenza agricola convenzionati con la Regione per lo svolgimento delle funzioni delegate nel settore vitivinicolo, affinché provvedano alla massima diffusione dello stesso presso le aziende agricole ubicate sul territorio regionale.

**13.** Avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al TAR competente per territorio o il ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla pubblicazione.

Udine, 21 agosto 2024

GIORGIUTTI

Regione Friuli Venezia Giulia  
Allegato 1

Progressivo (colonna A)	CUAA SOGGETTO (colonna B)	DENOMINAZIONE SOGGETTO (colonna C)	CODICE A BARRE DOMANDA (colonna D)	SUPERFICIE RICHIESTA (mq) (colonna E)	SUPERFICIE ASSEGNATA DEFINITIVA (mq) (colonna F)	SUPERFICIE MINIMA GARANTITA (mq) (colonna G)	SUPERFICIE Art.1, lettera B), b) Superficie Assegnata Vincoli Naturali - scarsa profondità (mq) (colonna H)	SUPERFICIE Art.1, lettera C) produzione biologica (mq) (colonna I)	SUPERFICIE ASSEGNATA PROPORZIONALE (mq) (colonna J)
1	BCCPPL86L05L483J	BACCETTI PIERPAOLO	45470070876	10000	2156	1000	0	0	1156
2	BDNCRR81M53L195M	BIDIN CHIARA	45470146064	10000	2156	1000	0	0	1156
3	BIDNGRR84M02L424I	BUDIN GREGOR	45470203238	1000	1000	1000	0	0	0
4	BGNLNC60E07B940T	BAGNAROL LUCIANO	45470134987	1000	1000	1000	0	0	0
5	BGNMRA72C1L1403R	BAGNAROL MAURO	45470155222	10000	2156	1000	0	0	1156
6	BGNPLA69H17B940B	BAGNAROL PAOLO	45470154621	10000	2156	1000	0	0	1156
7	BGNSMNB7R27403W	BAGNAROL SIMONE	45470127411	10000	2156	1000	0	0	1156
8	BLDNRC02E071403Q	BALDO ENRICO	45470103305	6900	1758	1000	0	0	758
9	BLDRRT77D02L483D	BALDOVIN ROBERTO	45470146072	3835	1364	1000	0	0	364
10	BLFLV74H021403I	BELLOMO FLAVIO	45470049136	10000	2156	1000	0	0	1156
11	BLLLCU02D30E098U	BALLAMINUT LUCA	45470073383	10000	2156	1000	0	0	1156
12	BLLMNL89S12L565R	BILLIO EMANUELE	45470131975	1493	1063	1000	0	0	63
13	BLLMITT92I09C743S	BELLON MATTEO	45470056875	10000	2156	1000	0	0	1156
14	BLPLA69H04F770K	BELLUZZO PAOLO	45470204897	10000	2156	1000	0	0	1156
15	BLTFR96A02L424H	BELTRAME FILIBERTO	45470033536	10000	2156	1000	0	0	1156
16	BLZFB85T31G284E	BOLZICO FABIO	45470162293	10000	2156	1000	0	0	1156
17	BMBDN183C16L483U	BOMBASARO DANIELE	45470158259	10000	2156	1000	0	0	1156
18	BMBRR146H47M190B	BOMBEN ROBERTA	45470142816	10000	2156	1000	0	0	1156
19	BMBRR788P19I403C	BOMBARDELLA ROBERTO	45470170502	10000	2156	1000	0	0	1156
20	BMBSLV43M22M190K	BOMBEN SILVIO	45470098646	10000	2156	1000	0	0	1156
21	BNCMRA42C42M190H	BIANCOLIN MARIA	45470070918	10000	2156	1000	0	0	1156
22	BNCRNZ74L021403E	BIANCHI RENZO	45470109880	10000	2156	1000	0	0	1156
23	BNCSEFN73S25F356L	BIANCHIN STEFANO	45470070298	10000	2156	1000	0	0	1156
24	BNCVEA75546G888X	BIANCHET EVA	45470112546	10000	2156	1000	0	0	1156
25	BNDDEI77C061403E	BENEDETTI EDI	45470021036	10000	2156	1000	0	0	1156
26	BNDLGLU70D08H657X	BENEDETTI LUIGI	45470054888	10000	2156	1000	0	0	1156
27	BNDMLN66R48C817K	BENEDETTI MILENA	45470130175	10000	2156	1000	0	0	1156
28	BNDSDR63C0ZG888M	BENEDET SANDRO	45470066197	10000	2156	1000	0	0	1156
29	BNNFNC94P15L407I	BONAN FRANCESCO	45470132056	2779	1229	1000	0	0	229
30	BNNMNL89P08L407H	BONAN EMANUELE	45470143939	1980	1126	1000	0	0	126
31	BNS0SR74D48C758B	BON SABBINA	45470117057	450	450	450	0	0	0
32	BNVFLV52R44I403J	BENVENUTO FLAVIA	45470109575	10000	2156	1000	0	0	1156
33	BNVGN59R01J686I	BENVENUTO GIANNI	45470144440	10000	2156	1000	0	0	1156
34	BNVLSN64M70H657S	BENVENUTO ALESSANDRA	45470049250	10000	2156	1000	0	0	1156
35	BRBGR72M02F770N	BARBIERI GIANCARLO	45470083283	10000	2156	1000	0	0	1156
36	BRDMRC03A10E098I	BRAIDOT MARCO	45470181301	10000	2156	1000	0	0	1156
37	BORDIGN72B54L736X	BORDIGNON ARIANNA	45470128104	10000	2156	1000	0	0	1156
38	BRCGRS01S09H786M	BRUGGER CHRISTIAN	45470056396	5000	1514	1000	0	0	514
39	BRGFP73R23E098V	BREGANT FILIPPO	45470106142	10000	2156	1000	0	0	1156
40	BRGGNI40A06I403L	BORGOGINO	45470146643	10000	2156	1000	0	0	1156

Regione Friuli Venezia Giulia  
Allegato 1

41	BRGMH92H03E473X	BURGER MATHIAS	45470072393	10000	2156	1000	0	0	1156
42	BRGMRA85H01F770T	BRUGNERA MAURO	45470160206	10000	2156	1000	0	0	1156
43	BRGMR260C05F770K	BURGOTTO MAURIZIO	45470099099	10000	2156	1000	0	0	1156
44	BRGPLA64M30G914Z	BERGAMO PAOLO	45470110938	10000	2156	1000	0	0	1156
45	BRGLA79T29H657C	BURGOTTO PAOLO	45470099578	10000	2156	1000	0	0	1156
46	BRGSMN72C15Z150U	BREGANTIC SIMON	45470079158	10000	2156	1000	0	0	1156
47	BRRCR92M20G284C	BAREL RICCARDO	45470097994	10000	2156	1000	0	0	1156
48	BRLSFN58H14C957C	BERLESE STEFANO	45470068466	9300	2066	1000	0	0	1066
49	BRMDNL76M22E098U	BRUMAT DANIELE	45470078580	10000	2156	1000	0	0	1156
50	BRVLCU68M19E098L	BRUMAT LUCA	45470163838	10000	2156	1000	0	0	1156
51	BRNCHR3E51I403F	BOREAN CHIARA	45470133435	5214	1541	1000	0	0	541
52	BRNFBN68H10E889T	BOREAN FABIANO	45470080776	10000	2156	1000	0	0	1156
53	BRNFST70L05G888D	BOREAN FAUSTO	45470049623	10000	2156	1000	0	0	1156
54	BRNGFR50D29B795A	BERNARDI GIANFRANCO	45470067989	10000	2156	1000	0	0	1156
55	BRNLSN91E26C957K	BRONCA ALESSANDRO	45470105342	10000	2156	1000	0	0	1156
56	BRNMHL70542L483U	BRONT MICHELA	45470195566	10000	10000	1000	0	10000	0
57	BRNRFL7356L1483V	BRUNO RAFFAELA	45470109831	10000	2156	1000	0	0	1156
58	BRSNLT76T70H657Y	BRESSA NICOLETTA	45470084182	10000	2156	1000	0	0	1156
59	BRSSNN61R65D869Q	BRESSA SILVANA	45470183596	10000	1000	1000	0	0	0
60	BRSSVN68M21L403H	BRUSSA SILVANO	45470021655	10000	2156	1000	0	0	1156
61	BRTCSR70C03I403L	BERTOIA CESARE	45470083879	10000	2156	1000	0	0	1156
62	BRTDNL77E44H657Z	BORTOLUZZI DANIELA	45470127262	10000	2156	1000	0	0	1156
63	BRTGCM96P22H816D	BERTOSSIO GIACOMO	45470177366	10000	2156	1000	0	0	1156
64	BRTGZN62L11904D	BERTUZZI GRAZIANO ANGELO	45470051835	5700	1604	1000	0	0	604
65	BRTLUC64M47G994O	BERTOLIN LUCIA	45470029914	10000	2156	1000	0	0	1156
66	BRTLUC69E15I403I	BERTOIA LUCA	45470109633	10000	2156	1000	0	0	1156
67	BRTLL69M43C817T	BERTOLINI LUISELLA	45470130688	10000	2156	1000	0	0	1156
68	BRTLNDZ89M14I403L	BERTOLIN LORENZO	45470078960	10000	2156	1000	0	0	1156
69	BRTLRD58C13H891S	BERTUZZI ALFREDO CALISTO	45470066536	10000	2156	1000	0	0	1156
70	BRTLRS79C17G888N	BERTOLO LORIS	45470062816	10000	2156	1000	0	0	1156
71	BRTLRT84H25C957N	BRAIT ALBERTO	45470120317	10000	2156	1000	0	0	1156
72	BRTLSTU75E60I483R	BORTOLASO LUISA	45470008058	10000	2156	1000	0	0	1156
73	BRTMRA60L58B940R	BERTOLIN MARA	45470141677	500	500	500	0	0	0
74	BRTNRM71M27I403N	BERTOLIN ANDREA MASSIMILIANO	45470115507	10000	2156	1000	0	0	1156
75	BRTRGN41L52I248G	BORTOLOSSI REGINA	45470112249	10000	2156	1000	0	0	1156
76	BRTSFD02P12G914U	BERTOLUTTI STEFANO	45470066437	10000	2156	1000	0	0	1156
77	BRTSFM68R47I403V	BERTAZZO STEFANIA	45470101523	6400	1694	1000	0	0	694
78	BRTSMV01L17H816Y	BERTOLI SAMUELE	45470003786	10000	2156	1000	0	0	1156
79	BRZLRS68B16Z401U	BEARZATTO LORIS	45470074480	10000	2156	1000	0	0	1156
80	BSCBRN49M17C758M	BOSCUZZI BRUNO	45470065348	10000	2156	1000	0	0	1156
81	BSCDBR71P51C957K	BOSCARIOL DEBORA	45470088647	10000	2156	1000	0	0	1156
82	BSCGPR39A10L565H	BUSCEMI GASPARE	45470141784	800	800	800	0	0	0
83	BSKPTR70S26E098P	BOSKIN PETER	45470003331	10000	2156	1000	0	0	1156
84	BSSGTN60R09H891M	BASSI AGOSTINO	45470073797	10000	2156	1000	0	0	1156
85	BSSMHL76M31904W	BASSO MICHELE	45470066221	10000	2156	1000	0	0	1156

Regione Friuli Venezia Giulia  
Allegato 1

86	BSSMSM52D01H501E	BASSANI MASSIMO	45470159224	10000	2156	1000	0	0	1156
87	BSSMTT91B23M089S	BASSO MATTEO	45470073029	1162	1021	1000	0	0	21
88	BSSNDR74L231904J	BASSO ANDREA	45470125688	10000	2156	1000	0	0	1156
89	BSSSFN70L09C817Z	BASSO STEFANO	45470126199	10000	2156	1000	0	0	1156
90	BSSSFN89A24C957D	BESSEGA STEFANO	45470075255	10000	2156	1000	0	0	1156
91	BSSVNT77P05I904M	BASSO VALENTINO	45470127866	10000	2156	1000	0	0	1156
92	BSTDNV92T19G888I	BIASOTTO DANNY	45470106233	10000	2156	1000	0	0	1156
93	BSTGNN45T10H891G	BISUTTI GIOVANNI	45470073516	10000	2156	1000	0	0	1156
94	BSTLLP74H19G888S	BISUTTI ELIA FILIPPO	45470073318	10000	2156	1000	0	0	1156
95	BSTLSN83D26403I	BISUTTI ALESSANDRO	45470058491	10000	2156	1000	0	0	1156
96	BSTMRC92M04C957T	BUSETTO MARCO	45470074894	10000	2156	1000	0	0	1156
97	BSTSFN81H05D014K	BASTIANI STEFANO	45470099453	10000	2156	1000	0	0	1156
98	BSTZEI50P23G268F	BIASUTTI EZIO	45470106621	10000	2156	1000	0	0	1156
99	BSURMD30C67H010N	BUOSI ARMIDA	45470064135	10000	2156	1000	0	0	1156
100	BTSRNN56B11D027U	BUTUSSI ERMANNO	45470145793	1500	1064	1000	0	0	64
101	BITDVD95B24M089Y	BITTO DAVIDE	45470041364	9671	2114	1000	0	0	1114
102	BITGPL69E23C957K	BATTELO GIANPAOLO	45470014510	6652	1726	1000	0	0	726
103	BITMSV91C07L483S	BATTELO MASSIMO	45470029179	10000	2156	1000	0	0	1156
104	BITMTT91B03I403B	BATTISTUTTA MATTIA	45470127502	10000	2156	1000	0	0	1156
105	BITMTT91E11G284I	BUIATTI MATTEO	45470044780	10000	2156	1000	0	0	1156
106	BZZGLN49A68B940M	BAZZANA GIULIANA	45470088936	10000	2156	1000	0	0	1156
107	BZZGPP67513B940L	BOZZETTO GIUSEPPE LUIGI	45470044152	10000	2156	1000	0	0	1156
108	BZZLCU70D27F999B	BAZZICHETTO LUCA	45470110888	400	400	400	0	0	0
109	BZZNDR69P24D014P	BUZZINELLI MAURIZIO	45470013819	1100	1013	1000	0	0	13
110	BZZNDR84D11C957F	BOZZETTO ANDREA	45470065512	5584	1589	1000	0	0	589
111	BZZSFN72L10G888N	BOZZA STEFANO	45470126959	10000	2156	1000	0	0	1156
112	CCHLBT55D43L736G	CICHELLERO FRACCA ELISABETTA	45470002747	10000	2156	1000	0	0	1156
113	CCLMRA62P21H999H	COCOLO MARIO	45470109948	6372	1690	1000	0	0	690
114	CCTMRA69A26L483O	CECOTTI MAURO	45470195012	10000	2156	1000	0	0	1156
115	CCTMRC78T30I904U	COGITTO MARCO	45470105482	10000	2156	1000	0	0	1156
116	CCTRGR71D02C817I	CICUTO ROGER	45470048542	10000	2156	1000	0	0	1156
117	CDNGRG60A21C817B	CUDINI GIORGIO	45470106951	10000	2156	1000	0	0	1156
118	CGNDNS62C66G353K	CIGANA DENISE	45470067096	10000	2156	1000	0	0	1156
119	CGNNDR83C11L483B	CIGNINI ANDREA	45470017067	1280	1036	1000	0	0	36
120	CHNTZM65D66L483O	CHIANDETTI TIZIANA	45470115721	1350	1045	1000	0	0	45
121	CHRMHL67522F770B	CHIORAN MICHELE	45470067054	2600	1206	1000	0	0	206
122	CHRNCL00A23I403G	CHERUBIN NICOLO'	45470084612	10000	2156	1000	0	0	1156
123	CHVMTT93T04G888K	CHIVILLO MATTEO	45470085171	10000	2156	1000	0	0	1156
124	CLLCD49S15G949G	CLOCHIATTI ALCIDE	45470021077	10000	2156	1000	0	0	1156
125	CLLGCMS8T03H229Q	CALLUDRINI GIACOMO	45470099479	10000	2156	1000	0	0	1156
126	CLLGMV65P3L483W	CALLUDRINI GEMMA	45470099503	10000	2156	1000	0	0	1156
127	CLLGR8L7H04F473U	CALLIGARO GABRIELE	45470144465	10000	2156	1000	0	0	1156
128	CLLPTRS0P05A810M	COLLAVINI PIETRO	45470105805	10000	2156	1000	0	0	1156
129	CLLSFNG3H21F770B	COLLOVINI STEFANO	45470154324	10000	2156	1000	0	0	1156
130	CLLSRG58D02D014V	COLLARIG SERGIO	45470166880	10000	2156	1000	0	0	1156

Regione Friuli Venezia Giulia  
Allegato 1

131	CLLVRN44D47G914K	CALLEGARI-OTTOGALLI VENERINA	45470081907	10000	2156	1000	0	0	1156
132	CLMGLC84H28H816T	CLEMENTE GLAUCO	45470152021	10000	2156	1000	0	0	1156
133	CLNSRG51B27B940Y	CEOLIN SERGIO	45470084737	3466	1317	1000	0	0	317
134	CLNSVW62E25D621I	CELANTE SILVIO ANTONIO	45470078002	1000	1000	1000	0	0	0
135	CLRGNN67S21D085U	CLARINO GIOVANNI	45470073870	10000	2156	1000	0	0	1156
136	CLSCLD61T29B940N	COLUSSI CLAUDIO	45470133344	10000	2156	1000	0	0	1156
137	CLSDNL78L221403S	CULOS DANIELE	45470085569	10000	2156	1000	0	0	1156
138	CLSDVD66T02B940H	COLUSSI DAVIDE	45470002333	10000	2156	1000	0	0	1156
139	CLSFNC64B181403O	COLUSSI FRANCO	45470077160	10000	2156	1000	0	0	1156
140	CLSF5T55A23B940P	COLUSSI FAUSTO	45470120507	10000	2156	1000	0	0	1156
141	CLSFVF48D16B940L	CULOS FLAVIO FRANCO	45470140497	8021	1902	1000	0	0	902
142	CLSLB43M67B940U	COLUSSI LUCIALBA	45470133567	10000	2156	1000	0	0	1156
143	CLSLN274S101403N	COLUSSI LORENZO	45470105391	10000	2156	1000	0	0	1156
144	CLSLRA60A20B940P	COLUSSI LAURO	45470075164	10000	2156	1000	0	0	1156
145	CLSLSN64S191403L	COLUSSI ALESSANDRO	45470130621	10000	2156	1000	0	0	1156
146	CLSMVL54T66Z401V	COLUSSI MARIA OLIVA	45470166922	4190	1410	1000	0	0	410
147	CLSRRT56D061403H	COLUSSO ROBERTO SILVANO	45470120309	5775	1613	1000	0	0	613
148	CLSTTL65R13B940F	COLUSSI ATTILIO	45470133104	10000	2156	1000	0	0	1156
149	CLSVNT49B03B940K	COLUSSI VALENTINO	45470147997	10000	2156	1000	0	0	1156
150	CLSVTR72D081403T	COLUSSI VALTER	45470087284	10000	2156	1000	0	0	1156
151	CLTCLD59E091347A	COLAUITI CLAUDIO	45470132329	10000	2156	1000	0	0	1156
152	CLTRND61L14904I	COLAUITI ARMANDO	45470041067	10000	2156	1000	0	0	1156
153	GMLSNT1677L0483B	CIMOLINO SIMONETTA	45470020863	10000	2156	1000	0	0	1156
154	GMLTL160T291562J	CEMULINI OTELLO	45470106779	10000	2156	1000	0	0	1156
155	GMINNL78C21403P	COMINOTTO EMANUELE	45470029245	10000	2156	1000	0	0	1156
156	GMPGNT65T18D621J	CAMPAGNA GIAN ANTONIO	45470066544	10000	2156	1000	0	0	1156
157	GMPPRM70E52G888Q	COMPARIN ARMIDA	45470113353	10000	2156	1000	0	0	1156
158	GMPRT15JA60H781J	CAMPANER RITA	45470084125	10000	2156	1000	0	0	1156
159	GMPSPF65R27E098O	CAMPESTRINI STEFANO	45470019675	10000	2156	1000	0	0	1156
160	GNCFBA90M14D962I	CANCIAN FABIO	45470126298	10000	2156	1000	0	0	1156
161	GNCVMN100C03H816R	CANCIAN EMANUELE	45470073581	10000	2156	1000	0	0	1156
162	GNDCRD67L19Z133R	CANDONI CORRADO	45470155644	10000	2156	1000	0	0	1156
163	GNDGNE86A15L483A	CANDELOTTO EUGENIO	45470098190	10000	2156	1000	0	0	1156
164	GNOCSV74C65C957W	COAN CRISTINA	45470033585	5980	1640	1000	0	0	640
165	GNTSVN58T08H891G	CONTE SILVANO	45470072955	6202	1668	1000	0	0	668
166	GPPFNN53E59B524H	CAPPELLO FERNANDA	45470108056	10000	2156	1000	0	0	1156
167	GPRFR86C28G888Q	CAPORAL FEDERICO	45470090445	10000	2156	1000	0	0	1156
168	GPTDNG81M26L483X	COPETTI ADRIANO GIUSEPPE	45470003794	10000	2156	1000	0	0	1156
169	GPZDMN80S25E098A	CAPOZZOLO DAMIANO	45470051546	10000	2156	1000	0	0	1156
170	GRCDNL94P21C758E	CRACIGNA DANIELE	45470058210	10000	2156	1000	0	0	1156
171	GRGLSS76B041904S	CARGNELLO ALESSIO	45470098174	10000	2156	1000	0	0	1156
172	GRGNGL66M54L483I	CRAGNOLINI ANGELA	45470003497	10000	2156	1000	0	0	1156
173	GRCLRL82R20F356H	CARLOTTA CARLO	45470075677	10000	2156	1000	0	0	1156

Regione Friuli Venezia Giulia  
Allegato 1

174	CRPDMNG2T31E473Q	CARPI DAMIANO	45470065207	10000	2156	1000	0	0	1156
175	CRPTMS82T26I403A	CARPI TOMAS	45470132395	5000	1514	1000	0	0	514
176	CRSBCS95L66E473G	CRISTIN BIANCASOFIA	45470065322	10000	2156	1000	0	0	1156
177	CRSFA90A16I904L	CERESER FABIO	45470041372	10000	2156	1000	0	0	1156
178	CRSLRT86R01I403Z	CRISTIANTE ALBERTO	45470143947	6693	1731	1000	0	0	731
179	CRSPLA64H12Z401Z	CRISTOFOLI PAOLO	45470083317	10000	2156	1000	0	0	1156
180	GRSFFN65R27E473W	CRISTIN STEFANO	45470066171	10000	2156	1000	0	0	1156
181	CRSSLV63L10I904J	CERESER SILVIO	45470066569	10000	2156	1000	0	0	1156
182	CRTRRR66A48Z110F	CORTIULA CLARA ARGIA	45470066874	10000	2156	1000	0	0	1156
183	RTDEI72I04L483D	ECORETTI EDI	45470098281	10000	2156	1000	0	0	1156
184	GRZGNM40B25B215Y	CORAZZA GIOVANNI	45470056453	10000	2156	1000	0	0	1156
185	CSCLRA92E42H816A	CESCUTTI LAURA	45470158283	9774	2127	1000	0	0	1127
186	CSCPRN63C13D674Z	CESCON PIERINO	45470009858	10000	2156	1000	0	0	1156
187	CSGPLA70P28C957N	CASAGRANDE PAOLO	45470094298	10000	2156	1000	0	0	1156
188	CSIGCR43P12I428K	CASULA GIANCARLO	45470066999	10000	2156	1000	0	0	1156
189	CSNNCL97A08H816G	CASONATO NICOLA	45470057691	10000	2156	1000	0	0	1156
190	CSNRT71D16C817L	CASONATO ROBERTO	45470084323	10000	2156	1000	0	0	1156
191	CSPMRS66T57L483A	CASPON AMERIS	45470133880	10000	2156	1000	0	0	1156
192	CSRMRA71P02I904L	CESARINI MAURO	45470089876	10000	2156	1000	0	0	1156
193	CSRMRC99R25I403A	CESARINI MARCO	45470066882	10000	2156	1000	0	0	1156
194	CSRNTM68S01I904O	CESARITTO ANTONIO	45470063889	10000	2156	1000	0	0	1156
195	CSRPLA66B22I904M	CESARINI PAOLO	45470051850	10000	2156	1000	0	0	1156
196	CSSLCU79D01G888A	CASSIN LUCA	45470133096	10000	2156	1000	0	0	1156
197	CSRSNS65R08Z133D	CASSAN ROSANO	45470072526	10000	2156	1000	0	0	1156
198	CSMGDB3H10B940B	CASTELLARIN MAURO GUIDO	45470084497	10000	2156	1000	0	0	1156
199	CSRDDE75C11I403N	CASTELLAN REDI	45470079547	10000	2156	1000	0	0	1156
200	CSRDY65E09Z401N	CASTELLARIN RUDY	45470049938	10000	2156	1000	0	0	1156
201	CSRRNN68S07I403H	CASTELLARIN RONNI	45470084554	10000	2156	1000	0	0	1156
202	CSFSTN38C29B940I	CASTELLARIN SANTE	45470076923	10000	2156	1000	0	0	1156
203	CTTGNN47S23I118D	COTTIGA GIOVANNI	45470191573	10000	2156	1000	0	0	1156
204	CTTMR476D25G888Z	CETTOLO MAURO	45470172839	10000	2156	1000	0	0	1156
205	CTTNDR61M28I403Y	CATTARUZZA ANDREA	45470203899	10000	2156	1000	0	0	1156
206	CTTSDR62A13C957V	CETTOLIN SANDRO	45470096822	10000	2156	1000	0	0	1156
207	CVRJSC97H62G888J	COVRE JESSICA	45470053518	10000	2156	1000	0	0	1156
208	CVRMHL72H30I904W	COVRE MICHELE	45470053542	10000	2156	1000	0	0	1156
209	CVRWTR67I19H891Y	COVRE WALTER	45470041349	10000	2156	1000	0	0	1156
210	CVSNDN01P30F770H	CAVASIN DANIELE	45470118196	3800	1360	1000	0	0	360
211	CZZCS166M63C758Z	COZZAROLO CRISTINA	45470000964	10000	2156	1000	0	0	1156
212	CZZDNL56E12I403P	COZZARINI DANILO	45470130092	8604	1977	1000	0	0	977
213	CZZNDR88B08I403E	COZZARINI ANDREA	45470129870	10000	2156	1000	0	0	1156
214	DBTKN176S19E098F	DI BATTISTA NIKO	45470179719	10000	2156	1000	0	0	1156
215	DCCDRM72M28C817F	DE CECCO ADRIANO	45470132551	10000	2156	1000	0	0	1156
216	DCCLND03P62H816E	DE CECCO LINDA	45470202875	10000	2156	1000	0	0	1156
217	DCNLGU57C30B994O	DECIANI LUIGI	45470092516	10000	2156	1000	0	0	1156
218	DCRFRG85T17H657C	DE CARLO FEDERICO	45470142022	10000	2156	1000	0	0	1156
219	DCSCST84A31I483M	DE CESCO CRISTIANO	45470071395	10000	2156	1000	0	0	1156

Regione Friuli Venezia Giulia  
Allegato 1

220	DFRCMIN70557D854K	DA FRE' CARMEN	454701008553	2718	1221	1000	0	0	0	221
221	DFRRLF675136888K	DE FRANCESCHI RODOLFO	454701333385	10000	2156	1000	0	0	0	1156
222	DGNGLR74723L483H	DEGANO GABRIELE	45470003612	10000	2156	1000	0	0	0	1156
223	DGNMHL905151904C	DEGAN MICHELE	45470103149	10000	2156	1000	0	0	0	1156
224	DGNSRN90E70C758X	DEGANUTTI SABRINA	45470107330	10000	2156	1000	0	0	0	1156
225	DGRLSN82A21C758U	DUGARO ALESSANDRO	45470098653	5000	1514	1000	0	0	0	514
226	DGSCHR93D49M089D	DE GIUSTI CHIARA	45470107538	4531	1454	1000	0	0	0	454
227	DGSGPL63B141403T	DE GIUSTI GIAN PAOLO	45470046538	10000	2156	1000	0	0	0	1156
228	DLBGN88M041403F	DEL BIANCO GIOVANNI	45470115002	10000	2156	1000	0	0	0	1156
229	DLBRR764L59G888H	DAL BO ROBERTA	45470165767	400	400	400	0	0	0	0
230	DLCRT159M24435H	DE LUCA RENATO	45470011375	400	400	400	0	0	0	0
231	DLCSMN98R27C957R	DE LUCA SIMONE	45470154860	10000	2156	1000	0	0	0	1156
232	DLFGLN51H15G680Z	DEL FABBRO GIULIANO	45470165502	10000	2156	1000	0	0	0	1156
233	DLICID58L271403V	DEL LEPRE CLAUDIO	45470098836	10000	2156	1000	0	0	0	1156
234	DLLDN1575136780V	DELLA VALENTINA DINO	45470140489	10000	2156	1000	0	0	0	1156
235	DLLFBA80P13L483O	DELLA SCHIAVA FABIO	45470023503	10000	2156	1000	0	0	0	1156
236	DLLFNC60M29A810W	DELL'ANGELA FRANCESCO	45470009999	10000	2156	1000	0	0	0	1156
237	DLLMHL76L20F770S	DALLA NORA MICHELE	45470174165	10000	2156	1000	0	0	0	1156
238	DLLMNL63A04F770T	DELLA FRATTINA MANLIO	45470196580	10000	2156	1000	0	0	0	1156
239	DLLMNL93H29I904L	DELLA ROSSA MANUEL	45470066510	10000	2156	1000	0	0	0	1156
240	DLLMRA56S23G743M	DELLA MORA MARIO	45470109369	10000	2156	1000	0	0	0	1156
241	DLLMRC88C29M089J	DELLA COLLETTA MARCO	45470106704	10000	2156	1000	0	0	0	1156
242	DLLNDR82L31G888L	DELLA VALENTINA ANDREA	45470141586	10000	2156	1000	0	0	0	1156
243	DLLNNE48B25HG57F	DELLA GIUSTINA ENNIO	45470083358	10000	2156	1000	0	0	0	1156
244	DLLNRC68A30L483E	DELLA MORA ENRICO	45470048609	10000	2156	1000	0	0	0	1156
245	DLLRFO60S15A516G	DELL'ANGELA RIGO ORFEO	45470080750	10000	2156	1000	0	0	0	1156
246	DLLRNG52A26C817H	DELLA SCHIAVA ERMENEGILDO	45470131074	10000	2156	1000	0	0	0	1156
247	DLLSMN02A23H816W	DELL'ASINO SIMONE	45470180014	10000	2156	1000	0	0	0	1156
248	DLLSVN61M20G888W	DALLA BONA SILVANO	45470050332	10000	2156	1000	0	0	0	1156
249	DLNDAAS0D65G743L	DEL NEGRO ADA	45470023677	10000	2156	1000	0	0	0	1156
250	DLNMRM68S59L483K	DI LENARDA MIRIAM	45470033619	10000	2156	1000	0	0	0	1156
251	DLPPLA75P30M089H	DEL PUPPO PAOLO	45470044921	8573	1973	1000	0	0	0	973
252	DLRCL66M23G888R	DE LORENZI CARLO	45470073821	10000	2156	1000	0	0	0	1156
253	DLSNDR84E22L483L	DEL SAVIO ANDREA	45470090130	10000	2156	1000	0	0	0	1156
254	DIZLIGU77D2G888L	DEL ZOTTO LUCA	45470107124	10000	2156	1000	0	0	0	1156
255	DMGBMN52S22A7000	DE MAGISTRA BENIAMINO	45470094124	10000	2156	1000	0	0	0	1156
256	DMORRT71P44A516H	DOMIO ROBERTA	45470110699	10000	2156	1000	0	0	0	1156
257	DMNRRC84S05E473V	DE MARCHI ENRICO	45470002291	10000	2156	1000	0	0	0	1156
258	DMRRT167B58Z133R	DE MARCO RITA	45470204905	5501	1578	1000	0	0	0	578
259	DMZFB76H08L565T	DAMUZZO FABIO	45470008728	10000	2156	1000	0	0	0	1156
260	DMZLXA03E31G914B	DAMUZZO ALEX	45470008736	10000	2156	1000	0	0	0	1156
261	DNDCLD57L21H891T	D'ANDREA CLAUDIO	45470090601	10000	2156	1000	0	0	0	1156
262	DNDCL5772C02I904X	D'ANDREA CRISTIANO	45470102554	10000	2156	1000	0	0	0	1156
263	DNDDRN74C10I904N	D'ANDREA ADRIANO	45470126322	10000	2156	1000	0	0	0	1156
264	DNDOTR64B07I904F	D'ANDREA DEMETRIO	45470053716	10000	2156	1000	0	0	0	1156
265	DNDVVA90T20I904M	D'ANDREA DAVE	45470066965	10000	2156	1000	0	0	0	1156

Regione Friuli Venezia Giulia  
Allegato 1

266	DNDFBA74E071904N	D'ANDREA FABIO	45470073250	10000	2156	1000	0	0	1156
267	DNDFRC92P231904L	D'ANDREA FEDERICO	45470112058	10000	2156	1000	0	0	1156
268	DNDFRC98D18H816K	D'ANDREA FEDERICO	45470105920	10000	2156	1000	0	0	1156
269	DNDGCR5E1E10H891L	D'ANDREA GIANCARLO	45470057329	10000	2156	1000	0	0	1156
270	DNDGPP76L261403P	D'ANDREA GIUSEPPE	45470073490	10000	2156	1000	0	0	1156
271	DNDLBN68T061904Q	D'ANDREA ALBANO	45470103339	10000	2156	1000	0	0	1156
272	DNDLCU84H021904Q	D'ANDREA LUCA	45470061081	10000	2156	1000	0	0	1156
273	DNDLRI89S051904P	D'ANDREA ILARIO	45470103347	10000	2156	1000	0	0	1156
274	DNDLRT70L131904C	D'ANDREA ALBERTO FRANCESCO	45470132429	10000	2156	1000	0	0	1156
275	DNDMRC99H031403X	D'ANDREA MARCO	45470103081	10000	2156	1000	0	0	1156
276	DNDMR252M60H891R	D'ANDREA MAURIZIA	45470050134	10000	2156	1000	0	0	1156
277	DNDMTT878061904V	D'ANDREA MATTEO	45470100087	7721	1863	1000	0	0	863
278	DNDNNS6P01H891A	D'ANDREA ANTONINO	45470066932	10000	2156	1000	0	0	1156
279	DNDPLA74T151904D	D'ANDREA PAOLO	45470127080	10000	2156	1000	0	0	1156
280	DNDPTR55H28H891I	D'ANDREA PIETRO	45470073011	10000	2156	1000	0	0	1156
281	DNDRLD64P201904K	D'ANDREA RINALDO	45470103107	6300	1681	1000	0	0	681
282	DNDRMS78C121904Y	D'ANDREA RERMES	45470053757	10000	2156	1000	0	0	1156
283	DNDSNT55D07H891F	D'ANDREA SANTE	45470090643	10000	2156	1000	0	0	1156
284	DNDSNT69R061904N	D'ANDREA SANTE	45470039285	10000	2156	1000	0	0	1156
285	DNDSRG69T121904L	D'ANDREA SERGIO	45470064473	10000	2156	1000	0	0	1156
286	DNDSRG75L11403I	D'ANDREA SERGIO	45470103131	10000	2156	1000	0	0	1156
287	DNDSVN52C08H891M	D'ANDREA SILVANO	45470183836	10000	2156	1000	0	0	1156
288	DNDVNI72D191904G	D'ANDREA IVAN	45470051959	10000	2156	1000	0	0	1156
289	DNDVNI63L121904R	D'ANDREA VANINI	45470067286	10000	2156	1000	0	0	1156
290	DNDZRA80L491904Q	D'ANDREA ZAIRA	45470137758	10000	2156	1000	0	0	1156
291	DNEGLC62E291039W	DEANA GIANLUCA	45470071080	10000	2156	1000	0	0	1156
292	DNINDR64C15G353J	DIANA ANDREA	45470113544	10000	2156	1000	0	0	1156
293	DNLMRN53R70L483U	DANIELI MARINA	45470034054	10000	2156	1000	0	0	1156
294	DNTLCU70S51L483J	DONATO LUCIA	45470139333	10000	2156	1000	0	0	1156
295	DNLUPA50R31C817O	UDINA PAOLO	45470112819	10000	2156	1000	0	0	1156
296	DPLLCU91R231904J	DE PAULI LUCA	45470103156	10000	2156	1000	0	0	1156
297	DPLMRZ70H02C817T	DE PAOLI MAURIZIO	45470110532	10000	2156	1000	0	0	1156
298	DPIZEI64H231403H	DE PAOLI EZIO	45470083168	10000	2156	1000	0	0	1156
299	DPRCLD72S07G888J	DE PIERO CLAUDIO	45470132320	10000	2156	1000	0	0	1156
300	DPRDNL76H22G888H	DE PIERO DANIELE	45470141289	10000	2156	1000	0	0	1156
301	DPRNKL91M14G888C	DE PIERO NICK OLAS	45470089173	10000	2156	1000	0	0	1156
302	DRALCU53B64D854Y	DARIO LUCIA	45470144473	10000	2156	1000	0	0	1156
303	DRALCU94L151403Y	DA RE LUCA	45470086104	10000	2156	1000	0	0	1156
304	DRALES98M02G888O	DA RE ALESSIO	45470101069	10000	2156	1000	0	0	1156
305	DRBLGN71L17C758Q	DORBOLO' LUIGINO	45470098489	1000	1000	1000	0	0	0
306	DRFWJN75R04E098Z	DRUFONKA MARIAN	45470108189	10000	2156	1000	0	0	1156
307	DRGDRA61L16A516L	DORIGO DARIO	45470018867	10000	2156	1000	0	0	1156
308	DRGLSS69D30L483U	DORIGO ALESSIO	45470159299	10000	2156	1000	0	0	1156
309	DRGMDL89D65L195A	DE REGGI MADDALENA	45470132635	3653	1341	1000	0	0	341
310	DRGMRA76S10A516V	DURIGON MAURO	45470080891	10000	2156	1000	0	0	1156
311	DRSGNN61D148678U	DA ROS GIOVANNI	45470157442	10000	2156	1000	0	0	1156

Regione Friuli Venezia Giulia  
Allegato 1

312	DRSMRA59R29E098M	DRIUS MAURO	45470130555	10000	2156	1000	0	0	1156
313	DRSSNT56B14H657K	DA ROS SANTE	45470106399	10000	2156	1000	0	0	1156
314	DRTFBA72M30C817T	DRIUTTI FABIO	45470106357	10000	2156	1000	0	0	1156
315	DRTL5N80S281483F	DRIUTTI ALESSANDRO	45470107397	10000	2156	1000	0	0	1156
316	DSLDLA63C101483S	D'OSUALDO DAULO	45470142790	5000	1514	1000	0	0	514
317	DSRTRT50B64E709D	DESTRO ROSETTA	45470130886	10000	2156	1000	0	0	1156
318	DSVRTT64R69G284L	D'OSVALDO ROSETTA ANGELA	45470064382	10000	2156	1000	0	0	1156
319	DITRNI31M26I403W	DEOTTO RINO	45470110052	10000	2156	1000	0	0	1156
320	DVCMHL91P03I904T	DE VECCHI MICHAEL	45470143590	10000	2156	1000	0	0	1156
321	DVNLGU35P22D321Y	DEVINAR LUIGI	45470203501	4000	1385	1000	0	0	385
322	FBNTA40M60D630T	FABBRO ANITA	45470047627	10000	2156	1000	0	0	1156
323	FBBSFN65P12G888J	FABBRO STEFANO	45470067260	10000	2156	1000	0	0	1156
324	FBRPLA62L45B940C	FABRIS PAOLA	45470122735	10000	2156	1000	0	0	1156
325	FBRPLA67T17G888R	FABRIS PAOLO	45470050076	10000	2156	1000	0	0	1156
326	FBRPTR66C05G888D	FABRIS PIETRO	45470010625	10000	2156	1000	0	0	1156
327	FBRSMN70R16I403G	FABRIS SIMONE	45470149852	10000	2156	1000	0	0	1156
328	FCDDR80E03E889B	FACCHIN ADRIANO	45470034649	10000	2156	1000	0	0	1156
329	FCCLCN61M04I403M	FACCA LUCIANO	45470155933	10000	2156	1000	0	0	1156
330	FCCLCU87A20I403G	FACCHINUTTI LUCA	45470007779	10000	2156	1000	0	0	1156
331	FDLNS9A405F770A	FADEL DENIS	45470060794	10000	2156	1000	0	0	1156
332	FDLSFN71R30F999U	FADEL STEFANO	45470048047	10000	2156	1000	0	0	1156
333	FDNGRG61C07F144I	FIDENATO GIORGIO	45470083333	10000	2156	1000	0	0	1156
334	FDRMR455S2G981T	FEDRIGO MIRA	45470092243	605	605	605	0	0	0
335	FGLMTN82A08E098G	FIGELI MARTIN	45470151544	10000	2156	1000	0	0	1156
336	FGFRNZ5T63G353R	FIGROLI FIORENZA	45470033759	6690	1731	1000	0	0	731
337	FLBNID56L601483F	FLEBUS NELIDA	45470070512	5986	1641	1000	0	0	641
338	FLGSRG56C27G123Z	FOLEGOT SERGIO	45470092730	9876	2140	1000	0	0	1140
339	FLMMRS46R58D621R	FLUMIAN MARISA	45470092383	10000	2156	1000	0	0	1156
340	FLTLDE51E61D854V	FOLTRAN ELDA	45470161055	10000	2156	1000	0	0	1156
341	FLTTMS92E03F770G	FOLTRAN THOMAS	45470064564	10000	2156	1000	0	0	1156
342	FLTTTL60E28F999B	FOLTRAN ATTILIO	45470064580	10000	2156	1000	0	0	1156
343	FNSNDR89C08I403V	FINOS ANDREA	45470087326	10000	2156	1000	0	0	1156
344	FNTFLV65A27I904S	FONTANEL FLAVIO	45470165601	10000	2156	1000	0	0	1156
345	FNTLUG30T08I686W	FANTIN LUIGI	45470087292	10000	2156	1000	0	0	1156
346	FNTPG560C241157W	FONTANA PAOLO GIUSEPPE	454700359051	10000	2156	1000	0	0	1156
347	FNTRT165E59G123T	FONTANA RITA	45470048930	10000	2156	1000	0	0	1156
348	FNZLGS58R311144L	FONZARA LUCIO	45470073417	10000	2156	1000	0	0	1156
349	FRELKU91S19E098F	FERI LUCA	45470079992	10000	2156	1000	0	0	1156
350	FRLLNG62M18L483H	FURLANI LUIGINO	45470112512	10000	2156	1000	0	0	1156
351	FRUMSM68T28L483H	FURLANO MASSIMO	45470129961	10000	2156	1000	0	0	1156
352	FRINDR92P16H816Z	FURLANI ANDREA	45470106605	10000	2156	1000	0	0	1156
353	FRNCRD68T13I403C	FORNASIER CORRADO	45470130605	10000	2156	1000	0	0	1156
354	FRNDNI56M15H891L	FORNASIER DINO	45470051884	10000	2156	1000	0	0	1156
355	FRNDNL63R08G888Z	FORNASIER DANIELE	45470057410	10000	2156	1000	0	0	1156
356	FRNDNO50P57B940W	FRANCESCOTTI DONIA	45470091468	10000	2156	1000	0	0	1156
357	FRNDVD94S19G284X	FRANCO DAVIDE	45470132676	10000	2156	1000	0	0	1156

Regione Friuli Venezia Giulia  
Allegato 1

358	FRNGNR70L151904K	FORNASIER GINO ENRICO	45470108775	10000	2156	1000	0	0	1156
359	FRNGPL6A24G888Z	FORNASIER GIANPAOLO	45470073755	10000	1000	1000	0	0	1156
360	FRNLCL78C08G888W	FORNASIER LUCA ELIA	45470074712	10000	2156	1000	0	0	1156
361	FRNLUC66B211403D	FORNASIER LUCIO	45470051892	10000	2156	1000	0	0	1156
362	FRNLGD78E031904C	FORNASIER ALEX EGIDIO	45470064507	10000	2156	1000	0	0	1156
363	FRNLNZ70A1191904C	FORNASIER LORENZO	45470065017	10000	2156	1000	0	0	1156
364	FRNL7296R591403D	FORNASIER LETIZIA	45470075016	1600	1077	1000	0	0	77
365	FRNMR5021121403V	FORNASIER MORRIS	45470075008	1600	1077	1000	0	0	77
366	FRNMSV82C051403T	FRANCESCUTTO MASSIMILIANO	45470142113	8453	1958	1000	0	0	958
367	FRNPRZ64L63C817R	FRANCESCUTTO PATRIZIA	45470054169	10000	2156	1000	0	0	1156
368	FRNSCR76H11G888B	FORNASIER OSCAR	45470074704	10000	2156	1000	0	0	1156
369	FRNSFN64567H891B	FORNASIER STEFANIA	45470057436	10000	2156	1000	0	0	1156
370	FRNSMN91E161904C	FORNASIER SIMONE	45470111431	7665	1856	1000	0	0	856
371	FRNSVN98S051483Y	FORNASIER SILVANO	45470074993	1600	1077	1000	0	0	77
372	FRNTV44A021H891C	FORNASIER OTTAVIO	45470102703	10000	2156	1000	0	0	1156
373	FRNL78815E473C	FRANZON VALERIO	45470083440	10000	2156	1000	0	0	1156
374	FRRGN52H63F756I	FERRO GIANNA	45470019709	10000	2156	1000	0	0	1156
375	FRRLNZ56C02F756J	FERRO LORENZO	45470140356	10000	2156	1000	0	0	1156
376	FRRLAS58H288483L	FERRIN PAOLO	45470145991	2758	1226	1000	0	0	226
377	FRPRG44P02G353J	FERRACIN PIETRO GIORGIO	45470118006	10000	2156	1000	0	0	1156
378	FRSMNI192527G888J	FRESCHET MANUEL	45470154571	10000	2156	1000	0	0	1156
379	FRSPLA85H28G284V	FERESIN PAOLO	45470061222	10000	2156	1000	0	0	1156
380	FRSRR7623F770W	FORESTO ROBERTO	45470083549	10000	2156	1000	0	0	1156
381	FVRLV584R23L565I	FAVERO LEVIS	45470081295	8241	1930	1000	0	0	930
382	FV7BS143D011403L	FAVOT BASILIO	45470070645	1132	1017	1000	0	0	17
383	FV7SVN51A081403R	FAVOT SILVANO	45470087318	10000	2156	1000	0	0	1156
384	GBNRNI60B08D962U	GUBIANI RINO	45470142204	10000	2156	1000	0	0	1156
385	GCMTMS01B191403I	GIACOMIELLO TOMASO	45470162699	10000	2156	1000	0	0	1156
386	GGNDNL69B05C817V	GIGANTE DANIELE	45470132957	10000	2156	1000	0	0	1156
387	GGNFNC68D52G743M	GIGANTE FRANCA	45470071106	10000	2156	1000	0	0	1156
388	GGNMR87A13E951W	GIGANTE MAURO	45470050951	10000	2156	1000	0	0	1156
389	GGNRDA75H09C758M	GIGANTE ARIEDO	45470016424	10000	2156	1000	0	0	1156
390	GLLCLD63B11A434B	GALLO CLAUDIO	45470051918	10000	2156	1000	0	0	1156
391	GLSFNC57H50Z401M	GALASSI FRANCESCA	45470002515	10000	2156	1000	0	0	1156
392	GLVDG77D021403S	GALVANIN DIEGO	45470077657	10000	2156	1000	0	0	1156
393	GLVLM182B432154R	GOLOVINA LIUDMILA	45470202818	10000	2156	1000	0	0	1156
394	GLVRND68B18L483Y	GALVANI ARMANDO	45470179420	10000	2156	1000	0	0	1156
395	GLZVNI77H28G284G	GLOAZZO IVANO	45470039459	10000	2156	1000	0	0	1156
396	GNLGN65M251403S	AGNOLON GIOVANNI	45470081360	10000	2156	1000	0	0	1156
397	GNRGR198R17H816C	GENERO GABRIELE	45470151825	10000	2156	1000	0	0	1156
398	GNRPLA68S29L483S	GENERO PAOLO	45470033684	10000	2156	1000	0	0	1156
399	GNZGNN55M12C119A	GONZATTI GIOVANNI	45470067443	10000	2156	1000	0	0	1156
400	GNZGNN57C06H816Q	GANZINI GIANNI	45470046652	10000	2156	1000	0	0	1156
401	GNZRUR84E15G888E	GANZINI JURI	45470106829	10000	2156	1000	0	0	1156
402	GRDPP66B091483K	GARDISAN GIUSEPPE	45470008769	10000	2156	1000	0	0	1156
403	GRDPLA83S29G888L	GIORDANO PAOLO	45470110508	10000	2156	1000	0	0	1156

Regione Friuli Venezia Giulia  
Allegato 1

404	GRFMR2C131904J	GRAFFI MARCO	45470074597	10000	2156	1000	0	0	1156
405	GREVNT67B02L483L	GRAFFI VALENTINO	45470017208	10000	2156	1000	0	0	1156
406	GRDGG69S26I403U	GREGORIS DIEGO	45470143699	10000	2156	1000	0	0	1156
407	GRG5FN9A427G888G	GREGORIS STEFANO	45470162384	10000	2156	1000	0	0	1156
408	GRFST63C15A456X	GRI FAUSTO	45470144424	10000	2156	1000	0	0	1156
409	GRLS594E15I904W	GRI ALESSIO	45470141495	10000	2156	1000	0	0	1156
410	GRIMR67C14I403C	GRI MAURO	45470117461	10000	2156	1000	0	0	1156
411	GRNMR7D22L483R	GARON MARCO	45470013967	10000	2156	1000	0	0	1156
412	GRODV94E29H816C	GORI DAVIDE	45470089793	10000	2156	1000	0	0	1156
413	GRRGP35L47I403V	GIRARDO GIUSEPPINA	45470112348	4208	1412	1000	0	0	412
414	GRSDR64M22C817I	GROSSUTTI DARIO	45470070454	10000	2156	1000	0	0	1156
415	GRSFP91R17L407W	GRASSI FILIPPO	45470170668	10000	2156	1000	0	0	1156
416	GRSLRT58E22A810K	GROSSO ALBERTO	45470140364	10000	2156	1000	0	0	1156
417	GRTGRL61B18F770H	GORTANA GABRIELE	45470067591	10000	2156	1000	0	0	1156
418	GRTSFM77H10I403B	GIROTTI STEFANO	45470092458	7000	1771	1000	0	0	771
419	GSOBBR72B67G284C	GOS BARBARA	45470165627	10000	2156	1000	0	0	1156
420	GSPPR96C10403V	GASPAROTTO PIERO	45470047437	10000	2156	1000	0	0	1156
421	G5TDRN63T12I050X	GIUSTO ADRIANO	45470003737	5412	1567	1000	0	0	567
422	GITCLD58M10E092N	GOTTARDI CLAUDIO	45470037701	10000	2156	1000	0	0	1156
423	GITCRD6I427L407E	GOTTARDI CORRADO	45470142048	10000	2156	1000	0	0	1156
424	GTTVIN96C13C957A	GAIOTTI IVAN	45470096145	8580	1974	1000	0	0	974
425	GVAMRA78A05M089I	GAVA MAURO	45470116695	10000	2156	1000	0	0	1156
426	GVGNGN6A06L483S	GIAVEDONI GIOVANNI	45470032868	10000	2156	1000	0	0	1156
427	HRMNDR7I42I6888G	HORMANN ANDREA	45470132411	10000	2156	1000	0	0	1156
428	JKNMLS48B162I50T	JAKONCIC MILOS	45470076410	10000	2156	1000	0	0	1156
429	JRMSLV4C23D504Z	JERMANN SILVIO	45470051082	10000	2156	1000	0	0	1156
430	KNTDDY57E01D383N	KANTE EDDY	45470203311	10000	10000	1000	9500	0	0
431	LBRRN38E61E098U	ALBERTIN BRUNA	45470012928	10000	2156	1000	0	0	1156
432	LCCFLV87P21I403S	LUCCHETTA FLAVIO	45470113098	10000	2156	1000	0	0	1156
433	LFNNDR89L06I403H	ALFENORE NADIR	45470087250	10000	2156	1000	0	0	1156
434	LGHLSN88B02L483A	LEGHISSA ALESSANDRO	45470167672	10000	2156	1000	0	0	1156
435	LHFHKM79A52Z330O	EL HAFI HAKIMA	45470071031	10000	2156	1000	0	0	1156
436	LKVVNI75R07E098X	LAKOVIC IVAN	45470196010	10000	4537	1000	2732	0	805
437	LLINZE47L09I686O	LELLO ENZO	45470026472	10000	2156	1000	0	0	1156
438	LNDPMP60H18D962Y	LONDERO BEPPINO	45470003489	2581	1203	1000	0	0	203
439	LNFBRM59T05H891C	LEON BRUNO	45470106290	860	860	860	0	0	0
440	LNFGPP65R22H999N	LENA GIUSEPPE	45470160271	10000	2156	1000	0	0	1156
441	LNEMRC81L14I904Q	LEON MARCO	45470058830	10000	2156	1000	0	0	1156
442	LNISM193D29I483Q	LIANI SAMUELE	45470034120	10000	2156	1000	0	0	1156
443	LNRLCD76P30I904Y	LENARDUZZI CLAUDIO	45470058848	10000	2156	1000	0	0	1156
444	LNDRDMN92A24I403O	LEONARDUZZI DAMIANO	45470095634	10000	2156	1000	0	0	1156
445	LNRFBA67506I904N	LENARDUZZI FABIO	45470074407	2200	1154	1000	0	0	154
446	LNRLR67E49I403C	LENARDUZZI GLORIA	45470110110	1600	1077	1000	0	0	77
447	LNRFNI78P17I904C	LENARDUZZI IVAN	45470102737	10000	2156	1000	0	0	1156
448	LNISLV80H59I403E	LINTERIS SILVIA	45470145264	10000	2156	1000	0	0	1156
449	LNZHNS75C06A952C	LANZ HANNES	45470127031	10000	2156	1000	0	0	1156
450	LPRMDA01M19G284M	LEPRE AMEDEO	45470108270	10000	2156	1000	0	0	1156

Regione Friuli Venezia Giulia  
Allegato 1

451	LPRXA81S19L195V	LUPIERI MAX	45470072708	4366	1432	1000	0	0	432
452	LRNMRAG5P22F999R	LORENZONETTO MAURO	45470050910	10000	2156	1000	0	0	1156
453	LRNMRG55L29G846G	LORENZON SERGIO	45470136990	10000	2156	1000	0	0	1156
454	LSPLA79H291403G	LESCHIUITA PAOLO	45470184560	10000	2156	1000	0	0	1156
455	LSSMTT94B021904R	LESSIO MATTEO	45470102778	10000	2156	1000	0	0	1156
456	LSTDMA76S26L483O	LESTANI ADAMO	45470032967	10000	2156	1000	0	0	1156
457	LSTPLA56L48E071J	LISETTO PAOLA	45470153185	10000	2156	1000	0	0	1156
458	LSZFA97R23G284T	LOSZACH FABIO	45470051827	10000	2156	1000	0	0	1156
459	LTOGNM81D05F999N	LOT GIOVANNI	45470014650	3709	1348	1000	0	0	348
460	LVSDDL737T1904O	LOVISA DONATELLA	45470067302	10000	2156	1000	0	0	1156
461	LVSFA70M171904W	LOVISA ALFIO	45470062790	10000	2156	1000	0	0	1156
462	LVSJMG79S17904P	LOVISA MORGAN	45470052460	10000	2156	1000	0	0	1156
463	LVSJNS41C13H891W	LOVISA ATANASIO	45470183117	10000	2156	1000	0	0	1156
464	LZJMR95E181483I	LAZZARONI MARCO	45470143723	10000	2156	1000	0	0	1156
465	LZJMR96T29H816Y	LIZZI MARCO	454700041380	10000	2156	1000	0	0	1156
466	LZJNMR71C41E1716I	OLIZZO ANNA MARIA	45470183810	10000	2156	1000	0	0	1156
467	LZRRR180S03L483N	LAZZARINI ROBERTO	45470034047	10000	2156	1000	0	0	1156
468	MCCRRN60R69E098C	MUCCHIUT ROSANNA	45470179347	8004	1900	1000	0	0	900
469	MCHDG197L05M089U	MICHELIN DIEGO	45470076303	5400	1565	1000	0	0	565
470	MCHDNL79P05Z401R	MICHELII DANIELE	45470023875	655	655	655	0	0	0
471	MCHFLV70D30Z110S	MICHELIN FULVIO	45470008249	10000	2156	1000	0	0	1156
472	MCHGRL75C13L483C	MICHELUTTI GABRIELE	45470098638	10000	2156	1000	0	0	1156
473	MCHPTR61L28G284W	MICHELIN PIETRO	45470157509	10000	2156	1000	0	0	1156
474	MCHSVN40H48L686U	MICHELIN SILVANA LISETTA	45470156022	10000	2156	1000	0	0	1156
475	MDLCLN52D56G123X	MODOLO CAROLINA	45470106456	900	900	900	0	0	0
476	MDLCS769C70L483A	MIDOLINI CRISTIANA	45470159570	3877	1370	1000	0	0	370
477	MDLNL00R24G888W	MODOLO NICOLA	45470095782	4847	1494	1000	0	0	494
478	MILCSMN91E10L483V	MIOLOCCO SIMONE	45470071056	10000	2156	1000	0	0	1156
479	MILNPLA60D54I686U	MILAN PAOLA	45470112215	10000	2156	1000	0	0	1156
480	MILGRNG4H13L483N	MOLARO GUERINO	45470133013	10000	2156	1000	0	0	1156
481	MILRVN171M21C817H	MOLARO IVAN	45470008504	10000	2156	1000	0	0	1156
482	MILSFR62P29L491T	MIOSSA GIANFRANCO	45470032090	10000	2156	1000	0	0	1156
483	MILSLC94T20E473Q	MALISANI LUCA	45470127056	10000	2156	1000	0	0	1156
484	MILSNLL60R19L686H	MALISANI ANGELO ALDO	45470048922	10000	2156	1000	0	0	1156
485	MMNPLA68P16G888H	MAMAN PAOLO	45470096350	3000	1257	1000	0	0	257
486	MMSLRT90P07F770V	MOMESSO ALBERTO	45470067781	10000	2156	1000	0	0	1156
487	MMDCRL2P27G284Y	MONDINI CARLO	45470039087	10000	2156	1000	0	0	1156
488	MNFCRS76H18H657U	MANFE' CHRISTIAN	45470080800	10000	2156	1000	0	0	1156
489	MNMGFR83L08I904O	MONGIAT FEDERICO	45470073078	10000	2156	1000	0	0	1156
490	MNIMRN72H18C758A	MIANI MARINO	45470125993	10000	2156	1000	0	0	1156
491	MNINRRT56H04L483F	MINEN RENATO	45470101200	4500	1450	1000	0	0	450
492	MNRLBN39C10D426L	MANARIN ALBINO	45470067666	10000	2156	1000	0	0	1156
493	MNRSFLV60H58I403X	MONESTIER FLAVIA	45470127346	10000	2156	1000	0	0	1156
494	MNITDMS70H05F356J	MONTANAR DENIS	45470203568	10000	2156	1000	0	0	1156
495	MNITGL42P10C773K	MANTPELLASSI GIAMPAOLO	45470150264	7937	1891	1000	0	0	891
496	MNITL1E193H15I403W	MONTI ELIA	45470053021	10000	2156	1000	0	0	1156
497	MRAGNJ82M50L483V	MAURO GENNJI	45470029229	10000	2156	1000	0	0	1156

Regione Friuli Venezia Giulia  
Allegato 1

498	MRALN292P11L195W	MAIER LORENZO	45470171446	7634	1852	1000	0	0	0	852	1156
499	MRAMR68P10D014U	MAURI MAURO	45470008389	10000	2156	1000	0	0	0	1156	1156
500	MRAMRC67A051483Z	MAURO MARCO	45470105664	10000	2156	1000	0	0	0	1156	1156
501	MRARRT5320L483Q	MAURO ROBERTO	45470072728	10000	2156	1000	0	0	0	1156	1156
502	MRCCLD58E60D854S	MARCHETTI CLAUDIA	45470032686	10000	2156	1000	0	0	0	1156	1156
503	MRCRDN55E01136N	MARCONATO DORINO	45470108551	6000	1642	1000	0	0	0	642	1156
504	MRCFNC85P26904T	MARCHI FRANCESCO	45470057774	10000	2156	1000	0	0	0	1156	1156
505	MRCGRL71P29403D	MARCHI GABRIELE VINCENZO	45470144044	10000	2156	1000	0	0	0	1156	1156
506	MRCISC93M43904X	MARCONATO JESSICA ANNALISA	45470085676	10000	2156	1000	0	0	0	1156	1156
507	MRCCKVNO3827G888S	MARCONATO KEVIN	45470085536	10000	2156	1000	0	0	0	1156	1156
508	MRCMRC81C09F770I	MARCAT MARCO	45470178158	10000	2156	1000	0	0	0	1156	1156
509	MRCMRT198D16G888H	MARCONATO MATTIA	45470200705	10000	2156	1000	0	0	0	1156	1156
510	MREPLA61M18L483W	MEROI PAOLO	45470099214	10000	2156	1000	0	0	0	1156	1156
511	MRNBRN32D64H040R	MARINIG BRUNA	45470145488	10000	2156	1000	0	0	0	1156	1156
512	MRNBRN66R11C758U	MARINIGH BRUNO	45470100913	5000	1514	1000	0	0	0	514	514
513	MRNDRN72D01G284D	MARANO ADRIANO	45470089660	10000	2156	1000	0	0	0	1156	1156
514	MRNICP88509I904B	MARIN JACOPO	45470041216	10000	2156	1000	0	0	0	1156	1156
515	MRNMLN75S23L483G	MARONCELLI EMILIANO	45470185096	10000	2156	1000	0	0	0	1156	1156
516	MRODVD71B17G888U	MORO DAVIDE	45470101895	5000	1514	1000	0	0	0	514	514
517	MROMRC84R30G888Z	MORO MARCO	45470137055	10000	2156	1000	0	0	0	1156	1156
518	MROSVN58D26G353B	MORO SILVANO	45470200721	10000	2156	1000	0	0	0	1156	1156
519	MRSCLF72L19G888Y	MORAS CELIO	45470053187	10000	2156	1000	0	0	0	1156	1156
520	MRSGR174T12G888G	MARSON IGOR	45470067724	10000	2156	1000	0	0	0	1156	1156
521	MRSCLU71E31G284L	MORSUT LUCA	45470142444	10000	2156	1000	0	0	0	1156	1156
522	MRSNEI71P06G888I	MORASSUTTI ENI	45470086021	10000	2156	1000	0	0	0	1156	1156
523	MRSNGL79M13G888I	MORAS ANGELO	45470074035	10000	2156	1000	0	0	0	1156	1156
524	MRSRNNO562L195Y	MARESIA ARIANNA	45470203469	2382	1178	1000	0	0	0	178	178
525	MRSVIO66L06I686F	MORASSUT IVO	45470101788	10000	2156	1000	0	0	0	1156	1156
526	MRTDNL67D17I403Y	MARTIN DANIELE	45470057816	10000	2156	1000	0	0	0	1156	1156
527	MRTGPP63C29F770T	MARTINUZ GIUSEPPE	45470163499	10000	2156	1000	0	0	0	1156	1156
528	MRTPLA62L20H657G	MARTINUZZO PAOLO	45470007035	10000	2156	1000	0	0	0	1156	1156
529	MRTSRG69C23I403N	MARTIN SERGIO	45470087805	10000	2156	1000	0	0	0	1156	1156
530	MWSCIRD71H25F770N	MASCHERIN LEONARDO	45470146767	10000	2156	1000	0	0	0	1156	1156
531	MSCMTT98A28G888H	MASCHERIN MATTEO	45470118121	10000	2156	1000	0	0	0	1156	1156
532	MWSCC72H07F770T	MOSCHETTA ISACCO	45470092011	10000	2156	1000	0	0	0	1156	1156
533	MSNDRN57M21H891Z	MASON ADRIANO	45470131017	10000	2156	1000	0	0	0	1156	1156
534	MSRSMN94R26C758E	MASIERO SIMONE	45470085595	4000	1385	1000	0	0	0	385	385
535	MSLSRS66A27G888W	MASSAGRANDE LORIS	45470073920	10000	2156	1000	0	0	0	1156	1156
536	MSSPLA82L28E889J	MASSARO PAOLO	45470203410	10000	2156	1000	0	0	0	1156	1156
537	MSSVTR75M18I403C	MUSSIO VALTER	45470046843	10000	2156	1000	0	0	0	1156	1156
538	MSMNC16M21L483Z	MASOTTI NICOLA	45470079018	10000	2156	1000	0	0	0	1156	1156
539	MSTVTR64A09I483W	MASOTTI NICOLA	45470126108	10000	2156	1000	0	0	0	1156	1156
540	MTTGNV70B41L483Q	MATTIUSI GIANNINA	45470045878	10000	2156	1000	0	0	0	1156	1156
541	MTTLGN63R09G284I	MATTELICCHIO LUIGINO	45470111977	10000	2156	1000	0	0	0	1156	1156
542	MTTLGU81P14G888A	MIOTTI LUIGI	45470168860	10000	2156	1000	0	0	0	1156	1156

Regione Friuli Venezia Giulia  
Allegato 1

543	MTTMRA44L10F999Q	MATTIUZZI MARIO	45470184461	10000	2156	1000	0	0	1156
544	MZCGNNS8H30E098G	MUZZIC GIOVANNI	45470167524	10000	2156	1000	0	0	1156
545	MZCST161R42D621W	MUZZIN CRISTINA	45470115051	10000	2156	1000	0	0	1156
546	MZZLRS89M11G888U	MAZZON LORIS	45470144085	10000	2156	1000	0	0	1156
547	MZZLRT81B211403U	MUZZIN ALBERTO	45470087813	10000	2156	1000	0	0	1156
548	MZZLSN74P23C743J	MAZZON ALESSANDRO	45470011235	10000	2156	1000	0	0	1156
549	MZZMDEG0M01A456V	MAZZACCO EMIDIO	45470139390	10000	2156	1000	0	0	1156
550	MZZNLR66C07C640J	MUZZIN ENNIO ILARIO	45470020278	10000	2156	1000	0	0	1156
551	NCICLD56M04M034C	NICOLA CLAUDIO	45470194015	10000	2156	1000	0	0	1156
552	NCLGR657S02L424K	NICOLINI GIORGIO	45470191268	600	600	600	0	0	0
553	NCNDR477P49I403G	NOCENTE DEBORAH	45470077095	10000	2156	1000	0	0	1156
554	NCNFR63M02L657N	NOCENTE FABRIZIO	45470202537	10000	2156	1000	0	0	1156
555	NDLCLD76T14I403D	NADALIN CLAUDIO	45470087821	10000	2156	1000	0	0	1156
556	NDLMRS49D63F275D	NADALUTTI MARIA ROSA	45470008306	3500	1321	1000	0	0	321
557	NDLRLN759H06H657Z	NADAL RENATO	45470008181	10000	2156	1000	0	0	1156
558	NDLVLRT3A211403M	NADALIN VALERIO	45470087839	10000	2156	1000	0	0	1156
559	NDNDNL55H11D670J	NADIN DANILO	45470048492	10000	2156	1000	0	0	1156
560	NDRMNR57H11Z112T	ANDRETTA MARIO ENRICO	45470090155	10000	2156	1000	0	0	1156
561	NDRMRC83R28Z112F	ANDRETTA MARCO	45470162244	10000	2156	1000	0	0	1156
562	NDRM5M91H13Z112P	ANDRETTA MASSIMILIANO	45470095279	10000	2156	1000	0	0	1156
563	NGRMRA85E28H403C	NOGAROTTO MAURO	45470138772	10000	2156	1000	0	0	1156
564	NMISGB85H08I686O	NIMIS GILBERTO	45470116091	10000	2156	1000	0	0	1156
565	NRDFNC74P24E473D	NARDON FRANCESCO	45470059358	10000	2156	1000	0	0	1156
566	NTAGN63C09C107M	NATA GIANNI	45470101291	10000	2156	1000	0	0	1156
567	NTLNDR97A10H816X	NATOLINI ANDREA	45470098695	10000	2156	1000	0	0	1156
568	NTNSNG62S03G888Q	ANTONIOLI SANNIO	45470155461	10000	2156	1000	0	0	1156
569	NTRLEO71R16F132G	UNTERHOLZNER LEO	45470113429	10000	2156	1000	0	0	1156
570	NTRVIO69D08A022D	UNTERHOLZNER IVO	45470115812	10000	2156	1000	0	0	1156
571	NZZPLG94T16G284U	NAZZI PIERLUIGI	45470133120	10000	2156	1000	0	0	1156
572	PCCDV96H26H816Z	PICCO DAVIDE	45470152088	10000	2156	1000	0	0	1156
573	PCCFNC82H19G888T	PICCININ FRANCESCO	45470047502	10000	2156	1000	0	0	1156
574	PCCGDN67R119Q04B	PICCO GALDINO	45470003687	10000	2156	1000	0	0	1156
575	PCCGRG56R21I403F	PICCOLO GIORGIO	45470094264	10000	2156	1000	0	0	1156
576	PCCLGU65M24H816R	PICCO LUIGI	45470047601	10000	2156	1000	0	0	1156
577	PCCP1A91S12H816H	PICCO PAOLO	45470047619	10000	2156	1000	0	0	1156
578	PCNPT475I0L483G	PIACENTINI PIETRO	45470089108	10000	2156	1000	0	0	1156
579	PCRM1T93S23G284B	PECORA MATTEO	45470007175	10000	2156	1000	0	0	1156
580	PDRNGL83L55L483C	PADRONE ANGELA	45470008785	10000	2156	1000	0	0	1156
581	PGLH5N96E22I403Z	PIGHIN ALESSANDRO	45470038998	10000	2156	1000	0	0	1156
582	PGHMRC82D29G888V	PIGHIN MARCO	45470047148	10000	2156	1000	0	0	1156
583	PGNVCR58D10L483H	PIGNOLO VISCARDO	45470115887	10000	2156	1000	0	0	1156
584	PGLSE85B61F770G	PAGOTTO ELISA	45470096939	1185	1024	1000	0	0	24
585	PHRNLJ74D11E098C	PAHOR NIKOLAJ	45470059283	10000	2156	1000	0	0	1156
586	PJTCL543S11G994Q	PUJATTI CELSO	45470104675	10000	2156	1000	0	0	1156
587	PJTVTR66B12G888B	PUJATTI VALTER	45470023560	10000	2156	1000	0	0	1156
588	PLIDI8S88B28M089S	PALUDETTI LORIS	45470021812	10000	2156	1000	0	0	1156
589	PLINTN96E15M089U	PELLEGRINET ANTONIO	45470076691	10000	2156	1000	0	0	1156

Regione Friuli Venezia Giulia  
Allegato 1

590	PLSDR49P571403X	PELLARIN SANDRA	45470009890	10000	2156	1000	0	0	0	1156
591	PLLVI.R55R11H010T	PELLEGRINI VALERIO	45470068227	5500	1578	1000	0	0	0	578
592	PLNMVNI54B62H843M	POLONI IMARINELLA	45470202768	10000	2156	1000	0	0	0	1156
593	PLNSVMN97R29I483V	PAJNONE SIMONE	45470003562	10000	2156	1000	0	0	0	1156
594	PLSCLD66E26E098L	PELESSON CLAUDIO	454700010583	10000	2156	1000	0	0	0	1156
595	PLTMRN54R09L1995	PILOTTO MARINO	45470107389	10000	2156	1000	0	0	0	1156
596	PLTSFN62C26B483G	PILUZZI STEFANO	45470103321	10000	2156	1000	0	0	0	1156
597	PLZGLC79L06E098X	PELUZZON GIANLUCA	45470026167	10000	2156	1000	0	0	0	1156
598	PNGSML86E19G888E	PANIGUTTI SAMUELE	45470107231	10000	2156	1000	0	0	0	1156
599	PNILCU90A07F770K	PIN LUCA	45470092219	10000	2156	1000	0	0	0	1156
600	PNTLSN83E04C758T	PONTARINI ALESSANDRO	45470112140	10000	2156	1000	0	0	0	1156
601	PNTVNI184C26E098V	PINTAR MANUEL	45470191011	10000	2156	1000	0	0	0	1156
602	PNTNZE58805L483J	PONTONI ENZO	45470117487	10000	2156	1000	0	0	0	1156
603	PNTRMNS0H07E553Y	PONTE ROMANO	45470051470	10000	2156	1000	0	0	0	1156
604	PNTRMR52C48I403T	PANTAROTTO ROSA MARIA	45470083325	10000	2156	1000	0	0	0	1156
605	PNZFB82R02G888A	PINZIN FABIO	45470129664	10000	2156	1000	0	0	0	1156
606	PPPGNN79M30I403C	PIPPÒ GIANNI	45470088654	10000	2156	1000	0	0	0	1156
607	PPPNDR96L27H816U	PUPPO ANDREA	45470098141	10000	2156	1000	0	0	0	1156
608	PPPSVN54L19C993O	PIPPÒ SILVANO	45470117453	10000	2156	1000	0	0	0	1156
609	PPSGRL65A54I403K	PAPAIŠ GABRIELLA	45470135059	500	500	500	0	0	0	0
610	PPSMRC74B26I403K	PAPAIŠ MIRCO	45470051934	4300	1424	1000	0	0	0	424
611	PRALRA37C41L483U	PARI LAURA	45470142089	10000	2156	1000	0	0	0	1156
612	PRVLINE73E41Z129Y	PORUMB ELENA	45470089066	10000	2156	1000	0	0	0	1156
613	PRNFB895L12H816T	PIRONA FABIO	45470059499	10000	2156	1000	0	0	0	1156
614	PRNFR91M70I403X	PARON FEDERICA	45470145330	8819	2005	1000	0	0	0	1005
615	PRNGPP88L11G888S	PERIN GIUSEPPE	45470098521	10000	2156	1000	0	0	0	1156
616	PRNMHL76D07G888X	PARON MICHELE	45470088514	10000	2156	1000	0	0	0	1156
617	PRNMR75R24G888Z	PERIN MARCO	45470146015	10000	2156	1000	0	0	0	1156
618	PRNMRK96B15C957A	PERIN MIRKO	45470078259	7917	1889	1000	0	0	0	889
619	PRNMT179L28D014K	PRINCIC MITJA	45470181202	10000	2156	1000	0	0	0	1156
620	PRNRMN41C03Z118Z	PRINCIC ROMAN	45470108205	2695	1218	1000	0	0	0	218
621	PRNRRT75T18E098R	PRINCIC ROBERT	45470105839	10000	2156	1000	0	0	0	1156
622	PRNSV569T29Z150W	PRINCIC SILVESTER	45470204020	1800	1103	1000	0	0	0	103
623	PRRCRS00S29G888O	PARRO CHRISTIAN	45470159372	10000	2156	1000	0	0	0	1156
624	PRRGNT45T21H706M	PARRO GIACINTO	45470176210	100	100	1000	0	0	0	0
625	PRSB8R70D49I483E	PRESTOTTO BARBARA	45470117875	5445	1571	1000	0	0	0	571
626	PRSFNC75S24I403Y	PERESSINI FRANCESCO	45470107843	10000	2156	1000	0	0	0	1156
627	PRSGRZ58L65C817Y	PARUSSINI GRAZIA	45470048716	10000	2156	1000	0	0	0	1156
628	PRSMLA95C66E098D	PERSOGLIA MAILA	45470075529	10000	2156	1000	0	0	0	1156
629	PRSMITN90R08E098W	PERSOGLIA MARTIN	45470078226	9512	2094	1000	0	0	0	1094
630	PRTNCL71H06L483S	PERTOLDI NICOLA	45470083259	10000	2156	1000	0	0	0	1156
631	PRZFR5P11E473J	PERUZZO FEDERICO	45470070967	10000	2156	1000	0	0	0	1156
632	PSCLRS58B08A530Q	PISCHIUZZA LORIS	45470103016	10000	2156	1000	0	0	0	1156
633	PSNLCU9112I403O	PIASSENTIER LUCA	45470107504	10000	2156	1000	0	0	0	1156
634	PSQMHL84C14403Z	PASQUON MICHELE	45470144226	10000	2156	1000	0	0	0	1156
635	PSTLCU70R28C817A	PASUTTO LUCA	45470073565	10000	2156	1000	0	0	0	1156
636	PSTMTN97H52E098G	POSTIR MARTINA	45470191185	10000	2156	1000	0	0	0	1156

Regione Friuli Venezia Giulia  
Allegato 1

637	PSTSFN7R31G888K	PASUTTO STEFANO	45470088571	10000	2156	1000	0	0	1156
638	PTFRZ69A24D621U	PIETROBON FABRIZIO	45470116174	10000	2156	1000	0	0	1156
639	PTRGDE65W22G8880	PETRETTI EGIDIO	45470146411	10000	2156	1000	0	0	1156
640	PTRMHL82P21G888S	PETROVICH MICHELE	45470009916	10000	2156	1000	0	0	1156
641	PTRSVMN9S20G888T	PETRIS SIMONE	45470076543	10000	2156	1000	0	0	1156
642	PTRTBO46C10403F	PETRACCO TOBIA	45470117669	10000	2156	1000	0	0	1156
643	PTSDFN38B59E899B	PITASSI DELFINA	45470202925	10000	2156	1000	0	0	1156
644	PTTDRN72M09G8880	PIUATTI ADRIANO	45470008595	10000	2156	1000	0	0	1156
645	PTTDRN97T25G888N	PIUATTI ADRIANO	45470144168	10000	2156	1000	0	0	1156
646	PTTFD63E18A516H	PIUATTI FERDINANDO	45470110342	10000	2156	1000	0	0	1156
647	PTTGRM33A21G994Q	PIUATTI GEREMIA	45470108650	10000	2156	1000	0	0	1156
648	PTTLIR82P11L483E	PITTLINI ALBERTO	45470113122	10000	2156	1000	0	0	1156
649	PTTPSN96P16L195Z	PETTARIN PAOLO SANDRO	45470115317	10000	2156	1000	0	0	1156
650	PTTZE156P07G966J	PITTIOMI EZIO	45470071361	10000	2156	1000	0	0	1156
651	PVFNFC59C66E5910	PIVA FRANCESCA	45470089330	10000	2156	1000	0	0	1156
652	PVNDYD77B19H657M	PAVAN EDDY	45470025441	3458	1316	1000	0	0	316
653	PVNMHL71B27L483A	PAVAN MICHELE	45470067559	10000	2156	1000	0	0	1156
654	PVLSLS93H21G888Q	PIOVESAN ALESSIO	45470153235	10000	2156	1000	0	0	1156
655	PVTDNC69R27I403I	PIVETTA DOMENICO	45470088811	10000	2156	1000	0	0	1156
656	PZEP1058R21C817Z	PEZ PIO	45470019410	10000	2156	1000	0	0	1156
657	PZZFRC92E10G888W	PIZZINATO FEDERICO	45470010229	10000	2156	1000	0	0	1156
658	PZZGNN58P09B309I	PIAZZA GIANNI	45470178406	10000	2156	1000	0	0	1156
659	PZZGNN68D11G888R	PIZZINATO GIOVANNI	45470041810	10000	2156	1000	0	0	1156
660	PZZLUC59B43G888Q	PEZZUTTI LUCIA	45470100806	10000	2156	1000	0	0	1156
661	PZZMRA80A13I403T	PEZZOT MAURO	45470068284	300	300	300	0	0	0
662	PZZRNT76P69C758V	PIZZULIN RENATA	45470078853	5263	1548	1000	0	0	548
663	QLZMSMD1D28I483L	QUALIZZA MASSIMILIANO	45470101853	4000	1385	1000	0	0	385
664	QRNCRS79E10G888E	QUERINI CHRISTIAN	45470115986	10000	2156	1000	0	0	1156
665	QRNLSN83B05I483T	QUARIN ALESSANDRO	45470116992	10000	2156	1000	0	0	1156
666	QTTDGI65E23I403X	QUATTRIN DIEGO	45470105532	10000	2156	1000	0	0	1156
667	QTTLNE67E55G888T	QUATTRIN ELENA	45470107835	10000	2156	1000	0	0	1156
668	QTTLSN72P15G888H	QUATTRIN ALESSANDRO	45470123329	10000	2156	1000	0	0	1156
669	QTTPLA62H16I403C	QUATTRIN PAOLO	45470183547	6474	1703	1000	0	0	703
670	RBNFBA85P17I403Z	URBAN FABIO	45470053641	10000	2156	1000	0	0	1156
671	RBRBTL45C14F770Y	RUBERT BORTOLO	45470012498	8103	1913	1000	0	0	913
672	RDRGZN87A01L483T	RODARO GRAZIANO	45470098752	10000	2156	1000	0	0	1156
673	RDRPLA58B27L483J	RODARO PAOLO	45470110458	10000	2156	1000	0	0	1156
674	RFFLUG95A30G888Z	RAFFIN LUIGI	45470048179	10000	2156	1000	0	0	1156
675	RFFNRC89R26I403W	RAFFIN ANTONINO	45470102216	10000	2156	1000	0	0	1156
676	RFFNRC89R26I403W	RAFFIN ENRICO	45470203071	10000	2156	1000	0	0	1156
677	RFFRVMN36512C991H	RAFFIN ROMANO	45470104725	10000	2156	1000	0	0	1156
678	RGIDNL74D05H657W	RIGO DANIELE	45470110656	10000	2156	1000	0	0	1156
679	RGM1LE73A30C957T	RIGO EMILIO	45470110607	10000	2156	1000	0	0	1156
680	RGNLSN79E09I403U	REGINI ALESSANDRO	45470047528	10000	2156	1000	0	0	1156
681	RGNRNN62C69F770H	ARGENTIN ROSANNA	45470077848	8019	1902	1000	0	0	902
682	RGTL5G72M03E889X	RIGUTTO LORIS GIACOMO	45470041513	10000	2156	1000	0	0	1156
683	RLNDMA85R23H816N	ORLANDO ADAM	45470049110	10000	2156	1000	0	0	1156

Regione Friuli Venezia Giulia  
Allegato 1

684	RLUDNL57R19L483Y	URL DANIELE	45470099842	1060	1008	1000	0	0	0	8
685	RMFCRC95P30L483E	ERMACORA FEDERICO	45470108668	10000	2156	1000	0	0	0	1156
686	RMNGRG59S28L403J	ROMANO GIORGIO	45470117222	10000	2156	1000	0	0	0	1156
687	RMNRKE92T28E098Y	ROMANUT ERIK	45470038881	10000	2156	1000	0	0	0	1156
688	RMNSFN67P26G888W	ROMANIN STEFANO	45470068698	10000	2156	1000	0	0	0	1156
689	RNDONS78R12G888E	RIONDATO DENIS	45470184537	10000	2156	1000	0	0	0	1156
690	RNLUC72D07G888A	ORNELLA LUCA	45470014965	10000	2156	1000	0	0	0	1156
691	RNLJLE67T28L403W	ORNELLA EMILIO	45470009155	10000	2156	1000	0	0	0	1156
692	RNLCS35M24M190A	ORNELLA TARCISIO	45470113148	10000	2156	1000	0	0	0	1156
693	RPN5GY69B16Z135Z	REPIN SERGEY	45470039335	1000	1000	1000	0	0	0	0
694	RSL5MN82A08F770U	ROSOLEN SIMONE	45470047544	10000	2156	1000	0	0	0	1156
695	RSOLCN48C02B598F	ROS LUCIANO	45470106894	10000	2156	1000	0	0	0	1156
696	RSOLDY71A42H657V	ROS LADY	45470154902	3707	1348	1000	0	0	0	348
697	RSOMINL58562B940V	ROSA MARINELLA	45470089124	10000	2156	1000	0	0	0	1156
698	RSOPLA74H28H657D	ROS PAOLO	45470051561	10000	2156	1000	0	0	0	1156
699	RSRLNY58P45Z216U	ROSELO LANNY	45470067401	10000	2156	1000	0	0	0	1156
700	RSSGRL56S12D670W	ROSSETTI GABRIELE	45470108916	10000	2156	1000	0	0	0	1156
701	RSSL5U66R60A516Q	ROSSETTI LUISA	45470137535	10000	2156	1000	0	0	0	1156
702	RSSRN17131E098V	RUSSOLO RINO	45470114989	10000	2156	1000	0	0	0	1156
703	RSSRNZ69E24I403M	ROSSI RENZO	45470089264	10000	2156	1000	0	0	0	1156
704	RSS1ZN65R08403I	ROSSI TIZIANO	45470082897	10000	2156	1000	0	0	0	1156
705	RSSVTR65P19E473G	ROSSI VITTORIO	45470064317	10000	2156	1000	0	0	0	1156
706	RTGVTR68M12E473M	IURETIG VALTER	45470112470	10000	2156	1000	0	0	0	1156
707	RTTLCU70B24L483K	ROTTARO LUCA	45470100251	10000	2156	1000	0	0	0	1156
708	RTTLCU75H20L483Y	ROIATTI LUCA	45470003604	10000	2156	1000	0	0	0	1156
709	RVGMR154C11A530I	RAVAGNOLIO IMERIO	45470098067	10000	2156	1000	0	0	0	1156
710	RZCGGR7L22Z150M	ROZIC GREGOR	45470079216	450	450	450	0	0	0	0
711	RZCMRK03T08Z150G	ROZIC MARK	45470079224	1735	1094	1000	0	0	0	94
712	RZGPTR72B11Z150F	ROZIC PETER	45470079240	2736	1223	1000	0	0	0	223
713	RZSSRG64C08H823K	RIZZI SERGIO	45470139028	10000	2156	1000	0	0	0	1156
714	SCDSDR74P02I403M	SCODELLER SANDRO	45470093050	10000	2156	1000	0	0	0	1156
715	SCDSMN93P29I904C	SCODELLER SIMONE	45470107801	10000	2156	1000	0	0	0	1156
716	SCHRF60R13L407K	SCHINCARIOL RAFFAELE	45470012720	10000	2156	1000	0	0	0	1156
717	SCHSST03E24E473B	SCHIAVA SEBASTIAN	45470186532	9631	2109	1000	0	0	0	1109
718	SCLSLN97L03F770T	SCLIP ALESSANDRO	45470070900	10000	2156	1000	0	0	0	1156
719	SCLMRC89R24I403H	SCLABAS MARCO	45470120655	10000	2156	1000	0	0	0	1156
720	SCLSDR70H08D014X	SECLINI SANDRO	45470079315	10000	2156	1000	0	0	0	1156
721	SCNLSN96L28E473T	SCAINI ALESSANDRO	45470019733	10000	2156	1000	0	0	0	1156
722	SCRFBA78L09I403X	SCARPOLINI FABIO	45470106407	10000	2156	1000	0	0	0	1156
723	SCLTRT55B24G888R	SCOTTI ALBERTO	45470133310	10000	2156	1000	0	0	0	1156
724	SCTMRC73A26G914V	SCOTTA' MARCO	45470053450	10000	2156	1000	0	0	0	1156
725	SDRLCU69T06I403G	SEDRAN LUCA	45470047569	10000	2156	1000	0	0	0	1156
726	SFRNDR91A11G888I	SAFARIKAS ANDREA	45470000204	10000	2156	1000	0	0	0	1156
727	SIUDV81B05G888H	IUS DAVIDE	45470173605	10000	2156	1000	0	0	0	1156
728	SIUMSG39T08M190H	IUS MARSIGLIO	45470048740	10000	2156	1000	0	0	0	1156
729	SIURNT49S23I403Z	IUS RENATO	45470067872	10000	2156	1000	0	0	0	1156
730	SKRSND71R04F378O	SKERK SANDI	45470048732	1000	1000	1000	0	0	0	0

Regione Friuli Venezia Giulia  
Allegato 1

731	SLDRCR95S20G888G	SOLDAN RICCARDO	45470088837	10000	1000	2156	1000	0	0	1156
732	SILMCMN49H04I120Z	SALMISTRARO CLEMENTE	45470068326	10000	1000	2156	1000	0	0	1156
733	SILMSE90P45G888F	SALAMON ELISA	45470191730	3666	1000	1343	1000	0	0	343
734	SLVDNS93P27G888Q	SALVADOR DENIS	45470137493	10000	1000	2156	1000	0	0	1156
735	SLVGR60A16E940T	SALVADORETTI GIAN-CARLO	45470017349	10000	1000	2156	1000	0	0	1156
736	SLVLUC67C01F770W	SILVESTRINI LUCA	45470019659	8913	1000	2017	1000	0	0	1017
737	SLVLVE58D21F999O	SALVADOR ELVIO	45470073623	4930	1000	1505	1000	0	0	505
738	SMBFNC97R07H816Q	SAMBUCO FRANCESCO	45470203584	10000	1000	2156	1000	0	0	1156
739	SMDCLR64A25L483S	SOMEDA DE MARCO CARLO	45470159513	10000	1000	2156	1000	0	0	1156
740	SMINMNL75P25I904J	SIMEONI EMANUELE	45470107108	10000	1000	2156	1000	0	0	1156
741	SMNSMLZ3T2I904O	SIMEONI ISMAELE	45470107082	10000	1000	2156	1000	0	0	1156
742	SMINVT65L04F770D	SIMEONI VALTER	45470098851	3800	1000	1360	1000	0	0	360
743	SMRPR63H29D014V	SAMAR PIERGORGIO	45470196697	10000	1000	2156	1000	0	0	1156
744	SMSLCU71A25E098I	SIMSIG LUCA	45470167326	10000	1000	2156	1000	0	0	1156
745	SNCLSI76A69E473J	SONCIN LISA	45470133153	9557	1000	2099	1000	0	0	1099
746	SNDCLR52E2L483B	SNIBERO CARLO	45470026837	10000	1000	2156	1000	0	0	1156
747	SNGDGI68T22I133P	SONEGO DIEGO	45470131439	10000	1000	2156	1000	0	0	1156
748	SNGMTN80P63M089A	SONEGO MARTINA	45470163390	10000	1000	2156	1000	0	0	1156
749	SNGVNI48B24E071Z	SONEGO IVAN	45470163325	10000	1000	2156	1000	0	0	1156
750	SNIPLA66B14I483Z	SIONI PAOLO	45470111449	10000	1000	2156	1000	0	0	1156
751	SNTKTA77D51H657N	SANTIN KATIA	45470100509	10000	1000	2156	1000	0	0	1156
752	SNTLEI96E05C957F	SANTIN ELIA	45470171989	9000	1000	9000	1000	0	9000	0
753	SNTMRA59M03G6886Y	SANTAROSSA MARIO	45470080669	1510	1000	1066	1000	0	0	66
754	SNTRNN62P65I4033W	SANTAROSSA ROSANNA	45470101747	1000	1000	1000	1000	0	0	0
755	SPGNCLIE9R02I904Q	SPAGNOLO NICOLA	45470108171	10000	1000	2156	1000	0	0	1156
756	SPGRND81S15I904K	SPAGNOLO ARMANDO	45470108155	10000	1000	2156	1000	0	0	1156
757	SPNGNN45R42D670N	SPINATO GIANNINA	45470088761	10000	1000	2156	1000	0	0	1156
758	SRRRG53S30A456O	SERRAGLIO GIORGIO	45470093084	10000	1000	2156	1000	0	0	1156
759	SRTLRT65R22I904Y	SARTOR ALBERT	45470085353	10000	1000	2156	1000	0	0	1156
760	SRTTRT69T07I403K	SARTORI ROBERTO	45470204160	7000	1000	1771	1000	0	0	771
761	SSSMTN86D55L424G	SOSSI IMARTINA	45470204038	1000	1000	1000	1000	0	0	0
762	SSTGGR58A21Z133L	SIST GIANGRAZIO	45470024725	10000	1000	2156	1000	0	0	1156
763	STBPLA66P27G284R	STABILE PAOLO	45470059325	10000	1000	2156	1000	0	0	1156
764	STFLRT68R02E473P	STAFFUS ALBERTO	45470136354	10000	1000	2156	1000	0	0	1156
765	STFMRC91E20G888W	STEFANUTTI MARCO	45470105417	10000	1000	2156	1000	0	0	1156
766	STFSRN68R42E473U	STAFFUS SABRINA	45470008751	10000	1000	2156	1000	0	0	1156
767	STFTNA68H56L424S	STEFANI TANIA	45470053567	8181	1000	1923	1000	0	0	923
768	STKGPP60L31E098I	STEKAR GIUSEPPE	45470194064	7000	1000	1771	1000	0	0	771
769	STLFCN90H59I403U	STEL FRANCESCA	45470010948	10000	1000	2156	1000	0	0	1156
770	STMLRT90S27H657D	STINAT ALBERTO	45470014775	10000	1000	2156	1000	0	0	1156
771	STRFNC54A13I736I	STROILI FRANCESCO	45470032611	10000	1000	2156	1000	0	0	1156
772	STRFVN67M17G284X	STRIZZOLO FLAVIANO	45470073862	10000	1000	2156	1000	0	0	1156
773	STRLSU26M59D962Q	STROILI LUISA	45470032892	10000	1000	2156	1000	0	0	1156
774	SVRRFL68H26I403H	SOVRAN RAFFAELE	45470101697	10000	1000	2156	1000	0	0	1156
775	TBGMIRK80D08H816R	TABOGA MIRKO	45470063939	10000	1000	2156	1000	0	0	1156
776	TCCGNN61R08H657N	TOCCHET GIOVANNI	45470107462	5000	1000	1514	1000	0	0	514

Regione Friuli Venezia Giulia  
Allegato 1

777	TCLPLA49106F704D	TACOLI PAOLO	45470159158	9566	2100	1000	0	0	0	1100
778	TCLPLA745471424U	TACOLI PAOLA	45470061420	10000	2156	1000	0	0	0	1156
779	TDSMHL735481483D	TEDESCHI MICHELA	45470179586	10000	2156	1000	0	0	0	1156
780	TDSFRG49B24G914X	TEDESCO SERGIO	45470086062	10000	2156	1000	0	0	0	1156
781	TDSTMRR88601403L	TEDESCO TAMARA	45470151205	10000	2156	1000	0	0	0	1156
782	TLSMSS67561G888P	TOLUSSO MARIASSUNTA	45470129326	10000	2156	1000	0	0	0	1156
783	TMAPLA71C18C817Y	TAM PAOLO	45470199436	10000	2156	1000	0	0	0	1156
784	TMDLBT42E481483L	TOMADINI ELISABETTA	45470178083	4006	1386	1000	0	0	0	386
785	TMMDDVD91D01G888L	TOMMASINI DAVIDE	45470153805	10000	2156	1000	0	0	0	1156
786	TMOPRC83127C957W	TOME' PATRICK	45470173837	10000	2156	1000	0	0	0	1156
787	TMSLSE92L69E098W	TOMASI ELISA	45470155776	10000	2156	1000	0	0	0	1156
788	TMSVNI86C17H657X	TOMASELLA IVAN	45470033007	10000	2156	1000	0	0	0	1156
789	TNDNCL73A19L736W	TANDURA NICOLA	45470078267	10000	2156	1000	0	0	0	1156
790	TNLGPT48H10I686L	TONELLI GIAN PIETRO	45470107934	10000	2156	1000	0	0	0	1156
791	TNNDNLOOC26G888A	TONON DANIELE	45470200747	10000	2156	1000	0	0	0	1156
792	TNMFNC99M02F770B	TONON FRANCESCO	45470094785	10000	2156	1000	0	0	0	1156
793	TNTDNS79B15H816I	TONIUTTI DENIS	45470152237	10000	2156	1000	0	0	0	1156
794	TNTGNN57E24D014E	TONUT GIANNI	45470108528	10000	2156	1000	0	0	0	1156
795	TRCDNL61M64I403N	TRACANELLI DANIELA	45470107868	10000	2156	1000	0	0	0	1156
796	TRCDNL66S14C817W	TURCO DANIELE	45470170080	10000	2156	1000	0	0	0	1156
797	TRCMTT89P03I483Y	TRACANELLI MATEO	45470132908	10000	2156	1000	0	0	0	1156
798	TRCRSE51A66A530S	TURCHETTO RESI	45470068359	10000	2156	1000	0	0	0	1156
799	TREGN42M63E098Y	TREU GIOVANNA	45470162336	10000	2156	1000	0	0	0	1156
800	TRMFNC50L4E889Z	TRAMONTINA FRANCO	45470099388	10000	2156	1000	0	0	0	1156
801	TRVLDA55B19D505G	TORMENA ALDO	45470058137	10000	2156	1000	0	0	0	1156
802	TRNCDR51H10H891P	TRUANT CLAUDIO ROBERTO	45470058145	10000	2156	1000	0	0	0	1156
803	TRNMNL62T41A516C	TAURIAN IMANUELA	45470092292	10000	2156	1000	0	0	0	1156
804	TRNSM81R06I904Z	TRUANT SIMONE	45470058335	10000	2156	1000	0	0	0	1156
805	TRNSRG66M06I904T	TRUANT SERGIO	45470080149	10000	2156	1000	0	0	0	1156
806	TRPFNC61H17E098P	TERPINI FRANCO	45470016432	9828	2134	1000	0	0	0	1134
807	TRSI2C52M46Z118S	TOROS JOZICA	45470191052	4800	1488	1000	0	0	0	488
808	TRSSKR61B22Z150E	TOROS OSKAR	45470108254	300	300	300	0	0	0	0
809	TRSSMN70E17E098N	TURUS SIMONE	45470013579	4000	1385	1000	0	0	0	385
810	TRVDRA67E28C640W	TREVISAN DARIO	45470086096	10000	2156	1000	0	0	0	1156
811	TRVGLC70H04I403Q	TREVISAN GIANLUCA	45470142436	10000	2156	1000	0	0	0	1156
812	TRVGNIG64H18I403Z	TREVISAN GINO	45470142576	10000	2156	1000	0	0	0	1156
813	TRVGN98106L736S	TROVO GIOVANNI	45470170411	10000	2156	1000	0	0	0	1156
814	TRVMRC78E21L483E	TREVISAN MARCO	45470003836	8399	1951	1000	0	0	0	951
815	TRVNDR72M11I403K	TREVISAN ANDREA	45470105268	10000	2156	1000	0	0	0	1156
816	TRVSFN67P16I403U	TREVISAN STEFANO	45470142998	10000	2156	1000	0	0	0	1156
817	TRVSFN79A09F770H	TRAVERSO STEFANO	45470021135	5310	1554	1000	0	0	0	554
818	TSCFNC02B22G888W	TISCIONI FRANCESCO	45470200739	10000	2156	1000	0	0	0	1156
819	TSNDRN50H62L483W	TUSINI ADRIANA	45470106860	1000	1000	1000	0	0	0	0
820	TSNVNI83H20L483W	TOSONE IVAN	45470125506	10000	2156	1000	0	0	0	1156
821	TZZPLA62A2C758T	TUZZI PAOLO	45470184388	10000	2156	1000	0	0	0	1156
822	VCCLGU56503D621R	VACCHER LUIGI	45470083747	10000	2156	1000	0	0	0	1156
823	VCLLGN63A30L195H	VECIL LUIGINO	45470111738	10000	2156	1000	0	0	0	1156

Regione Friuli Venezia Giulia  
Allegato 1

824	VDPLA72D03L424V	VODOPIVEC PAOLO	45470179578	6000	1642	1000	0	0	642
825	VDRGCM69P25I403G	VADORI GIACOMO	45470159612	10000	2156	1000	0	0	1156
826	VDRNGL39S03F750T	VADORI ANGELO	45470135109	10000	2156	1000	0	0	1156
827	VDVUNI94B13G888B	VEDOVATO IVAN	45470093803	10000	2156	1000	0	0	1156
828	VGLLNZ98R20G888M	VIGLIETTI LORENZO	45470098448	10000	2156	1000	0	0	1156
829	VGLRRT63P13F770T	VIGLIETTI ROBERTO	45470133229	10000	2156	1000	0	0	1156
830	VLIJSM73A10H657N	VIEL MASSIMILIANO	45470074167	10000	2156	1000	0	0	1156
831	VLIPLA64T23I483R	VALLE PAOLO	45470164083	5000	1514	1000	0	0	514
832	VLPGLC97C25F356M	VOLPE GIANLUCA	45470107959	10000	2156	1000	0	0	1156
833	VLPGPS54B01H891W	VOLPATTI GIUSEPPE	45470102547	643	643	643	0	0	0
834	VLPNCG47H23H891V	VOLPATTI ENRICO GIUSEPPE	45470102539	10000	2156	1000	0	0	1156
835	VLVGNZ66C05G914C	VALVASON GAUDENZIO	45470107819	10000	2156	1000	0	0	1156
836	VLVRRTR83P27F770T	VALVASON ROBERTO	45470068425	10000	2156	1000	0	0	1156
837	VLVTL50H62H010T	VALVASORI TELESIA	45470047585	10000	2156	1000	0	0	1156
838	VNA TL83C30I403G	AVIANO ITALO	45470083721	10000	2156	1000	0	0	1156
839	VNCBRN56H25C7580	VENICA BRUNO	45470017075	10000	2156	1000	0	0	1156
840	VNCFNC68E10C758C	VENICA FRANCO	45470136917	10000	2156	1000	0	0	1156
841	VNCGNNG7E16C758B	VENICA GIOVANNI ROBERTO	45470008363	10000	2156	1000	0	0	1156
842	VNDMTR66A71F770C	VENDRAMINI MARIA TERESA	45470060067	10000	2156	1000	0	0	1156
843	VNDNCL01E25I403F	VENDRAME NICOLA	45470191649	10000	2156	1000	0	0	1156
844	VNICML45S588215N	IVAN CARMELA	45470139978	10000	2156	1000	0	0	1156
845	VNIDGT79E05G888M	IVAN DIEGO	45470140935	2834	1236	1000	0	0	236
846	VNLRSS5A04C640C	VIAN LORIS	45470092144	10000	2156	1000	0	0	1156
847	VNINFC65B07L483M	VANONE FRANCO	45470143236	10000	2156	1000	0	0	1156
848	VNRCHR59D67H891Y	VENIER CHIARA	45470107421	10000	2156	1000	0	0	1156
849	VNRDNI95A29I403J	VENIER DANIELE	45470101549	9200	2053	1000	0	0	1053
850	VNTGPP54H53G949D	VENUTTI GIUSEPPINA	45470110417	9165	2049	1000	0	0	1049
851	VRCGDU7JL18I8904P	VUERICH GUIDO	45470127676	10000	2156	1000	0	0	1156
852	VRCMCI01C01I403N	VUFERICH MAICOL	45470127692	10000	2156	1000	0	0	1156
853	VRNMHL89I15L483M	VERONA MICHELE	45470071163	10000	2156	1000	0	0	1156
854	VRNMTT82T18G888R	VARNIER MATTEO	45470139382	10000	2156	1000	0	0	1156
855	VRRMR087C2G888D	VERARDO OMAR	45470008413	10000	2156	1000	0	0	1156
856	VRTGRL53M14A161M	VAROTTO GABRIELE	45470166401	10000	2156	1000	0	0	1156
857	VSCCLG86B02L424K	VESCOVI LUIGI	45470119384	10000	2156	1000	0	0	1156
858	VTTMNC69D69G888F	VETTOR MONICA	45470121836	10000	2156	1000	0	0	1156
859	VTTMRC72B26G888X	VETTOR MARCO	45470054631	10000	2156	1000	0	0	1156
860	VZZNCL98L09G888L	VAZZOLER NICOLA	45470100962	10000	2156	1000	0	0	1156
861	ZAIRNR60T07G284O	AIZA RANIERI	45470062824	10000	2156	1000	0	0	1156
862	ZBAMR064P12M190F	ZABEO OMAR	45470142683	10000	2156	1000	0	0	1156
863	ZCCCLD00C21H816L	ZUCCO CLAUDIO	45470089959	10000	2156	1000	0	0	1156
864	ZCCFCR94D03G888G	ZUCCOLIN FEDERICO	45470131447	10000	2156	1000	0	0	1156
865	ZCCMNL75P52G914P	ZOCCOLAN MANOLA	45470050985	10000	2156	1000	0	0	1156
866	ZCCSNT44M08H014Z	ZACCOLO SANTE	45470066551	10000	2156	1000	0	0	1156
867	ZDRNDR84B06I403D	ZADRO ANDREA	45470071916	10000	2156	1000	0	0	1156
868	ZGAFRC96B20C957Q	ZAGO FEDERICO	45470109468	725	725	725	0	0	0

Regione Friuli Venezia Giulia  
Allegato 1

869	ZGLLG094P49Z154J	ZGOLICH OLGA	45470119269	10000	2156	1000	0	0	0	1156
870	ZLLVTR64A13G8880	ZILLE VALTER	45470104584	2000	1128	1000	0	0	0	128
871	ZMAABNT36P13H6570	ZAMAI BENITO	45470176798	10000	2156	1000	0	0	0	1156
872	ZMAW5C7A591483N	ZAMO' MASCIA	45470143350	4678	1473	1000	0	0	0	473
873	ZMBLSS99C25G888W	ZAMBON ALESSIO	45470010864	10000	2156	1000	0	0	0	1156
874	ZMPRNT58T30C758U	ZAMPARO RENATO	45470110128	10000	2156	1000	0	0	0	1156
875	ZMPRNT64M17C758Q	ZAMPARO RENZO	45470109989	10000	2156	1000	0	0	0	1156
876	ZMRRKE75C8D014B	ZAMARO ERIKA	45470029237	10000	2156	1000	0	0	0	1156
877	ZNDFNN36P02F515E	ZANDONA' FERNANDO	45470009981	10000	2156	1000	0	0	0	1156
878	ZNLMRA96R13G743H	ZANELLO MAURO	45470033880	10000	2156	1000	0	0	0	1156
879	ZNRRN71E01L483D	ZANIER GUERRINO	45470070983	6071	1651	1000	0	0	0	651
880	ZNTGPP60R04G886Y	ZANETTI GIUSEPPE	45470091450	7825	1877	1000	0	0	0	877
881	ZNTLCN65T02A516R	ZANUTTINI LUCIANO	45470073573	10000	2156	1000	0	0	0	1156
882	ZNTRAE65E64L483S	ZANITTI LAURA	45470141040	2660	1213	1000	0	0	0	213
883	ZNTMLL65M55H657V	ZANETTE MARIELLA	45470024220	2625	1209	1000	0	0	0	209
884	ZNTTMS88C21C758A	ZANUTTINI TOMMASO	45470091385	10000	2156	1000	0	0	0	1156
885	ZNZNCI75M01F205V	ZANAZZO NICCOLO'	45470186011	10000	2156	1000	0	0	0	1156
886	ZPPLNZ02H22G914F	ZOPPOLATO LORENZO	45470154712	6959	1766	1000	0	0	0	766
887	ZRNINE73M51L483R	ZORNETTA ELENA	45470142386	10000	2156	1000	0	0	0	1156
888	ZRZMRZ60A08H787K	ZORZET MAURIZIO	45470195400	10000	2156	1000	0	0	0	1156
889	ZZZGPI42H27G224E	ZUZZI GIAMPAOLO	45470126330	10000	2156	1000	0	0	0	1156
890	00050830314	SOCIETA' AGRICOLA TURCO DI ONGARO ASSUNTA & C. SNC	45470171690	10000	2156	1000	0	0	0	1156
891	00071480933	VITICOLTORI FRIULANI LA DELIZIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOL	45470071155	10000	2156	1000	0	0	0	1156
892	00072080930	VIVAI COOPERATIVI RAUSCEDO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	45470072674	10000	2156	1000	0	0	0	1156
893	00084160324	R.VITAS & CO. S.A.S. SOCIETA' AGRICOLA DI ROBERTO VITAS	45470060273	10000	2156	1000	0	0	0	1156
894	00107600934	TENUTA LE ROSTE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	45470126249	10000	2156	1000	0	0	0	1156
895	00107770935	AZ AGR GEROMINA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470106191	10000	2156	1000	0	0	0	1156
896	00152600318	SOCIETA' AGRICOLA CA' RONESCA SAS DI SETTEN DAVIDE ALCIDE & C.	45470159778	10000	2156	1000	0	0	0	1156
897	00194910931	AZIENDA AGRICOLA VENANTE DI CARON EUCLIDE & C. SOCIETA'	45470101861	10000	2156	1000	0	0	0	1156
898	00218000321	AQUILA DEL TORRE S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	45470064457	10000	2156	1000	0	0	0	1156

Regione Friuli Venezia Giulia  
Allegato 1

899	00272500935	AZ. AGR. DE GIUSTI DI DE GIUSTI ANDREA E C. - SOCIETA' SEMPLICE	45470052676	10000	2156	1000	0	0	1156
900	00272790304	AZ. AGR. FONZAR ADELIO, LUCA, LUCIANO, DANIELA, E MICHELE	45470142451	10000	2156	1000	0	0	1156
901	00274430933	PADOVAN F.LLI SOCIETA' AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE	45470067930	10000	2156	1000	0	0	1156
902	00276210309	AZIENDA AGRICOLA LA FATTORIA SOCIETA' SEMPLICE DI LISTUZZI AGOSTINO, FABIO, GIACOMO E NOE'	45470125720	10000	2156	1000	0	0	1156
903	00276470937	SOCIETA' AGRICOLA CONZATO GIOVANNI E C. S.S.	45470062907	10000	2156	1000	0	0	1156
904	00279270938	SBRIZZI GIULIANO E C. SOC. SEMPLICE - AZ.AGR. F.LLI SBRIZZI	45470060307	10000	2156	1000	0	0	1156
905	00279380935	VOLPATTI IVANO E MASSIMO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA SOCIETA' AGRICOLA FABRIS	45470080123	10000	2156	1000	0	0	1156
906	00281210930	MARINO PIETRO E C. SOCIETA' SEMPLICE	45470097861	10000	2156	1000	0	0	1156
907	00282820935	AZIENDA AGRICOLA CHEMELO GIOVANNI E LUIGI DI ANGELO SILVANO, GIAN CARLO E ANTONIO S.S.A.	45470065488	10000	2156	1000	0	0	1156
908	00285260931	FATTORIA ALLE SORGENTI S.N.C. DI BONALDO ENRICO&C. SOCIETA' A	45470099396	10000	2156	1000	0	0	1156
909	00288420938	I MAGREDI SRL	45470147799	10000	2156	1000	0	0	1156
910	00297190274	AZIENDA AGRICOLA MARTINA GIUSEPPE ANTONIO & C. - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470041331	10000	2156	1000	0	0	1156
911	00301060315	SOCIETA' AGRICOLA GIRARDI DI GIRARDI ERMES & C. S.S. DETTA ANCHE SOCIETA' AGRICOLA GIRARDI S.S.	45470136743	10000	2156	1000	0	0	1156
912	00307560292	SOCIETA' AGRICOLA LA FOREDANA S.R.L.	45470159364	10000	2156	1000	0	0	1156

Regione Friuli Venezia Giulia  
Allegato 1

913	00325440303	AZ. AGRICOLA RONCHI DI CIALLA DI PAOLO E DINA RAPUZZI E FIGLI IN FORMA ABBREVIATA RONCHI DI CIALLA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	45470098083	10000	2156	1000	0	0	1156
914	00341650265	LA TORRE DI DONADONIBUS GIORGIO & C. S.N.C. - SOCIETA' AGRICOLA	45470092177	10000	2156	1000	0	0	1156
915	00352560312	AZIENDA AGRICOLA LORENZON SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. IN BREVE AZIENDA AGRICOLA LORENZON S.R.L.	45470168381	10000	2156	1000	0	0	1156
916	00358790939	DAL SANTO DANILO E. C. SOC. SEMPLICE	45470052130	10000	2156	1000	0	0	1156
917	00376160313	SOCIETA' AGRICOLA BORGO TINTOR DI GIOVANNI BORTOLUZZI & C. S.S	45470151924	10000	2156	1000	0	0	1156
918	00404100307	CASTELLO DI SPESSA SOCIETA' AGRICOLA A R.L. IN SIGLA C.D.S.SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	45470008280	10000	2156	1000	0	0	1156
919	00416230936	AZIENDA AGRICOLA S. BARTOLOMEO SOCIETA' SEMPLICE DI PILOTTO MARINO & C. - SOCIETA' AGRICOLA	45470105797	10000	2156	1000	0	0	1156
920	00450820931	NASCIMBEN VALTER E C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470119046	10000	2156	1000	0	0	1156
921	00453010936	PASUT LINO, PASUT FABIO E PUJATTI ELEONORA SOC. SEMPLICE	45470105714	10000	2156	1000	0	0	1156
922	00455640938	SOCIETA' AGRICOLA CALDERAN DIEGO E C. SOC. SEMPLICE	45470075784	10000	2156	1000	0	0	1156
923	00469100317	SOCIETA' AGRICOLA FIEGLI DI FIEGLI ALESSIO E C. SOCIETA' SEMPLICE IN FORMA ABBREVIATA SOC.AGR. FIEGL - SOC.AGR. FIEGLI	45470168001	10000	2156	1000	0	0	1156
924	00471290312	PRIMOSIC SOCIETA' AGRICOLA S.R.L., IN BREVE S.A.PRI. S.R.L.	45470077244	7927	1890	1000	0	0	890

Regione Friuli Venezia Giulia  
Allegato 1

925	00474550316	AZIENDA AGRICOLA LA RAIADE S.R.L.- SOCIETA' AGRICOLA	45470003646	10000	2156	1000	0	0	1156
926	00478120314	AZ.AG. DO VILLE DI BONORA PAOLO E GIOVANNI	45470010617	10000	2156	1000	0	0	1156
927	00480470319	AZIENDA AGRICOLA MAGNAS DI VISINTIN ANDREA E LUCIANO SOCIETA' AGRICOLA RIZ	45470026316	10000	2156	1000	0	0	1156
928	00483270310	ALESSANDRO DI RIZ ALESSANDRO & C. S.S.	45470151759	9154	2048	1000	0	0	1048
929	00509300315	AZ. AG. MASUT DA RIVE DI GALLO FABRIZIO E GALLO MARCO S.S.	45470180691	10000	2156	1000	0	0	1156
930	00514810316	TENUTA DI ISOLA MOROSINI SOCIETA' AGRICOLA IN NOMECOLLETTIVO DI SAM S.R.L. E C.	45470064010	10000	2156	1000	0	0	1156
931	00530430305	SOCIETA' AGRICOLA COMELLO S.S.	45470105680	10000	2156	1000	0	0	1156
932	00544660939	AZ. AGR. RUSALEN ADRIANO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470102000	10000	2156	1000	0	0	1156
933	00555610930	CORRA' GABRIELE E GIOVANNI AZ. AGR. SOC. SEMPLICE	45470029955	10000	2156	1000	0	0	1156
934	00575740931	AZIENDA AGRICOLA AL LUOGO DEL GIULIO DI CALDERAN GRAZIANO E MURUGAN & C. SAS SOCIETA' AGRICOLA	45470064101	10000	2156	1000	0	0	1156
935	00589410935	SOCIETA' AGRICOLA NASCIMBEN ROBERTO, DAVIDE E NONIS ALIDA S.S.	45470104048	10000	2156	1000	0	0	1156
936	00604680306	SOCIETA' AGRICOLA BORGO S. ANDREA S.A.S. DI VENTURINI MANLIO & C.	45470143293	10000	2156	1000	0	0	1156
937	00621060938	Societa Agricola La Tiepola s.s. di Gabalin Peter	45470078762	10000	2156	1000	0	0	1156
938	00621620939	SOCIETA' AGRICOLA BIO DA.MA. S.R.L.	45470098018	10000	2156	1000	0	0	1156
939	00622150308	AZ. AGR. CAMPANOTTI ROLANDO E CAMPANOTTI PAOLO	45470117305	10000	2156	1000	0	0	1156
940	00622230308	SOCIETA' AGRICOLA ZAMPARINI S.S.	45470117388	10000	2156	1000	0	0	1156

Regione Friuli Venezia Giulia  
Allegato 1

941	00624830303	AZ. AGR. GIUDO DI ZORZUTTO E C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470130423	10000	2156	1000	0	0	0	1156
942	00626190300	SOCIETA' AGRICOLA BERTOLI UMBERTO ED ENORE S.S.	45470077996	10000	2156	1000	0	0	0	1156
943	00630590305	AZ. AGR. MASOTTI GIO BATTISTA E C. S.S.	45470121620	10000	2156	1000	0	0	0	1156
944	00632160305	DURI' ALCEO E STEFANIA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	45470001079	10000	2156	1000	0	0	0	1156
945	00632720306	AZ. AGR. CASSINA DARIO, ANDREA E ALESSIO	45470073706	10000	2156	1000	0	0	0	1156
946	00633460308	SOCIETA' AGRICOLA CORSO LUCIANO, DI CORSO ROGER E MARCO S.S.	45470077061	10000	2156	1000	0	0	0	1156
947	00634560304	SOCIETA' AGRICOLA NADALUTTI FRANCO E C. S.S.	45470070363	10000	2156	1000	0	0	0	1156
948	00651160301	SOCIETA' AGRICOLA MULINO DELLE TOLLE DI BERTOSI GIORGIO & C. IN FORMA ABBREVIATA	45470037834	10000	2156	1000	0	0	0	1156
949	00651200305	MULINO DELLE TOLLE D'AMBROSIO GIONA E D'AMBROSIO LUCA	45470131413	10000	2156	1000	0	0	0	1156
950	00671480309	AGRIFISH SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470141735	10000	2156	1000	0	0	0	1156
951	00676990302	AZIENDA AGRICOLA BARBIERI ADELE S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	45470168175	10000	2156	1000	0	0	0	1156
952	00820360303	JACUSS SOCIETA' AGRICOLA S.S.	45470007415	10000	2156	1000	0	0	0	1156
953	00821010303	LA FRANCA - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI CAMPION NICOLA	45470141859	10000	2156	1000	0	0	0	1156
954	00979720323	SOCIETA' AGRICOLA KOHISCE S.R.L.	45470129854	10000	2156	1000	0	0	0	1156
955	00985810308	AZIENDA AGRICOLA FRATELLI RABBIOSI S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	45470033247	10000	2156	1000	0	0	0	1156
956	00989430301	TENUTA DI ARIIS SOCIETA' AGRICOLA R.L.	45470107041	10000	2156	1000	0	0	0	1156
957	01020840318	AZIENDA AGRICOLA RONCUS DI PERCO MARCO E C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470153151	10000	2156	1000	0	0	0	1156

Regione Friuli Venezia Giulia  
Allegato 1

958	01021010317	AZ. AGR. BON DI ADRIANO E LUIGI	45470005351	10000	2156	1000	0	0	0	1156
959	01021420318	AZ. AGRICOLA CLEDE DI CLEDE FRANCO E SILVANA S.S.	45470101838	10000	2156	1000	0	0	0	1156
960	01026830313	TIARE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI SNIDARCIG ROBERTO	45470130928	10000	2156	1000	0	0	0	1156
961	01027110319	TENUTA BORGO CONVENTI S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA NELLO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' INDUSTRIALE E COMMERCIALE, LA SOCIETA' POTRA' USARE DISGIUNT	45470077673	10000	2156	1000	0	0	0	1156
962	01027190311	ZUANI SOCIET? AGRIC. DI FELLUGA PATRIZIA & FIGLI S.S.	45470079802	10000	2156	1000	0	0	0	1156
963	01029100318	AZIENDA AGRICOLA DAI MORARS S.S.	45470084364	10000	2156	1000	0	0	0	1156
964	01042970937	SOCIETA' AGRICOLA FLORIAN ARMANDO & C. S.S.	45470070553	10000	2156	1000	0	0	0	1156
965	01047060932	VIVAI PIANTE S.V.R. SOC. SEMPLICE AGRICOLA SOCIETA' AGRICOLA	45470064978	10000	2156	1000	0	0	0	1156
966	01048550931	CAMPAGNOLO CLAUDIO E CRISTIANO S. S.	45470053476	10000	2156	1000	0	0	0	1156
967	01048760936	AZ. AGR. SANTA ELISABETTA DI DRIUSSI ANTONIO E SILVANO S.S.	45470087276	10000	2156	1000	0	0	0	1156
968	01050520939	SOCIETA' AGRICOLA MARSON DI MARSON ALDO E C. S.S.	45470092151	10000	2156	1000	0	0	0	1156
969	01050850302	AZ. AGR. SCARBOLO DI SCARBOLO SERGIO E BLARZINO GABRIELLA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE IN FORMA ABBREVIATA AZIENDA SCARBOLO	45470130233	10000	2156	1000	0	0	0	1156
970	01059080307	AZ. AGR. PIVESSO CLAUDIO E PIVESSO GIULIANO	45470050993	10000	2156	1000	0	0	0	1156
971	01060110937	VIVAISTICA D'ANDREA SOCIETA' AGRICOLA - S.S.	45470108676	10000	2156	1000	0	0	0	1156

Regione Friuli Venezia Giulia  
Allegato 1

972	01083550937	TREVISAN FRANCESCO E MASSIMO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470088662	10000	2156	1000	0	0	0	1156
973	01089460313	SOCIETA' AGRICOLA RADIKON SOCIETA' SEMPLICE	45470108221	10000	2156	1000	0	0	0	1156
974	01092080314	RONCO DEI TASSI DI COSER FABIO & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470179792	10000	2156	1000	0	0	0	1156
975	01092260312	SOCIETA' AGRICOLA TOFFUL ANDREA E STEFANO S.S.	45470140216	10000	2156	1000	0	0	0	1156
976	01097180317	AZIENDA AGRICOLA DAVIDE FERESIN & C. S.S.	45470130456	10000	2156	1000	0	0	0	1156
977	01099880310	SOCIETA' AGRICOLA POLJE S.R.L.	45470079059	10000	2156	1000	0	0	0	1156
978	01105930315	LIS MERIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470130209	10000	2156	1000	0	0	0	1156
979	01111590319	SOCIETA' AGRICOLA STELLA A RESP. LIMITAT A	45470008611	10000	2156	1000	0	0	0	1156
980	01116620319	ORTOFRUTTICOLA MEDEA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	45470008447	10000	2156	1000	0	0	0	1156
981	01118200318	AZ. AGR. NADALI ILVO & C. SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	45470142253	10000	2156	1000	0	0	0	1156
982	01119510939	ARCADIA SOCIETA' AGRICOLA SRL	45470074928	10000	2156	1000	0	0	0	1156
983	01123130310	JERMANN SRL SOCIETA' AGRICOLA	45470011060	10000	2156	1000	0	0	0	1156
984	01127470316	SOCIETA' AGRICOLA SPOSSOT FERRUCCIO SRL	45470129995	10000	2156	1000	0	0	0	1156
985	01131580316	AI FEUDI NORD - SOCIETA' AGRICOLA - SRL	45470202784	10000	2156	1000	0	0	0	1156
986	01135010310	TENUTA LUISA DI LUISA EDDIE FIGLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA IN FORMA ABBREVIATA	45470202867	10000	2156	1000	0	0	0	1156
987	01145840318	TENUTA LUISA DI LUISA EDDIE FIGLI								
988	01147280935	AZIENDA AGRICOLA LORENZON PRIMO DI LORENZON LUCIANO & C. SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	45470107702	10000	2156	1000	0	0	0	1156
		VARASCHIN LORENZO E ANTONIO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470059986	10000	2156	1000	0	0	0	1156

Regione Friuli Venezia Giulia  
Allegato 1

989	01151680939	BALDO LUIGI E PAOLO AZ. AGR. SOC. SEMPLICE	45470103313	10000	2156	1000	0	0	0	1156
990	01155900317	BARDUCCI AZIENDA AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE DI BARDUCCI MARCO & C.	45470109617	10000	2156	1000	0	0	0	1156
991	01156060319	AZIENDA AGRICOLA SANTINELLI GORIZIA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	45470059309	10000	2156	1000	0	0	0	1156
992	01156880310	SOCIETA' AGRICOLA 4-PRINCIPIA RERUM SRL	45470066056	10000	2156	1000	0	0	0	1156
993	01162180937	BOLZAN ANGELO E ANNA - SOCIETA' SEMPLICE	45470067336	10000	2156	1000	0	0	0	1156
994	01164270934	SOCIETA' AGRICOLA ZUCCOLIN DESIO E MATTEO S.S.	45470131371	10000	2156	1000	0	0	0	1156
995	01170390932	AGRICOLA DORU DI FRANCESCO & C. S.S.	45470046702	10000	2156	1000	0	0	0	1156
996	01171400318	SOCIETA' AGRICOLA LA BELLANOTTE DI BENASSI PAOLO & C. S.S.	45470181442	10000	2156	1000	0	0	0	1156
997	01174060317	AZIENDA AGRICOLA ALBERTIN ANNA EREDI	45470083770	10000	2156	1000	0	0	0	1156
998	01174870319	SOCIETA' AGRICOLA KLANJSEK DI KLANJSEK DEJAN E KLANJSEK ARAM SOCIETA' SEMPLICE	45470078499	10000	2156	1000	0	0	0	1156
999	01175010311	AZ. AGR. SOC. AGR. VELISCEK DI VELISCEK I. & C. SOC. SEMPLICE	45470106472	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1000	01177920939	AZIENDA AGRICOLA CA' DE MOCCENIGO DI ZACCARIOTTO ADRIANO E C. SOCIETA' SEMPLICE	45470007787	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1001	01181140318	SOCIETA' AGRICOLA FERLAT SILVANO & C. SOCIETA' SEMPLICE	45470079182	675	675	675	0	0	0	0
1002	01182930931	FRESCHET EGIDIO E FORMAINI CHIARA AZ. AGR. SOC. SEMPLICE	45470184701	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1003	01186690937	AZIENDA AGRICOLA - VIVAI LINO PIVETTA DI PIVETTA DENIS & C. SOCIETA' SEMPLICE	45470136875	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1004	01189840315	GRION SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	45470119061	10000	2156	1000	0	0	0	1156

Regione Friuli Venezia Giulia  
Allegato 1

1005	01192270310	AZIENDA AGRICOLA GANDIN SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	45470151429	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1006	01196980310	BLAZIC SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	45470152997	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1007	01197430935	RISERA SOCIETA' AGRICOLA SRL	45470108593	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1008	01202720312	AZIENDA AGRICOLA KMETIJA SANCIN DI SANCIN VITJAN & ALEN SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470152096	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1009	01207830314	SOCIETA' AGRICOLA SANZIN S.R.L.	45470023313	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1010	01210150262	AZIENDA AGRICOLA TELLAN SILVIO & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470129896	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1011	01218450318	BORGOMIOLA S.R.L.	45470203998	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1012	01232250934	FANTIN GIANNI E DIEGO - SOCIETA' SEMPLICE -	45470046629	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1013	01237180938	SASSO D'ORO DI IMARESCUTTI E ZARA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470110987	1000	1000	1000	0	0	0	0
1014	01238050312	KORSIC WINES SOCIETA' AGRICOLA S.S. DI KORSIC FABIAN & C.	45470016382	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1015	01243650932	AZIENDA AGRICOLA LA CONCHA DI MARESCUTTI E PASCUTTINI S.S.	45470074654	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1016	01253250938	SOCIETA' AGRICOLA BOK DI MARTINA GIOVANNI E LUIGINO E TOLUSSO GIOVANNI S.S.	45470170379	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1017	01254550310	SOCIETA' AGRICOLA RUJ.S.S.	45470117735	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1018	01254580937	D'ANDREA DANIELE E FEDERICO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	45470041224	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1019	01259600318	ISOLA DI MONTARON SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA 'DETTA' ANCHE ISOLA DI MONTARON S.S. AGRICOLA	45470008850	4973	1510	1000	0	0	0	510
1020	01263310318	SOCIETA' AGRICOLA VALLERIS S.S.	45470142170	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1021	01265590313	NONNO LINCE SOCIETA' AGRICOLA DI MARCHI THOMAS & C.S.S.	45470149811	8554	1970	1000	0	0	0	970

Regione Friuli Venezia Giulia  
Allegato 1

1022	01268010319	VIE DI ROMANS SOCIETA' AGRICOLA	45470204236	10000	2156	1000	0	0	1156
1023	01270750316	AZIENDA AGRICOLA PODVERSIK DAMIJAN SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE AZ. AGR. PODVERSIK DAMIJAN S. AGR. S. PODVERSIK DAMIJAN S. AGR. S.	45470204210	10000	2156	1000	0	0	1156
1024	01274120938	RE ROBERTO E GINO AZ. AGR. SOC. SEMPLICE	45470076766	3000	1257	1000	0	0	257
1025	01275220935	SOCIETA' AGRICOLA PRINGIPI DI PORCIA E BRUGNERA	45470147377	10000	2156	1000	0	0	1156
1026	01279910937	EMMEFFE VIVAISTICA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470074522	10000	2156	1000	0	0	1156
1027	01288010935	SOCIETA' AGRICOLA FORNASIER ERMES E C. SOC. SEMPLICE	45470072856	10000	2156	1000	0	0	1156
1028	01289180935	VOLPATTI ALVIO E FIGLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470110904	10000	2156	1000	0	0	1156
1029	01290530300	REGUTA DI ANSELMI GIUSEPPE E LUIGI SOCIETA' AGRICOLA S.S. IN FORMA ABBREVIATA REGUTA S. AGR. S.	45470064598	10000	2156	1000	0	0	1156
1030	01297200303	AZ. AGR. MARINON DI G.F. E G.R. SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	45470121422	10000	2156	1000	0	0	1156
1031	01299780930	LA CELESTE S.S. AGRICOLA DI D'ANDREA CELESTE E FIGLI	45470110029	10000	2156	1000	0	0	1156
1032	01304740937	SOCIETA' AGRICOLA BIANCHI DENIS E IVAN S.S.	45470095410	10000	2156	1000	0	0	1156
1033	01305480939	MORAS MANSUETO E RENZO SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	45470073979	10000	2156	1000	0	0	1156
1034	01305800300	CANUS SRL SOCIETA' AGRICOLA	45470094595	10000	2156	1000	0	0	1156
1035	01308040938	DE PAOLI AVELINA D'ANDREA MASSIMO E FAUSTO S.S.	45470057402	10000	2156	1000	0	0	1156
1036	01314740935	SOCIETA' AGRICOLA PIA DI BRONCA LUCIANO, LINO E DANIELE SOCI	45470101358	10000	2156	1000	0	0	1156

Regione Friuli Venezia Giulia  
Allegato 1

1037	0131310936	ZAGO AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA IN BREVE ZAGO AGRICOLA S.S.A.	45470074241	10000	2156	1000	0	0	1156
1038	01324220936	D'ANDREA FABIO E MASSIMO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE MARCHI ANDREA E VOLPE ANNA MARIA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470154944 45470073300	10000 10000	2156 2156	1000 1000	0 0	0	1156 1156
1039	01326070933	SOCIETA' AGRICOLA BENVENUTO AN GELO, LINDO, & C. S.S. BIANCO E NAVARRA S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	45470093308 45470179867	10000 9824	2156 2134	1000 1000	0 0	0	1156 1134
1040	01331260933	AGRICOLA							
1041	01335530323	AGRICOLA							
1042	01338270935	AZIENDA AGRICOLA PALAZZO ROSSO DI FADALTI E. E FADALTI A.A. SOCIETA' SEMPLICE	45470101176	10000	2156	1000	0	0	1156
1043	01339850305	LINO MIDOLINI S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA FACCA FABIO & C. SOC.SEMPLICE	45470159620 45470117354	10000 10000	2156 2156	1000 1000	0 0	0	1156 1156
1044	01342390935	IL CASONE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	45470142766	10000	2156	1000	0	0	1156
1045	01342410931	AZ. AGR. DE NARDI ERMES E DIEGO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLI	45470106076	10000	2156	1000	0	0	1156
1046	01342450937	WELDAN VINAOLI IN FRIULI DI BAGNAROL ELIA E FIGLI SOC. SEMPLICE AGRICOLA	45470186706	10000	2156	1000	0	0	1156
1047	01343840938	SOCIETA' AGRICOLA JESSICA DI DEL PUP JESSICA & C. SOCIETA' SEMPLI CE	45470024253 45470205019	1500 10000	1064 2156	1000 1000	0 0	0	64 1156
1048	01345860934	IMMOBILIARE DEL SOLE SRL							
1049	01371120930	D'ANDREA GIUSEPPE E SAVERIO MARCO SOC. SEMPLICE	45470057360	10000	2156	1000	0	0	1156
1050	01379560939	STARC SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA FOSSA MALA S.R.L.	45470072583 45470186359	5908 10000	1631 2156	1000 1000	0 0	0	631 1156
1051	013993670326	FIDES SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA KLEOPHE S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	45470143616 45470108999	10000 10000	2156 2156	1000 1000	0 0	0	1156 1156
1052	01397040930								
1053	01398480937								
1054	01409860937								

Regione Friuli Venezia Giulia  
Allegato 1

1055	01412630939	AZIENDA AGRICOLA AI TEMPLARI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI IUS DR. DENIS E TEREZIO & C.	45470024329	10000	2156	1000	0	0	1156
1056	01432450300	MONVIER SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA IN FORMA ABBREVIATA AZIENDA AGRICOLA MONVIER S.S.A.	45470008256	10000	2156	1000	0	0	1156
1057	01432860938	FLORICOLTURA DANIELA DI CELOTTO GIANCARLO, RENZO E HARBOR S.R.L. SOCIETA'	45470014627	10000	2156	1000	0	0	1156
1058	01435360936	AGRICOLA CA' DI MARTIN SOCIETA'	45470203261	10000	2156	1000	0	0	1156
1059	01436800302	AGRICOLA CISILINO S.S.	45470113379	10000	2156	1000	0	0	1156
1060	01445900937	LOVISA ILLARIO E DIEGO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470041190	10000	2156	1000	0	0	1156
1061	01447590934	SOCIETA' AGRICOLA LA QUERCIA DI SCANDOLO UGO & C. SOCIETA' SEMPLICE	45470168845	5911	1631	1000	0	0	631
1062	01451220303	AZ. AGR. TUPPIN AURELIO & C. DI TUPPIN MANUELA E MICAELA	45470033106	10000	2156	1000	0	0	1156
1063	01452770934	FORNASIER EZIO E PIETRO S.S.	45470102695	10000	2156	1000	0	0	1156
1064	01454810936	SOCIETA' AGRICOLA AGRIGAVA S.S DI GAVA MAURIZIO & C.	45470144291	7746	1867	1000	0	0	867
1065	01456160934	SOCIETA' AGRICOLA D'ANDREA ENRICO E D'AGOSTIN GLADYS S.S.	45470057865	10000	2156	1000	0	0	1156
1066	01459730931	SOCIETA' AGRICOLA EGGER ERNESTO E FIGLI S. S.	45470038923	10000	2156	1000	0	0	1156
1067	01464210937	AZIENDA AGRICOLA FABBRO DI FABBRO STEFANO E C. S.S.	45470074449	10000	2156	1000	0	0	1156
1068	01465500930	FATTORIA GELUNDO DEI MAGREDI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	45470110037	10000	2156	1000	0	0	1156
1069	01465580932	AZIENDA AGRICOLA GILO DI FENOS GIUSEPPE E STEFANO S.S.	45470057352	10000	2156	1000	0	0	1156

Regione Friuli Venezia Giulia  
Allegato 1

1070	01469680936	SOCIETA' AGRICOLA BERTOIA SILVIO, ORNELLA CLAUDIA & BERTOIA	45470121976	9702	2118	1000	0	0	1118
1071	01472250933	D'ANDREA MASSIMO E STEFANO & C. SOCIETA' SEMPLICE	45470106381	10000	2156	1000	0	0	1156
1072	01474970934	AZIENDA AGRICOLA BAGNAROL FRANCO & C. SOCIETA' SEMPLICE	45470134979	10000	2156	1000	0	0	1156
1073	01476540933	I VINI DI EMILIO BULFON SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA IN BREVE I VINI DI EMILIO BULFON SSA	45470063905	10000	2156	1000	0	0	1156
1074	01484680937	AZ. AGR. LA FRATTINA DI EREDI PASQUINI SEVERINO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	45470068722	10000	2156	1000	0	0	1156
1075	01485060931	D'ANDREA CLAUDIO E IANESSELLI SONIA S.S.	45470061008	10000	2156	1000	0	0	1156
1076	01487890939	AZ.AGR. AMBROSIO S. SOC. AGR.SRL	45470109203	10000	2156	1000	0	0	1156
1077	01488530930	SOCIETA' AGRICOLA BERNAVA S.R.L.	45470143913	10000	2156	1000	0	0	1156
1078	01488580935	D'ANDREA FRANCO E SIMONE SOCIETA' SEMPLICE	45470185369	10000	2156	1000	0	0	1156
1079	01488960939	FORNASIER DINO E TOSONI GIULIANA SOCIETA' SEMPLICE	45470102562	10000	2156	1000	0	0	1156
1080	01498350931	AZIENDA AGRICOLA VIVAI PIANTE TRUANT F.LLI SSA	45470074548	10000	2156	1000	0	0	1156
1081	01498430931	I CILIEGI DI SCORZATO FABRIZIO & C. SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	45470048781	4000	1385	1000	0	0	385
1082	01498460938	BASSO LIANA, FIORELLO E DEL BON GABRIELLA SOCIETA' SEMPLICE	45470184396	10000	2156	1000	0	0	1156
1083	01499860300	BORASO SSA DI BORASO MATTEO E C.	45470132338	10000	2156	1000	0	0	1156
1084	01502370933	FENOS DANNY E FIGLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470089553	10000	2156	1000	0	0	1156
1085	01503160937	VOLPE ALEANDRO E STEFANO SOCIETA' SEMPLICE	45470041398	10000	2156	1000	0	0	1156
1086	01507700936	SOCIETA' AGRICOLA GAVA DI GAVA FRANCO E C. S.S.	45470092185	10000	2156	1000	0	0	1156

Regione Friuli Venezia Giulia  
Allegato 1

1087	01516200936	AZ. AGR. D'ANDREA STEFANO E C. S.S.	45470041299	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1088	01516940937	AZIENDA AGRICOLA FABRIS IVANO E STEFANO SOC. S.	45470009254	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1089	01517320931	AZIENDA AGRICOLA LE PALME DI D'ANDREA MICHELE & C. S.S.	45470073284	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1090	01525210934	STEVA DEL MARCHI AZ. AGRICOLA DI MARCHI STEFANO E C. S.S. AGRICOLA	45470102521	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1091	01530320934	VIVAI TRUANT DI TRUANT TARCISIO E SERGIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	45470080214	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1092	01551130931	SOCIETA' AGRICOLA LE FAVOLE DI EVIO E ANGELO CADORIN - SOCIETA' S EMPlice	45470100475	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1093	01559030935	DEA BARBATELLE SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA DI CESCA DEA & C.	45470072815	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1094	01561470301	LORENZONETTO CAV. GUIDO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470125944	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1095	01566020937	D'ANDREA ROBERTO & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470072781	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1096	01570330934	AZIENDA AGRICOLA PUJATTI GEREMIA & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470032454	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1097	01579240266	SOCIETA' AGRICOLA SAN BARTOLOMEO F.LLI PALADIN S.S.	45470024295	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1098	01583410939	VIVAI TRUANT LINDO SOCIETA' AGRICOLA DI TRUANT ANDREA & C. S	45470116273	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1099	01594290932	AGRINVEST SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	45470123105	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1100	01600770935	SOCIETA' AGRICOLA GEO DI GALLO MARCO & C. S.S.	45470070322	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1101	01608810931	IL MOSTONE SOCIETA' SEMPLICE DI FREGOLENT ANTONIO & C.	45470085593	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1102	01610640300	DI LENARDO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	45470075594	10000	2156	1000	0	0	0	1156

Regione Friuli Venezia Giulia  
Allegato 1

1103	01614010930	AZIENDA AGRICOLA TOMMASINI LUCA E TOMMASINI DAVIDE S.S.	45470150645	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1104	01617970932	AZ. AGR. BELLINI DI BALLIN C. & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470134961	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1105	01627970930	SOCIETA' AGRICOLA ANDREANA DI STEFANUTO RENZO & C. S.S.	45470047957	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1106	01628560938	SOC. AGR. LE VOLTE DI TASSAN MAZZOCCO SERGIO E C. SS	45470094215	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1107	01631480934	SOCIETA' AGRICOLA FRANCESCUTTI LUCA E C.S.S.	45470099313	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1108	01632620934	SOCIETA' AGRICOLA GRAVE DI SAN GAETANO DI PIPPO FLAVIO E.A.S	45470118725	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1109	01639330933	SOCIETA' AGRICOLA MARCHI GINO E C. S.S.	45470058418	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1110	01639810934	SOCIETA' AGRICOLA D'ANDREA ROBERTO E MARCO S.S.	45470111852	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1111	01644150938	SPLIMBERGO BIOENERGIE SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITA	45470143400	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1112	01644510933	SOCIETA' AGRICOLA RIONDATO DI RIONDATO ALBERTO ED ELISA S.S.	45470063988	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1113	01647950938	SOCIETA' AGRICOLA CASABIANCA DI PIVETTA DOMENICO E C. S.S.	45470095618	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1114	01648020939	AZIENDA AGRICOLA BRUNO CASAGRANDE DI DANIELE CASAGRANDE E F. ILLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470146577	5700	5700	1000	0	5700	0	0
1115	01651990937	SOCIETA' AGRICOLA HORMANN ANDREA E C. S.S.	45470122842	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1116	01657020937	SOCIETA' AGRICOLA AL LUOGO DEL GIULIO DI CAVAGNIN PATRIZIA SAS	45470107157	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1117	01665410930	SOCIETA' AGRICOLA LE BASSE S.S. SOCIETA' AGRICOLA BRAVIN DI	45470139911	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1118	01666300932	BRAVIN DAVIDE E C. S. S.	45470088969	10000	2156	1000	0	0	0	1156

Regione Friuli Venezia Giulia  
Allegato 1

1119	01669280933	AZ. AGR. BAREI ANGELO E PIETRO S.S.	45470162491	10000	2156	1000	0	0	1156
1120	01671080305	AZIENDA AGRICOLA BRUNNER S.A.S. DI BUCINO MICHELE & C. SOCIE	45470077392	10000	2156	1000	0	0	1156
1121	01679990935	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE TWIG S.S.	45470131454	10000	2156	1000	0	0	1156
1122	01684300930	AZIENDA AGRICOLA CASAROTTO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	45470073441	6067	1651	1000	0	0	651
1123	01690790934	SOCIETA' AGRICOLA IUS S.S.	45470183083	10000	2156	1000	0	0	1156
1124	01704590932	SOCIETA' AGRICOLA VIVARO BIOGAS SRL	45470098307	10000	2156	1000	0	0	1156
1125	01705090932	CANTINA CASAGRANDE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470105474	7600	1848	1000	0	0	848
1126	01709160939	STENI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	45470102513	10000	2156	1000	0	0	1156
1127	01710450931	SOCIETA' AGRICOLA AMBROSIO DI AMBROSIO MARTINA E STEFANO S.S.	45470093191	10000	2156	1000	0	0	1156
1128	01712220936	SOC.AGR.TERRE DI SCLIPPA S.S. DI SCLIPPA CORRADO & C.	45470082137	10000	2156	1000	0	0	1156
1129	01712990934	VIGNE D'ANTICA MARCA - SOCIETA' AGRICOLA SRL	45470176939	10000	2156	1000	0	0	1156
1130	01725860934	SOCIETA' AGRICOLA TERRA & VERDE S.S.	45470129532	10000	2156	1000	0	0	1156
1131	01726480930	FATTORIA LE GLORIE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470110078	10000	2156	1000	0	0	1156
1132	01728570936	SOCITA' AGRICOLA DE LORENZI ERNESTO E C. S.S.	45470085734	10000	2156	1000	0	0	1156
1133	01730870936	GRUPPO BISARO VIVI S.R.L. AGRICOLA	45470113015	10000	2156	1000	0	0	1156
1134	01731570931	PRATURLON MICHELE E MANUEL SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	45470038811	10000	2156	1000	0	0	1156
1135	01732480932	MOLMENTI & CELOT SRL SOCIETA' AGRICOLA	45470074688	10000	2156	1000	0	0	1156
1136	01736620939	AZIENDA AGRICOLA D'ANDREA DANIELE & C. SOC. AGR. SEMPLICE	45470058889	10000	2156	1000	0	0	1156
1137	01740270937	SOCIETA' AGRICOLA IL VITICCO S.S.	45470145140	10000	2156	1000	0	0	1156

Regione Friuli Venezia Giulia  
Allegato 1

1138	01740710932	SOCIETA' AGRICOLA CIMOLAI S.R.L. - SOC. UNIPERSONALE FONTANA - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470092466	10000	2156	1000	0	0	1156
1139	01741960932	D'ANDREA FILIPPO E STEFANO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470126165	10000	2156	1000	0	0	1156
1140	01744370931	DE CARLO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470195996	10000	2156	1000	0	0	1156
1141	01748860937	SOCIETA' AGRICOLA BELLOTTO GIANNINA DI BELLOTTO GIANNINA E C. S	45470068565	10000	2156	1000	0	0	1156
1142	01749940936	SAN VIGILIO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470093233	10000	2156	1000	0	0	1156
1143	01752130938	AZIENDA AGRICOLA FIORE DEI LIBERI SOCIET? AGRICOLA SEMPLICE	45470154407	7947	1892	1000	0	0	892
1144	01753100302	VADORI GIACOMO & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470167151	10000	2156	1000	0	0	1156
1145	01753350931	LE VIGNE DI EMMA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470135083	10000	2156	1000	0	0	1156
1146	01753540937	AZIENDA AGRICOLA GROSSUTTI DANIELE E FEDERICO - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470135067	10000	2156	1000	0	0	1156
1147	01755030309	BENI RUSTICI CASSINI DI ALBERTO CASSINI E FERNANDA PUCCIONI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470147336	10000	2156	1000	0	0	1156
1148	01755170931	LE RIVE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470122503	4000	1385	1000	0	0	385
1149	01761400934	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA BUTTIGNOL ANNA MARIA	45470074555	10000	2156	1000	0	0	1156
1150	01763260930	SOCIETA' AGRICOLA LA LUNA E I FALO' S.S.	45470105615	10000	2156	1000	0	0	1156
1151	01764500938	ZANUSSI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470182978	10000	2156	1000	0	0	1156
1152	01768650937	MARCHESI FRESCOBALDI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	45470145728	10000	2156	1000	0	0	1156
1153	01770300489	LE VIGNE SOCIETA' AGRICOLA DI VARNIER ANDREA & C. S.S.	45470136222	10000	2156	1000	0	0	1156
1154	01770650933		45470124947	10000	2156	1000	0	0	1156

Regione Friuli Venezia Giulia  
Allegato 1

1155	01773670938	SOC.AGRIC.SEM.AMBROSIO DARIO E C	45470109088	10000	2156	1000	0	0	1156
1156	01774770935	SOCIETA' AGRICOLA COLUSSI ALESSANDRO E LUCA S.S.	45470132528	10000	2156	1000	0	0	1156
1157	01776280933	SOCIETA' AGRICOLA BORTOLUSSI S.S.	45470077723	10000	2156	1000	0	0	1156
1158	01780470934	SOCIETA' AGRICOLA BENEDETTI FRANCO E FABIO S.S.	45470015988	10000	2156	1000	0	0	1156
1159	01782410938	SOCIETA' AGRICOLASEMPlicesALATIN S.S.	45470157863	10000	2156	1000	0	0	1156
1160	01784280933	TENUTA PINNI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470108379	10000	2156	1000	0	0	1156
1161	01785000934	TRUANT - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470061131	10000	2156	1000	0	0	1156
1162	01785450931	L'AVVENTURA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470139812	10000	2156	1000	0	0	1156
1163	01786180933	AZIENDA AGRICOLA POLACO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470075149	10000	2156	1000	0	0	1156
1164	01793170935	CA' DELLE ROSE SOCIETA' AGRICOLA S.S.	45470089298	10000	2156	1000	0	0	1156
1165	01795470937	AZ. AGR. IL CLAP DI LEON SOCIETA' SEMPlice AGRICOLA	45470066254	10000	2156	1000	0	0	1156
1166	01797550934	BERTUZZI GIORGIO E MAURO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470066577	10000	2156	1000	0	0	1156
1167	01798510937	LA TAVIELA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470135026	10000	2156	1000	0	0	1156
1168	01798700934	AZIENDA AGRICOLA ENDA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470129169	10000	2156	1000	0	0	1156
1169	01799060932	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CASTELLAN DI CHERUBIN ANGELA S.S.	45470079570	10000	2156	1000	0	0	1156
1170	01799210933	MARCHI LUIGI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470073458	10000	2156	1000	0	0	1156
1171	01800750935	AZIENDA AGRICOLA AL CRISTO - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470058376	10000	2156	1000	0	0	1156
1172	01800780932	LA FRANCESCA SOCIETA' SEMPlice AGRICOLA	45470074514	10000	2156	1000	0	0	1156

Regione Friuli Venezia Giulia  
Allegato 1

1173	01801970938	CAVA PROSECCINA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470098372	10000	2156	1000	0	0	1156
1174	01802100931	SOCIETA' AGRICOLA LA MANTOVA SOCIETA' SEMPLICE	45470133336	10000	2156	1000	0	0	1156
1175	01802400935	CATTARUZZA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470122768	10000	2156	1000	0	0	1156
1176	01802880938	SOCIETA' AGRICOLA RE CAPRONE S.S.	45470008629	10000	2156	1000	0	0	1156
1177	01805540935	SOCIETA' AGRICOLA GLERA S.S.	45470098133	10000	2156	1000	0	0	1156
1178	01806040935	BORGO VERITAS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470149993	10000	2156	1000	0	0	1156
1179	01809030933	PALADIN VP BDM SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	45470053310	10000	2156	1000	0	0	1156
1180	01810160307	PAULONE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	45470003570	10000	2156	1000	0	0	1156
1181	01813600937	SOCIETA' AGRICOLA VALENTINO PERISSINOITTO S.S.	45470145363	10000	2156	1000	0	0	1156
1182	01816240939	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE PIGHIN BRUNO & C.	45470111795	10000	2156	1000	0	0	1156
1183	01816630931	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA LE ACACIE	45470077640	10000	2156	1000	0	0	1156
1184	01816720930	HSYENAI VIVAI - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470057451	10000	2156	1000	0	0	1156
1185	01817890930	FORNASIER SAVIO & C. - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470063814	10000	2156	1000	0	0	1156
1186	01818080937	DAL BO' GIUSTO RENZO ED ALESSANDRO SOCIETA' SEMPLICE A	45470105508	10000	2156	1000	0	0	1156
1187	018183320937	LE AVIOTTE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI BAGNAROL VALENTINA	45470076709	10000	2156	1000	0	0	1156
1188	01819000934	PRIMA RADICE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	45470048419	10000	2156	1000	0	0	1156
1189	01819480938	FURLAN'S DI FURLAN SILVANA & C SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470144614	6431	1698	1000	0	0	698
1190	01820590931	PIOVESAN SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470153334	10000	2156	1000	0	0	1156
1191	01821980933	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE BERTOIA S.S.	45470077236	10000	2156	1000	0	0	1156

Regione Friuli Venezia Giulia  
Allegato 1

1192	01823840937	AGRI.BE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470105672	10000	2156	1000	0	0	1156
1193	01826400937	CORTE DEI GELSI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	45470144416	10000	2156	1000	0	0	1156
1194	01826600932	F 2 SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470143608	10000	2156	1000	0	0	1156
1195	01826860932	AZ.AGR.BIEMME SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470098505	10000	2156	1000	0	0	1156
1196	01827720937	AGRIANGIE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	45470117107	10000	2156	1000	0	0	1156
1197	01829960937	SETTE STILI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470153375	10000	2156	1000	0	0	1156
1198	01830240931	R & S SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470144200	10000	2156	1000	0	0	1156
1199	01831200934	PERIAGE SOCIETA' AGRICOLA DI CANDIDO NILDA & C. S.	45470077756	10000	2156	1000	0	0	1156
1200	01833020934	SOCIETA' AGRICOLA MEAVITIS-SOCIETA' SEMPLICE	45470083796	10000	2156	1000	0	0	1156
1201	01833180936	LE RISORGIVE SS AGRICOLA SOCIETA' AGRICOLA AGRIVICUS S.S.	45470147310	3225	1286	1000	0	0	286
1202	01834220939	IL CASTELLO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	45470186896	3000	1257	1000	0	0	257
1203	01834700930	SOCIETA' AGRICOLA LO SPAGLIO - SOCIETA' SEMPLICE	45470112959	10000	2156	1000	0	0	1156
1204	01836230936	SOCIETA' AGRICOLA COLUSSI ROBERTO GIACOMO E LIVIO S.S.	45470088456	10000	2156	1000	0	0	1156
1205	01836390938	BACCICHETTO VITTORINO, PAOLO E ALESSANDRO SOCIETA' AGRICOLA - S. S. IN FORMA ABBREVIATA BACCICHETTO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	45470095774	10000	2156	1000	0	0	1156
1206	01838910303	CASERINON SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470068045	10000	2156	1000	0	0	1156
1207	01840120933	AZIENDA AGRICOLA LA TUNELLA S.S. IN FORMA ABBREVIATA AZIENDA AGRICOLA TUNELLA	45470073847	10000	2156	1000	0	0	1156
1208	01840230302	SOCIETA' AGRICOLA BIANCHET ANTONIO E DANIELA S.S.	45470094132	10000	2156	1000	0	0	1156
1209	01841220930								

Regione Friuli Venezia Giulia  
Allegato 1

1210	01841390931	TENIMENTI FACCHIN SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470126405	8500	1964	1000	0	0	0	964
1211	01841930934	SOCIETA' AGRICOLA G.M.L. S.S.	45470070975	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1212	01842270934	SOCIETA' AGRICOLA DI CONTE S.S.	45470067526	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1213	01843680933	D'ANDREA LUCA E DIEGO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470126892	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1214	01843940931	FORNASIER - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470074696	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1215	01845750304	AZ.AGR.FORNASIR GIUSEPPE E ROBERTO E C. SOCIETA' AGRICOLA	45470014007	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1216	01849380934	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI TREVISAN S.S.	45470122370	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1217	01854410931	LA CASA NEL BOSCO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	45470008439	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1218	01855020937	BORTOLUSSI LORENZO - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470139705	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1219	01855050934	TERRE DEL JOUF SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470074571	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1220	01855210934	TUBELLO - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470060299	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1221	01856970932	GM BIANCHET SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	45470112769	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1222	01860790938	DE MARCHI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470140752	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1223	01862000930	PODERI DELLA PUTTA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470047775	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1224	01862040936	TERRE DEI FRADEJ SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470111258	5000	1514	1000	0	0	0	514
1225	01862630934	GIONA EMATIA - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470074670	9300	2066	1000	0	0	0	1066
1226	01864020936	SOCIETA' AGRICOLA BELVEDERE SRL	45470144275	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1227	01864310931	CARUSONE SANDRA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470074357	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1228	01865530933	FRATELLI PAGNUCCO - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470087698	10000	2156	1000	0	0	0	1156

Regione Friuli Venezia Giulia  
Allegato 1

1229	01869160935	SOCIETA' AGRICOLA ARMANDO S.R.L.	45470167227	10000	2156	1000	0	0	1156
1230	01872910938	TENUTA LE DUE COLONNE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470107884	10000	2156	1000	0	0	1156
1231	01874150939	PELLEGRINET A. & C. SOCIETA' AGRICOLA S.S.	45470193017	7177	1794	1000	0	0	794
1232	01875220939	TENUTA BENVENUTO RAFFAELLA-SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470105722	10000	2156	1000	0	0	1156
1233	01877110930	LA BRAIDA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI BERTOIA LEO & C.	45470087706	10000	2156	1000	0	0	1156
1234	01878860939	ATTILIO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470070751	10000	2156	1000	0	0	1156
1235	01879540308	AZIENDA AGR.FONZAR MICHELE,PAOLO,LUCA,LUCIANO,D ANIELA S.S	45470043956	10000	2156	1000	0	0	1156
1236	01879740932	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE BERTOLIN BRUNO E STEFANO	45470098976	10000	2156	1000	0	0	1156
1237	01879910931	SOCIETA' AGRICOLA BISCONTIN MICHELE & FIGLI - S.S.	45470032850	10000	2156	1000	0	0	1156
1238	01880020936	LIVE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI DE GIUSTI GIAN PAOLO	45470141727	10000	2156	1000	0	0	1156
1239	01880110935	SOCIETA' AGRICOLA BOZZETTO GIU SEPPE LUIGI SOCIETA' SEMPLICE	45470144895	4476	1447	1000	0	0	447
1240	01881280935	SOCIETA' AGRICOLA I BOK 2.0 S.S.	45470079950	10000	2156	1000	0	0	1156
1241	01882190935	FRATELLI BALDASSAR SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470073888	10000	2156	1000	0	0	1156
1242	01893170934	SIMEONI PERICLE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470074324	10000	2156	1000	0	0	1156
1243	01895620936	MORETTI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	45470138210	10000	2156	1000	0	0	1156
1244	01898660939	TENUTE VITEVA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470073557	10000	2156	1000	0	0	1156
1245	01899670937	LA FRASCA - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470134896	10000	2156	1000	0	0	1156
1246	01900020932	LI GRUIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA IN BREVE LI GRUIS SS AGRICOLA	45470087722	10000	2156	1000	0	0	1156

Regione Friuli Venezia Giulia  
Allegato 1

1247	01901400935	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA GUERRA S.S.	45470131363	10000	2156	1000	0	0	1156
1248	01902190931	MISS BIOD S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	45470187241	5559	1586	1000	0	0	586
1249	01903480935	D&D - S.S.A.	45470135000	10000	2156	1000	0	0	1156
1250	01905660930	INVEST FARM SOCIETA' AGRICOLA SRL	45470142741	10000	2156	1000	0	0	1156
1251	01906300932	ALIVO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470104212	10000	2156	1000	0	0	1156
1252	01910590932	VITAE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470075370	10000	2156	1000	0	0	1156
1253	01911520938	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA EREDI FURLAN SIMONE DI FURLAN ENRICA	45470107298	10000	2156	1000	0	0	1156
1254	01916200304	SOCIETA' AGRICOLA TERRE FRIULANE SRL	45470159869	10000	2156	1000	0	0	1156
1255	01916580937	LA DOGNA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470098158	10000	2156	1000	0	0	1156
1256	01916820937	FORNACE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	45470087680	10000	2156	1000	0	0	1156
1257	01917150938	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA AMBROSIO GIULIA & C.	45470100970	10000	2156	1000	0	0	1156
1258	01917540930	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE LA FORNACE DI IUS	45470068003	10000	2156	1000	0	0	1156
1259	01918110931	AZ. AGRICOLA GLI AMICI SOCIETA' SEMPLICE	45470183604	9255	2061	1000	0	0	1061
1260	01918620939	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE ELENA S.S.	45470143103	10000	2156	1000	0	0	1156
1261	01920600937	SOCIETA' AGRICOLA GASPAROTTO S.S.	45470067518	10000	2156	1000	0	0	1156
1262	01920650932	LA VERSA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	45470109583	10000	2156	1000	0	0	1156
1263	01921190938	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE PASQUON MARIO E FIGLI S.S.	45470193298	10000	2156	1000	0	0	1156
1264	01925020933	SOCIETA' AGRICOLA PUJATTI MIRKO S.S.	45470024485	10000	2156	1000	0	0	1156
1265	01927820934	C.M. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470129029	10000	2156	1000	0	0	1156
1266	01927970937	LE VALLI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	45470008835	10000	2156	1000	0	0	1156
1267	01929230934	SOCIETA' AGRICOLA TRE RAMI SRL	45470153508	6245	1674	1000	0	0	674
1268	01931070930	SOCIETA' AGRICOLA PRATO S.S.	45470100855	10000	2156	1000	0	0	1156

Regione Friuli Venezia Giulia  
Allegato 1

1269	01931540932	SOCIETA' AGRICOLA COLUSSI ENNIO E FIGLI S.S.	45470095683	10000	2156	1000	0	0	1156
1270	01932330937	SOCIETA' AGRICOLA CATINUTA S.S.	45470073425	10000	2156	1000	0	0	1156
1271	01932540931	SOCIETA' AGRICOLA VETTOREL S.S.	45470107322	10000	2156	1000	0	0	1156
1272	01933690933	SOCIETA' AGRICOLA IN GRAVA S.S.	45470102794	10000	2156	1000	0	0	1156
1273	01934700301	VIGNE DEL MALINA SOCIETA' AGRICOLA BACCHETTI ROBERTO E TREVISAN MARIA LUISA S.S.	45470143343	8846	2008	1000	0	0	1008
1274	01935130938	SOCIETA' AGRICOLA S.S. DI TOCCHET NEELANSH & C.	45470109971	10000	2156	1000	0	0	1156
1275	01935190304	SOCIETA' AGRICOLA PICCINI PAOLO E C. S.S.	45470013934	10000	2156	1000	0	0	1156
1276	01936130937	SOCIETA' AGRICOLA SALAMON ELISA S.S.	45470144036	10000	2156	1000	0	0	1156
1277	01938940937	SOCIETA' AGRICOLA BERTOLINI NIMASI	45470107637	4783	1486	1000	0	0	486
1278	01939020937	PAGOT SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470137451	10000	2156	1000	0	0	1156
1279	01939180939	SOCIETA' AGRICOLA FONTANEL VIVALI VITICOLI	45470098398	10000	2156	1000	0	0	1156
1280	01940010935	PRAT DAL VIS SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	45470176426	10000	2156	1000	0	0	1156
1281	01940290933	SOCIETA' AGRICOLA PAVAN S.S.	45470080487	10000	2156	1000	0	0	1156
1282	01940630930	ALUSURS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470073169	10000	2156	1000	0	0	1156
1283	01940950932	SORELLE GAVA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	45470070488	10000	2156	1000	0	0	1156
1284	01941630939	LA LOVISA M.A. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470203675	10000	2156	1000	0	0	1156
1285	01945390936	TENUTA SANT'ANDREA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	45470110896	10000	2156	1000	0	0	1156
1286	01946390935	SOCIETA AGRICOLA LE RONDINI DI DE ZAN SILVANA & C. SS	45470203865	5068	1523	1000	0	0	523
1287	01952150934	SOCIETA' AGRICOLA D'ANDREA NATALE ED EDOARDO S.S.	45470203931	10000	2156	1000	0	0	1156
1288	01955010937	DELLA FRATTINA MANLIO & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470204202	10000	2156	1000	0	0	1156
1289	01955250939	FATTORIA DORIGO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	45470203683	10000	2156	1000	0	0	1156

Regione Friuli Venezia Giulia  
Allegato 1

1290	01974400309	SOCIETA' AGRICOLA LIVON - SOCIETA' SEMPLICE IN SIGLA ANCHE SOLO AZIENDA AGRICOLA LIVON	45470011102	10000	2156	1000	0	0	1156
1291	01981450305	AZIENDA AGRICOLA LA SISILE	45470122891	10000	2156	1000	0	0	1156
1292	01992910263	SOCIETA' AGRICOLA AGRILIVENZA S.S.	45470030326	10000	2156	1000	0	0	1156
1293	02006410308	ROVIARO REMIGIO ILARIO GIUSEPPE S.S.	45470073334	10000	2156	1000	0	0	1156
1294	02025860301	ZUCCHI CARLO, ELIO E CLAUDIO AZ. AGR.	45470111068	10000	2156	1000	0	0	1156
1295	02039640301	AZIENDA FORCHIR DI BIANCHINI GIANFRANCO & C. - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470146171	10000	2156	1000	0	0	1156
1296	02072600303	BORGO DEI CONTI DELLA TORRE SRL SOCIETA' AGRICOLA	45470107793	10000	2156	1000	0	0	1156
1297	02091410304	SOCIETA' AGRICOLA F. LI GIGANTE DI GIGANTE IVAN E C. S.S.	45470050944	10000	2156	1000	0	0	1156
1298	02100150305	SANTA CATERINA S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	45470083093	10000	2156	1000	0	0	1156
1299	02125540225	PRADI DALI SAS DI MICHIELON ALESSANDRA E C. SOCIETA AGRICOLA IN ACCOMANDITA SEMPLICE	45470144184	10000	2156	1000	0	0	1156
1300	02184860308	AZIENDA AGRICOLA SPECOGNA LEONARDO S.S.	45470010260	10000	2156	1000	0	0	1156
1301	02213660307	AZ. AGR. VISINTINI ANDREA DI VISINTINI OLIVIERO, CINZIA E PALMIRA S.S.	45470010567	10000	2156	1000	0	0	1156
1302	02232430302	AZIENDA AGRICOLA GIOVANNI DRI IL RONCAT S.S.	45470140596	10000	2156	1000	0	0	1156
1303	02241700307	PANIGUTTI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470106977	10000	2156	1000	0	0	1156
1304	02255250306	AZIENDA AGRICOLA LA SCLUSA DI ZORZETTIG GINO & FIGLI S.S.	45470065215	10000	2156	1000	0	0	1156
1305	02267240303	OLIVA MARCO E BENET FABIANA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470101689	10000	2156	1000	0	0	1156
1306	02267720304	SOCIETA' SEMPLICE LA CENTURIA SOCIETA' AGRICOLA	45470090593	10000	2156	1000	0	0	1156

Regione Friuli Venezia Giulia  
Allegato 1

1307	02268760309	AZIENDA AGRICOLA PRATI VERDI SOCIETA' SEMPLICE - SOCIETA' AGRICOLA	45470033130	10000	2156	1000	0	0	1156
1308	02271260305	CORMOR - S.S. AGRICOLA DI UANETTO MARCO & C.	45470117123	10000	2156	1000	0	0	1156
1309	02276190309	AZ.AGR. QUARNIC DI STEL FLAVIO E MICHELE S.S.	45470122776	10000	2156	1000	0	0	1156
1310	02277930307	AZ. AGR. SBAIZ DI SBAIZ NATALE E C.SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470155859	10000	2156	1000	0	0	1156
1311	02285870305	SOCIETA' AGRICOLA AI CASALI DI IURI GIUSEPPE, ELISA E LUIGI S.S. IN FORMA ABBREVIATA ANCHE SOCIETA' AGRICOLA AI CASALI S.S.	45470112355	10000	2156	1000	0	0	1156
1312	02287350306	VIGNETI DURANDI DI DURANDI LINO E C.SAS SOCIETA' AGRICOLA	45470113189	10000	2156	1000	0	0	1156
1313	02291210306	BACCICHETTO UMBERTO E C. S.S. FERNANDO PIGHIN & FIGLI - SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	45470008108	10000	2156	1000	0	0	1156
1314	02308630306	SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	45470043592	10000	2156	1000	0	0	1156
1315	02319730301	SOCIETA' AGRICOLA BORGHESE S.S.	45470146056	10000	2156	1000	0	0	1156
1316	02349590303	SOCIETA' AGRICOLA VENDRAME VIGNIS DEL DOGE DI VENDRAME ELIA, SIMONE E GINO S.S. ED IN FORMA ABBREVIATA VENDRAME VIGNIS DEL DOGE S.S.	45470141222	2391	1179	1000	0	0	179
1317	02360720243	TENUTA CA' BOLANI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	45470032793	10000	2156	1000	0	0	1156
1318	02376820300	SOCIETA' AGRICOLA GEREMIA REN ZO & C. S.S.	45470073235	10000	2156	1000	0	0	1156
1319	02391950264	LOVISA PARIDE, ARCHIMEDE E LOREDANO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470045019	10000	2156	1000	0	0	1156
1320	02393850306	COLLI DI POIANIS WINERY SOCIETA' AGRICOLA A R.L. IN FORMA ABBREVIATA CDP WINERY SOC. AGR. A R.L.	45470120515	10000	2156	1000	0	0	1156

Regione Friuli Venezia Giulia  
Allegato 1

1321	02403890268	SOCIETA' AGRICOLA S. LORENZO DI ZANCHETTA EFREMI ERASMO E ONGARO ASSUNTA S.S.	45470172714	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1322	02410270264	SOCIETA' AGRICOLA LANTANIO DI ONGARO ASSUNTA & C. SNC	45470177820	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1323	02416220305	SOCIETA' AGRICOLA FATTOR DI FATTOR ROBERTO E FAUSTO	45470203220	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1324	02437220300	SOCIETA' AGRICOLA BIZZOTTO CARLO E DELLA BIANCA FEDERICA S.S.	45470098232	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1325	02447890308	AZIENDA AGRICOLA MOSCHIONI DI MOSCHIONI MICHELE & C.	45470110649	6882	6882	1000	0	6882	0	0
1326	02459320301	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA IL VECCHIO GRANAIO	45470133773	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1327	02459330300	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA ANNACHIARA	45470094033	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1328	02467930307	ATEAGRI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	45470167730	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1329	02469890301	AZ. AGR. ELISA DI DE SABBATA N. E TURCO A. S.S. - SOC. AGRICOLA	45470140208	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1330	02476660309	MAURACHER SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470112801	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1331	02487670305	PELOS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI PELOS ROBERTO E C.	45470073714	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1332	02488930302	CANTINE RIGONAT DI RIGONAT GIORGIO & C. SOCIETA' AGRICOLA S.S. IN FORMA ABBREVIATA	45470070090	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1333	02504830304	CANTINE RIGONAT SOC. AGR. S.S. I GARDISAN 'S SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470143111	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1334	02507450308	SOCIETA' AGRICOLA ROSSATO ADRIANO E GIULIO S.S.	45470070207	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1335	02507970263	SOCIETA' AGRICOLA CENTELAN DI RUFFONI - SOCIETA' SEMPLICE	45470156436	10000	2156	1000	0	0	0	1156

Regione Friuli Venezia Giulia  
Allegato 1

1336	02513280301	SOCIETA' AGRICOLA CALLIGARO S.S. DI CALLIGARO LUCA E GABRIELE	45470144325	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1337	02519250308	SOCIETA' AGRICOLA MASAROTTI S.S.	45470120622	400	400	400	0	0	0	0
1338	02521920302	SOCIETA' AGRICOLA MIOLO GIANNI E DANIELE S.S.	45470053336	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1339	02523270300	SOCIETA' AGRICOLA PUNTIN DI PUNTIN DARIO E C. S.S.	45470204483	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1340	02526770306	SOCIETA' AGRICOLA FAMIGLIA BIANCHIN S.S.	45470070199	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1341	02528150309	SOCIETA' AGRICOLA COLLAVINI RENZO E C. S.S.	45470085403	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1342	02531560304	LI OUS DI COLLAVINI FEDERICO E BASSI ELIANA S.S. AGRICOLA GORI AGRICOLA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	45470115739	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1343	02533510307	VALENTINO BUTUSSI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470014809	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1344	02537130300	GIGANTE SOCIETA' AGRICOLA - SOCIETA' SEMPLICE	45470007829	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1345	02538180304	SOCIETA' SEMPLICE	45470155982	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1346	02540650302	SOCIETA' AGRICOLA CISORIO S.S.	45470104253	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1347	02547640306	AZIENDA AGRICOLA ALTURIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA IN FORMA ABBREVIATA AZIENDA AGRICOLA ALTURIS	45470066429	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1348	02550280305	SOCIETA' AGRICOLA BERTOLINI ALBERTO E FILIPPO E C. S.S.	45470157871	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1349	02569020304	SOCIETA' AGRICOLA AGRICON DI ZENO ROMA & C. S.A. S.	45470130910	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1350	02569310309	SOCIETA' AGRICOLA D'ANGELO FRANCESCO E CANCELANI SABRINA S.S.	45470089744	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1351	02582440281	SOCIETA' AGRICOLA ZARATTINI STEFANO S.R.L.	45470054862	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1352	02594080307	GIEFFE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI LIVIERI ALESSANDRO E C.	45470142287	10000	2156	1000	0	0	0	1156

Regione Friuli Venezia Giulia  
Allegato 1

1353	02598630305	SOCIETA' AGRICOLA VECON S.S.	45470066452	10000	2156	1000	0	0	1156
1354	02604920302	POMIS S.S. SOCIETA' AGRICOLA	45470115564	10000	2156	1000	0	0	1156
1355	02611160306	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI VILOTTI S.S.	45470008801	10000	2156	1000	0	0	1156
1356	02613120308	GREENWAY SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	45470144671	10000	2156	1000	0	0	1156
1357	02620450300	PRATI TRICOLORE SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	45470095196	10000	2156	1000	0	0	1156
1358	02632710303	SOCIETA' AGRICOLA ZANINI DI ZA NINI LAURA E. C. S.S.	45470098257	10000	2156	1000	0	0	1156
1359	02638510301	MULIN ROSE' SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470038485	10000	2156	1000	0	0	1156
1360	02645360302	AZIENDA AGRICOLA MOSCHIONI SANDRO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470053781	10000	2156	1000	0	0	1156
1361	02645460300	ZANINI GIANDOMENICO E GABRIELE SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	45470132940	10000	2156	1000	0	0	1156
1362	02654330303	AZ. AGR. GIULIA DI BRAVIN STEFANIA E C. SOC. AGR.	45470155792	10000	2156	1000	0	0	1156
1363	02654690300	PARADISI SOCIETA' AGRICOLA DI EMILANO SUBACCHI & C.	45470073110	10000	2156	1000	0	0	1156
1364	02659480301	SAN DANIELE BIOENERGIA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	45470145231	10000	2156	1000	0	0	1156
1365	02684840305	SOCIETA' AGRICOLA MADONNA DELLA NEVE S.S.	45470047205	10000	2156	1000	0	0	1156
1366	02687490306	COSEAT SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI FRANCESCO E PAOLO STROILI	45470032637	10000	2156	1000	0	0	1156
1367	02695600300	SOCIETA' SEMPLICE LE CATOCCHIE DI BADOGLIO FRANCESCO - SOCIETA' AGRICOLA	45470138483	10000	2156	1000	0	0	1156
1368	02696460308	DEBELLIS DANIELE & SAMUELE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470132502	10000	2156	1000	0	0	1156
1369	02700530302	AZ. AGR. SERAFINI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470096004	10000	2156	1000	0	0	1156
1370	02729430302	TERRE FRIULANE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	45470072989	10000	2156	1000	0	0	1156
1371	02732280306	SADAT SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470140620	10000	2156	1000	0	0	1156

Regione Friuli Venezia Giulia  
Allegato 1

1372	02732660309	SOCIETA' AGRICOLA AGRITAMS S.S.	45470145710	10000	2156	1000	0	0	1156
1373	02771680309	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI FORNI DI FORNI IMERIO VINCENZO & C.S.S.	45470026670	10000	2156	1000	0	0	1156
1374	02785930302	GECO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470070272	5500	1578	1000	0	0	578
1375	02793360302	SOCIETA' AGRICOLA AZZURRA TRE S.S.	45470113270	10000	2156	1000	0	0	1156
1376	02795440300	SOCIETA' AGRICOLA DE CANDIDO A R.L.	45470073839	10000	2156	1000	0	0	1156
1377	02807690306	SOCIETA' AGRICOLA DI CRET S.S.	45470116901	10000	2156	1000	0	0	1156
1378	02808620302	UNTERHOLZNER IVO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470029195	10000	2156	1000	0	0	1156
1379	02808900308	RONCO MARGHERITA SOC. AGRICOLA SRL	45470078051	10000	2156	1000	0	0	1156
1380	02817570308	LA ROSTA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470075719	10000	2156	1000	0	0	1156
1381	02823210303	SIRCH SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	45470066924	10000	2156	1000	0	0	1156
1382	02823940305	A.B.C. - ANTICO BORGO DEI COLLI SRL AZIENDA AGRICOLA	45470014494	10000	2156	1000	0	0	1156
1383	02824620302	SOCIETA' AGRICOLA CA' DEI FAGGI SRL	45470099149	10000	2156	1000	0	0	1156
1384	02834850303	EFFEGI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470074647	10000	2156	1000	0	0	1156
1385	02834960300	SOCIETA' AGRICOLA CARPI S.S.	45470064341	10000	2156	1000	0	0	1156
1386	02842030302	SOCIETA' AGRICOLA MIOLO S.S.	45470136347	10000	2156	1000	0	0	1156
1387	02847690308	TILATTI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	45470099354	10000	2156	1000	0	0	1156
1388	02847890304	COLUTTA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	45470033601	10000	2156	1000	0	0	1156
1389	02849810300	SOCIETA' AGRICOLA ISA E GUIDO S.S.	45470109260	10000	10000	1000	0	10000	0
1390	02850160306	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA MOSOLO MARCO E VALENTINA S.S.	45470063210	10000	2156	1000	0	0	1156
1391	02851040309	BORGO CLAUDIUS SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	45470073367	10000	2156	1000	0	0	1156
1392	02851310306	TENUITA VALLEOMBROSA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470177218	10000	2156	1000	0	0	1156

Regione Friuli Venezia Giulia  
Allegato 1

1393	02853080303	LIS CJALMINIS - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470098331	10000	2156	1000	0	0	1156
1394	02859090306	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA MOSOLO GLENI DI ANGELA E MICHELE	45470116919	10000	2156	1000	0	0	1156
1395	02866760305	SOCIETA' AGRICOLA DOLOMITIS LEGNAMI S.S.	45470116893	10000	2156	1000	0	0	1156
1396	02868550308	LA RUDINJA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	45470007472	10000	2156	1000	0	0	1156
1397	02868900305	FERESIN ALBERTO E PAOLO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	45470061339	10000	2156	1000	0	0	1156
1398	02869040309	ZUANE S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA VITISGREEN SOCIETA'- AGRICOLA A R.L.	45470190898	10000	2156	1000	0	0	1156
1399	02874290303	FANNA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470184933	10000	2156	1000	0	0	1156
1400	02877490306	BORGO AI PICCHI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	45470102414	1120	1015	1000	0	0	15
1401	02877720306	AGRICOLA SEMPLICE	45470114625	10000	2156	1000	0	0	1156
1402	02880180308	AZIENDA AGRICOLA TARLAO FRANCESCO E SABINO S.S.	45470059465	10000	2156	1000	0	0	1156
1403	02883800308	IVANTIUS SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	45470184602	10000	2156	1000	0	0	1156
1404	02885110300	CA' LOVIS8 SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	45470109401	10000	2156	1000	0	0	1156
1405	02887210306	VEDRET SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	45470101515	10000	2156	1000	0	0	1156
1406	02888550304	AZIENDA AGRICOLA VILLA DEL PARADISO F.LLI DE LUCA SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI PERESSINI S.S.	45470003653	10000	2156	1000	0	0	1156
1407	02895550307	PERESSINI S.S.	45470098729	10000	2156	1000	0	0	1156
1408	02901680302	AZIENDA AGRICOLA OBIZ - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470012530	10000	2156	1000	0	0	1156
1409	02909590305	BRESSANI GIUSEPPE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	45470107991	10000	2156	1000	0	0	1156
1410	02910500301	FARI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	45470007670	10000	2156	1000	0	0	1156
1411	02918870300	RENOVA DI ANSELMI ALESSIO ED ENRICO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	45470100129	2647	1212	1000	0	0	212

Regione Friuli Venezia Giulia  
Allegato 1

1412	02928590302	SOCIETA' AGRICOLA NARONC S.S.	45470016887	3000	1257	1000	0	0	0	257
1413	02929590301	MOLINPICCOLO SOCIETA' AGRICOLA SRL	45470073680	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1414	02942930302	SOCIETA' AGRICOLA SCAINI SS DI SCAINI GIOVANNI & C.	45470166740	3500	1321	1000	0	0	0	321
1415	02946000300	SOCIETA' AGRICOLA MILLOCH DI MILLOCH MARCO & C. SS	45470060158	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1416	02953480304	BUCOVAZ GIOVANNI E SIMONE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	45470016416	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1417	02960780308	DELIZIE DELL'ORTO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	45470078994	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1418	02961350309	URUJIG - SOCIETA' AGRICOLA - DI GIADA URUJ E JACOPO URUJ S.S.	45470099677	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1419	02973910306	LE GABRIANE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470061354	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1420	02977390307	RONCO PENASA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	45470164927	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1421	02990850303	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA PRA'DE FONTANA	45470190674	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1422	02991580305	SOCIETA' AGRICOLA VALENTINO S.S.	45470126728	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1423	02992660304	COLLE VILLANO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	45470071304	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1424	02995740301	SOCIETA' AGRICOLA BORGO DI CORTE DEI F.LLI MALISANI	45470107132	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1425	03002380305	LA CORTINE - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470132692	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1426	03005250307	2 MA. TI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470070249	7000	1771	1000	0	0	0	771
1427	03007120300	ROSELLI DELLA ROVERE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	45470089884	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1428	03010010308	SOCIETA' AGRICOLA STAFFUS S.S.	45470050936	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1429	03031050309	SOCIETA' AGRICOLA VAROTTO GABRIELE E DAVIDE LEOPOLDO S.S.	45470194254	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1430	03031730306	CAFELICE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	45470101796	10000	2156	1000	0	0	0	1156

Regione Friuli Venezia Giulia  
Allegato 1

1431	03033320304	PERUSINI SOCIETA' AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE	45470183562	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1432	03033770300	LE CANEVE DI MANIERO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	45470014254	1000	1000	1000	0	0	0	0
1433	03034550305	SOCIETA' AGRICOLA ACQUALITY FARM SRL	45470122149	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1434	03036580300	ALMA SOUL - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	45470033411	6804	1746	1000	0	0	0	746
1435	03037340308	AZ.AGR. SCARBOLO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE IN FORMA ABBREVIATA AZIENDA AGRICOLA SCARBOLO	45470159448	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1436	03038000307	SOCIETA' AGRICOLA FAM. GENERO S.S.	45470151916	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1437	03038230300	AGRISTELLA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	45470075180	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1438	03049550308	AZIENDA AGRICOLA GREGATO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470033221	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1439	03063430304	SOCIETA' AGRICOLA MELEANE S.S. SOCIETA' AGRICOLA BELTRAME S.S.	45470076956	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1440	03067830301	SOCIETA' AGRICOLA BELTRAME S.S.	45470132759	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1441	03076180300	ROSEGIAL SOCIETA' AGRICOLA S.S.	45470133062	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1442	03090360300	SOCIETA' AGRICOLA ORSARIA S.S.	45470073532	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1443	03098020302	IL RAGGIO SOCIETA' AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI LENARDA	45470142188	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1444	03099800306	DOZZI LUIGIANO & PIERANGELO S.S. AGRICOLA	45470047197	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1445	03099900305	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA CAPOEST S.S.	45470128781	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1446	03101140261	PICCO E PERESSINI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470151858	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1447	03112130301	SOC. AGR. MONTI ELIA E BRAVIN ARIANNA S&A	45470144812	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1448	03118020308	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA RIVA ANGELO E MANUEL S.S.	45470203782	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1449	03131670303	TERRE DI SUTRIO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	45470203477	2101	1141	1000	0	0	0	141
1450	03132140306									

Regione Friuli Venezia Giulia  
Allegato 1

1451	03133380307	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DELLA SAVIA GIUSEPPE E ALESSIO S.S.	45470203642	10000	2156	1000	0	0	1156
1452	03174100267	AZ. AGR. FERRACIN GELMINO E SERGIO S.S.	45470031795	10000	2156	1000	0	0	1156
1453	03274490261	SOCIETA' AGRICOLA TERRAGLIO DI DE LUCA ANTONIO E TIZIANO S.S.	45470038428	10000	2156	1000	0	0	1156
1454	03326220260	SOCIETA' AGRICOLA FORNIZ & FORNIZ S.S.	45470102067	10000	2156	1000	0	0	1156
1455	03466290263	AZIENDA AGRICOLA TERRE DI OGLIANO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	45470027330	10000	2156	1000	0	0	1156
1456	03470720263	SOCIETA' AGRICOLA RIVIGNANO DI ONGARO ASSUNTA & C. SNC	45470171468	10000	2156	1000	0	0	1156
1457	03773440239	SOCIETA' AGRICOLA FATTORI S.S.	45470176053	10000	2156	1000	0	0	1156
1458	03912720152	SOCIETA' AGRICOLA MADONNA DI CAMPAGNA DI BENVENUTO A. SOCIETA' AGRICOLA CA' DI RAJO S.S.	45470100244	10000	2156	1000	0	0	1156
1459	03961090267	SOCIETA' AGRICOLA SAN SILVESTRO SOCIETA' SEMPLICE	45470108981	10000	2156	1000	0	0	1156
1460	03976060263	M.E.R.I.M. SOC. SEMPLICE AGRICOLA	45470159489	10000	2156	1000	0	0	1156
1461	03980520278	VIGI S.S. SOCIETA' AGRICOLA DI BORTOLATO VITTORIO & C.	45470137386	10000	2156	1000	0	0	1156
1462	04181630270	LE RIVE DI BONATO ANDREA & LUIGI S.S. SOCIETA' AGRICOLA SOCIETA' AGRICOLA VIGNE BEOT S.S.	45470030136	10000	2156	1000	0	0	1156
1463	04297170260	F.LLI SUT SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI SUT MAURO & C.	45470012365	10000	2156	1000	0	0	1156
1464	04339050264	SOCIETA' AGRICOLA BONOTTO LORIS & C. SOC.SEMPLICE	45470056735	10000	2156	1000	0	0	1156
1465	04348370273	SOCIETA' AGRICOLA SAN MARTINO DI ZAMUNER GRAZIANO & C. SOCIETA' SEMPLICE	45470006268	10000	2156	1000	0	0	1156
1466	04348400260								
1467	04419870268								

Regione Friuli Venezia Giulia  
Allegato 1

1468	04465130260	SOCIETA' AGRICOLA SAN MICHELANGELO S.S.	45470162301	7127	1787	1000	0	0	787
1469	04469990263	SOCIETA' AGRICOLA S. VITO S.S.	45470126603	10000	2156	1000	0	0	1156
1470	04483540276	TIERIS MATIS SOCIETA' AGRICOLA	45470144341	10000	2156	1000	0	0	1156
1471	04537700272	MARIANGELA SOCIETA' AGRICOLA	45470054094	2127	1145	1000	0	0	145
1472	04564220269	SOCIETA' AGRICOLA ANDREA S.S.	45470098208	10000	2156	1000	0	0	1156
1473	04666840261	SOCIETA' AGRICOLA LA BIORCA S.S.	45470146338	10000	2156	1000	0	0	1156
1474	04667210266	LE SORGENTI SOCIETA AGRICOLA S.S.	45470109195	10000	2156	1000	0	0	1156
1475	04704850280	SOCIETA' AGRICOLA CHIONS S.R.L.	45470069233	10000	2156	1000	0	0	1156
1476	04831450269	SOCIETA' AGRICOLA LA BASSA DI PAVAN RICCARDO E FIGLI SS	45470067765	10000	2156	1000	0	0	1156
1477	04844580268	TENUTA AGRICOLA ALEANDRI SOC. AGRICOLA SEMPLICE DI FAVERO	45470120036	10000	2156	1000	0	0	1156
1478	04883140263	TEREN DI TOMASELLA CARLA & C. S.S. SOCIETA' AGRICOLA	45470195475	10000	2156	1000	0	0	1156
1479	04901030264	SOCIETA' AGRICOLA LE NOBILUNE S.S.	45470170478	3640	1339	1000	0	0	339
1480	04934790264	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI BATTISTEL SOCIETA' SEMPLICE LE VIGNE DI NONNA GINA	45470068508	10000	2156	1000	0	0	1156
1481	04936280264	SOCIETA' AGRICOLA VIGNE LUCIA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45470065298	10000	2156	1000	0	0	1156
1482	04975310261	SOCIETA' AGRICOLA SAN FRANCESCO S.S.	45470074225	10000	2156	1000	0	0	1156
1483	05004960281	SOCIETA' AGRICOLA LOT S.S.	45470132213	10000	2156	1000	0	0	1156
1484	05050960268	SOCIETA' AGRICOLA LA SPIGA S.S.	45470142329	10000	2156	1000	0	0	1156
1485	05069990264	SOCIETA' AGRICOLA LA VIGNA DEL CAPO S.S.	45470101374	10000	2156	1000	0	0	1156
1486	05126010262	SANTA GIULIA SOC. AGR. S.S.	45470132197	10000	2156	1000	0	0	1156
1487	05187220289	TENUTA BORGO COMUN S.R.L.	45470121513	8038	1904	1000	0	0	904
1488	05290710267	FORLIIA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	45470115101	10000	2156	1000	0	0	1156
1489	05306480269								

Regione Friuli Venezia Giulia  
Allegato 1

1490	05312170268	SOCIETA' AGRICOLA AGRIGIAN S.S.	45470124590	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1491	05404720269	SOCIETA' AGRICOLA SAN QUIRINO S.S.	45470048658	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1492	06566250012	EREDI REATO GINO	45470047460	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1493	80003840933	AZ. AGR. MARCUZZO ANTONELLO E.C. SOC. SEMPLICE	45470107488	290	290	290	0	0	0	0
1494	80006010302	TENIMENTI CIVIA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	45470159125	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1495	80014550307	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	45470003661	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1496	80043920588	SOCIETA' AGRICOLA - VALPANERA S.A.S. DI LUCA CIGANA E MARCON E.C. IN SIGLA SOCIETA' AGRICOLA - AGRIVA S.A.S.	45470129110	10000	2156	1000	0	0	0	1156
1497	91072900938	FONDAZIONE DANIELE MORO	45470169215	10000	2156	1000	0	0	0	1156

Regione Friuli Venezia Giulia  
Allegato 2

Progressivo riferito all'elenco dell'Allegato 1 (colonna A)	CJAA SOGGETTO (colonna B)	DENOMINAZIONE SOGGETTO (colonna C)	CODICE A BARRE DOMANDA (colonna D)	SUPERFICIE RICHIESTA (mg) (colonna E)	SUPERFICIE ASSEGNATA DEFINITIVA (mg) (colonna F)	SUPERFICIE MINIMA GARANITTA (mg) (colonna G)	SUPERFICIE Articolo 8, comma 1, lettera B), b) Superficie Assegnate Vincoli Naturali - scarsa profondità (mg) (colonna H)	SUPERFICIE ASSEGNATA PROPORZIONALE (mg) (colonna I)	COD. NAZ.; FOGGIO; PARTICELLA/SUB (colonna J)
430	KNTDDY57E01D383N	KANTE EDDY	45470203311	10000	10000	1000	9500	0	Y036 ; 2 ; 277-394-395 Y036 ; 6 ; 964
436	LKVVNI75R07E098X	LAKOVIC IVAN	45470196010	10000	4537	1000	2732	805	Z020 ; 3 ; 951 Z025 ; 5 ; 536

24\_36\_1\_DPO\_ENER SOST\_39377\_1\_TESTO

**Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche” del Servizio transizione energetica 19 agosto 2024, n. 39377/GRFVG - Fascicolo ALP-EN/ELR/2210.2. (Estratto)**

LR 19/2012 - Autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di un elettrodotto in cavo interrato a sostituzione e con dismissione degli esistenti cavi in olio fluido, di tensione 132 kV denominato “CP - Zaule - Broletto Acegas cd. Italcementi, Servola, Linde Gas Italia” (t.23419D1), sito in Comune di Trieste (TS). Proroga del termine di inizio e fine lavori di cui al decreto n. 41735/GRFVG del 15 settembre 2023. Titolare dell’Autorizzazione unica: Terna Spa.

**IL TITOLARE DI P.O.**

(omissis)

**VISTA** la L.R. 11 ottobre 2012, n. 19 “Norme in materia di energia e distribuzione dei carburanti”;

(omissis)

**DECRETA**

**Art. 1**

Il termine di inizio lavori dell’elettrodotto in cavo interrato è prorogato di 1 (uno) anno, fino quindi al 14/09/2025, e conseguentemente la data di entro la quale devono essere conclusi i lavori diviene il 14/09/2028. Sono fatte salve tutte le altre prescrizioni e le eventuali condizioni di efficacia riportate nel decreto sopracitato.

(omissis)

**Art. 4**

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Avverso il presente provvedimento può essere esercitato ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. Friuli Venezia Giulia, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni.

Trieste, 19 agosto 2024

SAVELLA

24\_36\_1\_DPO\_IMP RIF\_34544\_1\_TESTO

**Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti” del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 17 luglio 2024, n. 34544/GRFVG. (Estratto)**

DLgs. 152/2006, art. 208; LR 34/2017 - Bertolo Srl - Autorizzazione unica della discarica per rifiuti inerti sita in Comune di Valvasone Arzene (PN), località Casatte - Variante per lo stralcio dei lotti 3 e 4.

**IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.**

(omissis)

**DECRETA**

1. Di autorizzare lo stralcio dei lotti 3 e 4 non ancora realizzati della discarica per rifiuti inerti sita in Comune di Valvasone Arzene (PN), località Casatte, come da istanza presentata dalla Società Bertolo Srl, c.f. 03493000966, avente sede Legale in Comune di Fiume Veneto, via Pian di Pan n.29, nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore.
2. La Società Bertolo Srl deve attenersi a quanto descritto negli elaborati tecnici allegati all'istanza ed alle seguenti prescrizioni:
  - a. ripristinare il sedime del lotto 3 colmando il vallo di separazione tra i lotti 2 e 3 e posizionando una recinzione di separazione tra gli stessi, in maniera tale che non possa esserci nessuna commistione tra il lotto 2 in fase di gestione post operativa e le aree circostanti;
  - b. preservare l'utilizzo dei piezometri presenti per il monitoraggio del lotto 2 della discarica e mantenere separato il lotto 4 dal lotto 3 con apposita recinzione e cancelli di accesso fino al completamento dei lavori sul lotto 3 e all'allestimento della recinzione di separazione tra i lotti 2 e 3;
  - c. in caso di malfunzionamenti o inconvenienti che possano dare pregiudizio o recare danno all'ambiente, fatti salvi gli obblighi di legge, dare immediata comunicazione scritta al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, al Comune di Valvasone Arzene, all'ARPA FVG e all'ASFO.
3. Nella discarica in oggetto non è più ammesso il conferimento di rifiuti.
4. Rimangono ferme ed immutate le disposizioni e prescrizioni contenute nei precedenti provvedimenti autorizzativi della discarica, che non siano in contrasto con il presente decreto.  
E' fatto salvo altresì tutto quanto previsto dal decreto n. 38741/GRFVG del 24.08.2023 per la gestione post operativa del lotto 2.
5. Sono fatti salvi gli obblighi, i divieti ed i limiti imposti dalle vigenti norme in materia di rifiuti, igiene e sanità pubblica, tutela dell'ambiente e sicurezza dei lavoratori.
6. Le date di inizio e di ultimazione dei lavori di stralcio, ripristino e chiusura devono essere comunicate al Servizio disciplina gestione rifiuti della Regione FVG, al Comune di Valvasone Arzene, all'ARPA FVG e all'ASFO; la comunicazione di inizio lavori deve pervenire agli Enti prima dell'avvio degli stessi; i lavori devono essere ultimati entro tre anni dalla data di ricezione del presente decreto.
7. Gli interventi di stralcio, ripristino e chiusura sono soggetti a collaudo ai sensi dell'art. 28 della LR 34/2017. Contestualmente all'inizio dei lavori, la Società Bertolo Srl deve provvedere alla nomina del collaudatore con oneri a proprio carico e darne comunicazione al Servizio regionale competente.

(omissis)

Trieste, 17 luglio 2024

BIRTIG

24\_36\_1\_DPO\_IMP RIF\_36047\_1\_TESTO

## **Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 26 luglio 2024, n. 36047/GRFVG. (Estratto)**

DLgs. 152/2006, art. 208 - LR 34/2017 - Metfer Srl - Rinnovo con variante all'Autorizzazione unica dell'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi di Trieste e San Dorligo della Valle - Dolina, in Strada della Rosandra. (TS/ESR/1638).

**IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.**

(omissis)

**DECRETA**

1. Per quanto esposto in premessa, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, persone ed Enti, di approvare la variante proposta dalla Metfer Srl relativa all'impianto di recupero rifiuti non pericolosi sito nei Comuni di Trieste e San Dorligo della Valle - Dolina, in Strada della Rosandra e di rinnovare l'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006.
2. Il presente provvedimento costituisce autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni degli organi regionali e comunali

interessati nel procedimento.

3. Gli elaborati progettuali approvati nonché le condizioni e le prescrizioni relative alla gestione dell'impianto sono elencate nell'Allegato 1 "SCHEDE TECNICHE IMPIANTO" e nell'Allegato 2 "SCARICO IN RETE FOGNARIA" parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

(omissis)

Trieste, 26 luglio 2024

BIRTIG

24\_36\_1\_DPO\_IMP RIF\_37298\_1\_TESTO

## **Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 2 agosto 2024, n. 37298/GRFVG. (Estratto)**

DLgs. 152/06, art. 208; LR 34/2017 - Comune di Casarsa della Delizia - Autorizzazione unica dell'impianto di stoccaggio di rifiuti urbani non pericolosi (codice EER 200303 "Residui della pulizia stradale"), sito in via Turridetta a Casarsa della Delizia (PN), di cui al decreto n. 5072/AMB del 14 dicembre 2020 - Presa d'atto della scadenza per rinuncia del Soggetto autorizzato. (LLPP-ALPPN/ESR-0-1977).

**IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.**

(omissis)

**DECRETA**

1. Di prendere atto dell'avvenuta scadenza dell'autorizzazione unica ex art. 208 del D.Lgs. n.152/2006 dell'impianto di stoccaggio di rifiuti urbani non pericolosi (codice EER 200303 "residui della pulizia stradale"), sito in Comune di Casarsa della Delizia, via Turridetta, di cui al Decreto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 5072/AMB del 14.12.2020, per effetto della comunicazione di rinuncia espressa del Comune di Casarsa della Delizia.

(omissis)

Trieste, 2 agosto 2024

BIRTIG

24\_36\_1\_DGR\_1242\_1\_TESTO

## **Deliberazione della Giunta regionale 23 agosto 2024, n. 1242**

Offerta gratuita per la somministrazione della vaccinazione anti dengue ai soggetti residenti in Friuli Venezia Giulia con pregressa infezione da dengue diagnosticata.

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421", pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 305 del 30.12.1992 - Supplemento Ordinario n. 137;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 recante "Definizione e aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502" ed in particolare, l'articolo 2, comma 1, che prevede che nell'ambito della Prevenzione collettiva e Sanità pubblica, il Servizio Sanitario Nazionale garantisca, tra l'altro, la sorveglianza, la prevenzione e il controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali;

**VISTA** la Legge regionale n.7 del 7 agosto 2024 “Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026, ai sensi dell’articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26” e, in particolare, l’art. 8 “Salute e politiche sociali”, il quale ai commi 10, 11 e 12 stabilisce, rispettivamente, che:

10. In esito alle evidenze scientifiche che indicano l’aumentato rischio per la salute in caso di contagi ripetuti ai medesimi soggetti, l’Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare l’erogazione gratuita, in somministrazione diretta da parte degli enti del Servizio sanitario regionale, del vaccino ai soggetti residenti in regione con pregressa infezione da Dengue diagnosticata.

11. I soggetti residenti in regione, cui è stata diagnosticata una pregressa infezione da Dengue, ricevono gratuitamente la somministrazione del vaccino, fino a concorrenza con le scorte presenti presso gli enti del Servizio sanitario regionale.

12. Per le finalità di cui al comma 10 è destinata la spesa di 5.000 euro per l’anno 2024, a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma n. 2 (Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2024-2026, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 124;

**VISTA** la determina AIFA n. 450 del 20 giugno 2023 “Riclassificazione del medicinale per uso umano «Qdenga», ai sensi dell’articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, Serie generale n. 152 del 01.07.2023;

**TENUTO CONTO** dell’evoluzione della situazione epidemiologica globale sui casi di Dengue, che segnala un aumento delle infezioni pari al 233% nei primi sei mesi del 2024 rispetto allo stesso periodo del 2023 nella regione dell’OMS PAHO (Pan American Health Organization), che è stata segnalata un’impennata di infezioni in Brasile, dove circolano tutti e quattro i sierotipi di dengue, un aumento della circolazione della Dengue nella Guyana francese, in Guadalupa e Martinica, oltre che a Saint Barthelemy e Saint Martin, e che la circolazione della Dengue è stata inoltre segnalata anche nelle regioni dell’OMS del Sud-Est asiatico in quattro Stati membri dell’Unione Africana e in Medioriente;

**VALUTATO** che nella Regione Friuli Venezia Giulia, nel corso del 2023, sono stati diagnosticati 5 casi di infezioni da Dengue, mentre nei primi 6 mesi del 2024 sono stati diagnosticati 11 casi di Dengue nei soggetti residenti in Friuli Venezia Giulia, e che tutti i casi infettivi sono stati importati da aree endemiche;

**CONSIDERATO** che la variante grave della Dengue, anche detta “Dengue emorragica” è potenzialmente letale per la persona umana e si manifesta con complicanze come, per esempio, sanguinamento intestinale e anemizzazione, per i quali casi si rende necessario il ricovero ospedaliero e il ricovero in rianimazione per il supporto delle funzioni vitali;

**CONSIDERATO** altresì che questa forma grave di Dengue, generalmente, complica il quadro delle reinfezioni, ovvero le infezioni contratte dopo il secondo episodio di infezione;

**VISTI:**

- lo Statuto regionale;

- il Regolamento di organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e ss.mm.ii.;

- la D.G.R. n. 893 del 19.06.2020 e ss.mm.ii., avente ad oggetto: “Articolazione organizzativa generale dell’Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali”, che assegna alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, tra l’altro, la competenza in materia;

**SU PROPOSTA** dell’Assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità, all’unanimità,

## DELIBERA

**1.** Di introdurre l’offerta gratuita della somministrazione della vaccinazione anti Dengue da parte dei Servizi vaccinali delle Aziende Sanitarie regionali ai soggetti residenti in Friuli Venezia Giulia con pregressa infezione da Dengue diagnosticata.

**2.** Di ripartire la somma complessiva di 5.000 euro prevista per la realizzazione dell’offerta gratuita della somministrazione della vaccinazione anti Dengue ai soggetti residenti nella Regione Friuli Venezia Giulia con pregressa infezione da Dengue diagnosticata nella Regione Friuli Venezia Giulia sulla base della popolazione residente, come di seguito indicato:

- - ASUFC € 2.200,00;
- - ASUGI € 1.500,00;
- - ASFO € 1.300,00.

**3.** Di incaricare le Aziende Sanitarie regionali di dare attuazione agli adempimenti derivanti dal presente provvedimento e dalle disposizioni contenute al punto 1.

**4.** Di prendere atto che la spesa derivante dall’attuazione del presente provvedimento trova copertura nel Fondo Sanitario Regionale annuale, a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma n. 2 (Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai

LEA) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2024-2026, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 124.

5. Di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA  
IL VICESEGRETARIO GENERALE: GASPARI

24\_36\_1\_DGR\_1249\_1\_TESTO

## Deliberazione della Giunta regionale 23 agosto 2024, n. 1249

LR 80/1982, art. 3 (Istituzione del Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo). Indirizzi operativi all'amministratore del Fondo. Criteri e modalità per la concessione di finanziamenti agevolati ad imprese per investimenti inerenti la produzione di prodotti agricoli ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera a), della LR 80/1982. Approvazione e modifica DGR 680/2024.

### LA GIUNTA REGIONALE

**VISTO** il regolamento (UE) n. 2472 della Commissione del 14 dicembre 2022, pubblicato sulla GUUE L327 del 21 dicembre 2022, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

**VISTO**, in particolare, l'art. 14 del predetto regolamento relativo agli "Aiuti agli investimenti nelle aziende agricole connessi alla produzione agricola primaria";

**VISTA** la legge regionale 20 novembre 1982, n. 80 (Istituzione del Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo) che prevede la concessione, con le disponibilità del Fondo, di finanziamenti agevolati a favore delle imprese agricole;

**VISTI** in particolare:

- l'articolo 3 della predetta legge regionale 80/1982, così come da ultimo modificato dall'articolo 3, comma 52, lettera b), della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024), secondo cui l'Amministratore del Fondo adotta i necessari provvedimenti di esecuzione dell'attività gestionale in conformità agli indirizzi operativi dettati dalla Giunta regionale con cui sono definiti i criteri e le modalità per l'erogazione dei finanziamenti e la concessione degli aiuti;

- l'articolo 5, comma 1, lettera a) della medesima legge regionale secondo cui il Fondo può erogare finanziamenti agevolati per investimenti inerenti la produzione di prodotti agricoli;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale del 10 maggio 2024 n. 680, che, nell'ambito degli indirizzi operativi disposti ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale n. 80/1982, detta criteri e modalità per la concessione di finanziamenti agevolati ad imprese per investimenti inerenti la produzione di prodotti agricoli ai sensi dell'articolo 5, comma primo, lettera a) della medesima legge regionale;

**PRESO ATTO** che, in sede di prima applicazione dei suddetti criteri e modalità, è emersa l'opportunità che gli stessi definiscano con maggiore precisione la finanziabilità delle attrezzature e dei macchinari usati nonché la formulazione dell'importo massimo degli aiuti concedibili;

**CONSIDERATO** che si rende conseguentemente necessario provvedere all'aggiornamento dei predetti criteri e modalità;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004 n. 277 e successive modificazioni ed integrazioni;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

### DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 80/1982, il documento allegato alla presente deliberazione (Allegato 1), del quale costituisce parte integrante e sostanziale, denominato "Indirizzi operativi all'Amministratore del Fondo ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 20 novembre 1982 n. 80 (Istituzione del fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo). Criteri e modalità per la

concessione di finanziamenti per investimenti inerenti la produzione di prodotti agricoli ai sensi dell'articolo 5, comma primo, lettera a), della legge regionale 20 novembre 1982 n. 80 (Istituzione del Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo)" che sostituisce integralmente l'allegato 1 della Deliberazione della Giunta Regionale del 10 maggio 2024 n. 680.

**2.** Di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA  
IL VICESEGRETARIO GENERALE: GASPARI

Indirizzi operativi all'Amministratore del Fondo ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 20 novembre 1982 n. 80 (Istituzione del fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo). Criteri e modalità per la concessione di finanziamenti agevolati ad imprese per investimenti inerenti la produzione di prodotti agricoli ai sensi dell'articolo 5, comma primo, lettera a), della legge regionale 20 novembre 1982 n. 80 (Istituzione del Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo).

1. Oggetto
2. Regime dell'aiuto
3. Requisiti dei beneficiari
4. Spese ammissibili
5. Intensità, determinazione del livello e importo massimo dell'aiuto
6. Modalità di presentazione della domanda di finanziamento
7. Istruttoria della domanda di finanziamento ed erogazione
8. Modalità di verifica dell'avvenuta esecuzione degli investimenti
9. Decadenze
10. Cumulabilità degli aiuti

### **1\_ Oggetto**

**1.1.** I presenti indirizzi operativi sono adottati ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera b) della legge regionale 20 novembre 1982, n. 80 (Istituzione del fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo) e definiscono, nel rispetto dell'articolo 5 bis della stessa legge regionale 80/1982, i criteri e le modalità per la concessione dei finanziamenti agevolati di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a) della medesima legge regionale 80/1982 per investimenti inerenti la produzione di prodotti agricoli.

### **2\_ Regime dell'aiuto**

**2.1.** I finanziamenti agevolati sono concessi in conformità alle condizioni previste dal regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022, ed in particolare dall'articolo 14 del medesimo regolamento, di seguito Regolamento.

**2.2.** L'aiuto consiste nell'applicazione di un tasso di interesse agevolato secondo quanto previsto dalla legge e dalle convenzioni stipulate tra l'Amministratore del Fondo e le banche, ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 80/1982.

### **3\_ Requisiti dei beneficiari**

**2.1.** I beneficiari dei finanziamenti sono le imprese che presentano i seguenti requisiti:

a) sono iscritte con la qualifica di impresa agricola nella sezione speciale del registro di cui all'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 14 dicembre 1999 n. 558 (Regolamento recante norme per la semplificazione della disciplina in materia di registro delle imprese, nonché per la semplificazione dei procedimenti relativi alla denuncia di inizio attività e per la domanda di iscrizione all'albo delle imprese artigiane o al registro delle imprese per particolari categorie di attività soggette alla verifica di determinati requisiti tecnici) e, se imprese cooperative, sono iscritte altresì nel registro regionale delle

cooperative di cui all'articolo 3 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27 (Disciplina organica in materia di promozione e vigilanza del comparto cooperativo);

b) conducono un'unità produttiva economica (UTE) situata nel territorio regionale, per la produzione di prodotti agricoli, intendendosi per essi i prodotti elencati nell'allegato I del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, con l'eccezione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura elencati nell'allegato I del regolamento (UE) n. 1379/2013 relativo all'organizzazione comune dei mercati dei settori della pesca e dell'acquacoltura;

c) rientrano nella definizione di microimprese, piccole o medie imprese (PMI) di cui all'allegato I del Regolamento;

d) non rientrano nella categoria di imprese in difficoltà, di cui all'articolo 2, paragrafo 59, del Regolamento;

e) non sono oggetto di procedura concorsuale per insolvenza né soddisfano le condizioni previste per l'apertura di tale procedura su richiesta dei creditori;

f) non sono destinatari di un ordine di recupero pendente, a seguito di una decisione della Commissione Europea che abbia dichiarato un precedente aiuto ricevuto dal beneficiario illegittimo ed incompatibile con il mercato comune.

#### **4\_ Spese ammissibili**

**4.1.** Sono ammissibili le spese sostenute successivamente alla presentazione della domanda di finanziamento, per gli investimenti relativi all'unità tecnico-economica in regione.

**4.2.** Ai sensi dell'art. 14, paragrafo 6, del Regolamento, sono ammissibili:

a) i costi per la costruzione, acquisizione o miglioramento di beni immobili, fermo restando che i terreni acquistati sono ammissibili solo in misura non superiore al 10 % dei costi totali ammissibili dell'operazione in questione;

b) l'acquisto di macchinari e attrezzature; l'acquisto di macchinari ed attrezzature usati è consentito esclusivamente da venditori professionali;

c) i costi generali connessi alle spese di cui alle lettere a) e b);

d) acquisto e sviluppo o diritti d'uso di programmi informatici, cloud e soluzioni simili e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore e marchi commerciali;

e) i costi per investimenti in materia di irrigazione che soddisfano le condizioni di cui all'art. 14 paragrafo 6 lett. f) del Regolamento;

f) i costi sostenuti per il ripristino del potenziale produttivo agricolo fino al livello preesistente al verificarsi del sinistro;

g) i costi relativi ad interventi preventivi specifici nel caso di investimenti finalizzati alla prevenzione dei danni;

**4.3.** Non sono ammissibili le spese aventi ad oggetto:

a) lavori realizzati in economia;

b) acquisto di diritti all'aiuto e diritti di produzione;

c) acquisto e impianto di piante annuali;

d) lavori di drenaggio;

e) acquisto di animali;

f) capitale circolante.

#### **5\_ Intensità, determinazione del livello e importo massimo dell'aiuto**

**5.1.** L'intensità massima dell'aiuto concedibile è del 65% dei costi ammissibili;

**5.2.** L'intensità massima dell'aiuto concedibile è elevabile all'80% dei costi ammissibili, nei seguenti casi:

- a) investimenti legati a uno o più obiettivi specifici di carattere ambientale e climatico, o al benessere degli animali;
- b) investimenti da parte di giovane agricoltore così come definito all'art. 5 del D. Min. 660087 del 23 dicembre 2022;

**5.3.** L'intensità di aiuto per l'irrigazione è limitata a una o più aliquote non superiori:

- a) all'80 % dei costi ammissibili per gli investimenti per l'irrigazione nell'azienda effettuati per un investimento destinato a migliorare un impianto di irrigazione esistente o un elemento delle infrastrutture di irrigazione è valutato ex ante per verificare se offre un risparmio idrico che rifletta i parametri tecnici dell'impianto o dell'infrastruttura esistenti;
- b) al 100 % dei costi ammissibili per investimenti per infrastrutture agricole al di fuori dell'azienda da utilizzare per l'irrigazione;
- c) al 65 % dei costi ammissibili per altri investimenti per l'irrigazione nell'azienda.

**5.4.** Il livello dell'aiuto è determinato sulla base del valore attualizzato del differenziale tra la quota di interessi a tasso ordinario e la quota di interessi a tasso agevolato. A tal fine il tasso di attualizzazione è il tasso di interesse di riferimento utilizzato dalla Commissione europea calcolato al momento della concessione dell'aiuto.

**5.5.** L'importo totale dell'aiuto concesso non può superare il limite per impresa e per progetto di investimento previsto dal Regolamento.

## **6\_ Modalità di presentazione della domanda di finanziamento**

**6.1.** La domanda di finanziamento è presentata all'Amministratore del Fondo e alla banca, completa di tutti i dati richiesti dal modello messo a disposizione dallo stesso Amministratore del Fondo, e corredata dalla dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, attestante il possesso dei requisiti richiesti in capo ai beneficiari.

**6.2.** L'Amministratore del Fondo e le banche possono richiedere ogni altra documentazione necessaria per il completamento dell'istruttoria finalizzata all'erogazione dei finanziamenti.

## **7\_ Istruttoria della domanda di finanziamento ed erogazione**

**7.1.** Ai sensi dell'articolo 3, comma 1 della legge regionale 80/1982, l'Amministratore del Fondo si avvale degli uffici della Direzione Centrale competente in materia di risorse agricole (di seguito Uffici), per lo svolgimento dell'istruttoria delle domande di finanziamento. La procedura istruttoria è svolta secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, e nel rispetto degli indirizzi di spesa impartiti.

**7.2.** Gli Uffici, accertata la sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente, la tipologia degli investimenti, la congruità analiticamente determinata delle spese preventivate e ogni altro aspetto utile all'istruttoria, predispongono un verbale di ammissibilità del finanziamento. L'Amministratore del Fondo dispone il trasferimento della provvista alla banca convenzionata.

**7.3.** I finanziamenti sono erogati in una o più soluzioni alle imprese che rispondono ai criteri di valutazione ordinariamente utilizzati dalla banca per la concessione del credito, a fronte della costituzione di garanzie in qualsiasi forma e con qualsiasi strumento ritenuti idonei dalla banca medesima. Le banche inviano all'Amministratore del Fondo la lettera di valutazione di rating e garanzia.

**7.4.** Ai sensi dell'articolo 7, comma 4, della legge regionale 80/1982, i rischi di ciascuna operazione sono esclusivamente a carico della banca e ad essa competono in termini esclusivi le valutazioni di cui al punto 7.3. Le banche sono tenute ad effettuare i versamenti all'Amministratore alle scadenze stabilite nei singoli piani di ammortamento, anche se non hanno ricevuto dai beneficiari le corrispondenti somme.

**7.5.** Le modalità di erogazione degli acconti sono definite dalle convenzioni sottoscritte dall'Amministratore del fondo con le banche.

**7.6.** I finanziamenti sono estinti in semestralità posticipate costanti con scadenza 30 giugno e 31 dicembre; i beneficiari corrispondono gli interessi di preammortamento dalla data di erogazione del finanziamento fino al giorno precedente l'inizio del primo semestre di ammortamento.

**7.7.** La durata massima è di venti anni, compreso il periodo di preammortamento; la lunghezza massima del preammortamento non può superare i 24 mesi, salvo proroghe.

**7.8.** Le estinzioni anticipate possono avvenire esclusivamente dopo l'avvenuta erogazione del saldo.

#### **8\_ Modalità di verifica dell'avvenuta esecuzione degli investimenti**

**8.1.** L'impresa, a conclusione degli investimenti, presenta all'Amministratore del Fondo la domanda di accertamento dell'avvenuta esecuzione degli investimenti, supportata dalla rendicontazione delle spese sostenute, con idonea documentazione giustificativa dei costi relativi agli investimenti realizzati, debitamente quietanzati, con la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, del numero di matricola di fabbricazione.

**8.2.** Gli Uffici predispongono il verbale di verifica di avvenuta esecuzione degli investimenti, e ne trasmettono copia alla banca prescelta e all'Amministratore del Fondo.

**8.3.** Nel caso in cui si accerti che l'importo degli investimenti è inferiore a quello preventivamente ritenuto ammissibile ai sensi del punto 7, l'importo del finanziamento agevolato è proporzionalmente ridotto ed il beneficiario corrisponde sul capitale regionale percepito in eccesso gli interessi, calcolati ad un tasso pari a quello del finanziamento agevolato maggiorato di quattro punti percentuali.

**8.4.** Nel caso in cui, al momento della presentazione della domanda di accertamento di avvenuta esecuzione degli investimenti, i giustificativi risultino non quietanzati o non integralmente quietanzati, gli stessi vengono evidenziati nel verbale di verifica di cui al punto 8.2. e l'impresa provvede a trasmettere all'Amministratore del Fondo le relative quietanze mancanti entro centoventi giorni dall'erogazione a saldo del finanziamento agevolato. Entro lo stesso termine, la banca erogante inoltra all'Amministratore del Fondo le quietanze delle spese pagate successivamente alla presentazione della domanda di accertamento di avvenuta esecuzione.

**8.5.** Ai sensi dell'articolo 5 bis, comma 1, lett. f) della legge regionale 80/1982, l'aiuto si intende concesso alla data di erogazione del finanziamento a saldo e stipula del relativo contratto.

#### **9\_ Decadenze**

**9.1.** Qualora emerga che il soggetto beneficiario non abbia mantenuto la destinazione del bene immobile per la durata di tre anni dalla data di conclusione degli investimenti, si procederà alla rideterminazione dell'incentivo in proporzione al periodo per il quale i vincoli non sono stati rispettati.

#### **10\_ Cumulabilità degli aiuti**

**10.1.** Gli aiuti possono essere cumulati:

- a) con altri aiuti di Stato, purché le misure riguardino diversi costi ammissibili individuabili;
- b) con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili, in tutto o in parte coincidenti, unicamente se tale cumulo non porta al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati applicabili agli aiuti in questione in base al Regolamento;

**10.2.** Gli aiuti non sono cumulati con i pagamenti di cui all'articolo 145, paragrafo 2, e all'articolo 146 del regolamento (UE) 2021/2115 in relazione agli stessi costi ammissibili, ove tale cumulo dia luogo a un'intensità di aiuto o a un importo di aiuto superiori a quelli stabiliti nel Regolamento.

**10.3.** Gli aiuti non sono cumulati con aiuti «de minimis» relativamente agli stessi costi ammissibili se tale cumulo porta a un'intensità di aiuto o a un importo di aiuto superiori ai livelli stabiliti dall'art. 14 del Regolamento.

**10.4.** Gli aiuti finalizzati al ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali, eventi climatici avversi assimilabili a calamità naturali, epizootie, organismi nocivi ai vegetali o animali protetti, e gli aiuti finalizzati alla prevenzione dei danni arrecati da calamità naturali, eventi

climatici avversi assimilabili a calamità naturali, epizoozie, organismi nocivi ai vegetali o animali protetti, non sono cumulabili con gli aiuti intesi ad indennizzare l'impresa per i danni materiali di cui agli articoli 25, 26, 28 e 37 del Regolamento.

24\_36\_1\_DGR\_1250\_1\_TESTO

## Deliberazione della Giunta regionale 23 agosto 2024, n. 1250

LR 80/1982, art. 3 (Istituzione del Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo). Indirizzi operativi all'Amministratore del Fondo. Criteri e modalità per la concessione di finanziamenti agevolati ad imprese per investimenti inerenti la trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera b), della LR 80/1982. Approvazione e modifica DGR 854/2024.

### LA GIUNTA REGIONALE

**VISTO** il regolamento (UE) n. 2472 della Commissione del 14 dicembre 2022, pubblicato sulla GUUE L327 del 21 dicembre 2022, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

**VISTO**, in particolare, l'art. 17 del predetto regolamento relativo agli "Aiuti agli investimenti nel settore della trasformazione o commercializzazione di prodotti agricoli";

**VISTA** la legge regionale 20 novembre 1982, n. 80 (Istituzione del Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo) che prevede la concessione, con le disponibilità del Fondo, di finanziamenti agevolati a favore delle imprese agricole;

**VISTI** in particolare:

- l'articolo 3 della predetta legge regionale 80/1982, così come da ultimo modificato dall'articolo 3, comma 52, lettera b), della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024), secondo cui l'Amministratore del Fondo adotta i necessari provvedimenti di esecuzione dell'attività gestionale in conformità agli indirizzi operativi dettati dalla Giunta regionale con cui sono definiti i criteri e le modalità per l'erogazione dei finanziamenti e la concessione degli aiuti;

- l'articolo 5, comma 1, lettera b) della medesima legge regionale secondo cui il Fondo può erogare finanziamenti agevolati per investimenti delle imprese di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale del 7 giugno 2024 n. 854, che, nell'ambito degli indirizzi operativi disposti ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale n. 80/1982, detta criteri e modalità per la concessione di finanziamenti agevolati ad imprese per investimenti inerenti la trasformazione o commercializzazione di prodotti agricoli ai sensi dell'articolo 5, comma primo, lettera b) della medesima legge regionale;

**PRESO ATTO** che, in sede di prima applicazione dei suddetti criteri e modalità, è emersa l'opportunità che gli stessi definiscano con maggiore precisione la finanziabilità delle attrezzature e dei macchinari usati nonché la formulazione dell'importo massimo degli aiuti concedibili;

**CONSIDERATO** che si rende conseguentemente necessario provvedere all'aggiornamento dei predetti criteri e modalità;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004 n. 277 e successive modificazioni ed integrazioni;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

### DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 80/1982, il documento allegato alla presente deliberazione (Allegato 1), del quale costituisce parte integrante e sostanziale, denominato "Indirizzi operativi all'Amministratore del Fondo ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 20 novembre 1982 n. 80 (Istituzione del fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo). Criteri e modalità per la concessione di finanziamenti per investimenti inerenti la trasformazione o commercializzazione di prodotti agricoli ai sensi dell'articolo 5, comma primo, lettera b), della legge regionale 20 novembre 1982 n. 80 (Istituzione del Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo)" che sostituisce integralmente l'allegato 1 della Deliberazione della Giunta Regionale del 7 giugno 2024 n. 854.

2. Di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA  
IL VICESEGRETARIO GENERALE: GASPARI

Indirizzi operativi all'Amministratore del Fondo ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 20 novembre 1982 n. 80 (Istituzione del fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo). Criteri e modalità per la concessione di finanziamenti agevolati ad imprese per investimenti inerenti la trasformazione o commercializzazione di prodotti agricoli ai sensi dell'articolo 5, comma primo, lettera b), della legge regionale 20 novembre 1982 n. 80 (Istituzione del Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo).

1. Oggetto
2. Regime dell'aiuto
3. Requisiti dei beneficiari
4. Spese ammissibili
5. Intensità, determinazione del livello e importo massimo dell'aiuto
6. Modalità di presentazione della domanda di finanziamento
7. Istruttoria della domanda di finanziamento ed erogazione
8. Modalità di verifica dell'avvenuta esecuzione degli investimenti
9. Decadenze
10. Cumulabilità degli aiuti

### **1\_ Oggetto**

**1.1.** I presenti indirizzi operativi sono adottati, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge regionale 20 novembre 1982, n. 80 (Istituzione del fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo) e definiscono, nel rispetto dell'articolo 5 bis della stessa legge regionale 80/1982, i criteri e le modalità per la concessione dei finanziamenti agevolati di cui all'art. 5, comma 1, lett. b) della medesima legge regionale 80/1982 per investimenti inerenti la trasformazione o commercializzazione di prodotti agricoli, così come definite all'art. 2 punti 35 e 45 del regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022, di seguito Regolamento.

### **2\_ Regime dell'aiuto**

**2.1.** I finanziamenti agevolati sono concessi in conformità alle condizioni previste in particolare dall'articolo 17 del Regolamento.

**2.2.** L'aiuto consiste nell'applicazione di un tasso di interesse agevolato secondo quanto previsto dalla legge e dalle convenzioni stipulate tra l'Amministratore del Fondo e le banche, ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 80/1982.

### **3\_ Requisiti dei beneficiari**

**3.1.** I beneficiari dei finanziamenti di cui al punto 1 sono le imprese che presentano i seguenti requisiti:

a) sono iscritte o, nel caso di imprese artigiane sono annotate, nella sezione speciale del registro di cui all'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 14 dicembre 1999 n. 558 (Regolamento

recante norme per la semplificazione della disciplina in materia di registro delle imprese, nonché per la semplificazione dei procedimenti relativi alla denuncia di inizio attività e per la domanda di iscrizione all'albo delle imprese artigiane o al registro delle imprese per particolari categorie di attività soggette alla verifica di determinati requisiti tecnici) e, se imprese cooperative, sono iscritte altresì nel registro regionale delle cooperative di cui all'articolo 3 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27 (Disciplina organica in materia di promozione e vigilanza del comparto cooperativo);

b) trasformano o commercializzano prodotti agricoli in un'unità produttiva economica (UTE) situata nel territorio regionale;

c) rientrano nella definizione di microimprese, piccole o medie imprese (PMI) di cui all'allegato I del Regolamento;

d) non rientrano nella categoria di imprese in difficoltà, di cui all'art. 2, paragrafo 59 del Regolamento;

e) non sono oggetto di procedura concorsuale per insolvenza né soddisfano le condizioni previste per l'apertura di tale procedura su richiesta dei creditori;

f) non sono destinatari di un ordine di recupero pendente, a seguito di una decisione della Commissione Europea che abbia dichiarato un precedente aiuto ricevuto dal beneficiario illegittimo ed incompatibile con il mercato comune.

#### **4\_ Spese ammissibili**

**4.1.** Sono ammissibili le spese sostenute successivamente alla presentazione della domanda di finanziamento per gli investimenti relativi all'unità tecnico-economica in regione.

**4.2.** Ai sensi dell'art. 17, paragrafo 5, del Regolamento, sono ammissibili:

a) i costi per la costruzione, acquisizione o miglioramento di beni immobili, fermo restando che i terreni acquistati sono ammissibili solo in misura non superiore al 10 % dei costi totali ammissibili dell'operazione in questione;

b) acquisto di macchinari e attrezzature; l'acquisto di macchinari ed attrezzature usati è consentito esclusivamente da venditori professionali;

c) le spese generali collegate alle spese di cui alle lettere a) e b);

d) costi di acquisto e sviluppo o diritti d'uso di programmi informatici, cloud e soluzioni simili e acquisizioni di brevetti, licenze, diritti d'autore e marchi commerciali.

**4.3.** Non sono ammissibili le spese aventi ad oggetto:

a) lavori realizzati in economia;

b) capitale circolante;

c) investimenti realizzati per conformarsi alle norme dell'Unione in vigore

d) investimenti relativi alla produzione di biocarburanti prodotti da colture alimentari.

**4.4** Per gli investimenti che richiedono una valutazione dell'impatto ambientale ai sensi della direttiva 2011/92/UE, gli aiuti sono concessi a condizione che il progetto di investimento sia stato oggetto di tale valutazione e abbia ottenuto l'autorizzazione prima della data di concessione dell'aiuto.

#### **5\_ Intensità, determinazione del livello e importo massimo dell'aiuto**

**5.1.** L'intensità massima dell'aiuto concedibile è del 65% dei costi ammissibili;

**5.2.** L'intensità massima dell'aiuto concedibile è dell'80% dei costi ammissibili, nei seguenti casi:

a) investimenti legati a uno o più obiettivi specifici di carattere ambientale e climatico o al benessere degli animali;

b) investimenti da parte di giovane agricoltore, così come definito all'art. 5 del D. Min. 660087 del 23 dicembre 2022;

**5.3.** Il livello dell'aiuto è determinato sulla base del valore attualizzato del differenziale tra la quota di interessi a tasso ordinario e la quota di interessi a tasso agevolato. A tal fine il tasso di attualizzazione è il tasso di interesse di riferimento utilizzato dalla Commissione europea calcolato al momento della concessione dell'aiuto.

**5.4.** L'importo totale dell'aiuto concesso non può superare il limite per impresa e per progetto di investimento previsto dal Regolamento.

#### **6\_ Modalità di presentazione della domanda di finanziamento**

**6.1.** La domanda di finanziamento è presentata all'Amministratore del Fondo e alla banca, completa di tutti i dati richiesti dal modello messo a disposizione dallo stesso Amministratore del Fondo e corredata dalla dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, attestante il possesso dei requisiti richiesti in capo ai beneficiari.

**6.2.** L'Amministratore del Fondo e le banche possono richiedere ogni altra documentazione necessaria per il completamento dell'istruttoria finalizzata all'erogazione degli aiuti.

#### **7\_ Istruttoria della domanda di finanziamento ed erogazione**

**7.1.** Ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge regionale 80/1982, l'Amministratore del Fondo si avvale degli uffici della Direzione Centrale competente in materia di risorse agricole, di seguito Uffici, per lo svolgimento dell'istruttoria delle domande di finanziamento. La procedura istruttoria è svolta secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande e nel rispetto degli indirizzi annuali di spesa impartiti.

**7.2.** Gli uffici, accertata la sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente, la tipologia degli investimenti, la congruità analiticamente determinata delle spese preventivate e ogni altro aspetto utile all'istruttoria, predispongono un verbale di ammissibilità del finanziamento. L'Amministratore del Fondo dispone il trasferimento della provvista alla banca convenzionata.

**7.3.** I finanziamenti sono erogati in una o più soluzioni alle imprese che rispondono ai criteri di valutazione ordinariamente utilizzati dalla banca per la concessione del credito, a fronte della costituzione di garanzie in qualsiasi forma e con qualsiasi strumento ritenuti idonei dalla banca medesima. Le banche inviano all'Amministratore del Fondo la lettera di valutazione di rating e garanzia.

**7.4.** Ai sensi dell'articolo 7, comma 4, della legge regionale 80/1982, i rischi di ciascuna operazione sono esclusivamente a carico della banca e ad essa competono in termini esclusivi le valutazioni di cui al punto 7.3.. Le banche sono tenute ad effettuare i versamenti all'Amministratore del Fondo alle scadenze stabilite nei singoli piani di ammortamento, anche se non hanno ricevuto dai beneficiari le corrispondenti somme.

**7.5.** Le modalità di erogazione degli acconti sono definite dalle convenzioni sottoscritte dall'Amministratore del Fondo con le banche.

**7.6.** I finanziamenti sono estinti in semestralità posticipate costanti con scadenza 30 giugno e 31 dicembre; i beneficiari corrispondono gli interessi di preammortamento dalla data di erogazione del finanziamento fino al giorno precedente l'inizio del primo semestre di ammortamento.

**7.7.** La durata massima è di venti anni, compreso il periodo di preammortamento; la lunghezza massima del preammortamento non può superare i 24 mesi, salvo proroghe.

**7.8.** Le estinzioni anticipate possono avvenire esclusivamente dopo l'avvenuta erogazione del saldo.

#### **8\_ Modalità di verifica dell'avvenuta esecuzione degli investimenti**

**8.1.** L'impresa, a conclusione degli investimenti, presenta all'Amministratore del Fondo la domanda di accertamento dell'avvenuta esecuzione degli investimenti, supportata dalla rendicontazione delle spese sostenute con idonea documentazione giustificativa dei costi relativi agli investimenti realizzati, debitamente quietanzati, con la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, del numero di matricola di fabbricazione.

**8.2.** Gli Uffici predispongono il verbale di verifica di avvenuta esecuzione degli investimenti e ne trasmettono copia alla banca prescelta e all'Amministratore del Fondo.

**8.3.** Nel caso in cui si accerti che l'importo degli investimenti è inferiore a quello preventivamente ritenuto ammissibile ai sensi del punto 7, l'importo del finanziamento agevolato è proporzionalmente ridotto ed il beneficiario corrisponde sul capitale regionale percepito in eccesso gli interessi, calcolati ad un tasso pari a quello del finanziamento agevolato maggiorato di quattro punti percentuali.

**8.4.** Nel caso in cui, al momento della presentazione della domanda di accertamento di avvenuta esecuzione degli investimenti, i giustificativi risultino non quietanzati o non integralmente quietanzati, gli stessi vengono evidenziati nel verbale di verifica di cui al punto 8.2. e l'impresa provvede a trasmettere all'Amministratore del Fondo le quietanze mancanti entro centoventi giorni dall'erogazione a saldo del prestito agevolato. Entro lo stesso termine, la banca erogante inoltra all'Amministratore del Fondo le quietanze delle spese pagate successivamente alla presentazione della domanda di accertamento di avvenuta esecuzione.

**8.5.** Ai sensi dell'articolo 5bis, comma 1, lett. f) della legge regionale 80/1982, l'aiuto si intende concesso alla data di erogazione del finanziamento a saldo e stipula del relativo contratto.

## **9\_ Decadenze**

**9.1.** Qualora emerga che il soggetto beneficiario non abbia mantenuto la destinazione del bene immobile per la durata di tre anni dalla data di conclusione degli investimenti, si procederà alla rideterminazione dell'incentivo in proporzione al periodo per il quale i vincoli non sono stati rispettati.

## **10\_ Cumulabilità degli aiuti**

**10.1.** Gli aiuti possono essere cumulati:

- a) con altri aiuti di Stato, purché le misure riguardino diversi costi ammissibili individuabili;
- b) con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili, in tutto o in parte coincidenti, unicamente se tale cumulo non porta al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati applicabili agli aiuti in questione in base al Regolamento.

**10.2.** Gli aiuti non sono cumulati con i pagamenti di cui all'articolo 145, paragrafo 2, e all'articolo 146 del regolamento (UE) 2021/2115 in relazione agli stessi costi ammissibili, ove tale cumulo dia luogo a un'intensità di aiuto o a un importo di aiuto superiori a quelli stabiliti nel Regolamento.

**10.3.** Gli aiuti non sono cumulati con aiuti «de minimis» relativamente agli stessi costi ammissibili se tale cumulo porta a un'intensità di aiuto o a un importo di aiuto superiori ai livelli stabiliti dall'art. 17 del Regolamento.

24\_36\_1\_DGR\_1251\_1\_TESTO

## Deliberazione della Giunta regionale 23 agosto 2024, n. 1251

LR 6/2008, art. 13. Piano venatorio distrettuale del Distretto venatorio n. 11 Bassa pianura pordenonese. Modifica DGR 860/2016.

### LA GIUNTA REGIONALE

**VISTA** la legge 11 febbraio 1992, n. 157, e successive modifiche (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio);

**RICHIAMATO** l'articolo 10, della legge 157/1992, ai sensi del quale le Regioni realizzano la pianificazione faunistico-venatoria;

**VISTA** la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria), con la quale si provvede, nell'osservanza dei principi stabiliti dalla legge 157/1992, a disciplinare la tutela faunistica e la gestione venatoria;

**VISTO** l'articolo 13, della legge regionale 6/2008, il quale disciplina contenuti e procedure per la formazione e l'approvazione del Piano venatorio distrettuale (PVD) statuendo, al comma 2, che nessuna specie stanziale può essere oggetto di prelievo o di un provvedimento di gestione venatoria in assenza della relativa previsione nel PVD;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 13, comma 1, primo periodo, della legge regionale 6/2008, ai sensi del quale il PVD è l'atto di programmazione venatoria che attua, sul territorio di ciascun Distretto venatorio, strategie e obiettivi del Piano faunistico regionale;

**VISTO** il Piano faunistico regionale approvato con decreto del Presidente della Regione 10 luglio 2015, n. 0140/Pres.;

**VISTO** l'articolo 13, comma 6, della legge regionale 6/2008 ai sensi del quale la Giunta regionale approva il PVD, con propria deliberazione, con eventuali prescrizioni e previo parere del Comitato faunistico regionale di cui all'articolo 6, della legge regionale 6/2008;

**VISTA** la propria deliberazione 13 maggio 2016, n. 860, con la quale, ai sensi del sopra citato articolo 13, comma 6, della legge regionale 6/2008 è stato approvato, con prescrizioni, il Piano venatorio distrettuale del Distretto venatorio n. 11 "Bassa pianura pordenonese";

**ATTESO** che il PVD, ai sensi dell'articolo 13, comma 8, della legge regionale 6/2008 ha validità quinquennale e può, in ogni caso, essere modificato dalla Giunta regionale anche in esito a verifiche sui risultati di gestione del PVD o su motivata richiesta del Distretto venatorio territorialmente interessato;

**VISTE** le leggi regionali:

- 30 dicembre 2020, n. 25 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2021-2023) e in particolare l'articolo 3, comma 6, il quale ha previsto la proroga di un anno dei Piani venatori distrettuali di cui all'articolo 13, della legge regionale 6/2008 in scadenza al 31 marzo 2021;

- 29 dicembre 2021, n. 23 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2022-2024), che all'articolo 3, comma 3 ha previsto la proroga di un anno dei Piani venatori distrettuali di cui all'articolo 13, della legge regionale 6/2008 in scadenza al 31 marzo 2022, così come già prorogati per il medesimo periodo dalla sopra richiamata legge regionale 25/2020;

- 28 dicembre 2022, n. 21 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2023-2025), che all'articolo 5 ha previsto la proroga di un ulteriore anno dei Piani venatori distrettuali di cui all'articolo 13, della legge regionale 6/2008 in scadenza al 31 marzo 2023, così come già prorogati per il medesimo periodo dalle sopra richiamate leggi regionali 25/2020 e 23/2021;

- 28 dicembre 2023, n. 15 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2024-2026), che all'articolo 3, comma 7, ha previsto la proroga dei Piani venatori distrettuali in scadenza al 31 marzo 2024, fino al termine dell'annata venatoria successiva all'approvazione, con decreto del Presidente della Regione, dell'aggiornamento del Piano faunistico regionale;

**VISTA** la propria deliberazione 2 febbraio 2024, n. 161 con la quale, ai sensi dell'articolo 13, comma 8, della legge regionale 6/2008 sono state approvate alcune modifiche al Piano venatorio distrettuale del Distretto venatorio n. 11 "Bassa pianura pordenonese";

**ATTESO** che con nota di data 21 maggio 2024, registrata al protocollo n. SCRI/12.6/330572 del 23 maggio 2024, del Servizio caccia e risorse ittiche, della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, il Presidente del Distretto venatorio n. 11 "Bassa pianura pordenonese" ha formulato istanza di modifica del Piano venatorio distrettuale, relativamente alla previsione del prelievo della specie Capriolo per la Riserva di caccia di Porcia;

**PRESO ATTO** che la modifica al Piano venatorio distrettuale del Distretto venatorio n. 11 "Bassa pia-

nura pordenonese”, conformemente a quanto disposto dal già citato articolo 13, comma 2, della legge regionale 6/2008, si rende necessaria al fine di consentire il prelievo venatorio della specie Capriolo alla Riserva di caccia di Porcia che non aveva preventivato il prelievo della specie stessa, stante la mutata situazione faunistica intervenuta nel corso del periodo di validità del Piano venatorio distrettuale;

**PRESO ATTO** che la modifica suddetta comporta inevitabilmente una variazione del contenuto presente all'interno del Piano venatorio distrettuale del Distretto venatorio Distretto venatorio n. 11 “Bassa pianura pordenonese” di cui all'allegato A della deliberazione n. 860/2016, così come modificato dall'allegato della deliberazione n. 161/2024;

**VISTO** il parere del Comitato faunistico regionale n. 4/2024 di data 14 giugno 2024, espresso ai sensi del sopra richiamato articolo 13, comma 6, della legge regionale 6/2008, con il quale si esprime favorevolmente alla modifica del Piano venatorio distrettuale del Distretto venatorio n. 11 “Bassa pianura pordenonese”;

**RITENUTO** pertanto di disporre la modifica proposta dal Distretto venatorio n. 11 “Bassa pianura pordenonese” al fine di rendere coerente la previsione del Piano venatorio distrettuale del Distretto venatorio n. 11 “Bassa pianura pordenonese” con la scelta operata dal Distretto venatorio stesso;

**RITENUTO** di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione;

**VISTO** il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277, e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** l'articolo 16, della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);

**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

#### DELIBERA

Per quanto in premessa:

**1.** sono approvate le modifiche al Piano venatorio distrettuale del Distretto venatorio n. 11 “Bassa pianura pordenonese” (Allegato 1 della deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2016, n. 860), così come modificato dall'allegato 1 della deliberazione della Giunta regionale n. 161/2024 di cui all'Allegato n. 1 alla presente deliberazione e come di seguito dettagliato:

- pagina n. 48 - Cap. 2.3.1 Capriolo - modifica della tabella 32 (Capriolo. Obiettivi faunistici al 2020/21);
- pagina n. 91 - Cap. 5.1.1 Capriolo - modifica della tabella 61 (Capriolo. PDA attesi 2016/17-2020/21);
- pagina n. 92 - Cap. 5.1.1 Capriolo - modifica della tabella 62 (Piani di prelievo Capriolo specificato per classi di sesso e di età);

**2.** di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA  
IL VICESEGRETARIO GENERALE: GASPARI

**Allegato I - Modifica al Piano venatorio distrettuale approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 860/2016 piano venatorio distrettuale del distretto venatorio n. 11 "Bassa pianura friulana".**

Paragrafo n. 2.3.1 "Capriolo" (pagine n. 48).

Integrare Tabella 32 Capriolo. Obiettivi faunistici al 2020/21

CAPRIOLO	AV 2024/2025	
	AFV/RdC	
	Censimento atteso	PDA atteso
Porcia	19	1

Paragrafo n. 5.1.1 "Capriolo" (pagine n. 91 e 92).

Integrare Tabella 61 - Capriolo. PDA attesi 2016/17-2020/21 come segue:

CAPRIOLO		
AFV/RdC	2024/2025 PA	2025/2026 PA
Porcia	1	1

Integrare Tabella 62 - Piano di prelievo Capriolo specificato per classi di sesso e di età come segue:

AFV/RdC	2024/2025 PA				2025/2026 PA			
	CL 0-1 M	CL 0-1 F	CL2 M	CL2 F	CL 0-1 M	CL 0-1 F	CL2 M	CL2 F
Porcia	1	0	0	0	0	1	0	0

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA  
VISTO: IL VICESEGRETARIO GENERALE: GASPARI

24\_36\_1\_DGR\_1252\_1\_TESTO

## **Deliberazione della Giunta regionale 23 agosto 2024, n. 1252**

Regolamento (UE) 2021/2115, articoli 12 e 13. Regolamento (UE) n. 1306/2013, Titolo VI. Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 9 marzo 2023 n. 147385, decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 29 febbraio 2024, n. 0101344; decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 30 marzo 2023, n. 185145. Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 10 marzo 2020, n. 2588. Disciplina del regime di condizionalità nel territorio della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia a decorrere dall'annualità 2024. Approvazione. Modifica DGR 1038/2024.

### **LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTI** i seguenti regolamenti unionali nelle loro parti ancora applicabili, concernenti la PAC in relazione alla programmazione 2014 - 2022:

- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

- il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e, in particolare, il Titolo VI dedicato alle regole di condizionalità comprendenti i criteri di gestione obbligatori previsti dal diritto dell'Unione e dalle norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche e ambientali fissate a livello nazionale ed elencate nell'allegato II al medesimo regolamento con riferimento ai settori ambiente, cambiamento climatico e buone condizioni agronomiche del terreno, sanità pubblica, salute delle piante e degli animali e infine benessere degli animali;

- il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 739/2009 del Consiglio;

- il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

- il regolamento (UE) n. 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

- il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni

- amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
  - il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
  - il regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/1242 della Commissione, del 17 luglio 2014, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTI** i seguenti regolamenti unionali concernenti la PAC, in relazione alla programmazione 2023 - 2027:
- il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (CE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e, in particolare, gli articoli 12 e 13 concernenti il sistema di condizionalità che ciascun Stato membro deve includere nel proprio piano strategico della PAC al fine di contribuire allo sviluppo di un'agricoltura sostenibile;
  - il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
  - il regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
  - il regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
  - il regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
  - il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione, del 21 dicembre 2021, recante "Modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni";
  - il regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
  - il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
  - il regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 maggio 2024 che modifica i regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni;
- VISTI** altresì:
- il Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato con Decisione della Commissione delle Comunità Europee n. C(2000)2902 def. del 29 settembre 2000, alla quale ha fatto seguito la presa d'atto della Giunta regionale in data 17 novembre 2000 con propria deliberazione n. 3522;
  - il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia, approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 5715 del 20 novembre 2007, e le successive modifiche accettate o approvate dalla Commissione Europea ed in particolare la sua ultima versione 9, approvata dalla Commissione europea con nota Ref. Ares(2015)398625 di data 2 febbraio 2015, come recepita con deliberazione della Giunta regionale 20 marzo 2015, n. 476;
  - il Programma di sviluppo rurale 2014-2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR) nella sua ultima versione n. 15, approvata dalla Commissione europea con Decisione C(2024) 4961 final di

data 8 luglio 2024;

- la deliberazione della Giunta regionale 2 agosto 2024, n. 1187 con la quale, tra l'altro, è stata approvata la variazione al piano finanziario della versione n. 15 del PSR 2014-2022 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in considerazione della predetta approvazione, da parte della Commissione Europea, di cui alla Decisione di Esecuzione C (2024) 4961 final di data 8 luglio 2024;

- la Decisione di esecuzione C (2022) 8645 final del 2 dicembre 2022 con la quale la Commissione ha approvato il Piano strategico della PAC 2023-2027 (PS PAC) dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal FEAGA e dal FEASR;

- la Decisione di esecuzione C(2023) 6990 final che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

- la deliberazione della Giunta regionale 13 gennaio 2023, n. 26 con la quale è stato approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, quale documento regionale attuativo della strategia nazionale contenuta nel PS PAC, come modificata con deliberazione della Giunta regionale 23 novembre 2023, n. 1876;

- l'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428, concernente disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee, con il quale si dispone che il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, nell'ambito di sua competenza, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, provvede con decreto all'applicazione nel territorio nazionale dei regolamenti emanati dall'Unione Europea;

- il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 10 marzo 2020 n. 2588, recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" (di seguito D.M. n. 2588/2020), il quale, tra l'altro, elenca i criteri di gestione obbligatori e definisce le norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche e ambientali per l'applicazione del regime di condizionalità di cui agli articoli 93, 94 e a norma dell'allegato II del regolamento (UE) n. 1306/2013;

- il decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 23 dicembre 2022, n. 660087 recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, per quanto concerne i pagamenti diretti" (di seguito D.M. n. 660087/2022);

- il decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 9 marzo 2023 n. 147385, recante "Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale" (di seguito D.M. n. 147385/2023), pubblicato sulla Gazzetta ufficiale S.G. n. 112 del 15/05/2023, il quale tra l'altro elenca i criteri di gestione obbligatori e definisce le norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche e ambientali per l'applicazione del regime di condizionalità di cui agli articoli 12, 13 e a norma dell'allegato III del regolamento (UE) n. 2021/2115;

- in particolare l'articolo 5, comma 1 del D.M. n. 147385/2023 il quale stabilisce, tra l'altro, che le Regioni specificano con propri provvedimenti l'elenco degli impegni applicabili a livello territoriale;

- il decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42 recante "Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune" e in particolare il Capo IV concernente le sanzioni per la violazione delle regole della condizionalità;

- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 30 marzo 2023, n. 185101, recante "Disposizioni relative alle procedure di presentazione e modifica delle domande di aiuto e di pagamento degli interventi a superficie e a capo dello sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027 e dal FEASR 2014-2022";

- il decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 30 marzo 2023, n. 185145 con il quale sono stati modificati il D.M. n. 660087/2022 e il D.M. n. 147385/2023;

- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 19 ottobre 2023, n. 580425, recante disposizioni applicative in materia di destinazione del 25% degli importi risultanti dall'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per inosservanza delle norme di condizionalità;

- il decreto legislativo 5 agosto 2022, n. 134 recante disposizioni in materia di sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere a), b),

g), h), i) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53;

- il decreto del Ministro della salute 7 marzo 2023, recante l'approvazione del Manuale operativo inerente alla gestione e al funzionamento del sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali (sistema I& R);

- il decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 29 febbraio 2024 n. 0101344 di modifica del D.M. n. 147385/2023 (di seguito D.M. n. 0101344/2024);

- la deliberazione della Giunta regionale 26 maggio 2023, n. 833, avente ad oggetto "Regolamento (UE) 2021/2115, articoli 12 e 13. Regolamento (UE) n. 1306/2013, Titolo VI. Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 9 marzo 2023 n. 147385. Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 10 marzo 2020 n. 2588. Disciplina del regime di condizionalità nel territorio della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia a decorrere dall'annualità 2023" e, in particolare, i suoi allegati 1 e 3, contenenti l'elenco dei criteri di gestione obbligatori e norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche e ambientali ai sensi rispettivamente degli articoli 12 e 13 e Allegato III del Reg. (UE) n. 2021/2115 e dell'articolo 93 e Allegato II del Reg. (CE) n. 1306/2013;

- il decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 28 giugno 2024, prot. n. 0289235 recante "Attuazione del Regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento e del Consiglio recante semplificazione di determinate norme della PAC 2023-2027 e termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2024";

- la deliberazione della Giunta regionale 4 luglio 2024, n. 1038, avente ad oggetto "Regolamento (UE) 2021/2115, articoli 12 e 13. Regolamento (UE) n. 1306/2013, Titolo VI. Decreti del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 9 marzo 2023 n. 147385, 289 febbraio 2024, n. 0101344, 30 marzo 2023, n. 185145. Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 10 marzo 2020 n. 2588. Disciplina del regime di condizionalità nel territorio della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia a decorrere dall'annualità 2024. Approvazione." e, in particolare, il suo allegato 1, contenenti l'elenco dei criteri di gestione obbligatori e norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche e ambientali ai sensi rispettivamente degli articoli 12 e 13 e dell'Allegato III del predetto Reg. (UE) n. 2021/2115;

**CONSIDERATO** che:

- il regolamento (UE) n. 1305/2013 è stato abrogato a decorrere dal 1° gennaio 2023 e che tuttavia continua ad applicarsi nell'attuazione dei programmi di sviluppo rurale a norma del regolamento medesimo fino al 31 dicembre 2025, come disposto dall'articolo 154 del regolamento (UE) 2021/2115;

- il regolamento (UE) n. 1306/2013 è stato abrogato e che tuttavia esso continua ad applicarsi per il FEASR in relazione alle spese incorse dai beneficiari e ai pagamenti effettuati dall'Organismo pagatore nel quadro dell'attuazione dei programmi di sviluppo rurale a norma del regolamento (UE) n. 1305/2013, come disposto dall'articolo 104 del regolamento (UE) 2021/2116;

- per alcuni regimi di aiuto, in relazione all'attuazione del PSR 2014-2022 e nei confronti dei relativi beneficiari, il regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 troverà applicazione fino al 2025;

- i beneficiari del sostegno del PS PAC 2023-2027 sono soggetti al regime di condizionalità "rafforzata" a partire dal 1° gennaio 2023 ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115;

- il regolamento (UE) 2024/1468 ha introdotto delle modifiche e semplificato alcune disposizioni del regolamento (UE) 2021/2115 e del regolamento (UE) 2021/2116 e che, in particolare, l'articolo 3, paragrafo 2 consente di eliminare dalla condizionalità rafforzata l'obbligo A della BCAA 8, concernente la percentuale minima dei seminativi aziendali destinati a superfici ed elementi non produttivi, comprese le superfici a riposo, con effetto retroattivo dal 1° gennaio 2024, soltanto se lo Stato membro applica, nell'anno di domanda 2024, un regime ecologico comprendente pratiche per il mantenimento di superfici non produttive, quali terreni lasciati a riposo, o per la creazione di nuovi elementi caratteristici del paesaggio, sui seminativi;

- il decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 28 giugno 2024, prot. n. 0289235 ha adeguato il PSP e i dispositivi nazionali di attuazione dello stesso alle modifiche introdotte dal regolamento (UE) 2024/1468, ivi compreso il DM 147385/2023 per quanto attiene alla condizionalità;

**PRESO ATTO** che:

- il DM 289235/2024 ha apportato delle modifiche al titolo della BCAA 6 e al dispositivo delle norme BCAA 7 e 8 descritte all'allegato I del DM 147385/2023, e che le modifiche alle disposizioni delle norme si applicano a partire dal 1° gennaio 2024;

- le integrazioni apportate all'articolo 4 del DM 147385/2023 ai sensi del regolamento (UE) 2024/1468 consentono di adottare, a livello nazionale, regionale o di Provincia autonoma, con appositi provvedimenti, esenzioni specifiche agli obblighi previsti dalle norme BCAA 5, 6, 7 e 9, se e nei limiti in cui siano necessarie per porre rimedio a problemi specifici nell'applicazione di tali norme e non ostacolano in modo

significativo il contributo di ciascuna di tali norme ai relativi obiettivi principali. Le esenzioni specifiche sono limitate in termini di zone di copertura e sono definite sulla base di criteri oggettivi e non discriminatori. Le proposte di esenzioni specifiche sono presentate al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste che, in accordo con AGEA relativamente alle modalità e agli strumenti di controllo, le sottopone a preventiva approvazione della Commissione europea. Dopo l'approvazione, le esenzioni hanno validità per l'intera programmazione 2023-2027;

- le integrazioni apportate all'articolo 4 del DM 147385/2023, ai sensi del regolamento (UE) 2024/1468, prevedono inoltre che, in caso di condizioni meteorologiche che impediscano ai beneficiari di conformarsi alle norme BCAA in un determinato anno, possono essere previste deroghe temporanee all'attuazione degli obblighi di specifiche norme di condizionalità. Le deroghe temporanee sono limitate, nel tempo e nel loro campo di applicazione, ai beneficiari o zone colpite dalle condizioni meteorologiche avverse e sono adottate mediante provvedimenti della preposta Autorità nazionale o dell'Autorità regionale o provinciale competente, in quest'ultimo caso previa presentazione all'Autorità nazionale;

**RITENUTO** pertanto necessario modificare il regime di condizionalità applicabile al territorio della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia a partire dall'annualità in corso, così come approvato con la predetta DGR 1038/2024, e, in particolare, l'elenco dei criteri di gestione obbligatori (CGO) e norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA) ai sensi degli articoli 12 e 13 e dell'Allegato III del Regolamento (UE) 2021/2115, coerentemente con le modifiche intervenute nel quadro normativo di riferimento unionale e nazionale sopra indicato e con le prescrizioni contenute nel parere di congruità comunicato con nota ministeriale prot. n. 0359983 del 7 agosto 2024;

**VISTO** l'elaborato tecnico allegato alla presente deliberazione, predisposto dal Servizio sviluppo rurale della Direzione centrale, risorse agroalimentari, forestali e ittiche, che riporta l'elenco dei criteri di gestione obbligatori (CGO) e norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA) ai sensi degli articoli 12 e 13 e dell'Allegato III del Regolamento (UE) 2021/2115 applicabile nel territorio della regione a partire dall'annualità 2024;

**RITENUTO** pertanto di approvare il regime di condizionalità applicabile nel territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia a partire dall'annualità in corso, così come definito nell'Allegato 1, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in sostituzione l'Allegato 1 alla deliberazione della Giunta regionale 4 luglio 2024, n. 1038;

**PRESO ATTO** dell'avvenuto espletamento della procedura di cui all'articolo 23, comma 2, del D.M. n. 2588/2020 e della procedura di cui all'articolo 5, comma 2 del D.M. n. 147385/2023 e dell'inesistenza di elementi ostativi da parte del Ministero competente come comunicato con nota ministeriale prot. n. 0359983 del 7 agosto 2024;

**VISTI** infine:

- lo Statuto speciale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
- il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277/Pres.;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

#### DELIBERA

**1.** Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il regime di condizionalità applicabile nel territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia a partire dall'annualità 2024, così come definito nell'Allegato 1, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, conformemente a quanto disposto dal D.M. n. 0289235/2024, che sostituisce l'Allegato 1 approvato con la precedente deliberazione della Giunta regionale 4 luglio 2024, n. 1038.

**2.** Le disposizioni di cui all'Allegato 1 della presente deliberazione si applicano a partire dal 1° gennaio 2024.

**3.** È fatto salvo quant'altro disposto dalla deliberazione della Giunta regionale 4 luglio 2024, n. 1038.

**4.** La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA  
IL VICESEGREARIO GENERALE: GASPARI

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 1252 DEL 23 AGOSTO 2024

## REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

---

### ALLEGATO 1

**ELENCO DEI CRITERI DI GESTIONE OBBLIGATORI (CGO) E NORME PER IL  
MANTENIMENTO DEL TERRENO IN BUONE CONDIZIONI AGRONOMICHE E  
AMBIENTALI (BCAA)**

**(Artt. 12 e 13 e Allegato III del Reg. (UE) n. 2021/2115)**

### Applicazione

Gli obblighi, i divieti e le sanzioni di condizionalità di cui al presente allegato, inerenti il regime della condizionalità rafforzata ai sensi del regolamento (UE) n. 2021/2115, si applicano ai beneficiari:

- a. che ricevono un sostegno per tipi di intervento sotto forma di pagamenti diretti a norma del titolo III, capo II del Regolamento (UE) 2021/2115, nella fattispecie di:
  - i. *sostegno di base al reddito per la sostenibilità;*
  - ii. *sostegno redistributivo complementare al reddito per la sostenibilità;*
  - iii. *sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori;*
  - iv. *regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali;*
  - v. *sostegno accoppiato al reddito;*
- b. che ricevono un sostegno sotto forma di pagamenti annuali per impegni assunti ai sensi del regolamento (UE) n. 2021/2115 a titolo di:
  - i. *articolo 70 Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione;*
  - ii. *articolo 71 Vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici;*
  - iii. *articolo 72 Svantaggi territoriali specifici derivanti da determinati requisiti obbligatori;*
- c. che ricevono un sostegno sotto forma di pagamenti a superficie e/o a capo finanziati con risorse FEASR 2023-2027, per impegni pluriennali assunti a valere sulla programmazione 2014-2022 ai sensi del regolamento (UE) n. 1305/2013, a titolo di:
  - i. *articolo 21 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste, paragrafo 1, lettere a) forestazione e imboschimento;*
  - ii. *articolo 28 - Pagamenti agro-climatico-ambientali<sup>1</sup>;*
  - iii. *articolo 29 - Agricoltura biologica<sup>2</sup>;*
- d. che ricevono pagamenti annuali finanziati con risorse FEASR 2023-2027, per impegni assunti ai sensi del regolamento (CE) n. 1698/2005, articolo 36, lettera b), punto i) imboschimento di terreni agricoli;
- e. che ricevono pagamenti annuali finanziati con risorse FEASR 2023-2027, per impegni assunti ai sensi del regolamento (CE) n. 1257/1999, articolo 31 (imboschimento delle superfici agricole).

### Definizioni

<sup>1</sup> [https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFGV/MODULI/bandi\\_avvisi/archivio-PSR/0056-2021.html](https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFGV/MODULI/bandi_avvisi/archivio-PSR/0056-2021.html)

<sup>2</sup> [https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFGV/MODULI/bandi\\_avvisi/archivio-PSR/0050-2021b.html](https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFGV/MODULI/bandi_avvisi/archivio-PSR/0050-2021b.html)

Ai sensi del D.M. 147385/2023, articolo 2 e ai fini di questo allegato alla delibera si definiscono:

- a) "Organismi Pagatori": servizi od organismi della Repubblica Italiana (AGEA OP) e della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (OPR-FVG), che, ai sensi dell'art. 9 del regolamento (UE) 2021/2116, sono incaricati di gestire e controllare le spese a valere sul Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- b) "AGEA Coordinamento": l'Organismo di Coordinamento degli Organismi Pagatori;
- c) "PSP": Piano Strategico della PAC;
- d) "Criterio di Gestione Obbligatorio (CGO)": ciascun regolamento o direttiva compresi nell'Allegato III del regolamento (UE) n. 2021/2115 e nell'allegato 1 del D.M. 147385/2023;
- e) "norma": requisito stabilito relativamente a ciascuna Buona Condizione Agronomica ed Ambientale (BCAA) sulla base dell'articolo 13 e dell'Allegato III del regolamento (UE) n. 2021/2115 e dell'allegato 2 del D.M. 147385/2023;
- f) "zone di condizionalità": insieme dei CGO e delle BCAA da rispettare, organizzati nei seguenti settori: "clima e ambiente", "salute pubblica e salute delle piante" e "benessere degli animali";
- g) "agricoltore": una persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, indipendentemente dalla personalità giuridica conferita dal diritto nazionale a detto gruppo e ai suoi membri, la cui azienda è situata nel territorio italiano e che esercita un'attività agricola quale individuata ai sensi del paragrafo 4.1.1 del PSP;
- h) "attività agricola": comprende le seguenti attività:
  - 1. la produzione di prodotti agricoli di cui all'allegato I del TFUE, ai sensi del paragrafo 4.1.1.1 del PSP, ad eccezione dei prodotti della pesca, comprese le azioni di coltivazione, anche mediante la paludicoltura, per la produzione di prodotti non inclusi nell'allegato I del TFUE, di raccolta, di mungitura, di allevamento, di pascolo e di custodia degli animali per fini agricoli, nonché la coltivazione del bosco ceduo a rotazione rapida e del cotone. È considerata attività di produzione qualsiasi pratica agronomica o di allevamento idonea ad ottenere il raccolto o le produzioni zootecniche;
  - 2. il mantenimento della superficie agricola in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione, mediante lo svolgimento, da parte dell'agricoltore, di almeno una pratica colturale ordinaria all'anno che, nel rispetto dei criteri di condizionalità, assicuri l'accessibilità della stessa superficie rispettivamente per il pascolamento o per lo svolgimento delle operazioni colturali ordinarie, senza interventi preparatori che vadano oltre il ricorso ai metodi e ai macchinari agricoli ordinari, in base a criteri definiti ai sensi del paragrafo 4.1.1.2 del PSP;
- i) "azienda": tutte le unità di produzione e tutte le superfici gestite dal beneficiario di cui alla successiva lettera "j", situate all'interno del territorio nazionale;

- j) "beneficiario": il soggetto sottoposto al regime di condizionalità ai sensi dell'articolo 83 del regolamento (UE) 2021/2116 e ai sensi dell'articolo 92 del regolamento (UE) n. 1306/2013;
- k) "cessione": qualsiasi tipo di operazione mediante la quale la superficie agricola o l'azienda, o parte di essa, cessa di essere a disposizione del cedente;
- l) "obbligo": il vincolo o l'obbligo giuridico che grava sul beneficiario del sostegno richiesto;
- m) "obbligo pertinente": obbligo (norma, criterio o requisito minimo) di base sul quale è costruito l'impegno virtuoso di uno schema agro-ambientale, che è assunto volontariamente dal beneficiario per ricevere il sostegno corrisposto per gli interventi di cui all'articolo 31, paragrafo 5, lettere a) e b), all'articolo 70, paragrafo 3, lettere a) e b) e all'articolo 72 del regolamento (UE) 2021/2115 e per le misure di cui agli articoli 28 (escluso il paragrafo 9), 29, 30, 33 e 34 (escluso il paragrafo 4) del regolamento (UE) n. 1305/2013. Tale obbligo è utilizzato come riferimento per i calcoli a giustificazione dei costi aggiuntivi, del mancato guadagno derivante dall'impegno assunto e dell'entità dei costi dell'impegno;
- n) "domanda di sostegno": si intende una domanda di aiuto finalizzata ad accedere ad uno schema di sostegno nell'ambito di un intervento dello sviluppo rurale, gestito dal Sistema integrato di gestione e controllo;
- o) "domanda di pagamento": si intende una domanda presentata da un beneficiario per ottenere il pagamento del sostegno richiesto nell'ambito di un intervento dello sviluppo rurale.

#### **Tipologie di utilizzazione delle superfici**

In conformità con quanto stabilito dall'articolo 4, paragrafo 3, lettera c) del regolamento (UE) n. 2021/2115 e dall'articolo 2 del D.M. 147385/2023, le tipologie di utilizzazione delle superfici, secondo cui è differenziato l'ambito di applicazione delle norme e dei criteri di cui sopra, sono le seguenti:

- a) "superficie agricola": include le superfici a seminativo, colture permanenti e prato permanente, anche all'interno dei sistemi agroforestali;
- b) "seminativo": terreno utilizzato per coltivazioni agricole, anche sotto copertura fissa o mobile, o superficie disponibile per la coltivazione ma tenuta a riposo; inoltre, per la durata dell'impegno, terreno utilizzato per impegni ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115, articolo 31, articolo 70 o della norma BCAA 8, o del regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio, articoli 22, 23 e 24 o del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, articolo 39, o del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, articolo 28. I seminativi lasciati a riposo, non compresi nella rotazione delle colture per almeno cinque anni e non arati durante tale periodo, diventano prati permanenti e la loro riconversione a seminativo è sottoposta alle pertinenti regole di condizionalità. La definizione di seminativo comprende le superfici utilizzate per seminativi in combinazione con alberi e/o arbusti di interesse forestale per formare sistemi agroforestali;
- c) "terreno a riposo": si intende un seminativo incluso nel sistema di rotazione aziendale, ritirato dalla produzione agricola per un periodo minimo continuativo di sei mesi, dal 1 gennaio al 30 giugno dell'anno di domanda;

- d) "colture permanenti": le colture fuori avvicendamento, con esclusione dei prati permanenti e dei pascoli permanenti, che occupano il terreno per almeno cinque anni e forniscono raccolti ripetuti, compresi i vivai e il bosco ceduo a rotazione rapida;
- e) "prato permanente e pascolo permanente" (congiuntamente denominati "prato permanente"): terreno utilizzato per la coltivazione di erba o di altre piante erbacee da foraggio, naturali (spontanee) o coltivate (seminate), e non compreso nella rotazione delle colture dell'azienda da cinque anni o più; comprende altre specie, arbustive o arboree, le cui fronde possono essere utilizzate per l'alimentazione animale o direttamente pascolate, purché l'erba e le altre piante erbacee da foraggio restino predominanti;
- f) "erba o altre piante erbacee da foraggio": tutte le piante erbacee tradizionalmente presenti nei pascoli naturali o solitamente comprese nei miscugli di sementi per pascoli o prati, utilizzati o meno per il pascolo degli animali; sono escluse dalla definizione di erba o altre piante erbacee da foraggio le specie di leguminose coltivate in purezza come, ad esempio, l'erba medica, in quanto non si trovano tradizionalmente come unica coltura nei pascoli naturali;
- g) "sistemi agroforestali": insieme dei sistemi agricoli nei quali la coltivazione di specie arboree o arbustive perenni di interesse forestale sono consociate ai seminativi, come descritto nel paragrafo 4.1.2.1.1 del PSP, oppure alle colture permanenti, come descritto nel paragrafo 4.1.2.1.2 del PSP, oppure ai prati permanenti, come descritto nel paragrafo 4.1.2.1.3 del PSP.

# ZONA 1

Clima e ambiente

## ITEMA PRINCIPALE: Cambiamenti climatici (mitigazione e adattamento)

**BCAA 1 - Mantenimento dei prati permanenti sulla base di una percentuale di prati permanenti in relazione alla superficie agricola a livello nazionale rispetto all'anno di riferimento 2018.**

**Diminuzione massima del 5% rispetto all'anno di riferimento.**

### Ambito di applicazione

Tutte le superfici a prato permanente (PP), come definite alla lettera e) del paragrafo "Tipologie di utilizzazione delle superfici" nelle premesse del presente allegato.

In relazione all'applicazione della presente norma, pertanto, sono presenti i seguenti usi/tipi di terreno:

1. tutti gli usi riferiti a foraggiere escluse dalle rotazioni per cinque anni o più;
2. le superfici inserite tra gli elenchi delle cosiddette Pratiche Locali Tradizionali (PLT).

Non sono considerate superfici a prato permanente le superfici con leguminose (es. *Medicago spp.*) che mantengano lo stato di coltivazione in purezza, in quanto escluse dalla definizione di erba o altre piante erbacee da foraggio di cui alla lettera f) del paragrafo "Tipologie di utilizzazione delle superfici" nelle premesse del presente allegato.

Sono escluse dall'ambito di applicazione della presente norma, con conseguente esclusione dai calcoli dei rapporti di riferimento e annuale, gli habitat di interesse comunitario di cui all'allegato I della direttiva 92/43/CEE tutelati da specifiche misure di conservazione a livello regionale.

### Obiettivi della norma e descrizione degli obblighi

Ai fini della protezione dei prati permanenti dalla conversione ad altri usi agricoli e non agricoli e, in particolare, per preservarne ed incrementarne il contenuto in carbonio, la norma stabilisce che il rapporto tra la superficie investita a Prato Permanente (PP) e la Superficie Agricola Totale (SAT) non deve diminuire in misura superiore al 5 % rispetto allo stesso rapporto determinato nel 2018, quale anno di riferimento ai sensi dell'allegato III del regolamento (UE) 2021/2115 e ai sensi dell'articolo 48 (1) del regolamento delegato (UE) 2022/126, che integra il regolamento (UE) 2021/2115 con criteri aggiuntivi per certi tipi di interventi.

Tuttavia, se la superficie a PP in un determinato anno è mantenuta, in termini assoluti, entro lo 0,5 % di diminuzione rispetto alla superficie a PP calcolata per l'anno di riferimento (2018), l'obbligo si considera rispettato anche se il rapporto PP/SAT dovesse scendere oltre i livelli di soglia stabiliti.

Inoltre, al fine di limitare i rischi di avere una diminuzione annuale superiore alle soglie fissate dalla normativa UE, è definita una soglia di allerta in termini di riduzione del rapporto pari al 3,5%.

Il rapporto è calcolato a livello nazionale.

### Definizione del rapporto di riferimento

Al fine di stabilire la quota di riferimento nel 2018, si considerano le seguenti superfici dichiarate a norma dell'articolo 48.1 del regolamento delegato (UE) 2022/126 che integra il regolamento (UE) 2021/2115:

1. "superfici a prato permanente": i prati permanenti dichiarati nel 2018 a norma dell'articolo 72, paragrafo 1, primo comma, lettera a), del regolamento (UE) n. 1306/2013 dagli agricoltori che ricevono pagamenti diretti e determinati a norma dell'articolo 2, paragrafo 1, secondo comma, punto 23, del regolamento delegato (UE) n. 640/2014;
2. "superficie agricola totale": la superficie agricola dichiarata nel 2018 a norma dell'articolo 72, paragrafo 1, primo comma, lettera a), del regolamento (UE) n. 1306/2013 dagli agricoltori che ricevono pagamenti diretti e determinata ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 1, secondo comma, punto 23, del regolamento delegato (UE) n. 640/2014.

### **Calcolo annuale del rapporto PP/SAT**

Il rapporto annuale, da confrontare con quello di riferimento, è calcolato successivamente al termine di presentazione delle domande a superficie (SICG) e comunque entro il 31 dicembre di ogni anno, ai sensi dell'articolo 48.2<sup>3</sup> del regolamento delegato (UE) 2022/126 che integra il regolamento (UE) 2021/2115, attraverso le informazioni contenute all'interno del Registro dei Prati Permanenti Grafico (RPPG), istituito ai sensi dell'articolo 3 del DM del 20 marzo 2015 n. 1922.

### **Regole di gestione delle opzioni di conversione dei PP ad altri usi**

#### *Autorizzazione per la conversione ad altri usi*

Al fine di mantenere il rapporto in oggetto entro la soglia prestabilita, la norma prevede che gli agricoltori che abbiano intenzione di convertire parte o tutti i terreni investiti a Prati Permanenti ad altri usi agricoli e non agricoli dovranno ottenere un'autorizzazione dall'Organismo di Controllo, fatto salvo il rispetto della normativa ambientale e forestale pertinente (come, ad esempio, la normativa paesaggistica, di tutela idro-geomorfologica) e le eventuali autorizzazioni rilasciate dalle autorità preposte.

Le modalità con le quali richiedere ed ottenere tale autorizzazione saranno oggetto di apposito provvedimento dell'Organismo di Controllo e consistono nelle seguenti "Condizioni comuni":

- a. la richiesta dell'autorizzazione è obbligatoria;
- b. è richiesta al momento della presentazione del Piano di Coltivazione Grafico, che è collegato con il RPPG;
- c. l'autorizzazione è sempre concessa in presenza delle seguenti condizioni:
  - i. il rapporto annuale calcolato per l'anno precedente non appare diminuito rispetto a quello di riferimento oltre il livello di allerta;
  - ii. la superficie interessata dalla richiesta di conversione è al di fuori delle aree Natura 2000;
- d. coloro i quali hanno ricevuto un'autorizzazione alla conversione sono iscritti in un registro "ordinario" con indicazione della superficie di conversione di PP;
- e. la richiesta di conversione di un Prato Permanente in altri usi comporta la procedura prevista dall'Organismo di controllo, unitamente alla dichiarazione da parte dell'agricoltore che, nel caso in cui, a livello nazionale, sia superata la soglia di allerta (-3,5% rispetto al rapporto di riferimento) o la soglia massima ammessa (-5%), dovrà ripristinare, del tutto o in parte, le superfici precedentemente convertite

<sup>3</sup> "La percentuale di prato permanente è stabilita ogni anno sulla base delle superfici dichiarate per tale anno dai beneficiari che ricevono pagamenti diretti a norma del titolo III, capo II, del regolamento (UE) 2021/2115 o i pagamenti annuali di cui agli articoli 70, 71 e 72 di tale regolamento in conformità dell'articolo 67, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/2116."

oppure convertire a prato permanente una superficie in ettari equivalente;

- f. l'iscrizione al registro ordinario scade dopo 3 anni dalla conversione.

Nei casi in cui un beneficiario converta parte o tutte le sue superfici a PP senza chiederne l'autorizzazione commette una violazione alla presente Norma.

In caso di violazione rilevata:

1. l'azienda viene iscritta in un registro "prioritario", con indicazione della superficie di infrazione pari alla superficie di PP convertita senza autorizzazione, e tale comportamento sarà considerato non conforme alla Norma con conseguente riduzione degli aiuti;
2. nel caso in cui il rapporto annuale dovesse diminuire rispetto al rapporto di riferimento oltre la soglia di allerta (-3,5% rispetto al rapporto di riferimento) o della soglia massima ammessa (-5%), le aziende iscritte nel registro prioritario sono chiamate, prima degli iscritti al registro ordinario, a ripristinare la superficie di infrazione entro l'anno successivo;
3. l'obbligo di ripristino riguarda una superficie pari per estensione a quella oggetto di violazione ma non necessariamente la stessa;
4. nel caso di mancato ripristino entro i tempi stabiliti, l'infrazione di condizionalità sarà considerata intenzionale e all'azienda sarà applicata una riduzione proporzionata ai parametri della violazione;
5. l'iscrizione al registro prioritario scade dopo 5 anni dalla prima violazione rilevata.

*Prati permanenti in zone Natura 2000*

Non è possibile ottenere l'autorizzazione a convertire i PP all'interno delle Aree Natura 2000, a meno che l'intervento non sia autorizzato dall'Autorità di Gestione dell'Area stessa, attraverso apposito provvedimento. In questo caso l'azienda accompagnerà la propria richiesta di conversione con il documento di autorizzazione rilasciato dall'Autorità di Gestione dell'Area interessata e l'autorizzazione sarà concessa solo a seguito della verifica della documentazione stessa da parte dell'OP competente per territorio (cfr. BCAA 9).

### **Gestione delle riduzioni del rapporto annuale rispetto a quello di riferimento**

*Superamento della soglia di allerta (3,5%)*

In caso di superamento della soglia di allerta (riduzione del rapporto calcolato nell'anno rispetto al rapporto di riferimento compresa fra il 3,5% e il 5%) per un determinato anno, nell'anno successivo sono stabiliti:

1. il blocco delle autorizzazioni ad ulteriori conversioni;
2. il ripristino delle superfici convertite per i beneficiari iscritti al "registro prioritario", vale a dire chi ha convertito PP senza autorizzazione nel corso dei precedenti cinque anni.

Al termine della campagna, sarà calcolato il rapporto annuale. In funzione del confronto tra il rapporto annuale e il rapporto di riferimento, si potranno avere le seguenti situazioni:

- a) il rapporto annuale è rientrato al di sotto della soglia di allerta (diminuzione inferiore o uguale al 3,5%);
- b) il rapporto annuale si mantiene al di sopra della soglia di allerta (diminuzione superiore al 3,5%).

Nel caso a) si torna nella situazione normale, le autorizzazioni sono nuovamente concesse.

Nel caso b) si mantiene il blocco delle autorizzazioni e si procede alla richiesta di ripristino delle superfici convertite ai beneficiari iscritti nel "registro ordinario", per una superficie complessiva sufficiente a riportare il

rapporto al di sotto della soglia di allerta. La superficie di impegno di ogni beneficiario è proporzionale alla superficie convertita nel triennio precedente.

Il mancato rispetto dell'obbligo di ripristino impartito è considerato un'infrazione di condizionalità per la presente Norma.

#### *Superamento della soglia massima (5%)*

Nel caso in cui, nonostante l'applicazione della soglia di allerta, si abbia il superamento della soglia massima di riduzione del rapporto PP/SAT (riduzione del rapporto calcolato nell'anno rispetto al rapporto di riferimento oltre il 5%), viene definita la superficie minima di PP da ripristinare, tale da poter riportare il rapporto al di sotto della soglia di allerta. L'obbligo di ripristino segue le medesime regole descritte nel paragrafo precedente ed è assoggettato al medesimo regime di riduzioni e sanzioni.

#### *Titolarietà dell'obbligo di ripristino*

Qualsiasi obbligo di ripristino è associato all'appezzamento e in caso di passaggio di conduzione passa al successionario.

### **BCAA 2 – Protezione di zone umide e torbiere**

#### **Ambito di applicazione**

La norma è applicata a livello nazionale e interessa tutte le superfici agricole, come definite alla lettera a) del paragrafo "Tipologie di utilizzazione delle superfici" nelle premesse del presente allegato, considerate come zone umide e torbiere ai sensi del DPR 13 marzo 1976, n. 448 e ss.mm.ii. (zone Ramsar).

Sono escluse dall'ambito di applicazione della presente norma gli habitat di interesse comunitario di cui all'allegato I della direttiva 92/43/CEE.

#### **Obiettivi della norma e descrizione degli obblighi**

Ai fini della protezione dei suoli particolarmente ricchi di carbonio, la norma stabilisce il divieto di conversione ad altri usi delle zone umide e delle torbiere, attuato con il divieto ad eseguire lavorazioni profonde in modo tale da evitare il drenaggio delle acque, all'interno delle aree definite ai sensi del DPR 13 marzo 1976, n. 448 e ss.mm.ii. (zone Ramsar) e censite all'interno del sistema di identificazione delle parcelle agricole di AGEA (SIPA).

Le zone "Ramsar" nel territorio della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia sono tre: Val Cavanata, Marano lagunare - Foci dello Stella, Foci dell'Isonzo - Isola della Cona. Tali zone possono essere individuate geograficamente sulla piattaforma EagleFVG - Sistema di consultazione delle banche dati territoriali della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (<https://eaglefvg.regione.fvg.it/>) o attraverso il motore di ricerca del Catalogo dei Dati Ambientali e Territoriali (<http://irdat.regione.fvg.it/consultatore-dati-ambientali-territoriali/>), sempre facendo riferimento alla risorsa così descritta: "PPR – Aree Ramsar – DATASET".

### **BCAA 3 – Divieto di bruciare le stoppie, se non per motivi di salute delle piante**

#### **Ambito di applicazione**

Tutte le superfici a seminativo, come definite alla lettera b) del paragrafo "Tipologie di utilizzazione delle superfici" nelle premesse del presente allegato.

**Obiettivi della norma e descrizione degli obblighi**

Al fine del mantenimento dei livelli di sostanza organica del suolo, la norma stabilisce il divieto di bruciare le stoppie dei seminativi, incluse quelle dei cereali autunno vernini e delle paglie di riso, se non per ragioni fitosanitarie.

**Deroghe**

La bruciatura delle stoppie dei seminativi e delle paglie di riso è ammessa:

1. nel caso di misure connesse a ragioni di carattere fitosanitario prescritte dal Servizio fitosanitario regionale ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 19/2021. Le misure adottate terranno conto delle indicazioni della competente Autorità di Gestione nelle Zone di Protezione Speciale (ZPS) e nelle Zone Speciali di Conservazione (ZSC).

## II TEMA PRINCIPALE: Acqua

**CGO 1 – Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque (GU L 327 del 22.12.2000, pag. 1):**

**articolo 11, paragrafo 3, lettera e) e h), per quanto riguarda i requisiti obbligatori per controllare le fonti diffuse di inquinamento da fosfati**

**Recepimento nazionale**

- Articolo 96 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" (G.U. n. 88 del 14 aprile 2006) e successive modifiche e integrazioni.
- Articolo 144 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" (G.U. n. 88 del 14 aprile 2006) e successive modifiche e integrazioni.

**Quadro normativo regionale**

- LR 11/2015 "Disciplina organica in materia di difesa del suolo e di utilizzazione delle acque". Articoli 4, 9, 15, 16, 40 e 42.
- DGR del 29 dicembre 2016 n. 2632 "Direttive per la modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo".
- DPRReg 11 aprile 2017, n. 077/Pres. "Regolamento relativo ai criteri e alle procedure per la concessione di derivazione d'acqua, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. c) e d) della L.R. 29.4.2015 n.11".
- Decreto del Direttore centrale ambiente n. 3217 del 25 ottobre 2017 "Linee guida per la predisposizione dei piani di monitoraggio e per la determinazione sperimentale del DMV".
- Decreto del Direttore centrale ambiente ed energia n. 1711/AMB del 30 maggio 2017.
- DPRReg 20 marzo 2018, n. 074/Pres. DLGS 152/2006, ART. 121. LR 11/2015, ART. 10. Approvazione del Piano regionale di tutela delle acque (PRTA).

**Ambito di applicazione**

Tutte le superfici agricole, come definite alla lettera a) del paragrafo "Tipologie di utilizzazione delle superfici" nelle premesse del presente allegato.

**Descrizione degli obblighi**

- A. Al fine di assicurare un minimo livello di protezione delle acque è previsto il rispetto delle procedure di

autorizzazione (concessione, licenza di attingimento, ecc.) quando l'utilizzo delle acque a fini di irrigazione è soggetto ad autorizzazione a titolo gratuito od oneroso, ai sensi della normativa vigente. La norma si ritiene rispettata qualora il beneficiario dimostri il possesso della relativa autorizzazione all'uso oppure qualora sia in corso l'iter procedurale necessario al rilascio dell'autorizzazione.

Le autorizzazioni necessarie in funzione delle diverse tipologie di approvvigionamento idrico ai fini irrigui sono descritte nella tabella che segue. La classificazione dei corsi d'acqua può essere individuata sulla piattaforma EagleFVG - Sistema di consultazione delle banche dati territoriali della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (<https://eaglefvg.regione.fvg.it/>) o attraverso il motore di ricerca del Catalogo dei Dati Ambientali e Territoriali (<http://irdat.regione.fvg.it/consultatore-dati-ambientali-territoriali/>), sempre facendo riferimento alla risorsa "Classificazione Corsi d'acqua - Competenze di gestione".

TIPOLOGIA DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO	RIFERIMENTI PER L'AUTORIZZAZIONE
<p><u>Fruizione di un servizio di distribuzione irrigua</u> gestito da Consorzi di bonifica o eventuali altri enti con competenze sulla gestione dell'irrigazione; rientra in questa tipologia anche il caso dell'irrigazione di soccorso, in cui l'agricoltore, con propri mezzi, attinge l'acqua necessaria dai canali artificiali appartenenti al sistema derivatorio consortile (classe 4d nella classificazione in uso nei Consorzi di bonifica).</p>	<p><u>Non è previsto il possesso di alcun titolo autorizzativo</u> ai fini del rispetto della presente norma di condizionalità da parte dell'azienda agricola. Per la regolamentazione dei servizi gestiti dai Consorzi di bonifica o altri enti, ivi compresa l'irrigazione di soccorso, fare riferimento ai consorzi stessi (<a href="http://www.bonificafriulana.it/servizi/distribuzione-irrigua">http://www.bonificafriulana.it/servizi/distribuzione-irrigua</a>).</p>
<p><u>Attingimento di acque superficiali a mezzo di dispositivi mobili o semifissi</u> e a condizione che:</p> <p>a) il prelievo abbia carattere di provvisorietà e sia di durata temporale limitata e definita;</p> <p>b) la portata dell'acqua attinta non superi i 50 litri al secondo e, comunque, i 300.000 metri cubi all'anno;</p> <p>c) non sia alterato il profilo dell'alveo, non siano intaccati gli argini e non siano pregiudicate le difese del corso d'acqua, nonché sia rispettato il Deflusso minimo vitale DMV;</p> <p>d) non siano alterate le condizioni del corso d'acqua con pericolo per le utenze esistenti.</p>	<p>L'azienda deve essere in possesso di <u>un'autorizzazione all'attingimento</u> di acque superficiali a mezzo di dispositivi mobili o semifissi per la durata massima di un anno rilasciata dall'ente competente per classe di corso d'acqua di cui all'art. 4 della LR 11/2015.</p> <p>La Regione rilascia le autorizzazioni di attingimento relativamente ai corsi d'acqua di classe 1 e 3; i Consorzi di bonifica rilasciano le autorizzazioni relativamente corsi d'acqua di classe 2 e 4; i Comuni rilasciano le autorizzazioni relativamente ai corsi d'acqua di classe 5.</p> <p>(LR 11/2015, art. 4, 9, 15, 16 e 40)</p>
<p><u>Derivazione d'acqua per l'utilizzo di acque superficiali e sotterranee</u>: autonomi attingimenti da falda freatica/artesiana o dalla rete idraulica superficiale.</p>	<p>L'azienda deve essere in possesso di una <u>concessione di derivazione</u> rilasciata dalla struttura regionale competente in materia di gestione delle risorse idriche (<a href="https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/ambiente-territorio/valutazione-ambientale-autorizzazioni-contributi/FOGLIA11/">https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/ambiente-territorio/valutazione-ambientale-autorizzazioni-contributi/FOGLIA11/</a>);</p> <p>il provvedimento di concessione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha durata temporanea e non può eccedere i trenta anni, ovvero i quaranta anni per uso irriguo, fatto salvo quanto previsto da norme speciali;</li> <li>- è regolato da un disciplinare sottoscritto per accettazione dal concessionario che forma parte integrante del provvedimento di concessione stesso;</li> </ul>

	- è subordinato al pagamento di un canone demaniale annuo. (LR 11/2015, art. 42)
--	---

B. Al fine di proteggere le acque dall'inquinamento da fosfati e per controllare le fonti diffuse d'inquinamento da fosfati, è previsto l'obbligo di registrare i dati sull'utilizzo dei concimi minerali/inorganici, organo-minerali ed organici con titolo di P dichiarato di cui al D.lgs. n. 75/2010 e regolamento 2019/1009; i dati vanno registrati nel quaderno di campagna o nel Registro delle Distribuzioni di Fertilizzanti (R.D.F.), utilizzando, nell'ultima versione, uno dei modelli resi disponibili ai sensi dell'art. 40, co. 2 del RFA-DPReg 119/2022 dal Servizio regionale competente; i dati vanno registrati obbligatoriamente nel R.D.F. da parte dei soggetti tenuti alla sua compilazione ai sensi degli artt. 24 e 34.

L'obbligo prevede l'inserimento delle seguenti informazioni minime:

- Parcelle/appezzamento, per coltura praticata, e relativa superficie;
- coltura;
- data di distribuzione (giorno/mese/anno);
- tipo di fertilizzante e denominazione;
- il contenuto percentuale in fosforo;
- la quantità totale distribuita.

La comunicazione fatta da un centro di consulenza all'organismo di controllo ed al beneficiario, che ne conserva copia per almeno tre anni, circa la prescrizione – da parte dello stesso centro di consulenza – di apportare fosforo tramite concimi minerali/inorganici, organo-minerali ed organici (piano di fertilizzazione), può sostituire la registrazione dei suddetti concimi nel quaderno di campagna.

**CGO 2 – Direttiva 91/676/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole (G.U. L 375 del 31.12.1991, pag. 1)**

**Articoli 4 e 5**

**Recepimento nazionale**

- Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, "Norme in materia ambientale" (G.U. n. 88 del 14 aprile 2006 - Supplemento Ordinario n. 96) e ss.mm.ii.:
  - o articolo 74, comma 1 lettera pp), definizione di "Zone vulnerabili": "zone di territorio che scaricano direttamente o indirettamente composti azotati di origine agricola o zootecnica in acque già inquinate o che potrebbero esserlo in conseguenza di tali tipi di scarichi";
  - o articolo 92, designazione di "Zone vulnerabili da nitrati di origine agricola": sono designate vulnerabili all'inquinamento da nitrati provenienti da fonti agricole le zone elencate nell'Allegato 7/A-III alla parte terza del Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, nonché le ulteriori zone vulnerabili da nitrati di origine agricola designate da parte delle Regioni;
- D.M. 19 aprile 1999, "Approvazione del codice di buona pratica agricola" (G.U. n. 102 del 4 maggio 1999, S.O. n. 86);
- Decreto interministeriale n. 5046 del 25 febbraio 2016 "Criteri e norme tecniche generali per la disciplina

regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato" (G.U. n. 90 del 18 aprile 2016 S.O. n. 9), relativamente alle Zone Vulnerabili ai Nitrati.

#### **Quadro normativo regionale**

- DGR 23 maggio 2003 n. 1516: "Prima individuazione delle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola" di designazione quale zona vulnerabile del comune di Montereale Valcellina, pubblicata sul BUR n. 27 del 02/07/2003.
- DGR 25 settembre 2008 n. 1920: "D.lgs. 152/2006, art. 92. Individuazione zone vulnerabili da nitrati di origine agricola. Approvazione definitiva" di designazione quale zona vulnerabile da nitrati del bacino scolante della laguna di Marano e Grado, pubblicata sul S.O. n. 23 del 17 ottobre 2008 al BUR n. 42 del 15/10/2008;
- DGR 17 gennaio 2020 n. 51: "Individuazione zone vulnerabili da nitrati di origine agricola. Approvazione definitiva" di designazione come ulteriore zona vulnerabile da nitrati di origine agricola, del territorio ricompreso nei Comuni di Brugnera e Prata di Pordenone, pubblicata sul BUR n. 5 del 29 gennaio 2020;
- Decreto del Presidente della Regione 30 settembre 2022, n. 0119/Pres: "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione agronomica dei fertilizzanti azotati e del programma d'azione nelle zone vulnerabili da nitrati, in attuazione dell'articolo 20 della legge regionale 16/2008, e dell'articolo 19 della legge regionale 17/2006", come modificato con DPRReg 21 luglio 2023, n. 0128/Pres. e con DPRReg 8 settembre 2023, n. 0150/Pres. (Regolamento Fertilizzanti Azotati, nel seguito RFA);
- Decreto del Direttore del servizio valorizzazione qualità delle produzioni n° 20003/GRFVG del 04/05/2023, come modificato con decreti n. 32925/GRFVG del 13/07/2023 e n. 20433/GRFVG del 30/04/2024 e n. 23776/GRFVG del 17/05/2024: "D.P.Reg. 30.09.2022, n. 0119/Pres. Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione agronomica dei fertilizzanti azotati e del programma d'azione nelle zone vulnerabili da nitrati, in attuazione dell'art. 20 della l.r. 16/2008, dell'art. 3, co. 28 della l.r. 24/2009 e dell'art. 19 della l.r. 17/2006. Art. 22, co. 8, lettere b) e c): protocollazione mediante l'applicativo NitrAtti; commi 9 e 10, lett. f): caratteristiche di qualità del digestato di cui all'art. 15, co. 1; art. 40, co. 2: messa in disponibilità e indicazioni per la restituzione annuale mediante l'applicativo NitrAtti del registro delle fertilizzazioni di cui agli artt. 24 e 34."

Per la normativa regionale e per l'applicazione in genere della Direttiva nitrati in Regione è possibile fare riferimento ai seguenti indirizzi:

<https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/economia-impres/agricoltura-foreste/FOGLIA15/>

<http://www.ersa.fvg.it/cms/aziende/in-formazione/direttiva/>

<https://www.osmer.fvg.it/nitrati.php>.

#### **Ambito di applicazione**

Tutte le superfici agricole, come definite alla lettera a) del paragrafo "Tipologie di utilizzazione delle superfici" nelle premesse del presente allegato, ricadenti in zone vulnerabili ai nitrati (ZVN).

#### **Descrizione degli obblighi**

In ottemperanza a quanto previsto dal Decreto 25 febbraio 2016 n. 5046 e dal Programma d'azione nelle Zone Vulnerabili da Nitrati come disciplinato dal Regolamento Fertilizzanti Azotati (RFA) approvato con DPRReg 30 settembre 2022, n. 0119/Pres, alle aziende agricole che abbiano a disposizione terreni compresi in tutto o in parte nelle Zone Vulnerabili da Nitrati si applicano le seguenti tipologie di impegno:

- A. obblighi amministrativi inerenti a comunicazione, piano di utilizzazione agronomica (PUA) delle pratiche di fertilizzazione e registro delle fertilizzazioni azotate, come stabiliti dal RFA, artt. 24, 33, 34 nonché dal

Decreto del Direttore del servizio valorizzazione qualità delle produzioni n° 20003/GRFVG del 04/05/2023, come modificato con decreti n. 32925/GRFVG del 13/07/2023, n. 20433/GRFVG del 30/04/2024 e n. 23776/GRFVG del 17/05/2024;

- B. obblighi relativi allo stoccaggio degli effluenti d'allevamento, delle acque reflue e dei digestati, come stabiliti dal RFA, artt. 29 e 31;
- C. obblighi relativi al rispetto dei massimali per gli apporti d'azoto previsti, come stabiliti dal RFA, art. 32 e Allegato B;
- D. divieti (spaziali e temporali) relativi all'utilizzazione degli effluenti zootecnici, dei digestati, delle acque reflue, dei fertilizzanti commerciali e degli ammendanti, come stabiliti dal RFA, artt. 27, 28, 31 e 32.

#### **BCAA 4 – Introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua**

##### **Ambito di applicazione**

Tutte le superfici agricole, come definite alla lettera a) del paragrafo "Tipologie di utilizzazione delle superfici" nelle premesse del presente allegato.

##### **Obiettivi della norma e descrizione degli obblighi**

Al fine di proteggere le acque superficiali e sotterranee dall'inquinamento e dal ruscellamento derivante dalle attività agricole, la presente norma prevede:

- il rispetto del divieto di fertilizzazione e di distribuzione di prodotti fitosanitari sul terreno adiacente ai corsi d'acqua; tale fascia è definita "fascia di rispetto" ed ha un'ampiezza pari almeno a 5 metri;
- la costituzione ovvero la non eliminazione di una fascia stabilmente inerbita spontanea o seminata di larghezza pari a 5 metri, che può ricomprendere anche specie arboree o arbustive qualora presente, adiacente ai corpi idrici superficiali di torrenti, fiumi o canali monitorati; tale fascia è definita "fascia inerbita".

La presente norma stabilisce pertanto i seguenti obblighi e divieti:

1. *Divieto di fertilizzazione nella fascia di rispetto dei corsi d'acqua nelle Zone Ordinarie (ZO)*  
Nelle ZO, su tutte le superfici di cui all'ambito d'applicazione è vietato distribuire qualsiasi fertilizzante entro una "fascia di rispetto" di ampiezza pari a cinque metri a partire dal ciglio di sponda di tutti i corsi d'acqua rilevati e censiti dal Catasto regionale dei corsi d'acqua, dei laghi naturali e degli invasi di cui all'art. 6, comma 3, lettera a) della legge regionale 29 aprile 2015, n. 11. Le deiezioni di animali al pascolo o bradi non costituiscono violazione del presente impegno. L'impegno si intende rispettato in presenza di colture permanenti inerbite di produzione integrata o biologica o nei casi in cui si utilizzi la fertirrigazione con micro-portata di erogazione.
2. *Divieto di fertilizzazione nella fascia di rispetto dei corsi d'acqua nelle Zone Vulnerabili ai Nitrati (ZVN)*  
Nelle ZVN, su tutte le superfici di cui all'ambito d'applicazione è vietato distribuire qualsiasi fertilizzante entro una "fascia di rispetto" di ampiezza pari almeno a cinque metri a partire dal ciglio di sponda di tutti i corsi d'acqua rilevati e censiti dal Catasto regionale dei corsi d'acqua, dei laghi naturali e degli invasi di cui all'art. 6, comma 3, lettera a) della legge regionale 29 aprile 2015, n. 11. Nel caso in cui il Programma d'Azione nelle Zone Vulnerabili da Nitrati, di cui al DPRReg 0119/2022, Capo III, Sezione I, preveda una distanza superiore per l'applicazione in prossimità dei corsi d'acqua, quest'ultima prevale sulla distanza dei 5 metri.

Ai sensi del Programma d'Azione nelle ZVN (art. 27), l'utilizzazione agronomica dei letami e dei materiali ad essi equiparati, dei concimi azotati e degli ammendanti nelle zone vulnerabili da nitrati è perciò vietata:

- a) entro 5 metri di distanza dalle sponde dei corsi d'acqua superficiali; tale divieto non si applica ai canali con argini artificiali rilevati nonché alle scoline e ai capifosso ad esclusivo utilizzo di una o più aziende, purché non connessi direttamente ai corpi idrici naturali;
- b) in golena, entro gli argini; tale divieto non si applica quando i letami, i concimi azotati o gli ammendanti sono distribuiti nel periodo di magra e sono interrati entro il giorno successivo allo spandimento; in ogni caso è vietata la loro distribuzione entro i 5 metri dal ciglio di sponda del letto di magra;
- c) in relazione ai divieti di cui alle precedenti lettere a) e b), l'utilizzazione agronomica dei letami e dei materiali ad essi equiparati è vietata su terreni interessati dall'utilizzo dei fanghi di depurazione per l'intero periodo di validità dell'autorizzazione rilasciata, nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione unica ambientale (AUA) o di autorizzazione integrata ambientale (AIA), ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 99/1992;
- d) in caso di separazione solido-liquido del digestato, alla frazione solida si applicano i divieti di cui alle precedenti lettere a), b) e c).

Ai sensi del Programma d'Azione nelle ZVN (art. 28), l'utilizzo dei liquami e dei materiali ad essi equiparati nelle Zone Vulnerabili da Nitrati è vietato:

- e) entro 10 metri di distanza dalle sponde dei corsi d'acqua superficiali;
- f) in golena, entro gli argini; tale divieto non si applica quando i liquami sono distribuiti nel periodo di magra; in ogni caso è vietata la loro distribuzione entro i 10 metri dal ciglio di sponda del letto di magra.

Nonostante costituisca violazione anche del CGO 2, l'eventuale inosservanza del divieto in questione (punto 2) viene considerata un'unica infrazione. Le deiezioni di animali al pascolo o bradi non costituiscono violazione del presente impegno. L'impegno si intende rispettato in presenza di colture permanenti inerbite di produzione integrata o biologica o nei casi in cui si utilizzi la fertirrigazione con micro-portata di erogazione.

3. *Divieto di distribuzione di prodotti fitosanitari nella fascia di rispetto dei corsi d'acqua*

Su tutte le superfici di cui all'ambito d'applicazione, è vietato distribuire prodotti fitosanitari entro una "fascia di rispetto" di ampiezza pari almeno a cinque metri a partire dal ciglio di sponda di tutti i corsi d'acqua rilevati e censiti dal Catasto regionale dei corsi d'acqua, dei laghi naturali e degli invasi di cui all'art. 6, comma 3, lettera a) della legge regionale 29 aprile 2015, n. 11. Nel caso in cui l'etichetta dei prodotti fitosanitari utilizzati preveda una distanza superiore per l'impiego in prossimità dei corsi d'acqua, quest'ultima prevale sulla distanza dei 5 metri. L'inosservanza del divieto di distribuzione dei prodotti fitosanitari nella fascia di rispetto è considerata un'unica infrazione, nei casi in cui si sovrapponga con quanto prescritto dal CGO 7. L'impegno si intende rispettato in presenza di colture permanenti inerbite di produzione integrata o biologica o nei casi in cui si impieghino dispositivi per l'irrorazione in grado di limitare la deriva, fatta salva l'osservanza delle prescrizioni eventualmente presenti nell'etichetta dei prodotti.

4. *Costituzione ovvero non eliminazione di fascia inerbita*

È vietata l'eliminazione della "fascia inerbita" eventualmente esistente nella fascia di 5 metri adiacente ai

corpi idrici superficiali di torrenti, fiumi o canali. Nel caso di assenza della stessa, l'agricoltore è tenuto alla sua costituzione con le caratteristiche minime stabilite. I corpi idrici soggetti al presente vincolo sono quelli individuati e monitorati ai sensi del D. Lgs. 152/2006, secondo le metodologie definite nel D.M. del MATTM 131/2008 e nel D.M. del MATTM 8/11/2010, n. 260; i corpi idrici superficiali di torrenti, fiumi o canali cui fare riferimento sono perciò quelli indicati nel Piano di Gestione delle Acque del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali – Il Aggiornamento 2022-2027 – terzo ciclo di gestione, ai sensi dell'articolo 13 della Direttiva 2000/60/CE.

A norma dell'allegato 1 del D.M. 147385/2023, l'ampiezza della fascia inerbita potrà variare in funzione dello stato ecologico e/o chimico associato ai corpi idrici superficiali monitorati di torrenti, fiumi o canali:

- l'impegno si considera assolto nel caso in cui lo stato ecologico del corpo idrico superficiale interessato sia "ottimo/elevato" e lo stato chimico sia "buono" o "non definito";
- in tutti gli altri casi, si applica un'ampiezza della fascia inerbita di 5 metri. Sulla superficie occupata dalla fascia inerbita è vietato effettuare le lavorazioni del terreno, escluse quelle propedeutiche alla capacità filtrante della fascia inerbita esistente e alla riduzione del rischio di incendi. Sono comunque escluse tutte le lavorazioni che eliminano, anche temporaneamente, il cotico erboso, con eccezione per le operazioni di eliminazione ovvero di reimpianto di formazioni arbustive o arboree, le quali vanno condotte con il minimo disturbo del cotico; in ogni caso, è fatto salvo il rispetto della normativa vigente in materia di opere idrauliche e regime delle acque e delle relative autorizzazioni, nonché della normativa ambientale e forestale.

La norma si applica a tutti i corsi d'acqua, inclusi quelli artificiali, dove si rileva una presenza continua delle acque durante tutto l'anno e che non sono dotati di argini artificiali rilevati. Sono conseguentemente escluse:

- le opere di regimazione idraulica, in quanto prive di acqua propria e destinate alla raccolta e al convogliamento di acque meteoriche o all'adduzione di acqua irrigua ai campi coltivati;
- i tratti pensili dei corsi d'acqua, in cui la quota del fondo risulta superiore rispetto a quella del campo coltivato;
- la rete idraulica aziendale, costituita da scoline e fossi collettori per l'allontanamento delle acque in esubero, in quanto caratterizzata da una presenza molto limitata nel tempo dell'acqua.

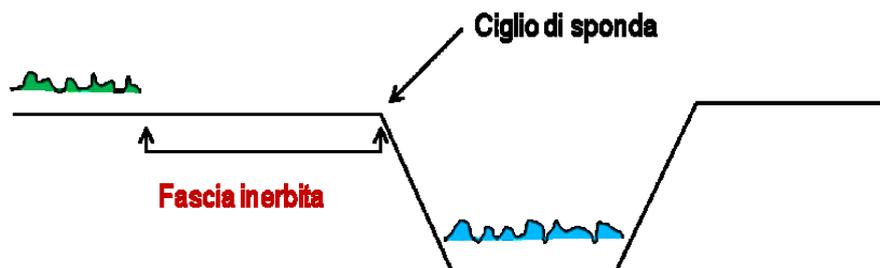
I corsi d'acqua di cui ai precedenti punti 1, 2 e 3 possono essere individuati sulla piattaforma EagleFVG - Sistema di consultazione delle banche dati territoriali della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (<https://eaglefvg.regione.fvg.it/>) o attraverso il motore di ricerca del Catalogo dei Dati Ambientali e Territoriali (<http://irdat.regione.fvg.it/consultatore-dati-ambientali-territoriali/>), sempre facendo riferimento alla risorsa "Corsi d'acqua - DATASET", così descritta: "Il censimento del reticolo idrografico deriva dall'applicazione del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152, dagli standard imposti dal decreto ministeriale del 19 agosto 2003 e dall'applicazione delle linee guida INSPIRE. Tali strumenti normativi prevedono che i corpi idrici devono essere identificati univocamente con una codifica alfanumerica e geografica."

Lo stato ecologico e lo stato chimico dei corpi idrici sono riportati nel Piano di gestione delle acque del Distretto idrografico delle Alpi orientali – Aggiornamento 2021-2027, Volume 4 – *Monitoraggio e stato ambientale dei corpi idrici*, Volume 4/a - *Repertorio dello stato ambientale dei corpi idrici e negli elaborati Tav R 2022 Stato potenziale superficiali e Tav S 2022 Stato chimico superficiali* (<https://distrettoalpiorientali.it/piano-gestione-acque/piano-gestione-acque-2021-2027/documentazione-e-cartografia/>).

A beneficio delle singole aziende agricole e per garantire l'effettiva controllabilità del requisito a livello territoriale, l'informazione cartografica sull'ampiezza della fascia inerbita da realizzare/non eliminare di cui al precedente

punto 4 è resa disponibile anche sulla pagina dedicata alla condizionalità del sito ufficiale della Regione (<http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/economia-imprese/agricoltura-foreste/FOGLIA50/>).

L'ampiezza della fascia di rispetto e della fascia inerbita viene misurata prendendo come riferimento il ciglio di sponda; i 5 metri di larghezza previsti, così come le eventuali distanze superiori, devono considerarsi al netto della superficie eventualmente occupata da strade, eccetto i casi di inerbimento, anche parziale, delle stesse.



Ai fini della presente norma, si intende per:

“Ciglio di sponda”: il punto della sponda dell'alveo inciso (o alveo attivo) a quota più elevata.

“Alveo inciso”: porzione della regione fluviale associata a un corso d'acqua compresa tra le sponde dello stesso, sede normalmente del deflusso di portate inferiori alle piene esondanti.

“Sponda”: alveo di scorrimento non sommerso.

“Argine”: rilevati di diverse tipologie costruttive, generalmente in terra, che servono a contenere le acque onde impedire che dilagino nei terreni circostanti più bassi.

Si precisa che gli impianti arborei coltivati a fini produttivi o ambientali preesistenti alla data di entrata in vigore del presente provvedimento, e ricompresi in una fascia inerbita, così come sopra descritta, sono considerati parte integrante della fascia stessa.

### Deroghe

La deroga agli impegni 1, 2, 3 e 4 è ammessa:

1. nel caso di risaie;
2. nel caso dei corsi d'acqua “effimeri” ed “episodici” ai sensi del D.M. 16/06/2008 n. 131, come caratterizzati dalle Regioni e Province autonome nelle relative norme e documenti di recepimento. Ai fini della tipizzazione dei corsi d'acqua, il Piano regionale di tutela delle acque classifica i fiumi temporanei a seconda del grado di persistenza del deflusso in alveo e distingue:
  - fiumi effimeri, se l'acqua in alveo è presente per meno di 8 mesi, ma stabilmente, a volte solo con tratti e pozze isolate;
  - fiumi episodici, se l'acqua è presente in alveo solo in seguito ad eventi di precipitazione particolarmente intensi, anche meno di una volta ogni 5 anni.

I corsi d'acqua temporanei sono quelli descritti nell'allegato 2 – Analisi conoscitiva (Figura 7) del Piano regionale di tutela delle acque ([http://www.regione.fvg.it/rafvfg/export/sites/default/RAFVG/ambiente-territorio/pianificazione-gestione-territorio/FOGLIA20/FOGLIA22/allegati/2\\_-\\_Analisi\\_conoscitiva.pdf](http://www.regione.fvg.it/rafvfg/export/sites/default/RAFVG/ambiente-territorio/pianificazione-gestione-territorio/FOGLIA20/FOGLIA22/allegati/2_-_Analisi_conoscitiva.pdf)).

Ulteriore deroga all'impegno 4 è ammessa nei seguenti casi:

3. parcelle a seminativo ricadenti nelle zone montane, come classificate ai sensi dell'articolo 32 del

- regolamento (UE) n. 1305/2013;
4. terreni stabilmente inerbiti per l'intero anno solare, ivi inclusi i prati avvicendati e le colture permanenti stabilmente inerbite;
  5. oliveti stabilmente inerbiti;
  6. superfici a prato permanente, come definite all'articolo 4.3 (c) del regolamento (UE) 2021/2115.

## II TEMA PRINCIPALE: Suolo (protezione e qualità)

### **BCAA 5 – Gestione della lavorazione del terreno per ridurre i rischi di degrado ed erosione del suolo, tenendo anche conto del gradiente della pendenza**

#### **Ambito di applicazione**

In relazione agli obblighi e divieti di cui ai punti 1, 2 e 3: superfici a seminativo, come definite alla lettera b) del paragrafo "Tipologie di utilizzazione delle superfici" nelle premesse del presente allegato; sono escluse le superfici investite con prati avvicendati o impegnate con colture che permangono per l'intera annata agraria.

In relazione al divieto di cui al punto 4: tutte le superfici agricole, come definite alla lettera a) del paragrafo "Tipologie di utilizzazione delle superfici" nelle premesse del presente allegato; sono escluse le superfici investite con prati permanenti o avvicendati. Sono, inoltre, escluse le superfici impegnate con colture erbacee che permangono almeno per tutto il periodo di 60 giorni consecutivi di obbligo.

#### **Obiettivi della norma e descrizione degli obblighi e divieti**

Al fine di ridurre al minimo la perdita di suolo e l'impoverimento dello stesso a causa dell'erosione, in presenza di terreni a seminativo con una pendenza media superiore al 10%, in assenza di sistemazioni idraulico-agrarie, è previsto quanto segue:

1. realizzazione, ove praticabile, di solchi acquai temporanei, per cui l'acqua piovana raccolta, anche a monte dell'appezzamento considerato, mantenga una velocità tale da non pregiudicare la funzione del solco stesso e sia convogliata nei fossi collettori e negli alvei naturali disposti ai bordi dei campi, ove esistenti. I solchi acquai temporanei devono essere realizzati in funzione delle caratteristiche specifiche dell'appezzamento e devono avere una distanza tra loro non superiore a metri 80;
2. divieto di effettuare livellamenti non autorizzati;
3. in alternativa ai punti precedenti, le lavorazioni del terreno devono essere realizzate secondo le curve di livello (es. girapoggio).

Al fine di prevenire il rischio di erosione su tutto il territorio, in presenza di terreni con una pendenza media superiore al 10% e in assenza di sistemazioni idraulico-agrarie e di protezioni artificiali (ad es. serre, tunnel), è previsto quanto segue:

4. divieto di lavorazioni di affinamento e sminuzzamento del terreno (ad es. fresatura) a seguito dell'aratura, per un periodo di 60 giorni consecutivi compresi nell'intervallo temporale tra il 15 settembre e il 15 febbraio.

Il dato relativo alla pendenza media è riportato nel fascicolo aziendale.

Ai fini della presente norma, si intende per “sistemazioni idraulico-agrarie”, l'insieme delle opere e degli interventi tecnici stabili che mirano ad assicurare la regimazione delle acque in eccesso nei terreni agrari.

Qualora i fenomeni erosivi del suolo siano presenti nonostante l'applicazione delle pratiche e sistemazioni di cui alla presente Norma, l'obbligo è da ritenersi rispettato.

### **Deroghe**

In relazione agli obblighi e divieti di cui ai punti 1, 2 e 3, le deroghe sono ammesse laddove, a causa della pendenza, vi siano rischi per la stabilità del mezzo meccanico necessario alla realizzazione dei solchi acquai o delle lavorazioni, o laddove sia assente una rete di canali naturali o artificiali dove convogliare l'acqua raccolta dai solchi acquai temporanei, o nelle zone con suoli con evidenti fenomeni di soliflusso<sup>4</sup>, così come individuate dalla Regione.

In tali casi, è necessario realizzare fasce inerbite, ad andamento trasversale rispetto alla massima pendenza, di larghezza non inferiore a metri 5, ad una distanza tra loro non superiore a metri 60 e con modalità in grado di assicurare la sicurezza delle macchine e dei relativi operatori; in alternativa è possibile adottare soluzioni diverse, finalizzate a proteggere il suolo dall'erosione, alternative alle fasce inerbite, preventivamente concordate con la Regione, quando si opera oltre il limite della meccanizzazione.

In relazione al divieto di cui al punto 4, è possibile la deroga ai fini della preparazione del letto di semina per le colture autunno-vernine e per i livellamenti ordinari per la messa a coltura e per la sistemazione dei terreni a risaia.

## **BCAA 6 – Copertura minima del suolo per evitare di lasciare nudo il suolo nei periodi più sensibili, quale determinata dagli Stati membri**

### **Ambito di applicazione**

Superfici a seminativo, come definite alla lettera b) e colture permanenti (frutteti e vigneti), come definite alla lettera d) del paragrafo “Tipologie di utilizzazione delle superfici” nelle premesse del presente allegato.

### **Obiettivi della norma e descrizione degli obblighi**

Al fine della protezione dei suoli nei periodi più sensibili, per evitare o limitare fenomeni di lisciviazione, erosione e riduzione del contenuto in sostanza organica, la norma prevede di assicurare la copertura vegetale dei terreni agricoli privi di protezioni artificiali (quali ad esempio serre e tunnel).

Il periodo sensibile all'interno del quale è necessario rispettare gli impegni relativi alla presente Norma è stabilito in funzione dei seguenti elementi:

- periodo successivo alla raccolta della coltura principale;
- periodo con la massima piovosità.

Al fine di assicurare che i terreni oggetto della Norma abbiano una copertura vegetale nel periodo più sensibile, i beneficiari hanno l'obbligo di mettere in atto almeno una tra le seguenti pratiche:

1. mantenere la copertura vegetale, naturale (inerbimento spontaneo) o seminata, per 60 giorni consecutivi nell'intervallo di tempo compreso tra il 15 settembre e il 15 maggio successivo;

---

<sup>4</sup> Soliflusso: scorrimento verso valle della coltre detritica di un pendio, per effetto della saturazione in acqua, con velocità che vanno da qualche millimetro a qualche metro ogni anno.

2. lasciare in campo i residui della coltura precedente per 60 giorni consecutivi nell'intervallo di tempo compreso tra il 15 settembre e il 15 maggio successivo, fatta salva l'esecuzione delle fasce tagliafuoco.

Per inerbimento spontaneo si intende l'assenza di lavorazioni che compromettano la copertura vegetale del terreno agricolo per il periodo definito. In funzione dell'andamento climatico ordinario, il grado di copertura vegetale di cui alla presente Norma può essere anche discontinuo e disomogeneo.

Ai fini del rispetto della presente norma, sono ammesse le sole lavorazioni che non alterino la copertura vegetale del terreno o che mantengano sul terreno i residui della coltura precedente (per esempio discissura, rippatura, iniezione o distribuzione degli effluenti non palabili con tecniche basso emissive).

### **Deroghe**

Sono ammesse le seguenti deroghe al rispetto dell'intervallo minimo di copertura:

1. casi di "forza maggiore" e "circostanze eccezionali" ai sensi dell'art. 3 del regolamento (UE)2021/2116, che ricorrono, ad esempio, nei seguenti casi:
  - a) casi di condizioni climatiche anomale, dichiarate dalle Autorità competenti, che impediscano la possibilità di semina e/o lavorazioni del terreno;
  - b) presenza di motivazioni di ordine fitosanitario riconosciute dalle autorità competenti (valgono le condizioni descritte nella BCAA 3);
2. la deroga al rispetto dell'intervallo minimo di copertura ricorre, altresì, nei seguenti casi:
  - a) per terreni interessati da interventi di ripristino di habitat e biotopi che prevedano la necessità di mantenere il terreno nudo all'interno del periodo di impegno. Tale necessità deve essere certificata dall'Ente competente a livello territoriale;
  - b) nel caso di semina di colture a perdere per la fauna, lettera c) articolo 1 del Decreto ministeriale del 7 marzo 2002;
  - c) nel caso in cui le lavorazioni siano funzionali all'esecuzione di interventi di miglioramento fondiario; la funzionalità deve essere certificata dal progetto di esecuzione del progetto di miglioramento, approvato dall'autorità competente;
  - d) a partire dal 1° marzo dell'annata agraria precedente a quella di semina di una coltura autunno-vernina, per la pratica del maggese, laddove essa rappresenti una tecnica di aridocoltura, giustificabile sulla base del clima caldo-arido e della tessitura del terreno, secondo quanto stabilito dalle Regioni e Province autonome. Sono ammesse al massimo due lavorazioni del terreno nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 30 giugno di detta annata agraria;
  - e) nel caso di colture sommerse, come il riso; nelle camere di risaia l'erosione, infatti, è molto limitata dagli argini rilevati, la pendenza del terreno è nulla, le limitatissime quantità di terra e sostanza organica che dovessero comunque passare dalle "aperture" degli argini, sono recuperate dall'agricoltore durante la manutenzione dei canali adacquatori e colatori e re-inserite nella camera di risaia. Inoltre, l'interramento dei residui in autunno (invece di lasciarli in superficie), in condizioni del terreno adeguate alle lavorazioni, ne accelera la degradazione, riducendo la metano-genesi nella successiva campagna con la risaia sommersa. I residui colturali rappresentano, infatti, l'unica fonte di carbonio per il suolo in risicoltura e sono, pertanto, da valorizzare con operazioni di interramento nelle migliori condizioni pedologiche.

**BCAA 7 – Rotazione delle colture nei seminativi, ad eccezione delle colture sommerse****Ambito di applicazione**

Superfici a seminativo, come definite alla lettera b) del paragrafo “Tipologie di utilizzazione delle superfici” nelle premesse del presente allegato, in pieno campo e senza protezioni artificiali. Le superfici coltivate con metodo biologico certificate ai sensi del Regolamento (UE) n. 848/2018 e le colture coltivate secondo le specifiche della produzione integrata e i cui beneficiari aderiscono al sistema di qualità nazionale per la produzione integrata (SQNPI) sono considerate conformi (*ipso facto*) ai requisiti della presente norma.

Sono esenti da qualsiasi obbligo le aziende:

- a. i cui seminativi sono utilizzati per più del 75% per la produzione di erba o altre piante erbacee da foraggio, costituiti da terreni lasciati a riposo, investiti a colture di leguminose o sottoposti a una combinazione di tali tipi di impieghi;
- b. la cui superficie agricola ammissibile è costituita per più del 75% da prato permanente, utilizzata per la produzione di erba o altre piante erbacee da foraggio o investita a colture sommerse per una parte significativa dell'anno o per una parte significativa del ciclo colturale o sottoposta a una combinazione di tali tipi di impieghi;
- c. con una superficie di seminativi fino ai 10 ettari;
- d. i cui seminativi sono costituiti da colture sommerse.

**Obiettivi della norma e descrizione degli obblighi**

Al fine di salvaguardare il potenziale produttivo del suolo, che deriva dalla sua struttura fisica, fertilità chimica e attività biologica, ottenendo un beneficio in termini di produttività della coltura, grazie anche al contrasto ai parassiti e malattie specializzati, i beneficiari hanno l'obbligo di adottare una tra le seguenti pratiche:

1. effettuare una rotazione che consista in un cambio di coltura a livello di parcella (eccetto nel caso di colture pluriennali, erbe e altre piante erbacee da foraggio e terreni lasciati a riposo).

Tale cambio di coltura è inteso come cambio di genere botanico e, pertanto, non ammette la monosuccessione dei seguenti cereali, in quanto di medesimo genere botanico: frumento duro, frumento tenero, triticale, spelta, farro.

Ai fini del rispetto della presente norma, sono ammesse le colture secondarie, purché adeguatamente gestite, cioè, portate a completamento del ciclo produttivo e che coprano una parte significativa del periodo tra due coltivazioni principali. Questo si concretizza nella scelta di colture secondarie caratterizzate da un ciclo produttivo di durata adeguata, anche breve, che in ogni caso assicuri la permanenza in campo della coltura secondaria per almeno 90 giorni.

Per quanto riguarda le parcelle a seminativo condotte in regime di aridocoltura, giustificabile sulla base del clima caldo-arido e delle caratteristiche del terreno, secondo quanto stabilito dalle Regioni e Province autonome, è ammessa la coltivazione della stessa coltura sulla medesima parcella per due anni consecutivi (per es. grano duro) a condizione che la parcella sia inserita in una rotazione almeno triennale e che una quota pari ad almeno il 35% della superficie delle parcelle dell'azienda sia destinata ogni anno ad un cambio di coltura principale.

Per quanto riguarda le parcelle a seminativo ricadenti nelle zone montane, come classificate ai sensi

dell'articolo 32 del regolamento (UE) n. 1305/2013, sulle quali le colture sono praticate con modalità estensive, con poca possibilità di diversificazione colturale entro l'anno data l'esiguità delle superfici ed una durata breve delle condizioni climatiche per coltivare tale da non consentire successioni colturali complesse, una data coltura può essere ripetuta per tre anni consecutivi se è garantita almeno una delle seguenti condizioni:

- i. che il terreno sia coperto da colture secondarie (colture di copertura intercalare alla coltura principale, colture sotto-chioma, colture intercalari invernali) ogni anno, dopo il raccolto della coltura e fino alla semina dell'anno successivo;
  - ii. oppure, ogni anno, l'agricoltore deve garantire un cambio di coltura su almeno il 35% della superficie dei suoi seminativi in maniera tale da assicurare negli anni la completa rotazione rispetto alle colture principali. Le colture secondarie o intermedie possono essere utilizzate per soddisfare la quota minima di rotazione annuale.
2. prevedere una diversificazione colturale, nel periodo compreso tra il 9 aprile e il 30 giugno, nel rispetto dei seguenti requisiti minimi:
    - a) se la superficie aziendale a seminativo è superiore a 10 ettari fino a 30 ettari, la diversificazione consiste nella coltivazione di almeno due colture diverse sui seminativi. La coltura principale non supera il 75 % di detti seminativi;
    - b) se la superficie aziendale a seminativo è superiore a 30 ettari, la diversificazione consiste nella coltivazione di almeno tre colture diverse sui seminativi. La coltura principale non occupa più del 75 % e le due colture principali non occupano insieme più del 95 % di tali seminativi.

Si precisa che per "diversificazione colturale" si intende:

1. colture appartenenti a generi botanici differenti;
2. colture appartenenti ad una specie diversa nel caso di brassicacee, solanacee e cucurbitacee;
3. terreni lasciati a riposo;
4. erba o altre foraggere.

La coltura invernale e la coltura primaverile sono considerate distinte anche se appartenenti allo stesso genere. Il genere *Triticum spelta* è considerato una coltura distinta da quelle appartenenti allo stesso genere.

### **III TEMA PRINCIPALE: Biodiversità e paesaggio (protezione e qualità)**

**CGO 3 – Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici (GU L 20 del 26.1.2010, pag. 7).****Articolo 3 paragrafo 1, articolo 3 paragrafo 2, lettera b), articolo 4 paragrafi 1, 2 e 4****Recepimento nazionale**

- Legge 11 febbraio 1992, n. 157. "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" art. 1, commi 1 bis, 5 e 5 bis (G.U. n. 46 del 25/2/1992 S.O. n. 42) e ss.mm.ii.;
- D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" (Supplemento ordinario n. 219/L G.U. n. 248 del 23 ottobre 1997) e ss.mm.ii.;
- Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio 3 settembre 2002 – "Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000" (G.U. n. 224 del 24 settembre 2002);
- Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 17 ottobre 2007 "Criteri minimi uniformi per la definizione delle misure di conservazione relative alle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)" (G.U. n. 258 del 6 novembre 2007) e ss.mm.ii.;
- Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 8 agosto 2014 n. 184 – "Abrogazione del D.M. 19 giugno 2009 e contestuale pubblicazione dell'elenco delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) nel sito internet del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare" (G.U. n. 217 del 18 settembre 2014).

**Quadro normativo regionale**

- LR 14/2007 Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione degli articoli 4, 5 e 9 della Direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici in conformità al parere motivato della Commissione delle Comunità europee C(2006) 2683 del 28 giugno 2006 e della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (Legge comunitaria 2006);
- LR 7/2008 Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE, 79/409/CEE, 2006/54/CE e del regolamento (CE) n. 1083/2006 (Legge comunitaria 2007);
- DPR 20 settembre 2007, n. 0301/Pres. Regolamento concernente la caratterizzazione tipologica delle ZPS, la disciplina delle attività cinofile consentite al loro interno e l'individuazione delle zone soggette a limitazioni nell'utilizzo di munizioni in attuazione dell'articolo 4 della legge regionale 14 giugno 2007, n. 14 - Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia derivanti all'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione degli articoli 4, 5 e 9 della direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici in conformità al parere motivato della Commissione delle Comunità europee C (2006) 2683 del 28 giugno 2006 e della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (Legge comunitaria 2006);
- DGR 1183/2022 - Indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza conseguenti al recepimento delle "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat", articolo 6, paragrafi 3 e 4".
- DGR 119/2023 - Direttiva 92/43/CEE "Habitat", art. 6, paragrafi 3 e 4. "Prevalutazioni di incidenza nei Siti Natura 2000": approvazione.

**Ambito di applicazione**

Tutte le superfici agricole, come definite alla lettera a) del paragrafo "Tipologie di utilizzazione delle superfici" nelle premesse del presente allegato.

#### **Descrizione degli obblighi**

Nelle zone di protezione speciale (ZPS) sono vietati le attività, le opere e gli interventi previsti dalla legge regionale 14 giugno 2007, n. 14, Capo II "Attuazione degli articoli 4 e 5 della direttiva 79/409/CEE", Art. 3 (Misure di conservazione generali nelle ZPS e sul territorio regionale), lettere c, d, k ter, k quater e k quinquies) e di seguito indicati:

1. la realizzazione di nuove discariche o di nuovi impianti di trattamento e smaltimento di fanghi e rifiuti, ovvero l'ampliamento della superficie di quelli esistenti, fatte salve le discariche per inerti;
2. l'eliminazione degli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica individuati con deliberazione della Giunta regionale, previo parere della competente Commissione consiliare, e l'eliminazione dei terrazzamenti esistenti, delimitati a valle da muretti a secco ovvero da una scarpata inerbita, fatti salvi i casi autorizzati di rimodellamento dei terrazzamenti eseguiti allo scopo di assicurare una gestione economicamente sostenibile; per quanto previsto dalla legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali), il divieto non si applica per le attività volte al mantenimento e al recupero delle aree a vegetazione aperta, dei prati e dei pascoli effettuate a qualsiasi titolo in zona montana;
3. l'effettuazione di livellamenti e drenaggi in assenza di una specifica disposizione attuativa contenuta nelle misure di conservazione del sito o nel piano di gestione, fatte salve le attività ordinarie per la preparazione del letto di semina e gli interventi finalizzati al ripristino naturalistico o al drenaggio della viabilità autorizzati dall'ente gestore;
4. la conversione ad altri usi della superficie a pascolo permanente ai sensi dell'articolo 2, lettera c) del regolamento (CE) n. 1120/2009 della Commissione, del 29 ottobre 2009, recante modalità di applicazione del regime di pagamento unico di cui al titolo III del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori;
5. fatti salvi interventi di bruciatura connessi a emergenze di carattere fitosanitario prescritti dall'autorità competente, vale a dire dall'ERSA - Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica, e salvo diversa prescrizione della struttura regionale competente in materia di tutela degli ambienti naturali e fauna, è vietato bruciare le stoppie, le paglie e la vegetazione presente al termine dei cicli produttivi di prati naturali o seminati, sulle superfici specificate ai punti seguenti:
  - a) superfici a seminativo, come definite dall'articolo 2, lettera a) del Regolamento (CE) n. 1120/2009; ("terreni utilizzati per coltivazioni agricole o mantenuti in buone condizioni agronomiche e ambientali ai sensi dell'articolo 6 del regolamento (CE) n. 73/2009, a prescindere dal fatto che siano adibiti o meno a coltivazioni in serre o sotto ripari fissi o mobili");
  - b) superfici non più utilizzate a fini produttivi, mantenute in buone condizioni agronomiche e ambientali;

Per tutte le ZPS, sulle superfici a seminativo soggette all'obbligo del ritiro dalla produzione (set-aside) e non coltivate durante tutto l'anno e altre superfici ritirate dalla produzione ammissibili all'aiuto diretto, mantenute in buone condizioni agronomiche e ambientali a norma dell'art. 13 del regolamento (UE) 2022/2115, è fatto obbligo di:

6. garantire la presenza di una copertura vegetale, naturale o artificiale, durante tutto l'anno;

7. fatto salvo il periodo di divieto annuale di cui al punto successivo, attuare almeno una volta all'anno pratiche agronomiche consistenti esclusivamente in operazioni di sfalcio, trinciatura della vegetazione erbacea, o pascolamento sui terreni ritirati dalla produzione sui quali non vengono fatti valere titoli di ritiro, ai sensi del regolamento (CE) 1782/03;
8. rispettare il periodo di divieto annuale di intervento compreso fra il 1° marzo e il 31 luglio di ogni anno; il periodo di divieto annuale di sfalcio o trinciatura non può comunque essere inferiore a 150 giorni consecutivi compresi fra il 15 febbraio e il 30 settembre di ogni anno.

Nelle ZPS si applicano anche:

9. "obblighi e divieti" elencati dal Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 17 ottobre 2007 n. 184 all'articolo 6 (Criteri minimi uniformi per la definizione delle misure di conservazione relative alle zone speciali di conservazione (ZSC) e a zone di protezione speciale (ZPS)), in relazione alla assegnazione delle ZPS alla tipologia ambientale di riferimento.

All'esterno delle ZPS:

10. è richiesta, se prevista, l'autorizzazione per l'eliminazione di alberi isolati, siepi e filari, ove non siano già tutelati nell'ambito della BCAA 8.

I documenti relativi all'istituzione dei siti Natura 2000 e i piani di gestione o le misure di conservazione sito-specifiche delle ZPS sono consultabili alla pagina <https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVFG/ambiente-territorio/tutela-ambiente-gestione-risorse-naturali/FOGLIA203/FOGLIA1/>.

**CGO 4 – Direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (GU L 206 del 22.7.1992, pag. 7).**

**Articolo 6, paragrafi 1 e 2**

#### **Recepimento nazionale**

- D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" (G.U. n. 248 del 23 ottobre 1997, S.O. n. 219/L), art. 4, e ss.mm.ii.;
- Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio 3 settembre 2002 – "Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000" (G.U. n. 224 del 24 settembre 2002);
- Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 17 ottobre 2007 "Criteri minimi uniformi per la definizione delle misure di conservazione relative alle zone speciali di conservazione (ZSC) e a zone di protezione speciale (ZPS)" (G.U. n. 258 del 6 novembre 2007) e ss.mm.ii.;
- Decisione di esecuzione (UE) 2019/18 della Commissione, che adotta il dodicesimo aggiornamento dell'elenco dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica continentale [notificata con il numero C(2018) 8528] (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, L 7, 9 gennaio 2019);
- Decisione di esecuzione (UE) 2019/17 della Commissione, che adotta il dodicesimo aggiornamento dell'elenco dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica alpina [notificata con il numero C(2018) 8527] (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, L 7, 9 gennaio 2019);

- Decisione di esecuzione (UE) 2019/22 della Commissione, che adotta il dodicesimo aggiornamento dell'elenco dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea [notificata con il numero C(2018) 8534] (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, L 7, 9 gennaio 2019).

#### **Quadro normativo regionale**

- LR 17/2006 art. 22 – “Norme urgenti di salvaguardia della natura e della biodiversità” e relative sanzioni pubblicata sul BUR n. 35 del 30 agosto 2006;
- LR 7/2008 recante “Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE, 79/409/CEE, 2006/54/CE e del regolamento (CE) n. 1083/2006 (Legge comunitaria 2007)”;
- DGR 2493/2011, recante “LR 7/2008, art 10. Piano di gestione del SIC e ZPS IT333006 Valle Cavanata e Banco Mula di Muggia. Piano di gestione del SIC IT3320026 Risorgive dello Stella. Piano di gestione del SIC IT3320028 Palude Selvote. Piano di gestione del SIC IT3320031 Paludi di Gonars. Adozione.”
- DPRReg 240/2012 Piano di gestione del SIC e ZPS IT333006 Valle Cavanata e Banco Mula di Muggia, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n.33 del 5 dicembre 2012;
- DGR 726/2013 LR 7/2008, art. 10. Misure di conservazione dei 24 SIC della regione biogeografica alpina del Friuli Venezia Giulia. Approvazione. Sostituzione dell'allegato A di cui alla DGR 2494/2011;
- DPRReg 103/2013 Piano di gestione del SIC IT3320026 Risorgive dello Stella, il Piano di gestione del SIC IT3320028 Palude Selvote e il Piano di gestione del SIC IT3320031 Paludi di Gonars, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 22 del 29 maggio 2013.
- DPRReg 234/2016, LR 7/2008, art. 10. Rete Natura 2000. Piano di gestione del sito ZSC IT3320026 Risorgive dello Stella. Approvazione.
- DPRReg 211/2017, LR 7/2008, art. 10. Piano di gestione della ZSC IT3320012 Prealpi Giulie Settentrionali. Approvazione.
- DPRReg 212/2017, LR 7/2008, art. 10. Piano di gestione della ZSC IT3320010 Jof di Montasio e Jof Fuart. Approvazione.
- DPRReg 213/2017, LR 7/2008, art. 10. Piano di gestione della ZPS IT3321002 Alpi Giulie. Approvazione.
- DPRReg 214/2017, LR 7/2008, art. 10. Piano di gestione della ZPS/ZSC IT3310001 Dolomiti Friulane. Approvazione.
- DPRReg 215/2017, LR 7/2008, art. 10. Piano di gestione della ZSC IT3310004 Forra del Torrente Cellina. Approvazione.
- DPRReg 231/2017, LR 7/2008, art. 10. Rete natura 2000. Piano di gestione della ZSC IT3310002 Val Colvera di Jouf. Approvazione.
- DPRReg 232/2017, LR 7/2008, art. 10. Rete Natura 2000, Piano di gestione della ZSC IT3320009 Zuc dal Bor. Approvazione.
- DGR 84/2018, LR 7/2008, art 10. Rete Natura 2000. Piano di gestione ZSC IT3320034 Boschi di Muzzana. Adozione.
- DGR 482/2018, LR 7/2008, art 10. Rete Natura 2000. Piano di gestione ZSC IT3320035 Bosco Sacile. Adozione.
- DGR 483/2018, LR 7/2008, art 10. Rete Natura 2000. Piano di gestione ZSC IT3320033 Bosco Boscat. Adozione.
- DGR 553/2018, LR 7/2008, art 10. Rete Natura 2000. Piano di gestione ZSC IT3320013 Lago Minisini e Rivoli bianchi. Adozione.
- DGR 554/2018, LR 7/2008, art 10. Rete Natura 2000. Piano di gestione ZSC IT3310011 Bosco Marzinis. Adozione.

- DGR 555/2018, LR 7/2008, art. 10. Rete Natura 2000. Piano di gestione ZSC IT3310012 Bosco Torrate. Adozione.
- DGR 719/2018 LR 7/2008 art. 10. Piano di gestione ZSC/ZPS IT3320037 Laguna di Marano e Grado. Adozione.
- DGR 1459/2018, LR 7/2008, art. 10. Rete Natura 2000. Piano di gestione ZSC IT3320030 Bosco di Golena del Torreano.
- DGR 1999/2018, presa d'atto delle Misure di conservazione dei siti Natura 2000 dei SIC IT3230085 Comelico Bosco della Digola Brentoni Tudaio, SIC IT3230006 Val Visdende Monte Peralba Quaternà, ZPS IT3230089 Dolomiti del Cadore e Comelico (Misure approvate con DGR della Regione del Veneto 786/2016, 1331/2017 e 1709/2017).
- DPRReg 46/2019, LR 7/2008, art. 10. Rete Natura 2000, Piano di gestione della ZSC IT3330005 Foce dell'Isonzo – Isola della Cona.
- DPRReg 66/2019, LR 7/2008, art. 10. Rete Natura 2000, Piano di gestione della ZSC IT3310009 Magredi del Cellina.
- DPRReg 67/2019, LR 7/2008, art. 10. Rete Natura 2000, Piano di gestione della ZSC IT3320029 Confluenza Fiumi Torre e Natisone.
- DPRReg 04/2020, LR 7/2008, art. 10. Rete Natura 2000, Piano di gestione Greto del Tagliamento.
- DPRReg 05/2020, LR 7/2008, art. 10. Rete Natura 2000, Piano di gestione Valle del medio Tagliamento.
- DGR 134/2020, LR 7/2008, art. 10. Rete Natura 2000, Misure di conservazione sito specifiche dei siti della regione biogeografica continentale, aggiornamento.
- DGR 1183/2022 - Indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza conseguenti al recepimento delle "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat", articolo 6, paragrafi 3 e 4".
- DGR 119/2023 - Direttiva 92/43/CEE "Habitat", art. 6, paragrafi 3 e 4. "Prevalutazioni di incidenza nei Siti Natura 2000": approvazione.

#### **Ambito di applicazione**

Tutte le superfici agricole, come definite alla lettera a) del paragrafo "Tipologie di utilizzazione delle superfici" nelle premesse del presente allegato, ricadenti nei SIC/ZSC.

#### **Descrizione degli obblighi**

Le aziende sono tenute al rispetto delle misure di conservazione sito specifiche o previste dai piani di gestione adottati con gli atti sopra citati. In assenza di specifici piani di gestione, le aziende sono tenute al rispetto delle pertinenti disposizioni di cui all'articolo 2 del Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio 17 ottobre 2007 n. 184 relativo ai "Criteri minimi uniformi per la definizione delle misure di conservazione relative alle zone speciali di conservazione (ZSC) e a zone di protezione speciale (ZPS)" e ss.mm.ii., delle disposizioni di cui alla LR 7/2008 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE, 79/409/CEE, 2006/54/CE e del regolamento (CE) n. 1083/2006 (Legge comunitaria 2007)" e delle disposizioni di cui all'articolo 4 del DPR 8 settembre 1997, n. 357.

I documenti relativi all'istituzione dei siti Natura 2000 e i piani di gestione o le misure di conservazione sito-specifiche delle ZSC sono consultabili alla pagina <https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/ambiente-territorio/tutela-ambiente-gestione-risorse-naturali/FOGLIA203/FOGLIA1/>.

**BCAA 8****A. Mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio.****B. Divieto di potare le siepi e gli alberi nella stagione della riproduzione e della nidificazione degli uccelli.****Ambito di applicazione**

Gli impegni A e B si applicano a tutte le superfici, come definite alla lettera a) del paragrafo "Tipologie di utilizzazione delle superfici" nelle premesse del presente allegato.

**Obiettivi della norma e descrizione degli obblighi e divieti**

Ai fini della tutela della biodiversità e della conservazione delle caratteristiche del paesaggio, ivi inclusa la protezione degli uccelli e degli impollinatori, la norma stabilisce:

- A. L'obbligo di conservazione degli elementi caratteristici del paesaggio, naturali o semi-naturali, identificati territorialmente: stagni, boschetti, fasce alberate e alberi isolati, siepi e filari, muretti a secco, terrazzamenti, sistemazioni idraulico-agrarie caratteristiche, fossati o canali artificiali, boschetti, alberi monumentali (identificati nel registro nazionale degli alberi monumentali, ai sensi del D.M. 23 ottobre 2014, o tutelati da legislazione regionale e nazionale).
- B. Il divieto di esecuzione degli interventi di potatura di alberi e arbusti ricompresi tra gli elementi caratteristici del paesaggio di cui al punto A nella stagione della riproduzione e della nidificazione degli uccelli, stabilita a livello nazionale nel periodo dal 15 marzo al 15 agosto, salvo diversa disciplina regionale in relazione al predetto periodo.

Ai fini dell'individuazione degli elementi di cui al punto A, valgono le seguenti indicazioni specifiche:

Per gli elementi lineari è stabilita una lunghezza minima di 25 metri.

Per "fossati o canali artificiali" si intendono fossi lungo i campi, compresi i corsi d'acqua per irrigazione o drenaggio, di larghezza massima di 10 metri. Non sono inclusi i canali con pareti in cemento.

Per "margini dei campi" si intendono i bordi dei campi di larghezza compresa tra 2 e 20 metri, sui quali è assente qualsiasi produzione agricola.

Per "siepi" si intendono delle formazioni lineari continue, regolari od irregolari, costituite da specie vegetali arboree od arbustive e situate generalmente lungo i margini delle strade, dei fossi, dei campi, nelle zone agrarie; la larghezza minima è di 2 metri; la larghezza massima di 20 metri; la lunghezza minima di 25 metri; la copertura arboreo-arbustiva >20%. La larghezza è data dalla proiezione ortogonale della chioma sul terreno.

Per "filare" si intende una formazione lineare discontinua caratterizzata dalla ripetizione di elementi arborei/arbustivi in successione o alternati.

Per "alberi isolati" sono da intendersi gli esemplari arborei con chioma del diametro minimo di 4 metri.

Per "alberi monumentali" sono da intendersi gli alberi monumentali e notevoli ai sensi dell' art. 42, comma 1,

lettera d) delle Norme tecniche di attuazione del Piano paesaggistico regionale (PPR)<sup>5</sup>, approvato con Decreto del Presidente della Regione del 24 aprile 2018, n. 0111/Pres e consultabile sul sito della Regione alla pagina <https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/ambiente-territorio/pianificazione-gestione-territorio/FOGLIA21/>. Con Decreto del Presidente della Regione 3 ottobre 2023, n. 619/Pres., pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione n. 42 del 18 ottobre 2023, è stato approvato l'Allegato A - "Elenco regionale degli alberi monumentali", ad aggiornamento e in sostituzione dell'Elenco precedente approvato con D.Preg 098/2020, ai sensi e per le finalità dell'articolo 81, comma 4, della legge regionale 9/2007; il medesimo Decreto ha altresì approvato l'Allegato B - "Elenco regionale degli alberi notevoli" individuati ai sensi e per le finalità di cui all'articolo 42 delle Norme tecniche di attuazione del Piano paesaggistico regionale. La mappatura degli alberi monumentali e notevoli del Friuli Venezia Giulia è visualizzabile sul webgis di consultazione del Piano Paesaggistico Regionale aprendo, sulla sinistra, il menù "Parte statutaria" – "Ulteriori contesti" (<https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/ambiente-territorio/tutela-ambiente-gestione-risorse-naturali/FOGLIA200/FOGLIA9/>); in alternativa l'informazione è reperibile in IRDAT o in EagleFVG, alla voce "PPR - Alberi Monumentali e Notevoli" (come dataset, servizio WFS o servizio WMS).

Per "sistemazioni idraulico-agrarie caratteristiche" si intendono le strutture ed i relativi reticoli di regimazione delle acque che abbiano carattere di stabilità nel tempo e di integrazione con l'ambiente agrariocircostante. Sono ricompresi i fossi e canali aziendali, comprensivi delle scarpate inerbiti o coperte da vegetazione spontanea. Gli elementi delle sistemazioni idraulico agrarie hanno una larghezza massima totale di 10 metri.

Per "boschetto" si intendono gruppi di alberi presenti all'interno dei seminativi o limitrofi ad essi, di superficie massima di 3.000 mq.

Per "stagni" si intendono i bacini idrici naturali, o quelli artificiali purché non siano impermeabilizzati con cemento o materie plastiche, di superficie inferiore o uguale a 3.000 mq. In considerazione del fatto che il livello dell'acqua dello stagno può variare di anno in anno e nel corso di uno stesso anno, l'area protetta dallapresente BCAA è individuata dal limite della vegetazione di sponda o delle eventuali pertinenze quali terrapieni di contenimento, purché inerbiti o coperti da vegetazione ripariale.

Per "muretti" si intendono muretti in pietra tradizionale di altezza compresa tra 0,3 e 5 metri; larghezza compresa tra 0,5 e 5 metri; lunghezza minima di 25 metri.

Per "terrazzamenti" si intendono sistemazioni a terrazze dei terreni in pendio, sostenuti da muretti in pietra, terrapieni o scarpate erbose di altezza minima di 0,5 metri.

---

<sup>5</sup> sono alberi monumentali quelli inseriti nell'elenco regionale degli alberi monumentali di cui all'articolo 81 della legge regionale 9/2007; sono alberi notevoli quelli che non rientrano nella definizione di alberi monumentali di cui alla legge 14 gennaio 2013, n. 10 (Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani) e alla legge regionale 9/2007, che rivestono un ruolo nella Rete ecologica locale (REL) o che sono riconosciuti quale espressione di aspetti identitari del paesaggio, rilevanti dal punto di vista storico, culturale, documentario o delle tradizioni locali.

Per "potatura" ai sensi della presente norma, si intende l'insieme delle operazioni a ciclo pluriennale (riduzione della chioma, ecc.), eseguite allo scopo di rinnovare la vegetazione dei soggetti e delle formazioni interessate e di limitarne l'ingombro sui campi coltivati rispetto alla movimentazione delle macchine agricole. Tali operazioni consentono, inoltre, l'eliminazione delle eventuali parti invecchiate o malate della pianta. Conformemente all'articolo 82 della Legge regionale 23 aprile 2007, n° 9, gli interventi per le modifiche della chioma e dell'apparato radicale degli alberi monumentali, nonché per il loro eventuale abbattimento per casi motivati e improcrastinabili, sono autorizzati dalla Direzione centrale competente che può avvalersi della consulenza della struttura regionale competente in materia fitosanitaria. Sono comunicati alla Direzione centrale competente gli interventi di massima urgenza e, almeno dieci giorni prima dell'inizio dei lavori, gli interventi di lieve modifica degli apparati degli alberi monumentali. Ai sensi dell'art. 42 delle NTA del PPR, negli interventi manutentivi di potatura degli alberi monumentali e notevoli è vietato il capitozzo e devono essere seguite le Linee guida relative alla cura e salvaguardia degli alberi monumentali della Regione FVG.

#### **Deroghe**

1. Presenza di motivazioni di ordine fitosanitario riconosciute dalle autorità competenti, vale a dire dall'ERSA, Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica (obblighi A e B). Per gli alberi monumentali e notevoli è comunque fatto salvo quanto previsto in tema di autorizzazioni dall'articolo 82 della Legge regionale 23 aprile 2007, n° 9.
2. Elementi caratteristici del paesaggio realizzati anche con l'intervento pubblico, che non presentino i caratteri della permanenza e della tipicità (obbligo A).
3. Interventi colturali ciclici di ordinaria manutenzione delle formazioni arboreo ovvero arbustive, comprendenti anche i diradamenti, taglio a raso di ceppaie e il taglio dei ricacci delle capitozze (obbligo A).
4. Eliminazione di soggetti arborei o arbustivi appartenenti a specie invadenti, pollonanti o non autoctone (ad es. ailanto, robinia pseudoacacia, ecc...) o eliminazione di soggetti arbustivi lianosi e/o sarmentosi (ad es. Clematis vitalba, rovo) (obbligo A).
5. In relazione alle sistemazioni idraulico-agrarie caratteristiche, è fatta salva la possibilità di eliminarle in presenza di normativa che lo consenta (obbligo A).

Le deroghe di cui ai punti 2, 3 e 4 non si applicano nella stagione della riproduzione e della nidificazione degli uccelli e comunque nel periodo compreso tra il 15 marzo e 15 agosto.

#### **BCAA 9 – Divieto di conversione o aratura dei prati permanenti indicati come prati permanenti sensibili sotto il profilo ambientale nei siti di Natura 2000.**

#### **Ambito di applicazione**

Tutte le superfici a prato permanente, come definite alla lettera e) del paragrafo "Tipologie di utilizzazione delle superfici" nelle premesse del presente allegato, ricadenti nei siti Natura 2000 di cui alle direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE, esclusi gli habitat di interesse comunitario di cui all'allegato 1 della direttiva 92/43/CEE, tutelati da

specifiche misure di conservazione.

#### **Obiettivi della norma e descrizione degli obblighi**

Ai fini del mantenimento dei benefici ambientali dei prati permanenti e della protezione degli habitat e delle specie, inclusi i siti di nidificazione e riproduzione delle specie di uccelli, è vietata l'aratura e la conversione, ad altri usi agricoli e non agricoli, dei prati permanenti sensibili sotto il profilo ambientale, cioè quelli compresi nei siti Natura 2000. In dettaglio, la norma prevede:

- a) il divieto di conversione della superficie a prato permanente ad altri usi all'interno dei siti di importanza comunitaria, delle zone speciali di conservazione e delle zone di protezione speciali, individuati ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE, salvo diversa prescrizione della competente autorità di gestione dei siti stessi;
- b) il divieto di aratura e di qualsiasi altra lavorazione che inverta gli strati del terreno, elimini o rovini la copertura erbosa. Sono consentite le lavorazioni leggere connesse al rinnovo e/o infittimento del cotico erboso e alla gestione dello sgrondo delle acque.

#### **Deroghe**

L'autorizzazione a convertire i prati permanenti all'interno dei siti Natura 2000 può essere concessa solo dall'Autorità di Gestione del sito stesso, attraverso apposito provvedimento. In questo caso l'azienda accompagnerà la propria richiesta di conversione con il documento di autorizzazione rilasciato dall'Autorità di Gestione del sito interessato e l'autorizzazione alla conversione sarà concessa solo a seguito della verifica della documentazione stessa (cfr. BCAA 1).

## ZONA 2

Salute pubblica, salute degli animali e delle piante

### TEMA PRINCIPALE: Sicurezza alimentare

**CGO 5 – Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare (GU L 31 dell'1.2.2002 pag. 1):**

**articolo 14**

**articolo 15**

**articolo 17 (paragrafo 1)\***

**articolo 18**

**articolo 19**

**articolo 20**

**\*attuato in particolare da:**

- Regolamento (CE) 470/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009, che stabilisce procedure comunitarie per la determinazione di limiti di residui di sostanze farmacologicamente attive negli alimenti di origine animale, abroga il regolamento (CEE) n. 2377/90 del Consiglio e modifica la direttiva 2001/82/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 726/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio (G.U. L 152 del 16/6/2009): Articolo 14;
- Regolamento (UE) 37/2010 della Commissione del 22 dicembre 2009, e successive modifiche ed integrazioni, concernente le sostanze farmacologicamente attive e la loro classificazione per quanto riguarda i limiti massimi di residui negli alimenti di origine animale (G.U. L 15 del 20/1/2010);
- Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari (G.U. L139 del 30 aprile 2004): articolo 4, paragrafo 1 e allegato I, parte "A" (cap. II, sez. 4 (lettere g, h e j)), sez. 5 (lettere f e h)) e sez. 6; cap. III, sez. 8 (lettere a, b, d ed e) e sez. 9 (lettere a e c));
- Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale (G.U. L139 del 30 aprile 2004): articolo 3, paragrafo 1 e allegato III, sezione IX, capitolo 1 (cap. I-1, lettere b), c), d) ed e); cap. I-2, lettera (punti i, ii e iii)), lettera b) (punti i e ii) e lettera c); cap. I-3; cap. I-4; cap. I-5; cap. II-A paragrafi 1, 2, 3 e 4; cap. II-B 1 (lettere a e d)), paragrafi 2, 4 (lettere a e b)) e allegato III, sezione X, capitolo 1, paragrafo 1);
- Regolamento (CE) n. 183/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 gennaio 2005 che stabilisce requisiti per l'igiene dei mangimi (G.U. L 35 dell'8 febbraio 2005): articolo 5, paragrafo 1) e allegato I, parte A, (cap. I-4, lettere e e g); cap. II-2, lettere a), b) ed e)), articolo 5, paragrafo 5 e allegato III (nella rubrica "SOMMINISTRAZIONE DEI MANGIMI", punto 1. Intitolato 'Stoccaggio', prima e ultima frase, e punto 2. Intitolato 'Distribuzione' terza frase), articolo 5, paragrafo 6;
- Regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005, e successive modifiche ed integrazioni, concernente i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio (G.U.U.E. 16 marzo 2005): articolo 18;
- Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui

mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;

- Regolamento Delegato (UE) 2019/2090 della Commissione del 19 giugno 2019 che integra il regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i casi di sospetta o accertata non conformità alle norme dell'Unione applicabili all'uso o ai residui di sostanze farmacologicamente attive autorizzate nei medicinali veterinari o come additivi per mangimi o alle norme dell'Unione applicabili all'uso o ai residui di sostanze farmacologicamente attive vietate o non autorizzate.

#### **Recepimento nazionale**

- Decreto del Ministro delle Attività Produttive e del Ministro delle Politiche agricole e forestali 27 maggio 2004 "Rintracciabilità e scadenza del latte fresco" e successive modifiche e integrazioni (G.U. n. 152 dell'1.7.2004);
- Decreto del Ministro delle Attività Produttive e del Ministro delle Politiche agricole e forestali 14 gennaio 2005 "Linee guida per la stesura del manuale aziendale per la rintracciabilità del latte" (G.U. n. 30 del 7.2.2005);
- Atto Repertorio n. 50/CSR del 5 maggio 2021, intesa ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee guida per la gestione operativa del sistema di allerta per alimenti, mangimi e materiali destinati a venire a contatto con gli alimenti";
- D.Lgs. 16 marzo 2006 n. 158 "Attuazione della direttiva 2003/74/CE che modifica la direttiva 96/22/CE del Consiglio, del 29 aprile 1996, concernente il divieto di utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica, tireostatica e delle sostanze beta-agoniste nelle produzioni animali e della direttiva 96/23/CE, del Consiglio, del 29 aprile 1996, concernente le misure di controllo su talune sostanze e sui loro residui negli animali vivi e nei loro prodotti, come modificata dal regolamento 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, nonché abrogazione del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 336." (G.U. 28 aprile 2006, n. 98);
- D.P.R. 23 aprile 2011 n. 290 "Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti (n. 46, allegato 1, L.59/1997) (GU 18 luglio 2001, n. 165, S.O.);
- D.P.R. n. 55 del 28 febbraio 2012 "Regolamento recante modifiche al Decreto del Presidente della repubblica 23 aprile 2001, n. 290 per la semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti" (G.U. 11 maggio 2012 n. 109);
- Decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 "Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi" (G.U. SO n. 177L 30 agosto 2012 n. 102);
- Decreto Ministeriale del 22 gennaio 2014 "Adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 recante: Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi".

#### **Ambito di applicazione**

Tutti gli agricoltori e altri beneficiari che ricevono pagamenti diretti a norma del capo II del regolamento (UE) 2021/2115 o pagamenti annuali a titolo degli articoli 70, 71 e 72.

#### **Descrizione degli obblighi**

Le aziende produttrici devono rispettare il complesso degli adempimenti previsti dalla normativa sulla sicurezza alimentare per il loro settore di attività, in funzione del processo produttivo realizzato, attuando tra l'altro, ai sensi degli articoli 19 e 20 del regolamento (CE) n. 178/2002, procedure per il ritiro di prodotti ritenuti non conformi ai

requisiti di sicurezza alimentare e attivandosi per dare immediata informazione alle autorità competenti ed ai consumatori.

A tal fine si distinguono i seguenti settori della produzione primaria:

- produzioni animali;
- produzioni vegetali;
- produzione di latte crudo;
- produzione di uova;
- produzioni di mangimi o alimenti per gli animali.

Produzioni animali - Impegni a carico dell'azienda:

- 1.a. curare il corretto stoccaggio e manipolazione delle sostanze pericolose al fine di prevenire ogni contaminazione;
- 1.b. prevenire l'introduzione e la diffusione di malattie infettive trasmissibili all'uomo attraverso gli alimenti, con opportune misure precauzionali;
- 1.c. assicurare il corretto uso degli additivi dei mangimi e dei prodotti medicinali veterinari, così come previsto dalla norma;
- 1.d. tenere opportuna registrazione di:
  - i. natura e origine degli alimenti e mangimi somministrati agli animali;
  - ii. prodotti medicinali veterinari o altri trattamenti curativi somministrati agli animali;
  - iii. i risultati di ogni analisi effettuata sugli animali e sui prodotti animali, che abbia una rilevanza ai fini della salute umana;
  - iv. ogni rapporto o controllo effettuato sugli animali o sui prodotti di origine animale;
- 1.e. immagazzinare gli alimenti destinati agli animali separatamente da prodotti chimici o da altri prodotti o sostanze proibite per l'alimentazione animale;
- 1.f. immagazzinare e manipolare separatamente gli alimenti trattati a scopi medici, destinati a determinate categorie di animali, al fine di ridurre il rischio che siano somministrati impropriamente o che si verifichino contaminazioni.

Produzioni vegetali - Impegni a carico dell'azienda:

- 2.a. Gli utilizzatori professionali rispettano le disposizioni relative allo stoccaggio sicuro dei prodotti fitosanitari riportate nell'allegato VI.1 al D.M. del 22 gennaio 2014;
- 2.b. assicurare il corretto uso dei prodotti fitosanitari, così come previsto dalla norma;
- 2.c. tenere opportuna registrazione<sup>6</sup> di:
  - i. ogni uso di prodotti fitosanitari<sup>7</sup>;
  - ii. i risultati di ogni analisi effettuata sulle piante o sui prodotti vegetali, che abbia una rilevanza ai fini della salute umana.
- 2.d. curare il corretto stoccaggio e manipolazione delle sostanze pericolose al fine di prevenire ogni contaminazione.

Produzione di latte crudo - Impegni a carico dell'azienda:

- 3.a. assicurare che il latte provenga da animali:
  - i. in buona salute, che non presentino segni di malattie o di ferite che possano causare

---

<sup>6</sup> Per "opportuna registrazione" si intende l'insieme delle informazioni che caratterizza l'evento: date, tipi di prodotti utilizzati, quantità, fasi fenologiche delle colture, ecc...

<sup>7</sup> tranne che per l'uso esclusivo in orti e giardini familiari il cui raccolto è destinato all'autoconsumo.

- contaminazione del latte;
- ii. ai quali non siano state somministrate sostanze proibite o abbiano subito trattamenti illegali;
  - iii. che abbiano rispettato i previsti tempi di sospensione dalla produzione, nei casi di utilizzazione di prodotti o sostanze ammesse;
  - iv. ufficialmente esenti di brucellosi e da tubercolosi oppure utilizzabile a seguito dell'autorizzazione dell'autorità competente;
- 3.b. assicurare che le strutture e gli impianti rispondano a determinati requisiti minimi:
- i. deve essere efficacemente assicurato l'isolamento degli animali infetti o che si sospetta siano affetti da brucellosi o tubercolosi, in modo da evitare conseguenze negative per il latte di altri animali;
  - ii. le attrezzature ed i locali dove il latte è munto, (sale di mungitura) immagazzinato, manipolato e refrigerato devono essere posizionati e costruiti in modo da limitare i rischi della contaminazione del latte;
  - iii. i locali dove il latte, laddove previsto, è stoccato devono avere adeguati impianti di refrigerazione, essere protetti contro agenti infestanti ed essere separati dai locali dove gli animali sono ospitati;
  - iv. i materiali, gli utensili, contenitori, superfici, con i quali è previsto che venga in contatto il latte, devono essere costituiti da materiale non tossico e devono essere facili da lavare e disinfettare;
  - v. l'attività di lavaggio e disinfezione degli impianti e contenitori deve essere effettuata dopo ogni utilizzo;
- 3.c. assicurare che le operazioni di mungitura e trasporto del latte avvengano secondo modalità adatte a garantire pulizia, igiene e corrette condizioni di stoccaggio:
- i. lavaggio della mammella prima della mungitura o in caso di allevamenti tenuti alla posta fissa con mungitura nei locali di stabulazione, preventiva accurata pulizia con salviette a perdere;
  - ii. scarto del latte proveniente dagli animali sotto trattamento farmacologico;
  - iii. stoccaggio e refrigerazione del latte appena munto, in relazione alla cadenza di raccolta e dei disciplinari di produzione di prodotti trasformati;
- 3.d. assicurare la completa rintracciabilità del latte prodotto, attraverso:
- i. per i produttori di latte alimentare fresco: la predisposizione del manuale aziendale per la rintracciabilità del latte;
  - ii. per i produttori di latte crudo: l'identificazione, la documentazione e registrazione del latte venduto e della sua prima destinazione.

Produzione di uova - Impegni a carico dell'azienda:

- 4.a. assicurare che, all'interno dei locali aziendali, le uova siano conservate pulite, asciutte, lontane da fonti di odori estranei e dall'esposizione diretta alla luce solare, protette dagli urti in maniera efficace.

Produzione di mangimi o alimenti per gli animali - Impegni a carico dell'azienda

- 5.a. registrazione dell'operatore all'autorità regionale competente, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera a) del Regolamento (CE) 183/05, in quanto requisito obbligatorio per poter svolgere l'attività;
- 5.b. curare il corretto stoccaggio e manipolazione dei mangimi o alimenti per animali al fine di prevenire ogni contaminazione biologica, fisica o chimica dei mangimi stessi;
- 5.c. tenere nella giusta considerazione i risultati delle analisi realizzate su campioni prelevati su prodotti primari o altri campioni rilevanti ai fini della sicurezza dei mangimi;

5.d. tenere opportuna registrazione<sup>8</sup> di:

- i. ogni uso di prodotti fitosanitari e biocidi;
- ii. uso di semente geneticamente modificata;
- iii. provenienza e quantità di ogni elemento costitutivo del mangime e la destinazione e quantità di ogni output di mangime, ceduto ad altre aziende.

Per quanto attiene all'evidenza delle infrazioni ed al calcolo dell'eventuale riduzione, occorre tenere in considerazione che alcuni elementi d'impegno sono controllati secondo le procedure previste per altri CGO.

In particolare, gli impegni:

- 1.b prevenire l'introduzione e la diffusione di malattie infettive trasmissibili all'uomo attraverso il cibo, con opportune misure precauzionali;
- 1.c assicurare il corretto uso degli additivi dei mangimi e dei prodotti medicinali veterinari, così come previsto dalla norma – viene controllato anche per il CGO 6;
- 2.a rispetto delle disposizioni relative allo stoccaggio sicuro dei prodotti fitosanitari riportate nell'allegato VI.1 al D.M. del 22 gennaio 2014 – viene controllato anche per il CGO 8;
- 2.b assicurare il corretto uso dei prodotti fitosanitari, erbicidi e pesticidi, così come previsto dalla norma - viene controllato nell'ambito del CGO 8;
- 3.a.ii. assicurare che il latte provenga da animali ai quali non siano state somministrate sostanze proibite o abbiano subito trattamenti illegali - viene controllato anche per il CGO 6.

Le attività di registrazione dei trattamenti fitosanitari e pesticidi, a carico delle aziende che, a vario titolo, producono prodotti vegetali, sono considerate come impegno diretto solo per il presente criterio, ancorché siano condizioni necessarie per il rispetto del CGO 8.

**CGO 6 – Direttiva 96/22/CE del Consiglio, del 29 aprile 1996, concernente il divieto di utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica, tireostatica e delle sostanze beta-agoniste nelle produzioni animali e che abroga le direttive 81/602/CEE, 88/146/CEE e 88/299/CEE (GU L 125 del 23.5.1996, pag. 3):**

**articolo 3 lettere a), b), d), ed e)**

**articolo 4**

**articolo 5**

**articolo 7**

#### **Recepimento nazionale**

- Decreto Legislativo n. 158 del 16 marzo 2006 "Attuazione della direttiva 2003/74/CE che modifica la direttiva 96/22/CE del Consiglio concernente il divieto di utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica, tireostatica e delle sostanze beta-agoniste nelle produzioni di animali e della direttiva 96/23/CE, del Consiglio, del 29 aprile 1996, concernente le misure di controllo su talune sostanze e sui loro residui negli animali vivi e nei loro prodotti, come modificata dal Regolamento 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, nonché abrogazione del decreto Legislativo 4 agosto 1999, n. 336" (G.U. n. 98

<sup>8</sup> Per "opportuna registrazione" si intende l'insieme delle informazioni che caratterizza l'evento: date, tipi di prodotti utilizzati, quantità, fasi fenologiche delle colture, ecc.

del 28 aprile 2006) e ss.mm.ii.

#### **Ambito di applicazione**

Tutti gli agricoltori e altri beneficiari che ricevono pagamenti diretti a norma del capo II del regolamento (UE) 2021/2115 o pagamenti annuali a titolo degli articoli 70, 71 e 72.

#### **Descrizione degli obblighi**

Le aziende devono rispettare gli adempimenti ed i divieti contenuti nel Decreto Legislativo 16 marzo 2006 n.158. In particolare, gli allevamenti di bovini, bufalini, suini, ovi-caprini, equini, avicoli, conigli, selvaggina d'allevamento ovvero i produttori di latte, uova, miele devono rispettare le prescrizioni previste dalla vigentenormativa, salvo deroghe ed esclusioni:

1. divieto di somministrazione agli animali d'azienda di sostanza ad azione tireostatica, estrogena, androgena o gestagena, di stilbeni e di sostanze beta-agoniste nonché di qualsiasi altra sostanza ad effetto anabolizzante. Alcune di queste sostanze possono tuttavia essere impiegate a scopo terapeutico o zootecnico, purché ne sia in questo caso controllato l'uso sotto prescrizione medico- veterinaria con limitazione della possibilità di somministrazione solo da parte di un medico veterinario ad animali chiaramente identificati;
2. divieto di destino alla commercializzazione di animali o di prodotti da essi derivati (latte, uova, carne, ecc.) ai quali siano stati somministrati per qualsiasi via o metodo medicinali veterinari contenenti sostanze tireostatiche, stilbeni, prodotti contenenti tali sostanze o loro derivati oppure siano state somministrate illecitamente sostanze beta-agoniste, estrogene, androgene e gestagene, oppure, in caso di trattamento con sostanze beta-agoniste, estrogene, androgene e gestagene effettuato nel rispetto delle disposizioni previste dagli articoli 4 e 5 del D. Lgs. 158/2006 (uso terapeutico o zootecnico), non sia rispettato il tempo di sospensione.

## **II TEMA PRINCIPALE: Prodotti fitosanitari**

**CGO 7 – Regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE (GU L 309 del 24.11.2009, pag. 1):**

**articolo 55, prima e seconda frase**

#### **Recepimento nazionale**

- D.P.R. n. 290 del 23 aprile 2001 "Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti" (G.U. n. 165 del 18/7/2001 S.O. n. 190L) e ss.mm.ii.;
- Regolamento (CE) 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 febbraio 2005, concernente i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio (G.U. L 70 del 16/3/2005);
- Decreto Legislativo n. 150 del 14 agosto 2012 "Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi" (G.U. n. 202 del 30/8/2012 S.O. n.

177);

- Decreto Ministeriale del 22 gennaio 2014 “Adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del decreto Legislativo 14 agosto 2012, n. 150 recante:
- «Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi» (G.U. n. 35 del 12/2/2014).
- D.lgs. 194 del 17 marzo 1995 “Attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari.

### **Ambito di applicazione**

Tutti gli agricoltori e altri beneficiari che ricevono pagamenti diretti a norma del capo II del regolamento (UE) 2021/2115 o pagamenti annuali a titolo degli articoli 70, 71 e 72.

### **Descrizione degli obblighi**

Per le aziende i cui titolari siano acquirenti od utilizzatori di prodotti fitosanitari (PF), valgono gli impegni previsti dal Decreto Legislativo n. 150 del 14 agosto 2012 e dal Decreto Ministeriale del 22 gennaio 2014 “Adozione del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del decreto Legislativo 14 agosto 2012, n. 150 recante: «Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi»”.

Le aziende devono rispettare i seguenti impegni:

1. disponibilità, conformità e aggiornamento del registro dei trattamenti (quaderno di campagna) e delle fatture di acquisto di tutti i prodotti fitosanitari ad uso professionale relative agli ultimi tre anni;
2. il registro dei trattamenti va conservato almeno per i tre anni successivi a quello a cui si riferiscono gli interventi annotati;
3. rispetto delle modalità d'uso previste dalle norme vigenti e indicate nell'etichetta;
4. presenza ed uso dei dispositivi di protezione individuale previsti.

Nel caso di ricorso a contoterzista, l'azienda deve conservare la scheda trattamento contoterzisti (allegato 4 circolare ministeriale 30 ottobre 2002 n. 32469) ovvero il contoterzista dovrà annotare sul registro dei trattamenti aziendale gli interventi da lui effettuati. In questo caso, oltre a riportare i dati previsti, ogni trattamento effettuato dal contoterzista deve essere da lui controfirmato.

Nel caso in cui un soggetto non abilitato si avvale di un contoterzista, è prevista la possibilità di delegare tutte le operazioni, dal ritiro del PF presso il distributore, all'utilizzo dello stesso. Resta in capo al soggetto delegante (agricoltore) la fatturazione e il relativo pagamento. Stessa cosa se abilitato uno dei famigliari, coadiuvanti o dipendenti.

Di seguito sono riportati i dati che il suddetto registro dei trattamenti deve contenere:

- elenco cronologico dei trattamenti eseguiti sulle diverse colture, oppure, in alternativa, una serie di moduli distinti, relativi ciascuno ad una singola coltura agraria;
- prodotto fitosanitario utilizzato e quantità;
- superficie della coltura a cui si riferisce il singolo trattamento;
- avversità per la quale si è reso necessario il trattamento;
- registrazione dell'insieme delle informazioni (date, tipi di prodotti utilizzati, quantità, fasi fenologiche delle colture, ecc.) utili alla verifica del rispetto delle prescrizioni stabilite nell'etichetta.

Il registro deve essere aggiornato con i trattamenti effettuati con tutti i prodotti fitosanitari utilizzati in azienda entro il periodo della raccolta e comunque al più tardi entro trenta giorni dall'esecuzione del trattamento stesso.

Inoltre, si sottolinea che:

- la presenza del registro dei trattamenti in azienda, aggiornato e conforme, è un impegno diretto solo per il CGO 5; pertanto, l'inosservanza di questo impegno, in quanto tale, viene considerata una non conformità al CGO 5; ciononostante, dato che la corretta tenuta del registro è necessaria per la verifica della corretta utilizzazione dei prodotti fitosanitari, l'assenza del registro o la sua non conformità ha conseguenze anche per il presente criterio.

**CGO 8 – Direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi (GU L 309 del 24.11.2009, pag. 71):**

**articolo 5, paragrafo 2, e articolo 8, paragrafi da 1 a 5;  
articolo 12 in relazione alle restrizioni all'uso dei pesticidi in zone protette definite sulla base della direttiva 2000/60 sulle acque e della legislazione relativa a Natura 2000;  
articolo 13, paragrafi 1 e 3, sulla manipolazione e lo stoccaggio dei pesticidi e lo smaltimento dei residui.**

#### **Recepimento nazionale**

- Decreto Legislativo n. 150 del 14 agosto 2012 "Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi" (G.U. n. 202 del 30/8/2012 S.O. n. 177) articolo 7, comma 3;
- Decreto Ministeriale del 22 gennaio 2014 "Adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del decreto Legislativo 14 agosto 2012, n. 150 recante: «Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi»" (G.U. n. 35 del 12/2/2014).

#### **Ambito di applicazione**

Tutti gli agricoltori e altri beneficiari che ricevono pagamenti diretti a norma del capo II del regolamento (UE) 2021/2115 o pagamenti annuali a titolo degli articoli 70, 71 e 72.

#### **Descrizione degli obblighi**

- Possesso del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari (patentino) in corso di validità da parte dei soggetti che acquistano e/o utilizzano tutti i prodotti fitosanitari ad uso professionale, a prescindere dalla loro classificazione ed etichettatura di pericolo (articolo 9 del Decreto legislativo n. 150/2012).
- Controllo funzionale periodico delle attrezzature per l'applicazione dei prodotti fitosanitari effettuati presso i centri prova autorizzati dalle Regioni e Province autonome, come previsto dal PAN al punto A.3.5 – Esecuzione del controllo funzionale periodico.

L'intervallo tra i controlli non deve superare i 5 anni per controlli effettuati fino al 31 dicembre 2020 e i tre anni per le attrezzature controllate successivamente a tale data. Le attrezzature per uso professionale utilizzate per la distribuzione di prodotti fitosanitari, sia in ambito agricolo, sia extra agricolo, da sottoporre

a controllo funzionale entro il 26 novembre 2016, sono quelle indicate nell'Allegato I al Decreto n. 4847 del 3.3.2015, che sostituisce l'elenco delle macchine riportato al punto A.3.2 del D.M. 22 gennaio 2014 "Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari", fatta eccezione per talune tipologie di macchine irroratrici individuate dal medesimo DM n. 4847/2015, per le quali sono state indicate scadenze diverse, in conformità a quanto disposto dalla direttiva 2009/128/CE.

c) Regolazione e taratura delle attrezzature eseguite dagli utilizzatori professionali, come previsto dal PAN al punto A.3.6.

La regolazione o taratura deve essere eseguita periodicamente dall'utilizzatore professionale per adattare l'attrezzatura alle specifiche realtà colturali aziendali e definire il corretto volume di miscela da distribuire, tenuto conto delle indicazioni riportate nelle etichette dei prodotti fitosanitari. Con riferimento alle attrezzature impiegate, la data di esecuzione della regolazione e i volumi di irrorazione utilizzati per le principali tipologie colturali vanno registrati annualmente su apposita scheda da allegare al registro dei trattamenti o sul registro stesso. L'eventuale regolazione o taratura strumentale effettuata presso Centri Prova (volontaria e non oggetto della presente norma) di cui al punto A.3.7 del PAN è da considerarsi sostitutiva della regolazione eseguita direttamente dall'utilizzatore professionale, e della relativa registrazione che si sarebbe dovuta effettuare sul proprio registro, per l'intera durata del certificato.

d) Gli utilizzatori professionali rispettano le disposizioni relative alla manipolazione ed allo stoccaggio sicuri dei prodotti fitosanitari, nonché allo smaltimento dei residui degli stessi, riportate nell'allegato VI al Decreto Mipaaf del 22 gennaio 2014.

Con riferimento al punto d), ai fini del presente CGO, le aziende devono rispettare i seguenti impegni:

d.1) Stoccaggio dei prodotti fitosanitari

Presenza in azienda di un sito per il corretto immagazzinamento dei prodotti fitosanitari ed evitare la dispersione nell'ambiente, in conformità con quanto previsto al punto VI.1 dell'allegato VI del Decreto Ministeriale 22 gennaio 2014 di adozione del Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN).

La presenza in azienda di un sito per il corretto immagazzinamento dei prodotti fitosanitari è un impegno previsto anche per il CGO 5, per quanto attiene al pericolo di contaminazione delle derrate prodotte. L'eventuale inosservanza a tale impegno viene considerata un'unica infrazione nonostante costituisca violazione anche per il CGO 5.

d.2) Manipolazione, diluizione e miscelazione dei prodotti fitosanitari prima dell'applicazione

L'agricoltore, ai fini del presente CGO 8, applica il punto VI.2 dell'allegato VI del Decreto Ministeriale 22 gennaio 2014, come precisato di seguito. L'agricoltore è tenuto a:

- a) In caso di captazione di acqua da corpi idrici, effettuare il riempimento dell'irroratrice esclusivamente a condizione che siano utilizzate tecniche o dispositivi idonei ad evitare la contaminazione della fonte idrica (es.: valvola di non ritorno, serbatoio intermedio di stoccaggio dell'acqua).
- b) Disporre di macchina irroratrice con strumento preciso e leggibile per la lettura della quantità di miscela presente nel serbatoio.

d.3) Manipolazione degli imballaggi e delle rimanenze di prodotti fitosanitari

L'agricoltore, ai fini del presente CGO 8, applica il punto VI.3 dell'allegato VI del Decreto Ministeriale 22 gennaio 2014, come precisato di seguito. L'agricoltore è tenuto a:

- a) Effettuare la manipolazione degli imballaggi e delle rimanenze dei prodotti fitosanitari tal quali accuratamente, per evitare forme di inquinamento ambientale. Particolare attenzione va posta alla verifica dell'integrità degli imballaggi e alla presenza e all'integrità delle etichette poste sulle confezioni dei prodotti fitosanitari nonché alla conoscenza delle procedure da adottare in caso di emergenza riportate nelle schede di sicurezza, assicurando la disponibilità dei DPI in ciascuna delle operazioni effettuate.
- b) Disporre le confezioni che contengono ancora prodotti fitosanitari, con le chiusure rivolte verso l'alto, ben chiuse ed in posizione stabile, affinché non si verifichino perdite.
- c) Depositare i rifiuti costituiti dagli imballaggi vuoti di prodotti fitosanitari in contenitori idonei destinati esclusivamente a tale uso e ben identificabili. Ubicare i contenitori dei rifiuti all'interno del deposito dei prodotti fitosanitari o all'interno del deposito temporaneo dei rifiuti agricoli in un'area separata, appositamente dedicata.

d.4) Recupero o riutilizzo della miscela fitoiatrice residua nell'irroratrice al termine del trattamento

L'agricoltore, ai fini del presente CGO 8, applica il punto VI.4 dell'allegato VI del Decreto Ministeriale 22 gennaio 2014, come precisato di seguito. L'agricoltore è tenuto a:

- a) minimizzare la quantità di miscela residua al termine del trattamento, attraverso il calcolo del volume di miscela necessaria e la corretta regolazione dell'attrezzatura di distribuzione.

d.5) Pulizia dell'irroratrice al termine della distribuzione

L'agricoltore, ai fini del presente CGO 8, applica il punto VI.5 dell'allegato VI del Decreto Ministeriale 22 gennaio 2014, come precisato di seguito. L'agricoltore è tenuto a:

- a) effettuare una corretta pulizia delle parti interne della macchina irroratrice (serbatoio, circuito idraulico, ecc.) e adeguata gestione delle acque di risulta che l'operazione di lavaggio genera, per non determinare forme di inquinamento ambientale oltre che danni ai componenti della macchina, quali intasamento degli ugelli ed altri malfunzionamenti.
- b) effettuare la pulizia esterna dell'irroratrice:
- c) se si dispone di un'area per il lavaggio in azienda assicurarsi che l'area sia impermeabile ed attrezzata per raccogliere le acque contaminate, che devono essere conferite per il successivo smaltimento. Evitare di lasciare liquido contaminato sulla superficie dell'area attrezzata al termine delle operazioni di lavaggio.

d.6) Recupero o smaltimento delle rimanenze di prodotti fitosanitari e dei relativi imballaggi

Per i prodotti fitosanitari revocati o scaduti, integri inutilizzati o parzialmente utilizzati, che non sono più distribuibili sulle coltivazioni in atto, ai fini del presente CGO 8, si applica quanto previsto al punto VI.6 dell'allegato VI del Decreto Ministeriale 22 gennaio 2014, come precisato di seguito. L'agricoltore è tenuto a:

- a) conservare temporaneamente, secondo le disposizioni di cui all'art. 183, comma 1 lettera bb), del Decreto Legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i., all'interno del deposito dei prodotti fitosanitari in un'area apposita e ben identificata;

b) smaltire secondo le prescrizioni di cui alla parte IV del D. Lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i.

Al momento dell'acquisto, nel caso di prodotti revocati ma ancora utilizzabili, il rivenditore è tenuto ad informare l'acquirente sul periodo massimo entro il quale il prodotto fitosanitario deve essere utilizzato, in modo che questi possa programmare l'utilizzo entro il periodo consentito.

Per lo smaltimento degli imballaggi vuoti, devono essere rispettate le normative vigenti e le istruzioni riportate in etichetta e nella scheda di sicurezza.

I rifiuti contaminati da prodotti fitosanitari devono essere smaltiti secondo le leggi vigenti. Tali rifiuti comprendono anche materiali derivanti dal processo di depurazione dei reflui (es. matrici dei biofiltri) oppure dal tamponamento di perdite e gocciolamenti con materiale assorbente.

## ZONA 3

### Benessere degli animali

#### ITEMA PRINCIPALE: Benessere degli animali

**CGO 9 – Direttiva 2008/119/CE del Consiglio, del 18 dicembre 2008, che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli (GU L 10 del 15.1.2009, pag. 7):**

**articolo 3**  
**articolo 4**

#### **Recepimento nazionale**

- Decreto Legislativo n. 126 del 7 luglio 2011 "Attuazione della direttiva 2008/119/CE che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli" (G.U. n. 180 del 4 agosto 2011);
- Circolare del Ministero della Salute n. 29827 del 20/12/2021 "Check-list e manuale operativo per la protezione degli ovicaprini in allevamento - anno 2022. Modifiche e aggiornamento check list controllo ufficiale informatizzate (suini, bovini, vitelli e galline ovaiole)".

#### **Ambito di applicazione**

Tutti gli agricoltori e altri beneficiari che ricevono pagamenti diretti a norma del capo II del regolamento (UE) 2021/2115 o pagamenti annuali a titolo degli articoli 70, 71 e 72, con allevamenti bovini/bufalini.

#### **Descrizione degli obblighi**

Le aziende devono rispettare gli adempimenti ed i divieti contenuti nel Decreto Legislativo n. 126 del 7 luglio 2011.

**CGO 10 – Direttiva 2008/120/CEE del Consiglio, del 18 dicembre 2008, che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini (GU L 47 del 18.2.2009, pag. 5):****articolo 3****articolo 4****Recepimento nazionale**

- Decreto Legislativo n. 122 del 7 luglio 2011 "Attuazione della direttiva 2008/120/CE che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini" (Supplemento ordinario alla G.U. n. 178 del 2 agosto 2011);
- Circolare del Ministero della Salute n. 29827 del 20/12/2021 "Check-list e manuale operativo per la protezione degli ovicapri in allevamento - anno 2022. Modifiche e aggiornamento check list controllo ufficiale informatizzate (suini, bovini, vitelli e galline ovaiole).

**Ambito di applicazione**

Tutti gli agricoltori e altri beneficiari che ricevono pagamenti diretti a norma del capo II del regolamento (UE) 2021/2115 o pagamenti annuali a titolo degli articoli 70, 71 e 72 con allevamenti suinicoli.

**Descrizione degli obblighi**

Le aziende devono rispettare gli adempimenti ed i divieti contenuti nel Decreto Legislativo n. 122 del 7 luglio 2011 e ss.mm.ii.

**CGO 11 – Direttiva 98/58/CE del Consiglio, del 20 luglio 1998, riguardante la protezione degli animali negli allevamenti (GU L 221 dell'8.8.1998, pag. 23):****articolo 4****Recepimento nazionale**

- Decreto Legislativo n. 146 del 26 marzo 2001 "Attuazione della direttiva 98/58/CE relativa alla protezione degli animali negli allevamenti" (G.U. n. 95 del 24 aprile 2001), modificato dalla Legge 27 dicembre 2004, n. 306 (G.U. n. 302 del 27 dicembre 2004);
- Circolare del Ministero della salute n. 10 del 5 novembre 2001 "Chiarimenti in materia di protezione degli animali negli allevamenti e definizione delle modalità per la trasmissione dei dati relativi all'attività di controllo" (G.U. n. 277 del 28 novembre 2001);
- Circolare del Ministero della Salute n. 29827 del 20/12/2021 "Check-list e manuale operativo per la protezione degli ovicapri in allevamento - anno 2022. Modifiche e aggiornamento check list controllo ufficiale informatizzate (suini, bovini, vitelli e galline ovaiole).

**Ambito di applicazione**

Tutti gli agricoltori e altri beneficiari che ricevono pagamenti diretti a norma del capo II del regolamento (UE) 2021/2115 o pagamenti annuali a titolo degli articoli 70, 71 e 72, con allevamenti zootecnici, fatta eccezione degli allevamenti di animali elencati nel comma 3 dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 146/2001.

**Descrizione degli obblighi**

Le aziende devono rispettare gli adempimenti ed i divieti contenuti nel Decreto Legislativo n. 146, del 26 marzo 2001 e ss.mm.ii.

24\_36\_1\_ADC\_AMB ENERP N MAZZOLI GIANLUIGI\_1\_TESTO

## Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua al sig. Mazzoli Gianluigi.

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 37850 emesso in data 06.08.2024, è stata concessa in sanatoria a Mazzoli Gianluigi il diritto di continuare a derivare per 30 anni dal 03.08.2020, moduli max. 0,05 d'acqua, per un prelievo massimo annuo complessivo di 300 mc mediante 1 pozzo sito in Comune di Maniago (PN) al foglio 16 mappale 139 per uso potabile, zootecnico, lavaggio locali.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:  
p.i. Andrea Schiffo

24\_36\_1\_ADC\_AMB ENERP N SOC AGR ELENA SS\_1\_TESTO

## Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Società agricola semplice Elena Ss.

La Ditta SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE ELENA S.S. (C.F. 01918620939), con sede in Via Roveredo, 2 - 33170 Pordenone (PN), ha chiesto in data 06/08/2024, la concessione per derivare acqua mediante le seguenti opere di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	
				Max	Usò specifico
Pz1	Azzano Decimo	Fg. 14 Pcn. 141	Pozzo 1	8,33	irriguo agricolo
Pz4	Azzano Decimo	Fg. 21 Pcn. 131	Pozzo 2	8,33	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, la responsabile dell'istruttoria tecnica è ing. Teresa Pessa Tel. 0434 529407 - Email teresa.pessa@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 20/10/2024 al 03/11/2024, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.

Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 06/08/2024, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 22 agosto 2024

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:  
p. ind. Andrea Schiffo

24\_36\_1\_ADC\_INF TERR MOIMACCO 31 PRGC\_1\_TESTO

## Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica - Trieste Comune di Moimacco. Avviso di adozione della variante n. 31 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 bis, co. 9, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che il Comune di Moimacco, con deliberazione consiliare n. 22 del 17 luglio 2024, ha adottato la variante n. 31 al Piano regolatore generale comunale, di conformazione al Piano paesaggistico regionale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 31 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

per il direttore del servizio  
IL DIRETTORE CENTRALE SOSTITUTO:  
ing. Cristina Modolo

24\_36\_1\_ADC\_SEGR GEN LFOND DECR 108-2024 AVIANO BANDO ACCERTAMENTO\_1\_TESTO

## Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Trieste

Legge 16 giugno 1927, n. 1766; Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332. Bando di accertamento degli usi civici nel Comune di Aviano. Decreto del Commissario regionale per la liquidazione degli usi civici 23 agosto 2024, n. 108/SG - UC - PN 29.

### IL COMMISSARIO AGLI USI CIVICI

**PREMESSO** che:

- nel Comune amministrativo di Aviano le operazioni di riordinamento degli usi civici ai sensi dell'articolo 29 della legge 16 giugno 1927, n. 1766 (Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno, del R.D. 28 agosto 1924, n. 1484, che modifica l'art. 26 del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, e del R.D. 16 maggio 1926, n. 895, che proroga i termini assegnati dall'art. 2 del R.D.L. 22 maggio 1924, n. 751 riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno) non sono state portate a termine;

- con il decreto dd. 16 ottobre 2020 veniva conferito al dott. Paolo Berti l'incarico per l'espletamento delle operazioni di accertamento degli usi civici del Comune di Aviano;

- con note dd. 25 luglio 2022 e 16 agosto 2022, il tecnico incaricato presentava l'operato istruttorio composto da una prima ed una seconda relazione e dai relativi allegati;

- con nota dd. 11 gennaio 2023 il Commissario trasmetteva un esemplare dei predetti elaborati al Comune di Aviano per consentire allo stesso di esprimere una valutazione preventiva;

- il Comune di Aviano esponeva le proprie considerazioni con nota pervenuta in data 6 novembre 2023;

**CONSIDERATO** che i beni patrimoniali intestati al Comune nonché quelli compresi nelle tabelle A (beni svincolati) e D (affrancati a seguito di enfiteusi) allegati all'operato istruttorio - seconda relazione sono da ritenersi sottratti all'applicazione della legge;

**CONSIDERATO** altresì che i terreni già aventi destinazione a servire all'uso pubblico (quali ad esempio gli edifici comunali e le strade) restano conservati nella loro attuale destinazione e pertanto sono sottratti all'applicazione della legge sugli usi civici;

**RITENUTO** che l'opposizione esercitata dal Podestà del Comune di Aviano l'11 febbraio 1937 avverso il bando n. prot. 25/37 del 9 gennaio 1937 è da considerarsi abbandonata perché incompatibile con la volontà manifestata dall'Amministrazione comunale di procedere con l'attuale accertamento; per tutti i motivi di cui in premessa ed esaminati gli atti istruttori,

### ACCERTA

1. per il Comune amministrativo di Aviano, che i mappali di cui all'elenco riportato nella tabella B alle-

gata all'operato istruttorio - seconda relazione sono soggetti alla presente legge ad eccezione di quelli intestati ai privati in quanto è ragionevole presumere, per le condivise ragioni espresse dal Comune di Aviano nella nota prot. 26670 d.d. 2 novembre 2023 sulla base della ricostruzione storica, che siano stati svincolati da tempo risalente;

**2.** per la frazione di Giais, che i mappali di cui all'elenco riportato nella tabella C allegata all'operato istruttorio - seconda relazione sono soggetti alla presente legge ad eccezione di quelli intestati ai privati in quanto è ragionevole presumere, per le condivise ragioni espresse dal Comune di Aviano nella nota prot. 26670 d.d. 2 novembre 2023 sulla base della ricostruzione storica, che siano stati svincolati da tempo risalente;

#### DISPONE

**a)** ai sensi dell'articolo 15 del Regio Decreto n. 332/1928 ed agli effetti di pubblicità/notizia, il deposito dell'operato istruttorio del dott. Berti e dei relativi allegati presso la Segreteria del Comune di Aviano, affinché tutti gli interessati possano prenderne visione;

**b)** la pubblicazione del presente bando mediante affissione per la durata di 30 giorni interi e consecutivi all'Albo pretorio del Comune stesso;

#### AVVERTE

il Comune di Aviano ed ogni interessato che contro il presente provvedimento e tutti gli atti presupposti potrà essere proposta opposizione dinnanzi al Commissario regionale agli usi civici in sede giurisdizionale, entro i 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio;

#### AVVERTE

che, se entro il termine consentito non perverranno opposizioni al Commissario, verrà emesso il decreto di esecutività, ai sensi del quinto comma dell'articolo 15 del Regio Decreto 332/1928;

#### DISPONE

del pari, la pubblicazione del presente bando, per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e sul sito Internet.

Trieste, 23 agosto 2024

IL COMMISSARIO AGLI USI CIVICI:  
dott. Arturo Picciotto

24\_36\_1\_ADC\_SEGR GEN UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI\_1\_TESTO

## Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30,  
della legge regionale 12/2009.

GN-1753/2024-presentato il-28/06/2024  
GN-1903/2024-presentato il-12/07/2024  
GN-1906/2024-presentato il-12/07/2024  
GN-1948/2024-presentato il-18/07/2024  
GN-1952/2024-presentato il-18/07/2024  
GN-1953/2024-presentato il-18/07/2024  
GN-1976/2024-presentato il-19/07/2024  
GN-1983/2024-presentato il-22/07/2024  
GN-1985/2024-presentato il-22/07/2024  
GN-1993/2024-presentato il-24/07/2024  
GN-1994/2024-presentato il-24/07/2024  
GN-1995/2024-presentato il-24/07/2024  
GN-1998/2024-presentato il-24/07/2024  
GN-2002/2024-presentato il-25/07/2024  
GN-2008/2024-presentato il-25/07/2024  
GN-2009/2024-presentato il-26/07/2024  
GN-2017/2024-presentato il-26/07/2024  
GN-2035/2024-presentato il-30/07/2024  
GN-2036/2024-presentato il-30/07/2024

GN-2041/2024-presentato il-31/07/2024  
GN-2042/2024-presentato il-31/07/2024  
GN-2043/2024-presentato il-31/07/2024  
GN-2045/2024-presentato il-31/07/2024  
GN-2046/2024-presentato il-31/07/2024  
GN-2049/2024-presentato il-31/07/2024  
GN-2050/2024-presentato il-31/07/2024  
GN-2055/2024-presentato il-01/08/2024  
GN-2057/2024-presentato il-01/08/2024  
GN-2061/2024-presentato il-01/08/2024  
GN-2064/2024-presentato il-02/08/2024  
GN-2068/2024-presentato il-02/08/2024  
GN-2073/2024-presentato il-05/08/2024  
GN-2074/2024-presentato il-05/08/2024  
GN-2080/2024-presentato il-06/08/2024  
GN-2086/2024-presentato il-06/08/2024  
GN-2097/2024-presentato il-06/08/2024  
GN-2146/2024-presentato il-12/08/2024

24\_36\_1\_ADC\_SEGR GEN UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE\_1\_TESTO

## **Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-581/2024-presentato il-20/02/2024	GN-1969/2024-presentato il-18/07/2024
GN-1781/2024-presentato il-01/07/2024	GN-1979/2024-presentato il-19/07/2024
GN-1833/2024-presentato il-05/07/2024	GN-1988/2024-presentato il-23/07/2024
GN-1858/2024-presentato il-09/07/2024	GN-1992/2024-presentato il-23/07/2024
GN-1900/2024-presentato il-11/07/2024	GN-1997/2024-presentato il-24/07/2024
GN-1901/2024-presentato il-12/07/2024	GN-2012/2024-presentato il-26/07/2024
GN-1910/2024-presentato il-12/07/2024	GN-2014/2024-presentato il-26/07/2024
GN-1913/2024-presentato il-12/07/2024	GN-2024/2024-presentato il-29/07/2024
GN-1914/2024-presentato il-12/07/2024	GN-2025/2024-presentato il-29/07/2024
GN-1917/2024-presentato il-15/07/2024	GN-2034/2024-presentato il-30/07/2024
GN-1925/2024-presentato il-16/07/2024	GN-2067/2024-presentato il-02/08/2024
GN-1926/2024-presentato il-16/07/2024	GN-2075/2024-presentato il-05/08/2024
GN-1928/2024-presentato il-16/07/2024	GN-2081/2024-presentato il-06/08/2024
GN-1929/2024-presentato il-16/07/2024	GN-2082/2024-presentato il-06/08/2024
GN-1930/2024-presentato il-16/07/2024	GN-2083/2024-presentato il-06/08/2024
GN-1931/2024-presentato il-16/07/2024	GN-2084/2024-presentato il-06/08/2024
GN-1932/2024-presentato il-16/07/2024	GN-2096/2024-presentato il-06/08/2024
GN-1934/2024-presentato il-16/07/2024	GN-2103/2024-presentato il-06/08/2024
GN-1935/2024-presentato il-16/07/2024	GN-2104/2024-presentato il-07/08/2024
GN-1936/2024-presentato il-16/07/2024	GN-2108/2024-presentato il-07/08/2024
GN-1937/2024-presentato il-16/07/2024	GN-2109/2024-presentato il-07/08/2024
GN-1938/2024-presentato il-16/07/2024	GN-2110/2024-presentato il-07/08/2024
GN-1939/2024-presentato il-16/07/2024	GN-2111/2024-presentato il-07/08/2024
GN-1955/2024-presentato il-18/07/2024	GN-2112/2024-presentato il-07/08/2024
GN-1961/2024-presentato il-18/07/2024	GN-2113/2024-presentato il-07/08/2024
GN-1962/2024-presentato il-18/07/2024	GN-2147/2024-presentato il-12/08/2024
GN-1963/2024-presentato il-18/07/2024	GN-2148/2024-presentato il-12/08/2024
GN-1964/2024-presentato il-18/07/2024	GN-2152/2024-presentato il-12/08/2024
GN-1965/2024-presentato il-18/07/2024	GN-2153/2024-presentato il-12/08/2024
GN-1966/2024-presentato il-18/07/2024	GN-2154/2024-presentato il-12/08/2024
GN-1967/2024-presentato il-18/07/2024	GN-2172/2024-presentato il-13/08/2024
GN-1968/2024-presentato il-18/07/2024	GN-2173/2024-presentato il-13/08/2024

24\_36\_1\_ADC\_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI\_1\_TESTO

## **Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-3670/2024-presentato il-15/07/2024	GN-4033/2024-presentato il-06/08/2024
GN-3689/2024-presentato il-16/07/2024	GN-4034/2024-presentato il-06/08/2024
GN-3963/2024-presentato il-01/08/2024	GN-4036/2024-presentato il-06/08/2024
GN-3971/2024-presentato il-01/08/2024	GN-4040/2024-presentato il-06/08/2024
GN-3972/2024-presentato il-01/08/2024	GN-4041/2024-presentato il-06/08/2024
GN-3975/2024-presentato il-02/08/2024	GN-4046/2024-presentato il-06/08/2024
GN-3984/2024-presentato il-02/08/2024	GN-4053/2024-presentato il-06/08/2024
GN-3985/2024-presentato il-02/08/2024	GN-4055/2024-presentato il-06/08/2024
GN-4028/2024-presentato il-06/08/2024	GN-4065/2024-presentato il-07/08/2024

GN-4074/2024-presentato il-07/08/2024  
 GN-4114/2024-presentato il-08/08/2024  
 GN-4124/2024-presentato il-09/08/2024  
 GN-4125/2024-presentato il-09/08/2024  
 GN-4128/2024-presentato il-09/08/2024  
 GN-4130/2024-presentato il-09/08/2024  
 GN-4133/2024-presentato il-09/08/2024  
 GN-4139/2024-presentato il-12/08/2024  
 GN-4140/2024-presentato il-12/08/2024  
 GN-4141/2024-presentato il-12/08/2024

GN-4142/2024-presentato il-12/08/2024  
 GN-4144/2024-presentato il-12/08/2024  
 GN-4145/2024-presentato il-12/08/2024  
 GN-4150/2024-presentato il-12/08/2024  
 GN-4151/2024-presentato il-12/08/2024  
 GN-4157/2024-presentato il-12/08/2024  
 GN-4161/2024-presentato il-13/08/2024  
 GN-4163/2024-presentato il-13/08/2024  
 GN-4173/2024-presentato il-13/08/2024

24\_36\_1\_ADC\_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE\_1\_TESTO

## **Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1,  
 della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-3608/2024-presentato il-11/07/2024  
 GN-3616/2024-presentato il-11/07/2024  
 GN-3622/2024-presentato il-11/07/2024  
 GN-3776/2024-presentato il-19/07/2024  
 GN-3843/2024-presentato il-24/07/2024  
 GN-3844/2024-presentato il-24/07/2024  
 GN-3998/2024-presentato il-02/08/2024

GN-3999/2024-presentato il-02/08/2024  
 GN-4001/2024-presentato il-02/08/2024  
 GN-4002/2024-presentato il-02/08/2024  
 GN-4007/2024-presentato il-05/08/2024  
 GN-4152/2024-presentato il-12/08/2024  
 GN-4153/2024-presentato il-12/08/2024  
 GN-4154/2024-presentato il-12/08/2024

24\_36\_1\_ADC\_SEGR GEN UTPONT ELENCO DECRETI TAVOLARI\_1\_TESTO

## **Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Pontebba**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30,  
 della legge regionale 12/2009.

GN-387/2023-presentato il-05/06/2023  
 GN-418/2023-presentato il-22/06/2023  
 GN-419/2023-presentato il-22/06/2023  
 GN-568/2023-presentato il-12/09/2023  
 GN-43/2024-presentato il-22/01/2024  
 GN-60/2024-presentato il-29/01/2024  
 GN-68/2024-presentato il-02/02/2024  
 GN-69/2024-presentato il-02/02/2024  
 GN-86/2024-presentato il-08/02/2024  
 GN-91/2024-presentato il-09/02/2024  
 GN-103/2024-presentato il-14/02/2024  
 GN-153/2024-presentato il-12/03/2024  
 GN-159/2024-presentato il-13/03/2024  
 GN-160/2024-presentato il-13/03/2024  
 GN-172/2024-presentato il-19/03/2024  
 GN-173/2024-presentato il-19/03/2024  
 GN-178/2024-presentato il-22/03/2024  
 GN-179/2024-presentato il-22/03/2024  
 GN-204/2024-presentato il-04/04/2024  
 GN-205/2024-presentato il-04/04/2024

GN-210/2024-presentato il-09/04/2024  
 GN-218/2024-presentato il-11/04/2024  
 GN-224/2024-presentato il-16/04/2024  
 GN-225/2024-presentato il-16/04/2024  
 GN-232/2024-presentato il-18/04/2024  
 GN-234/2024-presentato il-18/04/2024  
 GN-239/2024-presentato il-23/04/2024  
 GN-257/2024-presentato il-03/05/2024  
 GN-258/2024-presentato il-03/05/2024  
 GN-265/2024-presentato il-13/05/2024  
 GN-266/2024-presentato il-13/05/2024  
 GN-285/2024-presentato il-23/05/2024  
 GN-286/2024-presentato il-23/05/2024  
 GN-289/2024-presentato il-24/05/2024  
 GN-291/2024-presentato il-24/05/2024  
 GN-304/2024-presentato il-30/05/2024  
 GN-309/2024-presentato il-04/06/2024  
 GN-325/2024-presentato il-11/06/2024  
 GN-326/2024-presentato il-11/06/2024  
 GN-338/2024-presentato il-18/06/2024

24\_36\_1\_ADC\_SEGR GEN UTPONT ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE\_1\_TESTO

## **Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Pontebba**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1,  
della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-7/2024-presentato il-03/01/2024

GN-425/2024-presentato il-23/07/2024



## Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

24\_36\_3\_GAR\_PATR DEM CONC DEM GRADO ASD LEGA NAVALE ITALIANA\_1\_TESTO

### **Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Posizione organizzativa "Coordinamento della gestione del demanio marittimo regionale" del Servizio demanio - Trieste**

Avviso di presentazione di un'istanza per il rilascio della concessione demaniale marittima per l'utilizzo e il mantenimento di quattro fabbricati, otto pontili fissi in legno, pali ormeggio, un pontile fisso in cemento, una banchina in cemento, una rampa disabili, specchio acqueo libero, due pontili galleggianti in legno, uno scivolo galleggiante in legno, impianti tecnici, idrico e fognario. Beni del demanio marittimo regionale identificati in Comune Amministrativo e Censuario di Grado (Go), FM 33 parte delle pp.cc.nn. 200/109, 200/292, 200/293 e FM 38, parte della p.c.n. 200/113, per complessivi mq 6.397,27. Richiedente: ASD Lega Navale Italiana - Sezione di Grado - Finalità: nautica da diporto.

#### **IL TITOLARE DI P.O.**

**PREMESSO** che il decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 ha previsto il trasferimento alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia delle funzioni amministrative e delle competenze in materia di gestione dei beni già appartenenti al demanio marittimo dello Stato, situati nel territorio regionale, ricadenti nella conterminazione della laguna di Marano e Grado;

**VISTA**, al riguardo, l'Intesa per l'esercizio delle funzioni amministrative nell'ambito della laguna di Marano e Grado sottoscritta dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Magistrato alle Acque di Venezia e la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia in data 13.01.2005 ai sensi del comma 3, dell'articolo 2 del decreto legislativo succitato;

**VISTA** la legge regionale 21 aprile 2017 n. 10, recante disposizioni in materia di demanio marittimo regionale e demanio stradale regionale, nonché modifiche alle leggi regionali 17/2009, 28/2002 e 22/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'art. 10 della legge regionale dd. 28.12.2023, n. 15, "legge collegata alla manovra di bilancio 2024-2026";

**RICHIAMATO** l'art. 7 della legge regionale 10/2017, che prevede la pubblicazione dell'avviso di istanza di concessione per la durata di almeno 20 (venti) giorni, naturali e consecutivi, sul Bollettino ufficiale e sul sito internet istituzionale della Regione nonché all'Albo dell'Ente locale nel cui territorio è situato il bene demaniale, invitando chiunque ne abbia interesse a presentare osservazioni, opposizioni o istanze concorrenti entro tale termine;

**VISTO** il Codice della navigazione e in particolare gli articoli 36 e seguenti, che regolamentano le concessioni per l'occupazione e l'uso di beni demaniali e il decreto del Presidente della Repubblica del 15

febbraio 1952, n. 328, recante il Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima; VISTI, in particolare, l'art. 18 del D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328 "Approvazione del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione (Navigazione marittima)", che disciplina la pubblicazione della domanda di concessione;

**VISTA** la legge 5 agosto 2022, n. 118 "legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021";

**RICHIAMATO** l'articolo 6, comma 2, della L.R.7/2000 che prevede che qualora il termine di pubblicazione scada in un giorno non lavorativo per l'ufficio competente lo stesso è prorogato al primo giorno lavorativo seguente;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n.897 dd. 14.06.2024 che ha approvato le linee di indirizzo per il rilascio di concessioni demaniali marittime e in particolare il punto 2.3. Avvio del procedimento che riporta i contenuti, le modalità e i termini di pubblicazione degli avvisi;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1008 dd. 04.07.2024 ad oggetto LR. 15/2023, Art. 10, comma 2. Atto di indirizzo per avvio procedure selettive del Servizio demanio;

**VISTO** l'articolo 21, del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. 27.08.2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni, che riserva al Direttore del Servizio l'adozione dei provvedimenti di concessione, autorizzazione, licenza o altri analoghi ad essi;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1133 dd. 24.07.2020 con la quale, in attuazione del suddetto Regolamento, sono state ridefinite le articolazioni e le declaratorie delle Direzioni centrali, in particolare l'art. 27 dell'Allegato A alla suddetta deliberazione che attribuisce al Servizio demanio della Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, la competenza all'istruttoria tecnico - amministrativa relativa alle istanze di autorizzazione e concessione di beni del demanio marittimo regionale e al successivo rilascio dei conseguenti atti autorizzativi o concessori a favore di soggetti pubblici e privati;

**VISTO** il Decreto n. 15023/GRFVG dd. 28.03.2024 del Direttore centrale, con cui è stato conferito l'incarico alla dottoressa Francesca Flora della posizione organizzativa denominata "Coordinamento della gestione del demanio marittimo regionale", con decorrenza 16.04.2021 e sino al 30.06.2025 e il decreto n. 39285/GRFVG del 19.08.2024 con il quale il Direttore del Servizio demanio ha attribuito la delega, tra l'altro, all'adozione dei provvedimenti finali che comportano un canone annuo non superiore a 20.000,00 euro e sino al 30.06.2025;

**VISTA** la nota, assunta al protocollo GRFVG GEN n. 431555 in data 10.07.2024, e successiva precisazione di cui al prot. n. 467965 dd. 29.07.2024 e all'integrazione prot. 471881 dd. 30.07.2024, con la quale l'A.s.d. Lega Navale Italiana - Sezione di Grado, ha avanzato istanza per il rilascio di una concessione demaniale marittima per l'utilizzo e il mantenimento di quattro fabbricati, otto pontili fissi in legno, pali ormeggio, un pontile fisso in cemento, una banchina in cemento, una rampa disabili, specchio acqueo libero, due pontili galleggianti in legno, uno scivolo galleggiante in legno, impianti tecnici, idrico e fognario. Beni del Demanio marittimo regionale identificati in Comune Amministrativo e Censuario di Grado (Go), F.M.33 parte delle pp.cc.nn. 200/109, 200/292, 200/293 e F.M. 38, parte della p.c.n. 200/113, per complessivi mq 6.397,27, come identificati dalla mappa allegato Sub "A" al presente Avviso;

**DATO ATTO** che il bene demaniale marittimo oggetto del presente avviso è situato all'interno dell'ambito denominato "ex SA.FI.CA." e che è interessato a livello di progettazione unitaria dal procedimento finalizzato al rilascio della concessione avente a oggetto la realizzazione di un approdo nautico-turistico, avviato su istanza della Porto San Pietro S.C.p.A., attualmente in corso di istruttoria, conformemente alle disposizioni di cui al Dpr n.509/1997;

**CHE** il progetto in corso di istruttoria presentato dalla Porto San Pietro S.C.p.A prevede lo sviluppo parziale dell'approdo nautico turistico, limitatamente ai sottoambiti (F1, F1.1, F2, F3, F4 e F4.1) indicati dalla variante 18, nella quale non ricade anche il bene demaniale marittimo richiesto dall'A.s.d. Lega Navale Italiana - Sezione di Grado;

**CHE** la concessione, che verrà rilasciata a seguito del presente Avviso per finalità nautica da diporto sui beni del demanio marittimo regionale catastalmente identificati in Comune Amministrativo e Censuario di Grado (Go), F.M.33 parte delle pp.cc.nn. 200/109, 200/292, 200/293 e F.M. 38, parte della p.c.n. 200/113, potrà essere soggetta a revoca in caso di eventuale futuro sviluppo degli ulteriori sottoambiti riferiti alla zona ex SA.FI.CA conseguente alla presentazione di nuove istanze finalizzate alla completa realizzazione dell'approdo nautico turistico di cui alla progettazione unitaria sopra citata;

**ATTESO CHE** in base alle previsioni del PRGC vigente del Comune di Grado, il soggetto attuatore delle previsioni dello specifico ambito relativo all'area da assegnare in concessione (sottoambito F5) potrà essere esclusivamente una società nautica o ricreativa, purché per statuto sia qualificata non a fini di lucro;

**PRESO ATTO** che è in corso l'istruttoria volta all'acquisizione dei pareri, così come previsto ai sensi dell'art. 6, della legge 10 dd. 21.04.2017 (Disposizioni in materia di demanio marittimo regionale e demanio stradale regionale, nonché modifiche alle leggi regionali 17/2009, 28/2002 e 22/2006);

**DATO ATTO** che il canone demaniale "base" per la presente concessione è pari a Euro 16.310,17 annuo,

fatti salvi gli aggiornamenti annualmente previsti sulla base degli indici ISTAT che verranno comunicati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed eventuali sopravvenute normative di settore;

**CHE** ai sensi dell'articolo 03, comma 1, lett. c) punto 2) del decreto legislativo 5 ottobre 1993, n. 400, conv. con modificazioni dalla legge di conversione 4 dicembre 1993, n. 494, è prevista la riduzione dei canoni nella misura del 50 per cento nel caso di concessioni demaniali marittime assentite alle società sportive dilettantistiche senza scopo di lucro affiliate alle Federazioni sportive nazionali, con l'esclusione dei manufatti pertinenziali adibiti ad attività commerciali;

**DATO ATTO** che la durata della concessione senza scopo di lucro e in assenza del piano economico finanziario, come previsto dall'art. 9, comma 1, lett d) e comma 3bis della LR. 10/2017, potrà essere rilasciata per un limite massimo di nove anni;

### RITENUTO OPPORTUNO

di provvedere alla pubblicazione dell'avviso relativo all'istanza in oggetto ai fini della presentazione di eventuali osservazioni o di domande in concorrenza, per l'utilizzo delle aree come sopra indicate e identificate dalla mappa catastale allegato Sub "A" al presente Avviso;

### DISPONE

la pubblicazione dell'avviso relativo dell'istanza citata in premessa:

1. sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia dd. 04.09.2024;
2. all'Albo pretorio del Comune di Grado (GO), consultabile sul sito informatico del Comune stesso ([www.comunegrado.it](http://www.comunegrado.it)), nonché sul sito informatico della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ([www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it)), a partire dalla data di pubblicazione di cui al punto 1, vale a dire dal giorno 04.09.2024 al 04.10.2024;

### INVITA

coloro che abbiano interesse, a presentare entro il termine perentorio del 04.10.2024 ore 12.00 le osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti o istanze concorrenti, in modalità telematica, attraverso la piattaforma di negoziazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia eAppaltiFVG (di seguito denominato "Portale eAppaltiFVG" o semplicemente "Portale"), accessibile all'indirizzo internet <https://eappalti.regione.fvg.it>.

Alla scadenza del termine sopra stabilito, si procederà all'assegnazione della concessione secondo le modalità di seguito indicate:

- in caso non siano state presentate ulteriori istanze: rilascio della concessione al soggetto istante, condizionata all'esito favorevole dell'istruttoria attualmente in corso;
- in caso di ulteriori istanze si procederà all'avvio di una procedura comparativa tra i soli soggetti che hanno manifestato interesse alla partecipazione sulla base dei principi previsti dalla L.R 10/2017 attraverso la piattaforma di negoziazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia eAppaltiFVG.

L'eventuale istanza concorrente per l'utilizzo dei beni limitatamente all'area demaniale interessata dal presente avviso, dovrà specificare la finalità e la durata per la quale viene richiesta la concessione ed è soggetta all'imposta di bollo nella misura forfettaria di Euro 16,00.

Saranno invitati a partecipare all'eventuale procedura selettiva solamente i soggetti che presentino istanza concorrente entro il termine e nelle modalità sopra indicate.

L'amministrazione regionale si riserva la facoltà di non procedere a suo discrezionale valutazione in ogni momento all'affidamento della concessione.

La richiesta e la pubblicazione di eventuali chiarimenti e in generale tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relativi alla procedura avverranno esclusivamente attraverso il Portale eAppaltiFVG all'interno di detta Iniziativa/Cartella di Gara, in conformità al codice dell'amministrazione digitale di cui al D.Lgs. 82/2005.

### PIATTAFORMA TELEMATICA

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è pertanto indispensabile:

- la registrazione al Portale eAppaltiFVG
- la dotazione hardware e software minima indicata nel prospetto disponibile attraverso il link "requisiti minimi di sistema" nella homepage <https://eappalti.regione.fvg.it>.
- Il possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (pec)

Per accedere ai servizi del Portale eAppaltiFVG si deve innanzitutto provvedere alla propria registrazione attraverso il link "Registrazione al portale per Operatori Economici" nella homepage <https://eappalti>.

regione.fvg.it seguendo le indicazioni illustrate nei singoli passaggi. La registrazione al Portale eAppaltiFVG è gratuita.

Chi presenta osservazioni o istanze concorrenti ha l'obbligo di comunicare in modo corretto i propri dati e ogni informazione ritenuta necessaria o utile per la propria identificazione (Dati di Registrazione).

La registrazione deve essere richiesta unicamente dal singolo istante o legale rappresentante e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri di rappresentanza.

Il soggetto interessato, con la registrazione e, comunque, con la presentazione delle osservazioni o delle istanze concorrenti, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Portale eAppaltiFVG dall'account riconducibile al soggetto medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del Portale eAppaltiFVG si intende, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile al soggetto registrato.

I soggetti partecipanti alla procedura esonerano espressamente questa Amministrazione e i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il sistema telematico di acquisizione delle manifestazioni di interesse.

#### MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI E ISTANZE CONCORRENTI

Nel Portale la procedura sarà espletata all'interno della "Iniziativa" / "Cartella di Gara" denominata "Avviso pubblico per manifestazione di interesse per il rilascio di una concessione demaniale marittima per l'utilizzo e il mantenimento di quattro fabbricati, otto pontili fissi in legno, pali ormeggio, un pontile fisso in cemento, una banchina in cemento, una rampa disabili, specchio acqueo libero, due pontili galleggianti in legno, uno scivolo galleggiante in legno, impianti tecnici, idrico e fognario. Beni del Demanio marittimo regionale identificati in Comune Amministrativo e Censuario di Grado (Go), F.M.33 parte delle pp.cc. nn. 200/109, 200/292, 200/293 e F.M. 38, parte della p.c.n. 200/113, per complessivi mq 6.397,27". (tender\_52276) ove è stata creata una "RDI" (rfi\_5768) di selezione.

Istruzioni e/o chiarimenti di carattere tecnico-operativo possono essere richiesti al Call Center del gestore del Portale eAppaltiFVG al numero verde 800 098 788 (post-selezione 7) o al numero 040 0649013 per chiamate dall'estero o da telefono cellulare o, ancora, all'indirizzo di posta elettronica supporto.eappalti@appalti.regione.fvg.it e si precisa che al suddetto Call Center non potranno essere posti quesiti di carattere amministrativo. Al fine di consentire un riscontro in tempo utile, dette richieste di istruzioni e/o chiarimenti di carattere tecnico-operativo dovranno essere inoltrate al Call Center del gestore del Portale eAppaltiFVG almeno un giorno prima della scadenza del termine stabilito per la presentazione delle osservazioni e istanze concorrenti.

La presentazione di osservazioni e istanze concorrenti è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione concedente ove, per malfunzionamenti alla struttura tecnica, tecnologica o di connessione degli interessati, le osservazioni e le istanze non risultino prodotte entro il termine perentorio di scadenza e secondo le modalità previste. Si precisa che l'ora e la data esatta di ricezione delle dichiarazioni sono quelle registrate dal sistema. Si invita pertanto, ad avviare le attività di caricamento a sistema della documentazione con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista, onde evitare la non completa e quindi la mancata produzione delle dichiarazioni con l'avvertenza che, trascorso inutilmente il termine stabilito, si procederà all'istruttoria inerente la concessione richiesta.

Non saranno prese in considerazione osservazioni e istanze concorrenti tardive, pervenute in altre forme e/o trasmesse con altri mezzi di comunicazione.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del soggetto interessato assicurare la fedeltà della traduzione.

#### CHIARIMENTI

È possibile ottenere dall'Amministrazione concedente chiarimenti amministrativi sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti all'interno dell'apposita area "Messaggi" del Portale eAppaltiFVG relativa alla RDI in oggetto almeno 7 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione di osservazioni e istanze concorrenti.

Le risposte a tutte le richieste di chiarimenti presentate in tempo utile verranno fornite almeno 3 giorni prima della scadenza del termine fissato per la produzione delle osservazioni e/o istanze concorrenti mediante pubblicazione in forma anonima nell'area pubblica "Bandi e avvisi" del Portale eAppaltiFVG, all'interno dell'Iniziativa/Cartella di Gara in oggetto, nella sezione "Allegati all'Avviso".

#### COMUNICAZIONI

I soggetti interessati sono tenuti a indicare, in sede di registrazione al Portale eAppaltiFVG, l'indirizzo PEC.

Tutte le comunicazioni tra l'Amministrazione concedente e i soggetti interessati si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante il Portale eAppaltiFVG all'interno dell'apposita area Messaggi relativa alla RDI in oggetto.

La presenza di una comunicazione all'interno di dette aree Messaggi verrà notificata ai soggetti interessati a mezzo PEC all'indirizzo indicato in sede di registrazione al Portale eAppaltiFVG e quindi associato all'utenza così attivata.

I soggetti interessati sono comunque tenuti a visionare costantemente le aree Messaggi di interesse e a prendere visione delle eventuali comunicazioni ivi presenti.

Con l'accesso a ciascuna RDI in oggetto ciascun soggetto interessato elegge automaticamente domicilio nella relativa area Messaggi.

In via del tutto residuale e in caso di particolari necessità, l'amministrazione concedente si riserva di effettuare eventuali comunicazioni senza l'utilizzo di detta apposita area Messaggi, ma a mezzo PEC direttamente all'indirizzo indicato in sede di registrazione al Portale eAppaltiFVG.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC associato all'utenza attivata al Portale eAppaltiFVG dovranno essere tempestivamente apportate al proprio profilo; dovranno essere altresì tempestivamente segnalati eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione; diversamente, questa stazione appaltante declina fin d'ora ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

#### TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della presente procedura, o comunque raccolti da questa Amministrazione concedente a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura medesima, nonché delle attività a essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

In qualunque momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 7 e da 15 a 22 del citato Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificare l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta va rivolta alla scrivente amministrazione, Corso Cavour n. 1, 34132 Trieste.

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente

Piazza dell'Unità d'Italia n. 1, 34121 Trieste

e-mail [presidente@regione.fvg.it](mailto:presidente@regione.fvg.it)

PEC [regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it](mailto:regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it)

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo:

Piazza dell'Unità d'Italia n. 1, 34121 Trieste

e-mail [privacy@regione.fvg.it](mailto:privacy@regione.fvg.it)

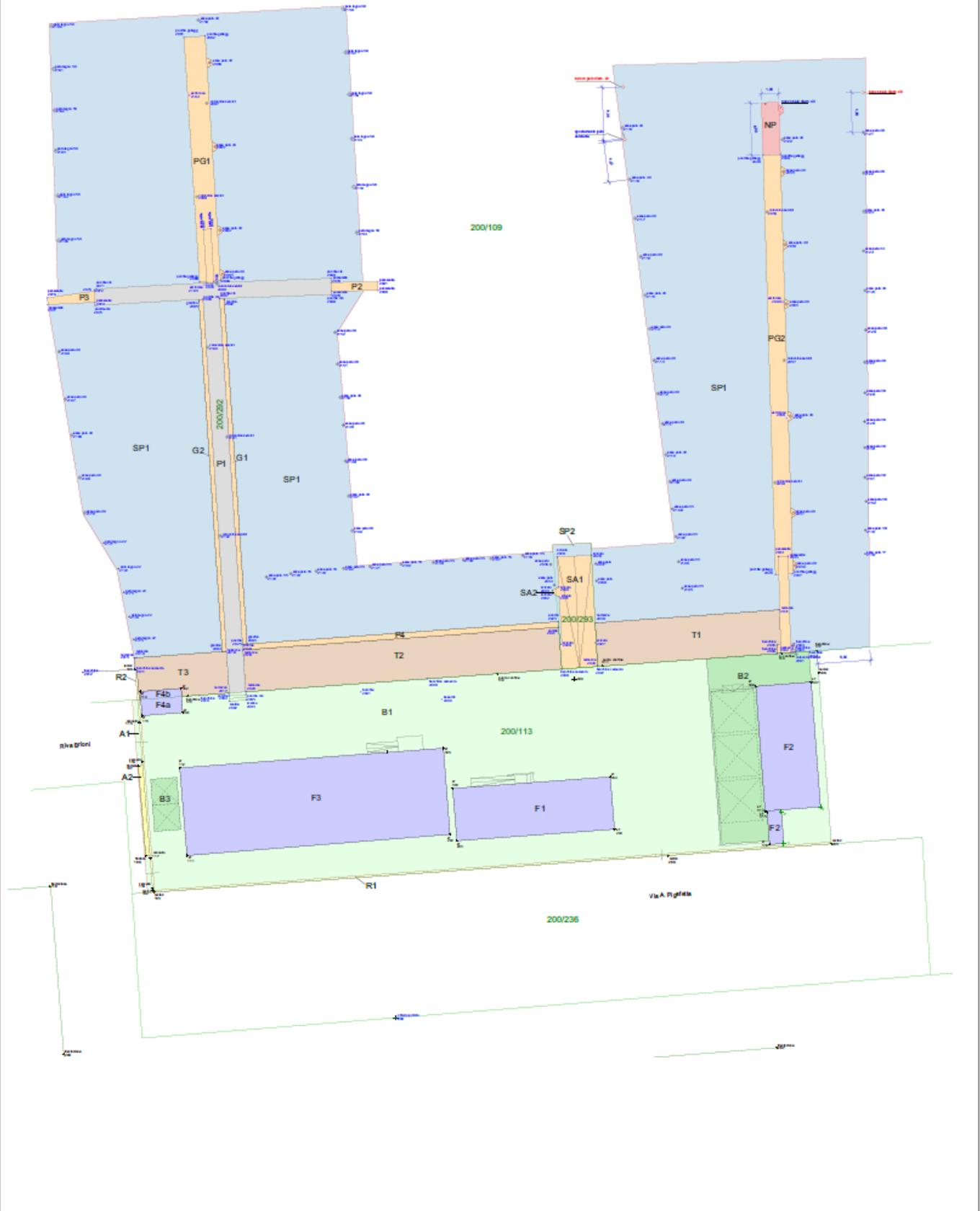
PEC [privacy@certregione.fvg.it](mailto:privacy@certregione.fvg.it)

Insiel Spa è il Responsabile del trattamento dei dati personali connesso all'erogazione dei servizi oggetto del "Disciplinare per l'affidamento in house delle attività relative allo sviluppo e gestione del Sistema Informativo Integrato Regionale e delle infrastrutture di telecomunicazione da parte della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia alla Società Insiel Spa".

Trieste, 23 agosto 2024

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:  
dott.ssa Francesca Flora

**Allegato Sub "A" - Individuazione delle aree richieste in concessione**



24\_36\_3\_GAR\_PATR DEM CONC DEM GRADO DELTIN SILVANO\_1\_TESTO

## **Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Posizione organizzativa “Coordinamento della gestione del demanio marittimo regionale” del Servizio demanio - Trieste**

Avviso di presentazione di un'istanza per il rilascio della concessione demaniale marittima per l'utilizzo e il mantenimento di un'area complessiva di mq 2.573,74 da destinare ad attività di cantieristica (attività prevalente) nonché per l'ormeggio di imbarcazioni da diporto, beni del demanio marittimo regionale identificati in Comune Amministrativo e Censuario di Grado (GO), FM 33 parte delle pp.cc.nn. 200/109, 200/294, 200/295 e FM 38, parte della p.c.n. 200/113. Richiedente: Cantiere nautico Deltin Silvano. Finalità: cantieristica.

### **IL TITOLARE DI P.O.**

**PREMESSO** che il decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 ha previsto il trasferimento alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia delle funzioni amministrative e delle competenze in materia di gestione dei beni già appartenenti al demanio marittimo dello Stato, situati nel territorio regionale, ricadenti nella conterminazione della laguna di Marano e Grado;

**VISTA**, al riguardo, l'Intesa per l'esercizio delle funzioni amministrative nell'ambito della laguna di Marano e Grado sottoscritta dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Magistrato alle Acque di Venezia e la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia in data 13.01.2005 ai sensi del comma 3, dell'articolo 2 del decreto legislativo succitato;

**VISTA** la legge regionale 21 aprile 2017 n. 10, recante disposizioni in materia di demanio marittimo regionale e demanio stradale regionale, nonché modifiche alle leggi regionali 17/2009, 28/2002 e 22/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'art. 10 della legge regionale dd. 28.12.2023, n. 15, "legge collegata alla manovra di bilancio 2024-2026";

**RICHIAMATO** l'art. 7 della legge regionale 10/2017, che prevede la pubblicazione dell'avviso di istanza di concessione per la durata di almeno 20 (venti) giorni, naturali e consecutivi, sul Bollettino ufficiale e sul sito internet istituzionale della Regione nonché all'Albo dell'Ente locale nel cui territorio è situato il bene demaniale, invitando chiunque ne abbia interesse a presentare osservazioni, opposizioni o istanze concorrenti entro tale termine;

**VISTO** il Codice della navigazione e in particolare gli articoli 36 e seguenti, che regolamentano le concessioni per l'occupazione e l'uso di beni demaniali e il decreto del Presidente della Repubblica del 15 febbraio 1952, n. 328, recante il Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima; **VISTI**, in particolare, l'art. 18 del D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328 "Approvazione del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione (Navigazione marittima)", che disciplina la pubblicazione della domanda di concessione;

**VISTA** la legge 5 agosto 2022, n. 118 "legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021";

**RICHIAMATO** l'articolo 6, comma 2, della L.R.7/2000 che prevede che qualora il termine di pubblicazione scada in un giorno non lavorativo per l'ufficio competente lo stesso è prorogato al primo giorno lavorativo seguente;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n.897 dd. 14.06.2024 che ha approvato le linee di indirizzo per il rilascio di concessioni demaniali marittime e in particolare il punto 2.3. Avvio del procedimento che riporta i contenuti, le modalità e i termini di pubblicazione degli avvisi;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1008 dd. 04.07.2024 ad oggetto LR. 15/2023, Art. 10, comma 2. Atto di indirizzo per avvio procedure selettive del Servizio demanio;

**VISTO** l'articolo 21, del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. 27.08.2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni, che riserva al Direttore del Servizio l'adozione dei provvedimenti di concessione, autorizzazione, licenza o altri analoghi ad essi;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1133 dd. 24.07.2020 con la quale, in attuazione del

suddetto Regolamento, sono state ridefinite le articolazioni e le declaratorie delle Direzioni centrali, in particolare l'art. 27 dell'Allegato A alla suddetta deliberazione che attribuisce al Servizio demanio della Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, la competenza all'istruttoria tecnico - amministrativa relativa alle istanze di autorizzazione e concessione di beni del demanio marittimo regionale e al successivo rilascio dei conseguenti atti autorizzativi o concessori a favore di soggetti pubblici e privati;

**VISTO** il Decreto n. 15023/GRFVG dd. 28.03.2024 del Direttore centrale, con cui è stato conferito l'incarico alla dottoressa Francesca Flora della posizione organizzativa denominata "Coordinamento della gestione del demanio marittimo regionale", con decorrenza 16.04.2021 e sino al 30.06.2025 e il decreto n. 39285/GRFVG del 19.08.2024 con il quale il Direttore del Servizio demanio ha attribuito la delega, tra l'altro, all'adozione dei provvedimenti finali che comportano un canone annuo non superiore a 20.000,00 euro e sino al 30.06.2025;

**VISTA** la nota, assunta al protocollo GRFVG GEN n. 400279 in data 10.07.2023, con la quale il Cantiere Nautico Deltin Silvano ha avanzato istanza per il rilascio di una concessione demaniale marittima per il mantenimento e l'utilizzo di un'area complessiva di mq 2.573,74 da destinare ad attività di cantieristica (attività prevalente) nonché per l'ormeggio di imbarcazioni da diporto, beni del Demanio marittimo regionale identificati in Comune Amministrativo e Censuario di Grado (Go), Via Pigafetta, 4/10, F.M.33 parte delle pp.cc.nn. 200/109, 200/294, 200/295 e F.M. 38, parte della p.c.n. 200/113, come identificata dalla mappa allegato Sub "A" al presente Avviso;

**DATO ATTO** che il bene demaniale marittimo oggetto del presente avviso è situato all'interno dell'ambito denominato "ex SA.FI.CA." e che è interessato a livello di progettazione unitaria dal procedimento finalizzato al rilascio della concessione avente a oggetto la realizzazione di un approdo nautico-turistico, avviato su istanza della Porto San Pietro S.C.p.A., attualmente in corso di istruttoria, conformemente alle disposizioni di cui al Dpr n.509/1997;

**CHE** il progetto in corso di istruttoria presentato dalla Porto San Pietro S.C.p.A prevede lo sviluppo parziale dell'approdo nautico turistico, limitatamente ai sottoambiti (F1, F1.1, F2, F3, F4 e F4.1) indicati dalla variante 18, nella quale non ricade anche il bene demaniale marittimo richiesto dal Cantiere Nautico Deltin Silvano;

**CHE** la concessione che verrà rilasciata a seguito del presente Avviso per finalità cantieristica (attività prevalente) e nautica da diporto sui beni del demanio marittimo regionale catastalmente identificati in Comune Amministrativo e Censuario di Grado, località Riva Brioni, Via Pigafetta, 4/10, F.M.33 parte delle pp.cc.nn. 200/109, 200/294, 200/295 e F.M. 38, parte della p.c.n. 200/113, potrà essere soggetta a revoca in caso di eventuale futuro sviluppo degli ulteriori sottoambiti riferiti alla zona ex SA.FI.CA conseguente alla presentazione di nuove istanze finalizzate alla completa realizzazione dell'approdo nautico turistico di cui alla progettazione unitaria sopra citata;

**PRESO ATTO** che è in corso l'istruttoria volta all'acquisizione dei pareri, così come previsto ai sensi dell'art. 6 della legge 10 dd. 21.04.2017 (Disposizioni in materia di demanio marittimo regionale e demanio stradale regionale, nonché modifiche alle leggi regionali 17/2009, 28/2002 e 22/2006), come richiesti con nota GRFVG GEN n. 473270 in data 17.08.2023;

**DATO ATTO** che il canone demaniale "base" per la presente concessione è pari a Euro 7.720,71 annuo, fatti salvi gli aggiornamenti annualmente previsti sulla base degli indici ISTAT che verranno comunicati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed eventuali sopravvenute normative di settore;

**DATO ATTO** che la durata della concessione, come previsto dall'art. 9, comma 3bis, della LR. 10/2017, in assenza del piano economico finanziario, potrà essere rilasciata per un limite massimo di sei anni;

### RITENUTO OPPORTUNO

di provvedere alla pubblicazione dell'avviso relativo all'istanza in oggetto ai fini della presentazione di eventuali osservazioni o di domande in concorrenza, per l'utilizzo delle aree come sopra indicate e identificate dalla mappa catastale allegato Sub "A" al presente Avviso;

### DISPONE

la pubblicazione dell'avviso relativo dell'istanza citata in premessa:

1. sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia dd. 04.09.2024;
2. all'Albo pretorio del Comune di Grado (GO), consultabile sul sito informatico del Comune stesso ([www.comunegrado.it](http://www.comunegrado.it)), nonché sul sito informatico della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ([www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it)), a partire dalla data di pubblicazione di cui al punto 1, vale a dire dal giorno 04.09.2024 al 04.10.2024;

### INVITA

coloro che abbiano interesse, a presentare entro il termine perentorio del 04.10.2024 ore 12.00 le osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti o istanze concorrenti, in modalità

telematica, attraverso la piattaforma di negoziazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e eAppaltiFVG (di seguito denominato "Portale eAppaltiFVG" o semplicemente "Portale"), accessibile all'indirizzo internet <https://eappalti.regione.fvg.it>.

Alla scadenza del termine sopra stabilito, si procederà all'assegnazione della concessione secondo le modalità di seguito indicate:

- in caso non siano state presentate ulteriori istanze: rilascio della concessione al soggetto istante, condizionata all'esito favorevole dell'istruttoria attualmente in corso;
- in caso di ulteriori istanze si procederà all'avvio di una procedura comparativa tra i soli soggetti che hanno manifestato interesse alla partecipazione sulla base dei principi previsti dalla L.R 10/2017 attraverso la piattaforma di negoziazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia eAppaltiFVG.

L'eventuale istanza concorrente per l'utilizzo dei beni limitatamente all'area demaniale interessata dal presente avviso, dovrà specificare la finalità e la durata per la quale viene richiesta la concessione ed è soggetta all'imposta di bollo nella misura forfettaria di Euro 16,00.

Saranno invitati a partecipare all'eventuale procedura selettiva solamente i soggetti che presentino istanza concorrente entro il termine e nelle modalità sopra indicate.

L'amministrazione regionale si riserva la facoltà di non procedere a suo discrezionale valutazione in ogni momento all'affidamento della concessione.

La richiesta e la pubblicazione di eventuali chiarimenti e in generale tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relativi alla procedura avverranno esclusivamente attraverso il Portale eAppaltiFVG all'interno di detta Iniziativa/Cartella di Gara, in conformità al codice dell'amministrazione digitale di cui al D.Lgs. 82/2005.

#### PIATTAFORMA TELEMATICA

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è pertanto indispensabile:

- la registrazione al Portale eAppaltiFVG
- la dotazione hardware e software minima indicata nel prospetto disponibile attraverso il link "requisiti minimi di sistema" nella homepage <https://eappalti.regione.fvg.it>.
- Il possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (pec)

Per accedere ai servizi del Portale eAppaltiFVG si deve innanzitutto provvedere alla propria registrazione attraverso il link "Registrazione al portale per Operatori Economici" nella homepage <https://eappalti.regione.fvg.it> seguendo le indicazioni illustrate nei singoli passaggi. La registrazione al Portale eAppaltiFVG è gratuita.

Chi presenta osservazioni o istanze concorrenti ha l'obbligo di comunicare in modo corretto i propri dati e ogni informazione ritenuta necessaria o utile per la propria identificazione (Dati di Registrazione).

La registrazione deve essere richiesta unicamente dal singolo istante o legale rappresentante e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri di rappresentanza.

Il soggetto interessato, con la registrazione e, comunque, con la presentazione delle osservazioni o delle istanze concorrenti, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Portale eAppaltiFVG dall'account riconducibile al soggetto medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del Portale eAppaltiFVG si intende, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile al soggetto registrato.

I soggetti partecipanti alla procedura esonerano espressamente questa Amministrazione e i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il sistema telematico di acquisizione delle manifestazioni di interesse.

#### MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI E ISTANZE CONCORRENTI

Nel Portale la procedura sarà espletata all'interno della "Iniziativa" / "Cartella di Gara" denominata "Avviso pubblico per manifestazione di interesse per il rilascio di una concessione demaniale marittima per l'utilizzo e il mantenimento di un'area complessiva di mq 2.573,74 da destinare ad attività di cantieristica (attività prevalente) nonché per l'ormeggio di imbarcazioni da diporto, beni de Demanio marittimo regionale identificati in Comune Amministrativo e Censuario di Grado (Go), Via Pigafetta, 4/10, F.M.33 parte delle pp.cc.nn. 200/109, 200/294, 200/295 e F.M. 38, parte della p.c.n. 200/113. (tender\_52161) ove è stata creata una "RDI" (rfi\_5759) di selezione.

Istruzioni e/o chiarimenti di carattere tecnico-operativo possono essere richiesti al Call Center del gestore del Portale eAppaltiFVG al numero verde 800 098 788 (post-selezione 7) o al numero 040 0649013 per chiamate dall'estero o da telefono cellulare o, ancora, all'indirizzo di posta elettronica [supporto.eap-](mailto:supporto.eap-)

palti@appalti.regione.fvg.it e si precisa che al suddetto Call Center non potranno essere posti quesiti di carattere amministrativo. Al fine di consentire un riscontro in tempo utile, dette richieste di istruzioni e/o chiarimenti di carattere tecnico-operativo dovranno essere inoltrate al Call Center del gestore del Portale eAppaltiFVG almeno un giorno prima della scadenza del termine stabilito per la presentazione delle osservazioni e istanze concorrenti.

La presentazione di osservazioni e istanze concorrenti è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione concedente ove, per malfunzionamenti alla struttura tecnica, tecnologica o di connessione degli interessati, le osservazioni e le istanze non risultino prodotte entro il termine perentorio di scadenza e secondo le modalità previste. Si precisa che l'ora e la data esatta di ricezione delle dichiarazioni sono quelle registrate dal sistema. Si invita pertanto, ad avviare le attività di caricamento a sistema della documentazione con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista, onde evitare la non completa e quindi la mancata produzione delle dichiarazioni con l'avvertenza che, trascorso inutilmente il termine stabilito, si procederà all'istruttoria inerente la concessione richiesta.

Non saranno prese in considerazione osservazioni e istanze concorrenti tardive, pervenute in altre forme e/o trasmesse con altri mezzi di comunicazione.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del soggetto interessato assicurare la fedeltà della traduzione.

#### CHIARIMENTI

È possibile ottenere dall'Amministrazione concedente chiarimenti amministrativi sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti all'interno dell'apposita area "Messaggi" del Portale eAppaltiFVG relativa alla RDI in oggetto almeno 7 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione di osservazioni e istanze concorrenti.

Le risposte a tutte le richieste di chiarimenti presentate in tempo utile verranno fornite almeno 3 giorni prima della scadenza del termine fissato per la produzione delle osservazioni e/o istanze concorrenti mediante pubblicazione in forma anonima nell'area pubblica "Bandi e avvisi" del Portale eAppaltiFVG, all'interno dell'Iniziativa/Cartella di Gara in oggetto, nella sezione "Allegati all'Avviso".

#### COMUNICAZIONI

I soggetti interessati sono tenuti a indicare, in sede di registrazione al Portale eAppaltiFVG, l'indirizzo PEC.

Tutte le comunicazioni tra l'Amministrazione concedente e i soggetti interessati si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante il Portale eAppaltiFVG all'interno dell'apposita area Messaggi relativa alla RDI in oggetto.

La presenza di una comunicazione all'interno di dette aree Messaggi verrà notificata ai soggetti interessati a mezzo PEC all'indirizzo indicato in sede di registrazione al Portale eAppaltiFVG e quindi associato all'utenza così attivata.

I soggetti interessati sono comunque tenuti a visionare costantemente le aree Messaggi di interesse e a prendere visione delle eventuali comunicazioni ivi presenti.

Con l'accesso a ciascuna RDI in oggetto ciascun soggetto interessato elegge automaticamente domicilio nella relativa area Messaggi.

In via del tutto residuale e in caso di particolari necessità, l'amministrazione concedente si riserva di effettuare eventuali comunicazioni senza l'utilizzo di detta apposita area Messaggi, ma a mezzo PEC direttamente all'indirizzo indicato in sede di registrazione al Portale eAppaltiFVG.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC associato all'utenza attivata al Portale eAppaltiFVG dovranno essere tempestivamente apportate al proprio profilo; dovranno essere altresì tempestivamente segnalati eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione; diversamente, questa stazione appaltante declina fin d'ora ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

#### TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della presente procedura, o comunque raccolti da questa Amministrazione concedente a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura medesima, nonché delle attività a essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

In qualunque momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 7 e da 15 a 22 del citato Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificare l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta va rivolta alla scrivente amministrazione, Corso Cavour n. 1, 34132 Trieste.

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente

Piazza dell'Unità d'Italia n. 1, 34121 Trieste

e-mail [presidente@regione.fvg.it](mailto:presidente@regione.fvg.it)

PEC [regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it](mailto:regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it)

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo:

Piazza dell'Unità d'Italia n. 1, 34121 Trieste

e-mail [privacy@regione.fvg.it](mailto:privacy@regione.fvg.it)

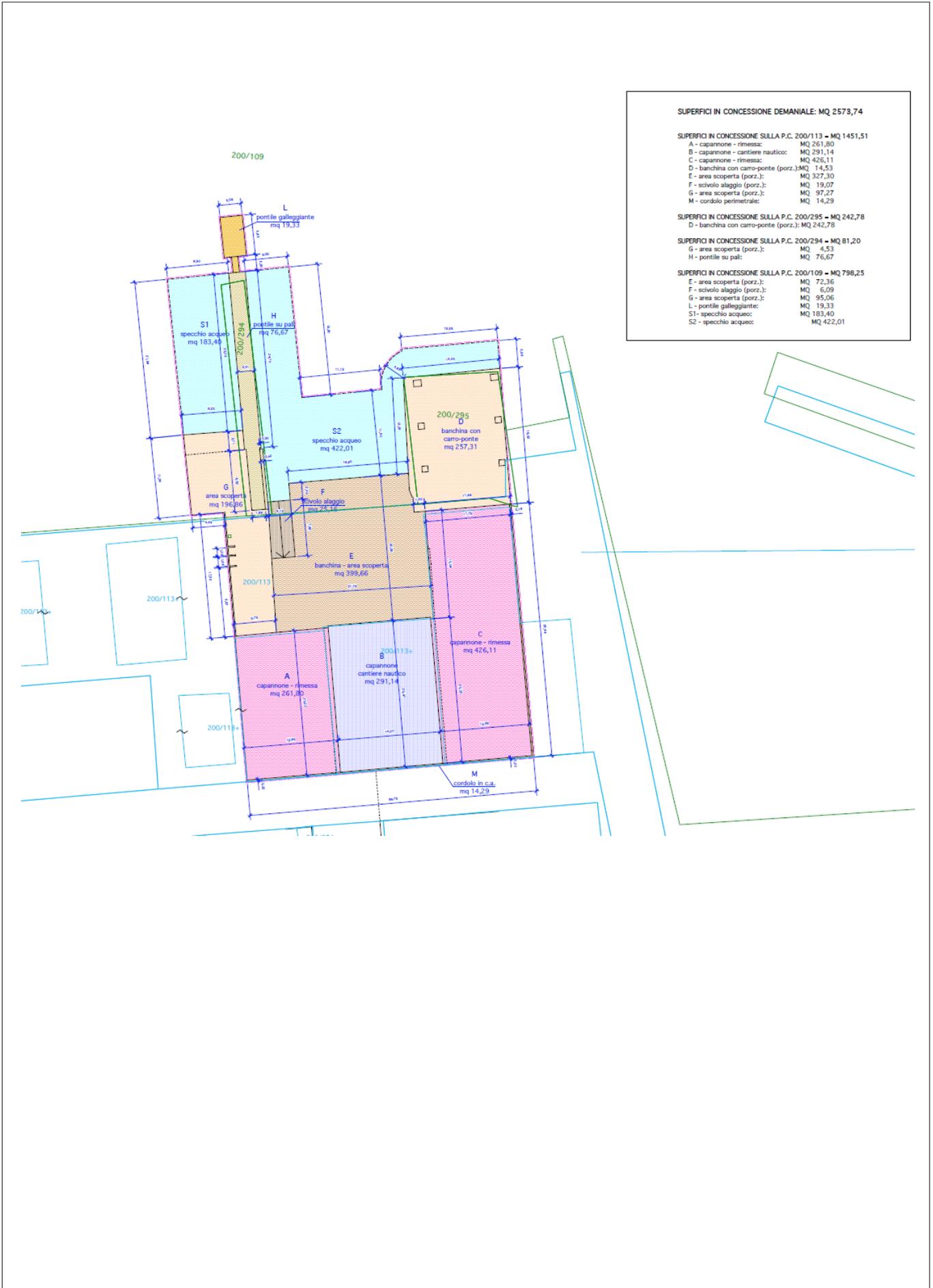
PEC [privacy@certregione.fvg.it](mailto:privacy@certregione.fvg.it)

Insiel Spa è il Responsabile del trattamento dei dati personali connesso all'erogazione dei servizi oggetto del "Disciplinare per l'affidamento in house delle attività relative allo sviluppo e gestione del Sistema Informativo Integrato Regionale e delle infrastrutture di telecomunicazione da parte della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia alla Società Insiel Spa".

Trieste, 21 agosto 2024

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:  
dott.ssa Francesca Flora

**Allegato Sub "A" - Individuazione delle aree richieste in concessione**



24\_36\_3\_GAR\_PATR DEM CONC DEM GRADO MALUSÀ DOMENICO\_1\_TESTO

## **Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Posizione organizzativa “Coordinamento della gestione del demanio marittimo regionale” del Servizio demanio - Trieste**

Avviso di presentazione di un'istanza per il rilascio della concessione demaniale marittima per l'utilizzo e il mantenimento di una banchina in cemento sulla quale insistono n. 6 paletti metallici, una fossa biologica con relativa tubatura interrata di collegamento alla rete comunale, condotte idriche, un palo pubblico, una recinzione a giorno, due capannoni in muratura, uno scivolo e un pontile in legno per l'esercizio di un centro assistenza, revisione e riparazione di apparati motore comprensivo dell'attività di alaggio e varo nonché sollevamento dei natanti e loro parti, per complessivi mq 803,00, beni del demanio marittimo regionale catastalmente identificati in Comune Amministrativo e Censuario di Grado, località Riva Brioni, via Pigafetta, 12, FM 38, parte della p.c.n. 200/113 e FM 33, parte della p.c.n. 200/109. Richiedente: Impresa individuale Malusà Domenico - Finalità: cantieristica.

### **IL TITOLARE DI P.O.**

**PREMESSO** che il decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 ha previsto il trasferimento alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia delle funzioni amministrative e delle competenze in materia di gestione dei beni già appartenenti al demanio marittimo dello Stato, situati nel territorio regionale, ricadenti nella conterminazione della laguna di Marano e Grado;

**VISTA**, al riguardo, l'Intesa per l'esercizio delle funzioni amministrative nell'ambito della laguna di Marano e Grado sottoscritta dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Magistrato alle Acque di Venezia e la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia in data 13.01.2005 ai sensi del comma 3, dell'articolo 2 del decreto legislativo succitato;

**VISTA** la legge regionale 21 aprile 2017 n. 10, recante disposizioni in materia di demanio marittimo regionale e demanio stradale regionale, nonché modifiche alle leggi regionali 17/2009, 28/2002 e 22/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'art. 10 della legge regionale dd. 28.12.2023, n. 15, "legge collegata alla manovra di bilancio 2024-2026";

**RICHIAMATO** l'art. 7 della legge regionale 10/2017, che prevede la pubblicazione dell'avviso di istanza di concessione per la durata di almeno 20 (venti) giorni, naturali e consecutivi, sul Bollettino ufficiale e sul sito internet istituzionale della Regione nonché all'Albo dell'Ente locale nel cui territorio è situato il bene demaniale, invitando chiunque ne abbia interesse a presentare osservazioni, opposizioni o istanze concorrenti entro tale termine;

**VISTO** il Codice della navigazione e in particolare gli articoli 36 e seguenti, che regolamentano le concessioni per l'occupazione e l'uso di beni demaniali e il decreto del Presidente della Repubblica del 15 febbraio 1952, n. 328, recante il Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima; **VISTI**, in particolare, l'art. 18 del D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328 "Approvazione del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione (Navigazione marittima)", che disciplina la pubblicazione della domanda di concessione;

**VISTA** la legge 5 agosto 2022, n. 118 "legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021";

**RICHIAMATO** l'articolo 6, comma 2, della L.R.7/2000 che prevede che qualora il termine di pubblicazione scada in un giorno non lavorativo per l'ufficio competente lo stesso è prorogato al primo giorno lavorativo seguente;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n.897 dd. 14.06.2024 che ha approvato le linee di indirizzo

per il rilascio di concessioni demaniali marittime e in particolare il punto 2.3. Avvio del procedimento che riporta i contenuti, le modalità e i termini di pubblicazione degli avvisi;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1008 dd. 04.07.2024 ad oggetto LR. 15/2023, Art. 10, comma 2. Atto di indirizzo per avvio procedure selettive del Servizio demanio;

**VISTO** l'articolo 21, del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. 27.08.2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni, che riserva al Direttore del Servizio l'adozione dei provvedimenti di concessione, autorizzazione, licenza o altri analoghi ad essi;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1133 dd. 24.07.2020 con la quale, in attuazione del suddetto Regolamento, sono state ridefinite le articolazioni e le declaratorie delle Direzioni centrali, in particolare l'art. 27 dell'Allegato A alla suddetta deliberazione che attribuisce al Servizio demanio della Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, la competenza all'istruttoria tecnico - amministrativa relativa alle istanze di autorizzazione e concessione di beni del demanio marittimo regionale e al successivo rilascio dei conseguenti atti autorizzativi o concessori a favore di soggetti pubblici e privati;

**VISTO** il decreto n. 15023/GRFVG dd. 28.03.2024 del Direttore centrale, con cui è stato conferito l'incarico alla dottoressa Francesca Flora della posizione organizzativa denominata "Coordinamento della gestione del demanio marittimo regionale", con decorrenza 16.04.2021 e sino al 30.06.2025 e il decreto n. 39285/GRFVG del 19.08.2024 con il quale il Direttore del Servizio demanio ha attribuito la delega, tra l'altro, all'adozione dei provvedimenti finali che comportano un canone annuo non superiore a 20.000,00 euro e sino al 30.06.2025;

**VISTA** la nota, assunta al protocollo GRFVG GEN n. 269139 in data 09.05.2023 e la successiva integrazione assunta al protocollo GRFVG GEN n. 368453 in data 24.06.2023, con la quale l'Impresa individuale Malusà Domenico ha avanzato istanza per il rilascio di una concessione demaniale marittima per il mantenimento e l'utilizzo di una banchina in cemento sulla quale insistono n. 6 paletti metallici, una fossa biologica con relativa tubatura interrata di collegamento alla rete comunale, condotte idriche, un palo pubblico, una recinzione a giorno, due capannoni in muratura, uno scivolo ed un pontile in legno per l'esercizio di un centro assistenza, revisione e riparazione di apparati motore comprensivo dell'attività di alaggio e varo nonché sollevamento dei natanti e loro parti, per complessivi mq 803,00, beni del demanio marittimo regionale catastalmente identificati in Comune Amministrativo e Censuario di Grado, località Riva Brioni, Via Pigafetta, 12, F.M. 38, parte della p.c.n. 200/113 e FM 33, parte della p.c.n. 200/109, come identificata dalla mappa allegato Sub "A" al presente Avviso;

**DATO ATTO** che il bene demaniale marittimo oggetto del presente avviso è situato all'interno dell'ambito denominato "ex SA.FI.CA." e che è interessato a livello di progettazione unitaria dal procedimento finalizzato al rilascio della concessione avente a oggetto la realizzazione di un approdo nautico-turistico, avviato su istanza della Porto San Pietro S.C.p.A., attualmente in corso di istruttoria, conformemente alle disposizioni di cui al Dpr n.509/1997;

**CHE** il progetto in corso di istruttoria presentato dalla Porto San Pietro S.C.p.A prevede lo sviluppo parziale dell'approdo nautico turistico, limitatamente ai sottoambiti (F1, F1.1, F2, F3, F4 e F4.1) indicati dalla variante 18, nella quale non ricade anche il bene demaniale marittimo richiesto dall'impresa individuale Malusà Domenico;

**CHE** la concessione, che verrà rilasciata a seguito del presente Avviso per finalità cantieristica sui beni del demanio marittimo regionale catastalmente identificati in Comune Amministrativo e Censuario di Grado, località Riva Brioni, Via Pigafetta, 12, F.M. 38, parte della p.c.n. 200/113 e FM 33, parte della p.c.n. 200/109, potrà essere soggetta a revoca in caso di eventuale futuro sviluppo degli ulteriori sottoambiti riferiti alla zona ex SA.FI.CA conseguente alla presentazione di nuove istanze finalizzate alla completa realizzazione dell'approdo nautico turistico di cui alla progettazione unitaria sopra citata;

**PRESO ATTO** che sono stati acquisiti i pareri, ai sensi dell'art. 6 della legge 10 dd. 21.04.2017 (Disposizioni in materia di demanio marittimo regionale e demanio stradale regionale, nonché modifiche alle leggi regionali 17/2009, 28/2002 e 22/2006), come richiesti con nota GRFVG GEN n. 524871 in data 15.09.2023;

**DATO ATTO** che il canone demaniale "base" per la presente concessione è pari a Euro 1.366,45 annuo, fatti salvi gli aggiornamenti annualmente previsti sulla base degli indici ISTAT che verranno comunicati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed eventuali sopravvenute normative di settore;

**DATO ATTO** che la durata della concessione, come previsto dall'art. 9, comma 3 bis, della LR. 10/2017, in assenza del piano economico finanziario, potrà essere rilasciata per un limite massimo di sei anni;

#### RITENUTO OPPORTUNO

di provvedere alla pubblicazione dell'avviso relativo all'istanza in oggetto ai fini della presentazione di eventuali osservazioni o di domande in concorrenza, per l'utilizzo delle aree come sopra indicate e identificate dalla mappa allegato Sub "A" al presente Avviso;

## DISPONE

la pubblicazione dell'avviso relativo dell'istanza citata in premessa:

1. sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia dd. 04.09.2024;
2. all'Albo pretorio del Comune di Grado (GO), consultabile sul sito informatico del Comune stesso ([www.comunegrado.it](http://www.comunegrado.it)), nonché sul sito informatico della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ([www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it)), a partire dalla data di pubblicazione di cui al punto 1, vale a dire dal giorno 04.09.2024 al 04.10.2024;

## INVITA

coloro che abbiano interesse, a presentare entro il termine perentorio del 04.10.2024 ore 12.00 le osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti o istanze concorrenti, in modalità telematica, attraverso la piattaforma di negoziazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia eAppaltiFVG (di seguito denominato "Portale eAppaltiFVG" o semplicemente "Portale"), accessibile all'indirizzo internet <https://eappalti.regione.fvg.it>.

Alla scadenza del termine sopra stabilito, si procederà all'assegnazione della concessione secondo le modalità di seguito indicate:

- in caso non siano state presentate ulteriori istanze: rilascio della concessione al soggetto istante, condizionata all'esito favorevole dell'istruttoria attualmente in corso;
- in caso di ulteriori istanze si procederà all'avvio di una procedura comparativa tra i soli soggetti che hanno manifestato interesse alla partecipazione sulla base dei principi previsti dalla L.R 10/2017 attraverso la piattaforma di negoziazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia eAppaltiFVG.

L'eventuale istanza concorrente per l'utilizzo dei beni limitatamente all'area demaniale interessata dal presente avviso, dovrà specificare la finalità e la durata per la quale viene richiesta la concessione ed è soggetta all'imposta di bollo nella misura forfettaria di Euro 16,00.

Saranno invitati a partecipare all'eventuale procedura selettiva solamente i soggetti che presentino istanza concorrente entro il termine e nelle modalità sopra indicate.

L'amministrazione regionale si riserva la facoltà di non procedere a suo discrezionale valutazione in ogni momento all'affidamento della concessione.

La richiesta e la pubblicazione di eventuali chiarimenti e in generale tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relativi alla procedura avverranno esclusivamente attraverso il Portale eAppaltiFVG all'interno di detta Iniziativa/Cartella di Gara, in conformità al codice dell'amministrazione digitale di cui al D.Lgs. 82/2005.

### PIATTAFORMA TELEMATICA

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è pertanto indispensabile:

- la registrazione al Portale eAppaltiFVG
- la dotazione hardware e software minima indicata nel prospetto disponibile attraverso il link "requisiti minimi di sistema" nella homepage <https://eappalti.regione.fvg.it>.
- Il possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (pec)

Per accedere ai servizi del Portale eAppaltiFVG si deve innanzitutto provvedere alla propria registrazione attraverso il link "Registrazione al portale per Operatori Economici" nella homepage <https://eappalti.regione.fvg.it> seguendo le indicazioni illustrate nei singoli passaggi. La registrazione al Portale eAppaltiFVG è gratuita.

Chi presenta osservazioni o istanze concorrenti ha l'obbligo di comunicare in modo corretto i propri dati e ogni informazione ritenuta necessaria o utile per la propria identificazione (Dati di Registrazione).

La registrazione deve essere richiesta unicamente dal singolo istante o legale rappresentante e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri di rappresentanza.

Il soggetto interessato, con la registrazione e, comunque, con la presentazione delle osservazioni o delle istanze concorrenti, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Portale eAppaltiFVG dall'account riconducibile al soggetto medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del Portale eAppaltiFVG si intende, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile al soggetto registrato.

I soggetti partecipanti alla procedura esonerano espressamente questa Amministrazione e i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il sistema telematico di acquisizione delle manifestazioni di interesse.

#### MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI E ISTANZE CONCORRENTI

Nel Portale la procedura sarà espletata all'interno della "Iniziativa" / "Cartella di Gara" denominata "Avviso pubblico per manifestazione di interesse per il rilascio di una concessione demaniale marittima per il mantenimento e l'utilizzo di una banchina in cemento sulla quale insistono n. 6 paletti metallici, una fossa biologica con relativa tubatura interrata di collegamento alla rete comunale, condotte idriche, un palo pubblico, una recinzione a giorno, due capannoni in muratura, uno scivolo ed un pontile in legno per l'esercizio di un centro assistenza, revisione e riparazione di apparati motore comprensivo dell'attività di alaggio e varo nonché sollevamento dei natanti e loro parti, per complessivi mq 803,00, beni del demanio marittimo regionale catastalmente identificati in Comune Amministrativo e Censuario di Grado, località Riva Brioni, Via Pigafetta, 12, F.M. 38, parte della p.c.n. 200/113 e FM 33, parte della p.c.n. 200/109 (tender\_ 52278) ove è stata creata una "RDI" (rfi\_ 5769) di selezione.

Istruzioni e/o chiarimenti di carattere tecnico-operativo possono essere richiesti al Call Center del gestore del Portale eAppaltiFVG al numero verde 800 098 788 (post-selezione 7) o al numero 040 0649013 per chiamate dall'estero o da telefono cellulare o, ancora, all'indirizzo di posta elettronica supporto.eappalti@appalti.regione.fvg.it e si precisa che al suddetto Call Center non potranno essere posti quesiti di carattere amministrativo. Al fine di consentire un riscontro in tempo utile, dette richieste di istruzioni e/o chiarimenti di carattere tecnico-operativo dovranno essere inoltrate al Call Center del gestore del Portale eAppaltiFVG almeno un giorno prima della scadenza del termine stabilito per la presentazione delle osservazioni e istanze concorrenti.

La presentazione di osservazioni e istanze concorrenti è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione concedente ove, per malfunzionamenti alla struttura tecnica, tecnologica o di connessione degli interessati, le osservazioni e le istanze non risultino prodotte entro il termine perentorio di scadenza e secondo le modalità previste. Si precisa che l'ora e la data esatta di ricezione delle dichiarazioni sono quelle registrate dal sistema. Si invita pertanto, ad avviare le attività di caricamento a sistema della documentazione con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista, onde evitare la non completa e quindi la mancata produzione delle dichiarazioni con l'avvertenza che, trascorso inutilmente il termine stabilito, si procederà all'istruttoria inerente la concessione richiesta.

Non saranno prese in considerazione osservazioni e istanze concorrenti tardive, pervenute in altre forme e/o trasmesse con altri mezzi di comunicazione.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del soggetto interessato assicurare la fedeltà della traduzione.

#### CHIARIMENTI

È possibile ottenere dall'Amministrazione concedente chiarimenti amministrativi sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti all'interno dell'apposita area "Messaggi" del Portale eAppaltiFVG relativa alla RDI in oggetto almeno 7 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione di osservazioni e istanze concorrenti.

Le risposte a tutte le richieste di chiarimenti presentate in tempo utile verranno fornite almeno 3 giorni prima della scadenza del termine fissato per la produzione delle osservazioni e/o istanze concorrenti mediante pubblicazione in forma anonima nell'area pubblica "Bandi e avvisi" del Portale eAppaltiFVG, all'interno dell'Iniziativa/Cartella di Gara in oggetto, nella sezione "Allegati all'Avviso".

#### COMUNICAZIONI

I soggetti interessati sono tenuti a indicare, in sede di registrazione al Portale eAppaltiFVG, l'indirizzo PEC.

Tutte le comunicazioni tra l'Amministrazione concedente e i soggetti interessati si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante il Portale eAppaltiFVG all'interno dell'apposita area Messaggi relativa alla RDI in oggetto.

La presenza di una comunicazione all'interno di dette aree Messaggi verrà notificata ai soggetti interessati a mezzo PEC all'indirizzo indicato in sede di registrazione al Portale eAppaltiFVG e quindi associato all'utenza così attivata.

I soggetti interessati sono comunque tenuti a visionare costantemente le aree Messaggi di interesse e a prendere visione delle eventuali comunicazioni ivi presenti.

Con l'accesso a ciascuna RDI in oggetto ciascun soggetto interessato elegge automaticamente domicilio nella relativa area Messaggi.

In via del tutto residuale e in caso di particolari necessità, l'amministrazione concedente si riserva di effettuare eventuali comunicazioni senza l'utilizzo di detta apposita area Messaggi, ma a mezzo PEC direttamente all'indirizzo indicato in sede di registrazione al Portale eAppaltiFVG.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC associato all'utenza attivata al Portale eAppaltiFVG dovranno essere tempestivamente apportate al proprio profilo; dovranno essere altresì tempestivamente segnalati eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione; diversamente, questa stazione appaltante declina fin d'ora ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

#### TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della presente procedura, o comunque raccolti da questa Amministrazione concedente a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura medesima, nonché delle attività a essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

In qualunque momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 7 e da 15 a 22 del citato Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificare l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta va rivolta alla scrivente amministrazione, Corso Cavour n. 1, 34132 Trieste.

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente

Piazza dell'Unità d'Italia n. 1, 34121 Trieste

e-mail [presidente@regione.fvg.it](mailto:presidente@regione.fvg.it)

PEC [regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it](mailto:regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it)

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo:

Piazza dell'Unità d'Italia n. 1, 34121 Trieste

e-mail [privacy@regione.fvg.it](mailto:privacy@regione.fvg.it)

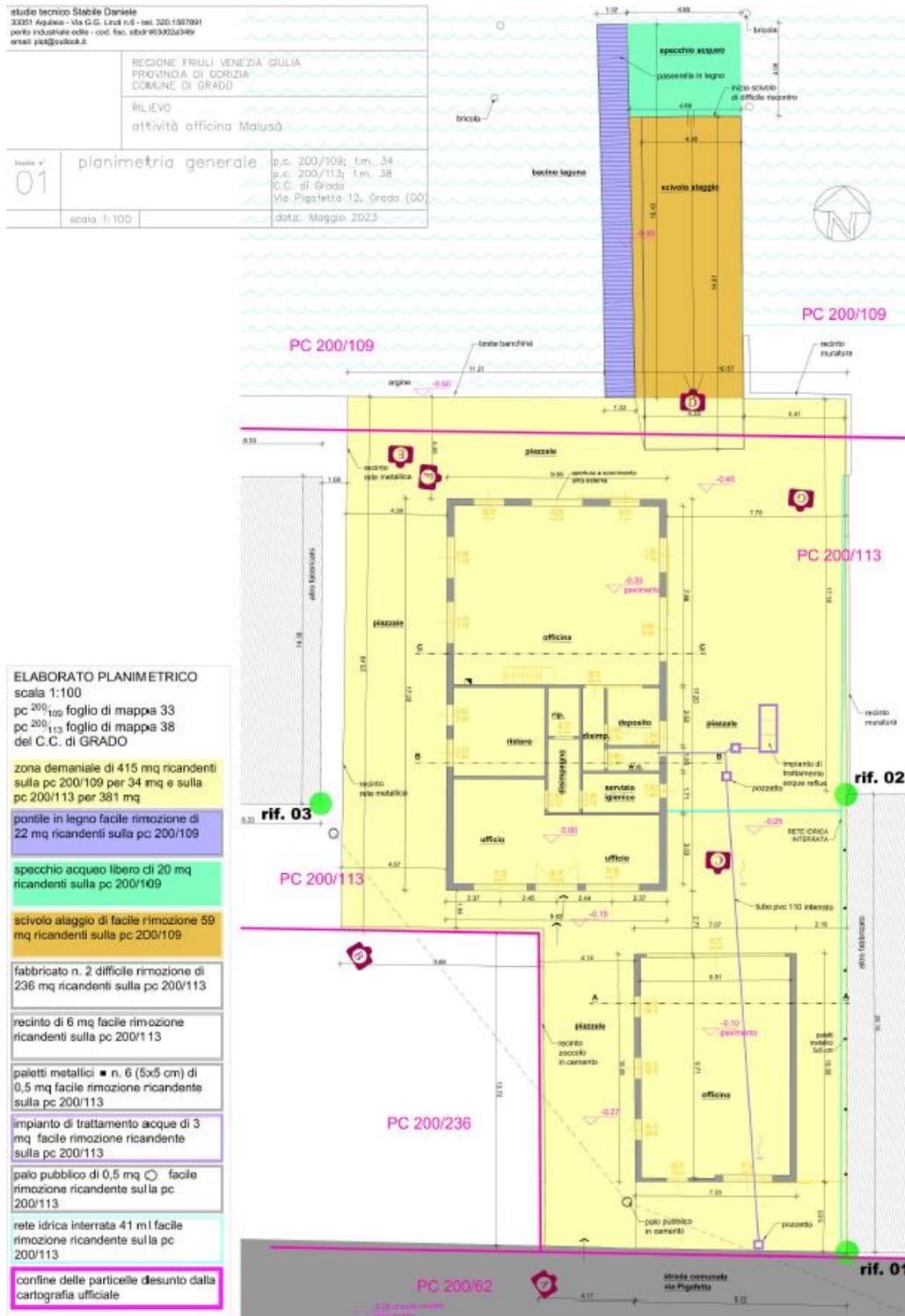
PEC [privacy@certregione.fvg.it](mailto:privacy@certregione.fvg.it)

Insiel Spa è il Responsabile del trattamento dei dati personali connesso all'erogazione dei servizi oggetto del "Disciplinare per l'affidamento in house delle attività relative allo sviluppo e gestione del Sistema Informativo Integrato Regionale e delle infrastrutture di telecomunicazione da parte della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia alla Società Insiel Spa".

Trieste, 23 agosto 2024

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:  
dott.ssa Francesca Flora

### Allegato Sub "A" - Individuazione delle aree richieste in concessione



24\_36\_3\_GAR\_PATR DEM CONC DEM GRADO SOC CANNOTTIERI AUSONIA\_1\_TESTO

## **Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Posizione organizzativa “Coordinamento della gestione del demanio marittimo regionale” del Servizio demanio - Trieste**

Avviso di presentazione di un'istanza per il rilascio della concessione demaniale marittima per l'utilizzo e il mantenimento di una banchina, di un pontile con annesse zattere in legno, una porzione di specchio acqueo, n. 2 pali, uno scivolo per alaggio varo, un fabbricato adibito a sede sociale, una rete di impianti tecnologici composta da tre colonnine erogatrici con relativi impianti elettrici e idrici, due pedane in legno, oltre a un ulteriore specchio acqueo con nove pali utilizzato per l'ormeggio delle imbarcazioni. Beni del demanio marittimo regionale identificati in Comune Amministrativo e Censuario di Grado (GO), FM 33 parte della p.c.n. 200/109, e FM 38, parte della p.c.n. 200/113, per complessivi mq 1.482,74. Richiedente: ASD Società Canottieri Ausonia - Finalità: nautica da diporto.

### **IL TITOLARE DI P.O.**

**PREMESSO** che il decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 ha previsto il trasferimento alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia delle funzioni amministrative e delle competenze in materia di gestione dei beni già appartenenti al demanio marittimo dello Stato, situati nel territorio regionale, ricadenti nella conterminazione della laguna di Marano e Grado;

**VISTA**, al riguardo, l'Intesa per l'esercizio delle funzioni amministrative nell'ambito della laguna di Marano e Grado sottoscritta dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Magistrato alle Acque di Venezia e la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia in data 13.01.2005 ai sensi del comma 3, dell'articolo 2 del decreto legislativo succitato;

**VISTA** la Legge regionale 21 aprile 2017 n. 10, recante disposizioni in materia di demanio marittimo regionale e demanio stradale regionale, nonché modifiche alle leggi regionali 17/2009, 28/2002 e 22/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'art. 10 della legge regionale dd. 28.12.2023, n. 15, "legge collegata alla manovra di bilancio 2024-2026";

**RICHIAMATO** l'art. 7 della legge regionale 10/2017, che prevede la pubblicazione dell'avviso di istanza di concessione per la durata di almeno 20 (venti) giorni, naturali e consecutivi, sul Bollettino ufficiale e sul sito internet istituzionale della Regione nonché all'Albo dell'Ente locale nel cui territorio è situato il bene demaniale, invitando chiunque ne abbia interesse a presentare osservazioni, opposizioni o istanze concorrenti entro tale termine;

**VISTO** il Codice della navigazione e in particolare gli articoli 36 e seguenti, che regolamentano le concessioni per l'occupazione e l'uso di beni demaniali e il decreto del Presidente della Repubblica del 15 febbraio 1952, n. 328, recante il Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima; **VISTI**, in particolare, l'art. 18 del D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328 "Approvazione del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione (Navigazione marittima)", che disciplina la pubblicazione della domanda di concessione;

**VISTA** la legge 5 agosto 2022, n. 118 "legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021";

**RICHIAMATO** l'articolo 6, comma 2, della L.R.7/2000 che prevede che qualora il termine di pubblicazione scada in un giorno non lavorativo per l'ufficio competente lo stesso è prorogato al primo giorno lavorativo seguente;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n.897 dd. 14.06.2024 che ha approvato le linee di indirizzo per il rilascio di concessioni demaniali marittime e in particolare il punto 2.3. Avvio del procedimento che riporta i contenuti, le modalità e i termini di pubblicazione degli avvisi;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1008 dd. 04.07.2024 ad oggetto LR. 15/2023, Art. 10,

comma 2. Atto di indirizzo per avvio procedure selettive del Servizio demanio;

**VISTO** l'articolo 21, del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. 27.08.2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni, che riserva al Direttore del Servizio l'adozione dei provvedimenti di concessione, autorizzazione, licenza o altri analoghi ad essi;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1133 dd. 24.07.2020 con la quale, in attuazione del suddetto Regolamento, sono state ridefinite le articolazioni e le declaratorie delle Direzioni centrali, in particolare l'art. 27 dell'Allegato A alla suddetta deliberazione che attribuisce al Servizio demanio della Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, la competenza all'istruttoria tecnico - amministrativa relativa alle istanze di autorizzazione e concessione di beni del demanio marittimo regionale e al successivo rilascio dei conseguenti atti autorizzativi o concessori a favore di soggetti pubblici e privati;

**VISTO** il decreto n. 15023/GRFVG dd. 28.03.2024 del Direttore centrale, con cui è stato conferito l'incarico alla dottoressa Francesca Flora della posizione organizzativa denominata "Coordinamento della gestione del demanio marittimo regionale", con decorrenza 16.04.2021 e sino al 30.06.2025 e il decreto n. 39285/GRFVG del 19.08.2024 con il quale il Direttore del Servizio demanio ha attribuito la delega, tra l'altro, all'adozione dei provvedimenti finali che comportano un canone annuo non superiore a 20.000,00 euro e sino al 30.06.2025;

**VISTA** la nota, assunta al protocollo GRFVG GEN n. 341868 in data 29.05.2024, con la quale l'A.s.d. Società Canottieri Ausonia ha avanzato istanza per il rilascio di una concessione demaniale marittima per l'utilizzo e il mantenimento di una banchina, di un pontile con annesse zattere in legno, una porzione di specchio acqueo, n. 2 pali, uno scivolo per alaggio varo, un fabbricato adibito a sede sociale, una rete di impianti tecnologici composta da tre colonnine erogatrici con relativi impianti elettrici e idrici, due pedane in legno, oltre a un ulteriore specchio acqueo con nove pali utilizzato per l'ormeggio delle imbarcazioni. Beni del Demanio marittimo regionale identificati in Comune Amministrativo e Censuario di Grado (Go), F.M.33 parte della p.c.n. 200/109, e F.M. 38, parte della p.c.n. 200/113, per complessivi mq 1.482,74, come identificata dalla mappa allegato Sub "A" al presente Avviso;

**DATO ATTO** che il bene demaniale marittimo oggetto del presente avviso è situato all'interno dell'ambito denominato "ex SA.FI.CA." e che è interessato a livello di progettazione unitaria dal procedimento finalizzato al rilascio della concessione avente a oggetto la realizzazione di un approdo nautico-turistico, avviato su istanza della Porto San Pietro S.C.p.A., attualmente in corso di istruttoria, conformemente alle disposizioni di cui al Dpr n.509/1997;

**CHE** il progetto in corso di istruttoria presentato dalla Porto San Pietro S.C.p.A prevede lo sviluppo parziale dell'approdo nautico turistico, limitatamente ai sottoambiti (F1, F1.1, F2, F3, F4 e F4.1) indicati dalla variante 18, nella quale non ricade anche il bene demaniale marittimo richiesto dal Cantiere Nautico Deltin Silvano;

**CHE** la concessione, che verrà rilasciata a seguito del presente Avviso per finalità nautica da diporto sui beni del demanio marittimo regionale catastalmente identificati in Comune Amministrativo e Censuario di Grado (Go), F.M.33 parte della p.c.n. 200/109, e F.M. 38, parte della p.c.n. 200/113, potrà essere soggetta a revoca in caso di eventuale futuro sviluppo degli ulteriori sottoambiti riferiti alla zona ex SA.FI.CA conseguente alla presentazione di nuove istanze finalizzate alla completa realizzazione dell'approdo nautico turistico di cui alla progettazione unitaria sopra citata;

**ATTESO CHE** in base alle previsioni del PRGC vigente del Comune di Grado, il soggetto attuatore delle previsioni dello specifico ambito relativo all'area da assegnare in concessione (sottoambito F7) potrà essere esclusivamente una società sportiva dilettantistica, purché per statuto sia qualificata non a fini di lucro;

**PRESO ATTO** che è in corso l'istruttoria volta all'acquisizione dei pareri, così come previsto ai sensi dell'art. 6, della legge 10 dd. 21.04.2017 (Disposizioni in materia di demanio marittimo regionale e demanio stradale regionale, nonché modifiche alle leggi regionali 17/2009, 28/2002 e 22/2006);

**DATO ATTO** che il canone demaniale "base" per la presente concessione è pari a Euro 4.457,23 annuo, fatti salvi gli aggiornamenti annualmente previsti sulla base degli indici ISTAT che verranno comunicati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed eventuali sopravvenute normative di settore;

**CHE** ai sensi dell'articolo 03, comma 1, lett. c) punto 2) del decreto legislativo 5 ottobre 1993, n. 400, conv. con modificazioni dalla legge di conversione 4 dicembre 1993, n. 494., è prevista la riduzione dei canoni nella misura del 50 per cento nel caso di concessioni demaniali marittime assentite alle società sportive dilettantistiche senza scopo di lucro affiliate alle Federazioni sportive nazionali, con l'esclusione dei manufatti pertinenziali adibiti ad attività commerciali;

**DATO ATTO** che la durata della concessione senza scopo di lucro e in assenza del piano economico finanziario, come previsto dall'art. 9, comma 1, lett d) e comma 3bis della LR. 10/2017, potrà essere rilasciata per un limite massimo di nove anni;

#### **RITENUTO OPPORTUNO**

di provvedere alla pubblicazione dell'avviso relativo all'istanza in oggetto ai fini della presentazione di

eventuali osservazioni o di domande in concorrenza, per l'utilizzo delle aree come sopra indicate e identificate dalla mappa catastale allegato Sub "A" al presente Avviso;

### DISPONE

la pubblicazione dell'avviso relativo dell'istanza citata in premessa:

1. sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia dd. 04.09.2024;
2. all'Albo pretorio del Comune di Grado (GO), consultabile sul sito informatico del Comune stesso ([www.comunegrado.it](http://www.comunegrado.it)), nonché sul sito informatico della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ([www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it)), a partire dalla data di pubblicazione di cui al punto 1, vale a dire dal giorno 04.09.2024 al 04.10.2024;

### INVITA

coloro che abbiano interesse, a presentare entro il termine perentorio del 04.10.2024 ore 12.00 le osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti o istanze concorrenti, in modalità telematica, attraverso la piattaforma di negoziazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia eAppaltiFVG (di seguito denominato "Portale eAppaltiFVG" o semplicemente "Portale"), accessibile all'indirizzo internet <https://eappalti.regione.fvg.it>.

Alla scadenza del termine sopra stabilito, si procederà all'assegnazione della concessione secondo le modalità di seguito indicate:

- in caso non siano state presentate ulteriori istanze: rilascio della concessione al soggetto istante, condizionata all'esito favorevole dell'istruttoria attualmente in corso;
- in caso di ulteriori istanze si procederà all'avvio di una procedura comparativa tra i soli soggetti che hanno manifestato interesse alla partecipazione sulla base dei principi previsti dalla L.R 10/2017 attraverso la piattaforma di negoziazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia eAppaltiFVG.

L'eventuale istanza concorrente per l'utilizzo dei beni limitatamente all'area demaniale interessata dal presente avviso, dovrà specificare la finalità e la durata per la quale viene richiesta la concessione ed è soggetta all'imposta di bollo nella misura forfettaria di Euro 16,00.

Saranno invitati a partecipare all'eventuale procedura selettiva solamente i soggetti che presentino istanza concorrente entro il termine e nelle modalità sopra indicate.

L'amministrazione regionale si riserva la facoltà di non procedere a sua discrezionale valutazione in ogni momento all'affidamento della concessione.

La richiesta e la pubblicazione di eventuali chiarimenti e in generale tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relativi alla procedura avverranno esclusivamente attraverso il Portale eAppaltiFVG all'interno di detta Iniziativa/Cartella di Gara, in conformità al codice dell'amministrazione digitale di cui al D.Lgs. 82/2005.

### PIATTAFORMA TELEMATICA

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è pertanto indispensabile:

- la registrazione al Portale eAppaltiFVG
- la dotazione hardware e software minima indicata nel prospetto disponibile attraverso il link "requisiti minimi di sistema" nella homepage <https://eappalti.regione.fvg.it>.
- Il possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (pec)

Per accedere ai servizi del Portale eAppaltiFVG si deve innanzitutto provvedere alla propria registrazione attraverso il link "Registrazione al portale per Operatori Economici" nella homepage <https://eappalti.regione.fvg.it> seguendo le indicazioni illustrate nei singoli passaggi. La registrazione al Portale eAppaltiFVG è gratuita.

Chi presenta osservazioni o istanze concorrenti ha l'obbligo di comunicare in modo corretto i propri dati e ogni informazione ritenuta necessaria o utile per la propria identificazione (Dati di Registrazione).

La registrazione deve essere richiesta unicamente dal singolo istante o legale rappresentante e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri di rappresentanza.

Il soggetto interessato, con la registrazione e, comunque, con la presentazione delle osservazioni o delle istanze concorrenti, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Portale eAppaltiFVG dall'account riconducibile al soggetto medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del Portale eAppaltiFVG si intende, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile al soggetto registrato.

I soggetti partecipanti alla procedura esonerano espressamente questa Amministrazione e i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai

servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il sistema telematico di acquisizione delle manifestazioni di interesse.

#### MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI E ISTANZE CONCORRENTI

Nel Portale la procedura sarà espletata all'interno della "Iniziativa" / "Cartella di Gara" denominata "Avviso pubblico per manifestazione di interesse per il rilascio di una concessione demaniale marittima per l'utilizzo e il mantenimento di una banchina, di un pontile con annesse zattere in legno, una porzione di specchio acqueo, n. 2 pali, uno scivolo per alaggio varo, un fabbricato adibito a sede sociale, una rete di impianti tecnologici composta da tre colonnine erogatrici con relativi impianti elettrici e idrici, due pedane in legno, oltre ad un ulteriore specchio acqueo con nove pali utilizzato per l'ormeggio delle imbarcazioni. Beni del Demanio marittimo regionale identificati in Comune Amministrativo e Censuario di Grado (Go), F.M.33 parte della p.c.n. 200/109, e F.M. 38, parte della p.c.n. 200/113, per complessivi mq 1.482,74. (tender\_ 52203) ove è stata creata una "RDI" (rfi\_5766) di selezione.

Istruzioni e/o chiarimenti di carattere tecnico-operativo possono essere richiesti al Call Center del gestore del Portale eAppaltiFVG al numero verde 800 098 788 (post-selezione 7) o al numero 040 0649013 per chiamate dall'estero o da telefono cellulare o, ancora, all'indirizzo di posta elettronica supporto.eappalti@appalti.regione.fvg.it e si precisa che al suddetto Call Center non potranno essere posti quesiti di carattere amministrativo. Al fine di consentire un riscontro in tempo utile, dette richieste di istruzioni e/o chiarimenti di carattere tecnico-operativo dovranno essere inoltrate al Call Center del gestore del Portale eAppaltiFVG almeno un giorno prima della scadenza del termine stabilito per la presentazione delle osservazioni e istanze concorrenti.

La presentazione di osservazioni e istanze concorrenti è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione concedente ove, per malfunzionamenti alla struttura tecnica, tecnologica o di connessione degli interessati, le osservazioni e le istanze non risultino prodotte entro il termine perentorio di scadenza e secondo le modalità previste. Si precisa che l'ora e la data esatta di ricezione delle dichiarazioni sono quelle registrate dal sistema. Si invita pertanto, ad avviare le attività di caricamento a sistema della documentazione con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista, onde evitare la non completa e quindi la mancata produzione delle dichiarazioni con l'avvertenza che, trascorso inutilmente il termine stabilito, si procederà all'istruttoria inerente la concessione richiesta.

Non saranno prese in considerazione osservazioni e istanze concorrenti tardive, pervenute in altre forme e/o trasmesse con altri mezzi di comunicazione.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del soggetto interessato assicurare la fedeltà della traduzione.

#### CHIARIMENTI

È possibile ottenere dall'Amministrazione concedente chiarimenti amministrativi sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti all'interno dell'apposita area "Messaggi" del Portale eAppaltiFVG relativa alla RDI in oggetto almeno 7 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione di osservazioni e istanze concorrenti.

Le risposte a tutte le richieste di chiarimenti presentate in tempo utile verranno fornite almeno 3 giorni prima della scadenza del termine fissato per la produzione delle osservazioni e/o istanze concorrenti mediante pubblicazione in forma anonima nell'area pubblica "Bandi e avvisi" del Portale eAppaltiFVG, all'interno dell'Iniziativa/Cartella di Gara in oggetto, nella sezione "Allegati all'Avviso".

#### COMUNICAZIONI

I soggetti interessati sono tenuti a indicare, in sede di registrazione al Portale eAppaltiFVG, l'indirizzo PEC.

Tutte le comunicazioni tra l'Amministrazione concedente e i soggetti interessati si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante il Portale eAppaltiFVG all'interno dell'apposita area Messaggi relativa alla RDI in oggetto.

La presenza di una comunicazione all'interno di dette aree Messaggi verrà notificata ai soggetti interessati a mezzo PEC all'indirizzo indicato in sede di registrazione al Portale eAppaltiFVG e quindi associato all'utenza così attivata.

I soggetti interessati sono comunque tenuti a visionare costantemente le aree Messaggi di interesse e a prendere visione delle eventuali comunicazioni ivi presenti.

Con l'accesso a ciascuna RDI in oggetto ciascun soggetto interessato elegge automaticamente domicilio nella relativa area Messaggi.

In via del tutto residuale e in caso di particolari necessità, l'amministrazione concedente si riserva di

effettuare eventuali comunicazioni senza l'utilizzo di detta apposita area Messaggi, ma a mezzo PEC direttamente all'indirizzo indicato in sede di registrazione al Portale eAppaltiFVG. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC associato all'utenza attivata al Portale eAppaltiFVG dovranno essere tempestivamente apportate al proprio profilo; dovranno essere altresì tempestivamente segnalati eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione; diversamente, questa stazione appaltante declina fin d'ora ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

#### TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della presente procedura, o comunque raccolti da questa Amministrazione concedente a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura medesima, nonché delle attività a essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

In qualunque momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 7 e da 15 a 22 del citato Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificare l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta va rivolta alla scrivente amministrazione, Corso Cavour n. 1, 34132 Trieste.

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente

Piazza dell'Unità d'Italia n. 1, 34121 Trieste

e-mail [presidente@regione.fvg.it](mailto:presidente@regione.fvg.it)

PEC [regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it](mailto:regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it)

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo:

Piazza dell'Unità d'Italia n. 1, 34121 Trieste

e-mail [privacy@regione.fvg.it](mailto:privacy@regione.fvg.it)

PEC [privacy@certregione.fvg.it](mailto:privacy@certregione.fvg.it)

Insiel Spa è il Responsabile del trattamento dei dati personali connesso all'erogazione dei servizi oggetto del "Disciplinare per l'affidamento in house delle attività relative allo sviluppo e gestione del Sistema Informativo Integrato Regionale e delle infrastrutture di telecomunicazione da parte della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia alla Società Insiel Spa".

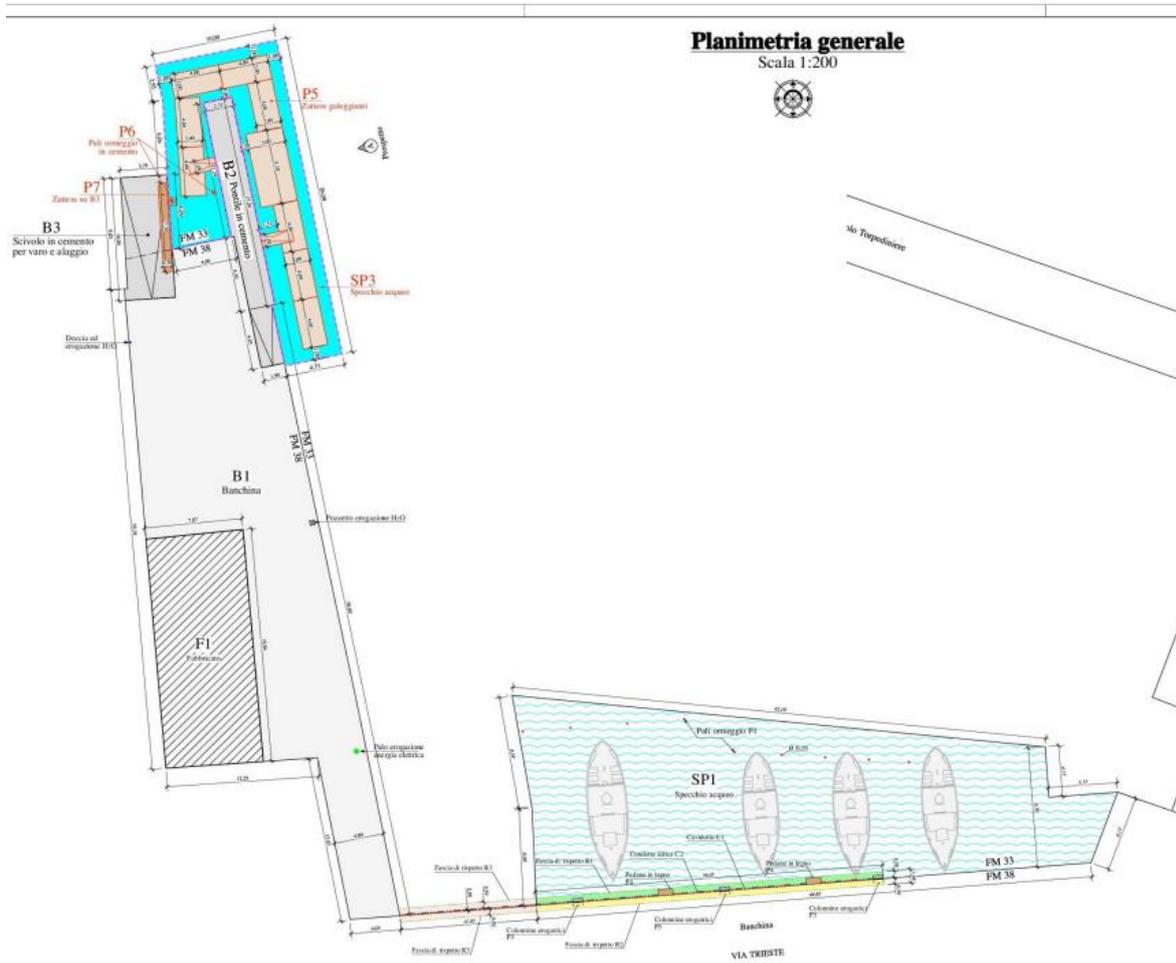
Trieste, 22 agosto 2024

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:  
dott.ssa Francesca Flora

**Allegato Sub "A" - Individuazione delle aree richieste in concessione**

C.C. DI GRADO - ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE  
Foglio di mappa 38/33 - Scala 1:1000





24\_36\_3\_AVV\_COM CERCIVENTO DECR ESPR VIA TAVIELE\_004

## Comune di Cercivento (UD)

Espropriazione immobili per l'intervento urgente di Protezione civile per i lavori di sistemazione frana in via Taviele (codice intervento D21-cerci-1931) - Decreto di esproprio soggetto a condizione sospensiva n. 7/2024 del 21 agosto 2024 ai sensi degli artt. 22 bis, 23 e 24 del DPR 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i.

### IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

**VISTA** l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, con cui, fra l'altro, è nominato Commissario delegato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'emergenza connessa agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio regionale a dal 28 ottobre al 5 novembre 2018.

**VISTO** il Decreto del Commissario delegato n. 2 di data 11 dicembre 2018 che affida al Vicepresidente e Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia le funzioni che l'Ordinanza n. 558/2018 assegna al Commissario delegato, individuando lo stesso anche Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'Ordinanza n. 558/2018.

**RAVVISATO** che, il Comune di Cercivento è il Soggetto Ausiliario per la realizzazione dell'intervento in parola.

**VISTO** il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento, redatto dallo studio tecnico Tecno Cad Progetti S.a.s. di Tolmezzo, registrato agli atti del Commissario Delegato con prot. n. 16155/21 di data 07.06.2021;

**VISTO** il decreto del Commissario Delegato numero DCR/1449/SA11/2020 di data 16.09.2021, con il quale è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo di cui sopra, dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere da eseguire ed apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate all'intervento.

**RILEVATO** che, detta approvazione - ai sensi degli artt. 12, 13 e 17 del D.P.R. 327/2001 - equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per la realizzazione delle opere previste, i cui termini di validità sono fissati in anni 5 a decorrere dalla data di approvazione in parola e perciò fino al 16.09.2026.

**CHE** con provvedimento n. 1/2021 di data 07.10.2021, del responsabile dell'ufficio espropri del Comune di Cercivento, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 è stata:

- determinata, e successivamente comunicata, l'indennità provvisoria da corrispondere alle ditte proprietarie degli immobili da espropriare;
- autorizzata l'occupazione anticipata ed all'immissione di possesso degli immobili interessati dall'intervento in oggetto, successivamente avvenuta il 25.10.2021.

**CHE** con tipo frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Ufficio del Territorio di Udine in data 21.10.2022 al numero 159992 sono state determinate in maniera definitiva le superfici e le particelle oggetto di esproprio.

**CHE** in forza dell'ordinanza di pagamento n. 1/2024 di data 24.04.2024 emessa dal responsabile dell'ufficio espropri del Comune di Cercivento le indennità accettate, sono state liquidate dal comune stesso, ai soggetti interessati (mandati di pagamento n. 547, 548 e 549 di data 03.07.2024).

**CHE** al momento dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, gli immobili da espropriare ricadevano in zona urbanistica "E4.1 Ambiti agricolo paesaggistici" e quindi classificabili come agricoli.

**CHE** il decreto qui emanato non è condizionato alla sua esecuzione - come previsto dall'art. 24 del D.P.R. 327/2001 - in quanto già preventivamente avvenuta con l'immissione in possesso e la redazione degli stati di consistenza eseguiti in data 30.12.2019, a norma dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 in forza del sopra citato decreto numero 1/2021 di data 07.10.2021.

**ACCERTATA** la sussistenza dei presupposti di legge e richiamato:

- la Legge Regionale 31.05.2002 n.14;
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art.22 della tabella allegata "B" del D.P.R. 26.10.1972 n.642;
- la Legge 1149 del 21.11.1967;
- la Legge n.228 del 15.05.1954;
- l'art.10 D.Lgs n. 23/2011, modificato dall'art. 26, c.1, D.L. n.104/2013, convertito dalla L. 128/2013;
- la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 21.02.2014.

### DECRETA

## Art. 1

Per la realizzazione dell'opera in oggetto, ai sensi dell'art.23 del D.P.R. n.327/2001, è pronunciata a favo-

re del COMUNE DI CERCIVENTO con sede legale in Cercivento (Ud) in Via di Sot n.6 - c.f. 84001470305 - l'espropriazione degli immobili di seguito indicati - sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato nei modi e termini previsti dall'art.24 del citato D.P.R. 327/2001.

N.C.T. (Nuovo Catasto Terreni) del Comune di Cercivento - quota da espropriare 1/1 della piena proprietà

1) Foglio 14 Particella 1063 di mq 115		
Indennità liquidata	€	270,26
Foglio 14 Particella 1060 di mq 39		
Indennità liquidata	€	85,74
Totale indennità liquidata (quota 1/1)	€	356,00
Ditta catastale:		
MORASSI CRISTIAN n. a Udine il 15.06.1974 proprietà 1/2		
MORASSI GRETA n. a Tolmezzo il 17.01.1976 proprietà 1/2		
2) Foglio 14 Particella 1065 di mq 95		
Indennità liquidata	€	240,57
Totale indennità liquidata (quota 1/1)	€	240,57
Ditta catastale:		
SILVERIO ALESSANDRA n. a Cercivento il 14.01.1965 proprietà 1/1		

## Art. 2

A cura del Comune di Cercivento, il presente decreto, dovrà essere notificato alle ditte interessate, registrato e trascritto presso i competenti uffici, nonché inserito per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

## Art. 3

Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi del Decreto Legislativo n. 104 del 02.07.2010 avanti al T.A.R. del Friuli Venezia Giulia entro 60 (sessanta) giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza ovvero, in via alternativa, entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del 24.11.1971 n. 1199.

Cercivento, 21 agosto 2024

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI:  
dott. for. Fabio Zoz

24\_36\_3\_AVV\_COM FONTANAFREDDA 56 PRGC\_014

# Comune di Fontanafredda (PN)

## Avviso di approvazione della variante n. 56 al PRGC.

### IL RESPONSABILE DELL'AREA 3 SERVIZI URBANISTICI ED EDILIZIA PRIVATA

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni;  
Visto l'art. 7, comma 7 del D.P.Reg. 20.03.2008 n. 086/Pres.

#### RENDE NOTO

- che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 55 del 06.08.2024, divenuta esecutiva il 24.08.2024, ha approvato la variante n. 56 al P.R.G.C.

Fontanafredda, 26 agosto 2024

IL RESPONSABILE DELL'AREA 3 SERVIZI  
URBANISTICI ED EDILIZIA PRIVATA:  
geom. Roberto Fratter

24\_36\_3\_AVV\_COM FONTANAFREDDA 57 PRGC\_015

## Comune di Fontanafredda (PN)

### Avviso di approvazione della variante n. 57 al PRGC.

#### IL RESPONSABILE DELL'AREA 3 SERVIZI URBANISTICI ED EDILIZIA PRIVATA

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni;  
Visto l'art. 7, comma 7 del D.P.Reg. 20.03.2008 n. 086/Pres.

#### RENDE NOTO

- che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 56 del 06.08.2024, divenuta esecutiva il 24.08.2024, ha approvato la variante n. 57 al P.R.G.C.

Fontanafredda, 26 agosto 2024

IL RESPONSABILE DELL'AREA 3 SERVIZI  
URBANISTICI ED EDILIZIA PRIVATA:  
geom. Roberto Fratter

24\_36\_3\_AVV\_COM MORARO 12 PRGC\_008

## Comune di Moraro (GO)

### Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 12 al Piano regolatore comunale generale.

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii.

#### RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 31.07.2024, esecutiva in pari data, è stata adottata la variante n. 12 al Piano regolatore comunale generale di livello comunale ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni consecutivi dal giorno 4 settembre 2024 al giorno 4 ottobre 2024.

Del deposito viene dato avviso anche mediante pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web del Comune, nonché nell'Albo comunale.

Entro tale periodo, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni e/o opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente in sede di approvazione.

Moraro, 22 agosto 2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:  
geom. Paolo Iodice

24\_36\_3\_AVV\_CONS BCM DECR 7308 ACCETTANTI\_1\_TESTO\_016

## Consorzio di bonifica Cellina Meduna - Pordenone

### Progetto 682 "44° lotto - Stazione di pompaggio nel canale di San Quirino - Roveredo e condotte adduttrici principali e distributrici su una superficie di 490 ha nel Comune di San Quirino (PN)" - CUP C37B17000050001 - Decreto di asservimento definitivo consenzienti prot. n. 01/7308 del 22 agosto 2024 ex art. 23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari

## in materia di espropriazione per causa di pubblica utilità approvato con DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.

### IL DIRIGENTE RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRIAZIONI

**VISTO** che con il decreto di finanziamento afferente alla misura 4.3 del PSNR 2014-2020 n. 0019415 del 30/04/2019 e ss.mm.ii., emesso dal Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo - Dipartimento delle politiche competitive del mondo rurale e della qualità - Direzione Generale della competitività per lo sviluppo rurale - Autorità di gestione del programma nazionale di sviluppo rurale 2014-2020 - Misura 4.3, assunto al prot. consortile n. 3328 del 06/05/2019, sono stati finanziati i lavori, tra l'altro del Progetto 682 "44° lotto - stazione di pompaggio nel canale di San Quirino - Roveredo e condotte adduttrici principali e distributrici su una superficie di 490 ha nel comune di San Quirino (PN)" CUP C37B17000050001;

**PREMESSO** che con deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 066/2020 in data 12/03/2020 è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori indicati in oggetto;

**DATO ATTO** che con l'approvazione del predetto progetto è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 27, comma 2 - D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 12, comma 1, lettera a) - D.P.R. 327/2001;

**ACCERTATO** che sono stati rispettati i termini e le modalità di partecipazione degli interessati di cui al D.P.R. 327/2001, sia rispetto all'avviso di avvio del procedimento, sia per quello che riguarda le previste notificazioni e/o comunicazioni di cui alla precitata normativa, conseguenti all'approvazione del progetto definitivo/esecutivo;

**VISTO** il proprio decreto prot. n. 7979 in data 28/08/2020 con cui è stata stabilita, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001, l'indennità di esproprio o asservimento dei beni immobili necessari per l'esecuzione dell'opera di cui trattasi;

**DATO ATTO** che il predetto decreto dirigenziale è stato notificato, ai sensi di legge, a tutti i proprietari come da certificazioni in atti;

**DATO ATTO** che con la propria ordinanza n. 01/4387 in data 21.05.2024 è stato ordinato il pagamento delle indennità definitive accettate dalle ditte, così come dall'ALLEGATO A) tabella riferimenti pagamenti;

**RICHIAMATO** il Decreto di occupazione temporanea di beni immobili non preordinati all'espropriazione protocollo n. 7979 del 28-08-2020 emesso dall'Autorità Espropriante Consorzio di Bonifica Cellina Meduna, contenente la determinazione dell'indennità di occupazione, ex artt. 49 e 50 del DPR n. 327/2001;

**DATO ATTO** che il predetto decreto dirigenziale di occupazione temporanea di beni immobili non preordinati all'espropriazione è stato notificato, ai sensi di legge, a tutti i proprietari come da certificazioni in atti;

**PRESO ATTO** dell'immissione in possesso e della redazione dello stato di consistenza per le aree oggetto di occupazione temporanea;

**PRESO ATTO** dell'avvenuta restituzione delle aree di cantiere ai legittimi proprietari;

**STABILITO** che occorre procedere all'asservimento dei beni immobili in questione in favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Bonifica, sede Roma, C.F.97905240582, mediante emissione di decreto di asservimento ai sensi dell'art. 23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per causa di pubblica utilità approvato con DPR 08/06/2001 n. 327 e s.m.i.;

**VISTO** il D.P.R. 08/06/2001, n. 327;

**VISTA** la legge regionale n. 14/2002 e, in particolare l'art. 65 ter; la legge regionale n. 1/2004 e, in particolare l'art. 6, comma 20; la legge regionale n. 19/2004 e, in particolare l'art. 6, comma 6;

### DECRETA

#### Art. 1

È pronunciato a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Bonifica, sede Roma, C.F.97905240582, per la causale di cui in narrativa, l'asservimento dei beni immobili siti nel comune di San Quirino (PN) descritti nell'ALLEGATO B) Piano Particellare - Elenco Ditte Decreto e individuati a livello planimetrico nell'ALLEGATO C) Planimetria Catastale, con istituzione di servitù di acquedotto in capo al predetto Ente.

#### Art. 2

La servitù di condotta d'acqua in sottoterraneo interessante una zona di terreno a cavallo della sottostante condotta, obbliga la Ditta ad usare la fascia asservita compatibilmente con la presenza dell'opera irrigua, impegnandosi a non eseguire nella fascia stessa opera alcuna che possa ostacolare e/o diminuire il regolare esercizio della costituita servitù. Di ogni eventuale innovazione, costituzione o impianto, ricadente nella fascia asservita, deve essere data preventiva comunicazione al Consorzio, al fine

di consentire all'Ente di accertare la compatibilità o meno dell'opera progettata con l'opera irrigua. In caso di accertata necessità, può essere proposto al Consorzio lo spostamento della condotta irrigua su altra fascia di terreno di proprietà della Ditta che, salvo impedimenti tecnici, verrà autorizzato come di consueto a cura e spese del richiedente. Il Consorzio e/o i soggetti titolari del diritto di esercizio della servitù, per legge o per convenzione, hanno il diritto di valersi in ogni tempo della zona assoggettata a servitù per eseguire lavori di manutenzione, ispezione, riparazione e rifacimento delle opere irrigue e restano pertanto autorizzati in qualunque tempo ad eliminare le cause che impediscono l'esercizio della servitù. La presente costituzione di servitù è perpetua salvo che le opere da cui essa dipende vengano definitivamente abolite o rimosse.

### **Art. 3**

Questa Autorità Espropriante provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili il presente decreto ai proprietari ablati, stabilito che l'asservimento dei beni immobili in questione in favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Bonifica, sede Roma, C.F.97905240582, è costituito sotto la condizione sospensiva che lo stesso sia notificato.

### **Art. 4**

Questo Consorzio provvederà, senza indugio, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del presente decreto presso l'Ufficio delle Entrate e successiva trascrizione presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari.

### **Art. 5**

Ai sensi di legge, il presente atto è esente da bollo (DPR 26/10/72 n. 642 art. 22 della tabella Allegato B) ed è esente dalle imposte di registro (ai sensi dell'art. 57 comma 8 TUR), nonché dalle imposte ipotecarie e catastali (ai sensi degli articoli 1 comma 2 e 10 comma 3 del D.Lgs. 31/10/1990 n. 347) trattandosi di atto a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Bonifica, sede Roma, C.F.97905240582.

### **Art. 6**

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul BUR della Regione Friuli Venezia Giulia e presso i comuni di esecuzione delle opere.

Pordenone, 22 agosto 2024

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI:  
avv. Gianpaolo Ferrari

ALLEGATO A) Tabella riferimenti pagamenti  
ALLEGATO B) Piano Particellare - Elenco Ditte Decreto  
ALLEGATO C) Planimetria Catastale



## **consorzio di bonifica cellina-meduna pordenone**

**PROGETTO CONSORTILE N. 682V - 44° Lotto - Stazione di pompaggio del canale di S. Quirino - Roveredo e condotte adduttrici principali e distributrici su una superficie di 490 ha nel comune di San Quirino (PN)  
CUP C37B17000050001**

decreto di finanziamento afferente alla misura 4.3 del PSNR 2014-2020 n. 0019415 del 30/04/2019 e ss.mm.ii., emesso dal Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo

Decreto Prot. n. 01/7308 del 22/08/2024

N. PROGETTO	ALLEGATO	TITOLO ELABORATO
682V	A	Tabella riferimenti pagamenti

N.P.	ditta	proprietà	comune	foglio	mappale	servitù
4	OMISSIS	1000/1000	San Quirino	39	46	610,20
			San Quirino	39	47	81,00
			San Quirino	39	70	297,00
			San Quirino	40	16	531,00
						<b>1.519,20</b>
	Mandato di pagamento n. 1518 del 17/07/2024					
7	OMISSIS	1/1	San Quirino	39	76	116,10
			San Quirino	39	105	161,10
			San Quirino	39	106	147,60
			San Quirino	39	141	324,00
						<b>748,80</b>
	Mandato di pagamento n. 1519 del 17/07/2024					
10	OMISSIS	1/12	San Quirino	39	99	4,59
			San Quirino	39	100	37,00
						<b>41,59</b>
		Mandato di pagamento n. 1520 del 17/07/2024				
	OMISSIS	8/12	San Quirino	39	99	36,72
			San Quirino	39	100	296,03
						<b>332,75</b>
		Mandato di pagamento n. 1521 del 17/07/2024				
	OMISSIS	1/12	San Quirino	39	99	4,59
			San Quirino	39	100	37,00
						<b>41,59</b>
		Mandato di pagamento n. 1522 del 17/07/2024				
	OMISSIS	1/12	San Quirino	39	99	4,59
		San Quirino	39	100	37,00	
					<b>41,59</b>	
	Mandato di pagamento n. 1523 del 17/07/2024					
OMISSIS	1/12	San Quirino	39	99	4,59	
		San Quirino	39	100	37,00	
					<b>41,59</b>	
	Mandato di pagamento n. 1524 del 17/07/2024					
15	OMISSIS	1000/1000	San Quirino	39	107	388,80
			San Quirino	40	78	225,90
						<b>614,70</b>
		Mandato di pagamento n. 1525 del 17/07/2024				

N.P.	ditta	proprietà	comune	foglio	mappale	servitù	
20	OMISSIS	1/3	San Quirino	40	64	98,15	
				40	65	49,19	
				40	74	19,49	
						<b>166,83</b>	
	<b>Mandato di pagamento n. 1526 del 17/07/2024</b>						
	OMISSIS	1/3	San Quirino	40	64	98,15	
				40	65	49,19	
				40	74	19,49	
						<b>166,83</b>	
	<b>Mandato di pagamento n. 1527 del 17/07/2024</b>						
	OMISSIS	1/3	San Quirino	40	64	98,15	
				40	65	49,19	
			40	74	19,49		
					<b>166,83</b>		
<b>Mandato di pagamento n. 1528 del 17/07/2024</b>							
28	OMISSIS	1/1	San Quirino	39	40	164,70	
						<b>164,70</b>	
	<b>Mandato di pagamento n. 1529 del 17/07/2024</b>						
29	OMISSIS	1/2	San Quirino	39	61	38,76	
						<b>38,76</b>	
	<b>Mandato di pagamento n. 1530 del 17/07/2024</b>						
	OMISSIS	1/2	San Quirino	39	61	38,76	
						<b>38,76</b>	
<b>Mandato di pagamento n. 1531 del 17/07/2024</b>							

N.P.	ditta	proprietà	comune	foglio	mappale	servitù	
31	OMISSIS	5/48	San Quirino	39	41	4,75	
						<b>4,75</b>	
		Mandato di pagamento n. 1532 del 17/07/2024					
	OMISSIS	2/24	San Quirino	39	41	3,80	
						<b>3,80</b>	
		Mandato di pagamento n. 1533 del 17/07/2024					
	OMISSIS	5/48	San Quirino	39	41	4,75	
						<b>4,75</b>	
		Mandato di pagamento n. 1534 del 17/07/2024					
	OMISSIS	5/48	San Quirino	39	41	4,75	
						<b>4,75</b>	
		Mandato di pagamento n. 1535 del 17/07/2024					
	OMISSIS	5/48	San Quirino	39	41	4,75	
						<b>4,75</b>	
		Mandato di pagamento n. 1536 del 17/07/2024					
	OMISSIS	6/24	San Quirino	39	41	11,39	
						<b>11,39</b>	
		Mandato di pagamento n. 1556 del 18/07/2024					
	OMISSIS	12/192	San Quirino	39	41	2,85	
						<b>2,85</b>	
	Mandato di pagamento n. 1557 del 18/07/2024						
OMISSIS	12/192	San Quirino	39	41	2,85		
					<b>2,85</b>		
	Mandato di pagamento n. 1558 del 18/07/2024						
OMISSIS	12/192	San Quirino	39	41	2,85		
					<b>2,85</b>		
	Mandato di pagamento n. 1559 del 18/07/2024						
OMISSIS	12/192	San Quirino	39	41	2,85		
					<b>2,85</b>		
	Mandato di pagamento n. 1560 del 18/07/2024						
35	OMISSIS	1000/1000	San Quirino	39	39	102,68	
			San Quirino	39	58	170,68	
						<b>273,36</b>	
		Mandato di pagamento n. 1537 del 17/07/2024					
36	OMISSIS	1/1	San Quirino	39	59	428,40	
			San Quirino	39	136	119,68	
						<b>548,08</b>	
		Mandato di pagamento n. 1538 del 17/07/2024					
39	OMISSIS	1/1	San Quirino	39	36	82,96	
			San Quirino	39	89	299,88	
			San Quirino	39	98	215,56	
			San Quirino	39	170	79,56	
			San Quirino	39	232	43,52	
						<b>721,48</b>	
		Mandato di pagamento n. 1539 del 17/07/2024					

N.P.	ditta	proprietà	comune	foglio	mappale	servitù
40	OMISSIS	1/1	San Quirino	47	75	329,80
						<b>329,80</b>
	Mandato di pagamento n. 1540 del 17/07/2024					
42	OMISSIS	1/1	San Quirino	39	32	318,24
						<b>318,24</b>
	Mandato di pagamento n. 1541 del 17/07/2024					
50	OMISSIS	1/1	San Quirino	47	67	301,24
			San Quirino	47	68	106,08
						<b>407,32</b>
	Mandato di pagamento n. 1542 del 17/07/2024					
51	OMISSIS	1/2	San Quirino	38	66	121,50
			San Quirino	38	68	176,85
			San Quirino	38	69	135,90
			San Quirino	38	70	48,15
			San Quirino	38	71	72,00
						<b>554,40</b>
	Mandato di pagamento n. 1543 del 17/07/2024					
	OMISSIS	1/2	San Quirino	38	66	121,50
			San Quirino	38	68	176,85
			San Quirino	38	69	135,90
			San Quirino	38	70	48,15
		San Quirino	38	71	72,00	
					<b>554,40</b>	
Mandato di pagamento n. 1544 del 17/07/2024						
56	OMISSIS	1/2	San Quirino	48	17	238,50
			San Quirino	58	26	173,74
						<b>412,24</b>
	Mandato di pagamento n. 1545 del 17/07/2024					
	OMISSIS	1/2	San Quirino	48	17	238,50
			San Quirino	58	26	173,74
					<b>412,24</b>	
Mandato di pagamento n. 1546 del 17/07/2024						
59	OMISSIS	1000/1000	San Quirino	47	84	163,20
						<b>163,20</b>
	Mandato di pagamento n. 1547 del 17/07/2024					
66	OMISSIS	1000/1000	San Quirino	48	27	77,40
						<b>77,40</b>
	Mandato di pagamento n. 1548 del 17/07/2024					



## **consorzio di bonifica cellina-meduna pordenone**

**PROGETTO CONSORTILE N. 682V - 44° Lotto - Stazione di pompaggio del canale di S. Quirino - Roveredo e condotte adduttrici principali e distributrici su una superficie di 490 ha nel comune di San Quirino (PN)  
CUP C37B17000050001**

decreto di finanziamento afferente alla misura 4.3 del PSNR 2014-2020 n. 0019415 del 30/04/2019 e ss.mm.ii., emesso dal Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo

Decreto Prot. n. 01/7308 del 22/08/2024

N. PROGETTO

682V

ALLEGATO

B

TITOLO ELABORATO

Piano particellare  
Elenco Ditte Decreto

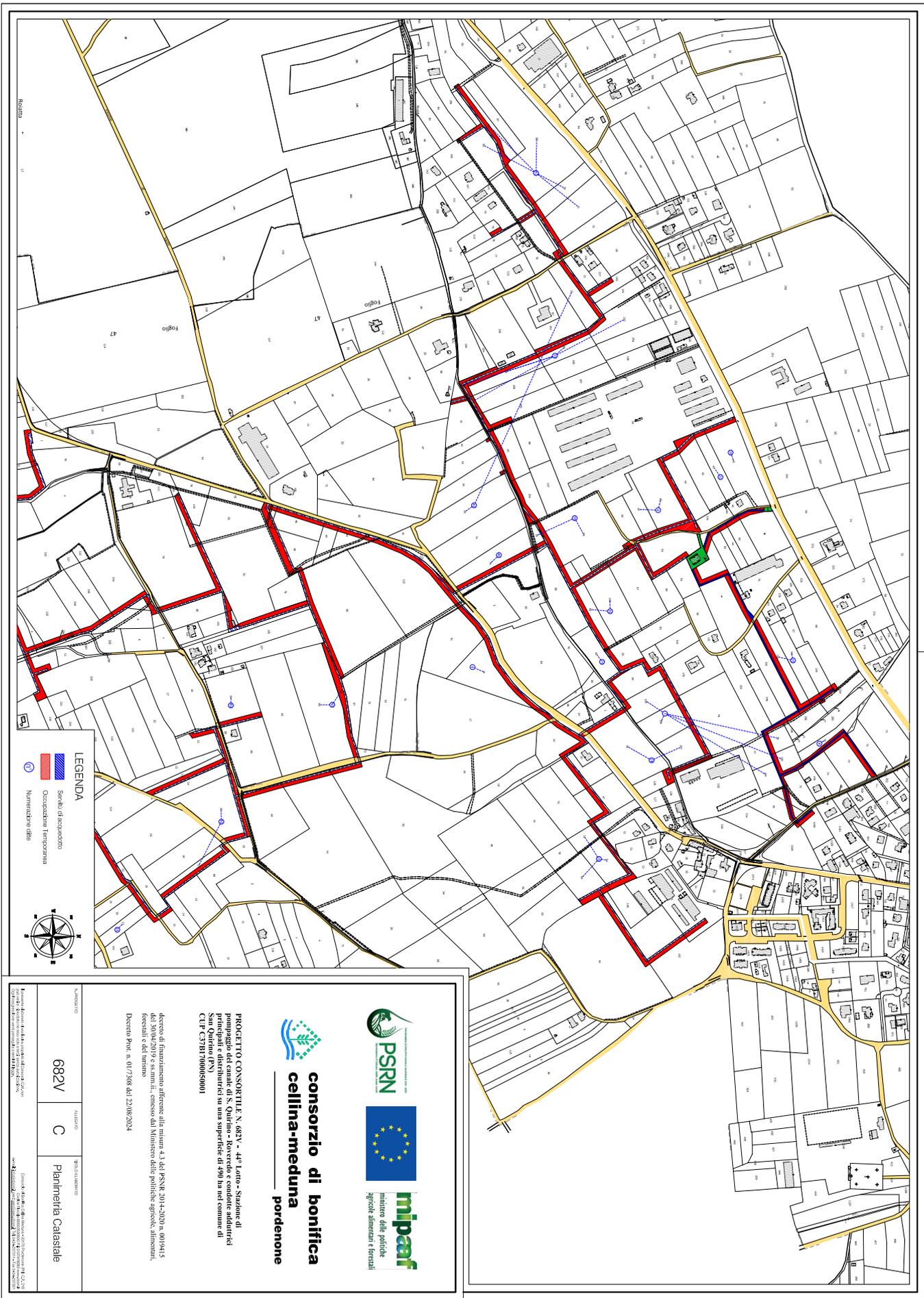
Il presente elaborato di esclusiva proprietà del Consorzio C.M. non può venire riprodotto né reso noto a terzi senza autorizzazione. Ogni trasgressione verrà perseguita a termini di legge.

Consorzio di Bonifica Cellina Meduna - 33170 Pordenone (PN) C.P. 219  
Codice Fiscale 80003530930 P.I. 0137418093 www.cbcm.it  
e-mail: [info@cbcm.it](mailto:info@cbcm.it) pec: [pec@pec.cbcm.it](mailto:pec@pec.cbcm.it) Tel. 0434-237311 - Fax 0434-237301

N.P.	D I T T A	Comune	Foglio	Particella	Qualità	Superficie p.lla	Superficie Servitù	Indennità Servitù	
						m <sup>2</sup>	m <sup>2</sup>	€/m <sup>2</sup>	€
4	OMISSIS	San Quirino	39	46	SEMIN IRRIG	10.440	678	0,90	610,20
		San Quirino	39	47	SEMIN IRRIG	3.300	90	0,90	81,00
		San Quirino	39	70	SEMIN IRRIG	3.200	330	0,90	297,00
		San Quirino	40	16	SEMIN IRRIG	9.470	590	0,90	531,00
7	OMISSIS	San Quirino	39	76	SEMIN IRRIG	2.130	129	0,90	116,10
		San Quirino	39	105	SEMIN IRRIG	4.900	179	0,90	161,10
		San Quirino	39	106	SEMIN IRRIG	5.000	164	0,90	147,60
		San Quirino	39	141	SEMIN IRRIG	2.530	360	0,90	324,00
10	OMISSIS	San Quirino	39	99	SEMIN ARBOR	4.450	81	0,68	55,08
		San Quirino	39	100	SEMIN ARBOR	5.550	653	0,68	444,03
15	OMISSIS	San Quirino	39	107	SEMIN IRRIG	5.430	432	0,90	388,80
		San Quirino	40	78	SEMIN IRRIG	11.470	251	0,90	225,90
20	OMISSIS	San Quirino	40	64	SEMINATIVO	5.500	433	0,68	294,45
		San Quirino	40	65	SEMINATIVO	5.500	217	0,68	147,57
		San Quirino	40	74	SEMINATIVO	1.890	86	0,68	58,47
28	OMISSIS	San Quirino	39	40	SEMIN IRRIG	9.900	183	0,90	164,70
29	OMISSIS	San Quirino	39	61	SEMINATIVO	4.240	114	0,68	77,52

N.P.	DITTA	Comune	Foglio	Particella	Qualità	Superficie p.la	Superficie Servitù	Indennità Servitù	
						m <sup>2</sup>	m <sup>2</sup>	€/m <sup>2</sup>	€
31	OMISSIS	San Quirino	39	41	SEMIN ARBOR	3.320	67	0,68	45,59
35	OMISSIS	San Quirino	39	39	SEMINATIVO	1.250	151	0,68	102,68
		San Quirino	39	58	SEMINATIVO	15.880	251	0,68	170,68
36	OMISSIS	San Quirino	39	59	SEMINATIVO	5.350	630	0,68	428,40
		San Quirino	39	136	SEMINATIVO	9.470	176	0,68	119,68
39	OMISSIS	San Quirino	39	36	SEMINATIVO	530	122	0,68	82,96
		San Quirino	39	89	SEMIN ARBOR	4.660	441	0,68	299,88
		San Quirino	39	98	SEMIN ARBOR	3.800	317	0,68	215,56
		San Quirino	39	170	SEMINATIVO	400	117	0,68	79,56
		San Quirino	39	232	SEMIN ARBOR	6.614	64	0,68	43,52
40	OMISSIS	San Quirino	47	75	SEMINATIVO	10.920	485	0,68	329,80
42	OMISSIS	San Quirino	39	32	SEMINATIVO	5.320	468	0,68	318,24

N.P.	DITTA	Comune	Foglio	Particella	Qualità	Superficie p.lla	Superficie Servitù	Indennità Servitù	
						m <sup>2</sup>	m <sup>2</sup>	€/m <sup>2</sup>	€
50	OMISSIS	San Quirino	47	67	SEMINATIVO	1.730	443	0,68	301,24
		San Quirino	47	68	SEMINATIVO	17.880	156	0,68	106,08
51	OMISSIS	San Quirino	38	66	SEMIN IRRIG	22.600	270	0,90	243,00
		San Quirino	38	68	SEMIN IRRIG	3.020	393	0,90	353,70
		San Quirino	38	69	SEMIN IRRIG	6.110	302	0,90	271,80
		San Quirino	38	70	SEMIN IRRIG	4.470	107	0,90	96,30
		San Quirino	38	71	SEMIN IRRIG	8.450	160	0,90	144,00
56	OMISSIS	San Quirino	48	17	SEMIN IRRIG	3.090	530	0,90	477,00
		San Quirino	58	26	SEMIN ARBOR	10.380	511	0,68	347,48
59	OMISSIS	San Quirino	47	84	PRATO	8.450	240	0,68	163,20
66	OMISSIS	San Quirino	48	27	SEMIN IRRIG	2.510	86	0,90	77,40



**LEGENDA**

- Serie di esodo/riacquisto
- Occupazione temporanea
- Numerazione d'ufficio

NUMERO	682V	ALFABETICO	C	PRODOTTORE	Planimetria Catastale
--------	------	------------	---	------------	-----------------------

**consorzio di bonifica  
cellina-meduna  
pordenone**

PROGETTO CONSORTILE N. 682V - 4<sup>ta</sup> Lato - Stazione di pompaggio del canale di S. Quinto - Intervento di condotte adidanti San Quinto (PN)  
 CUP C37B17000650001

decreto di finanziamento afferente alla misura 4.3 del PSR N. 2014-2020 n. 0019415  
 fascicolo di versamenti, emesso dal Ministero delle politiche agricole alimentari,  
 forestali e del territorio  
 Decreto Prot. n. 01/7308 del 22/08/2024

Planimetria Catastale elaborata in base ai dati catastali e ai dati del sistema di riferimento geografico di riferimento (SRG) della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

24\_36\_3\_AVV\_CONS BCM IND ESPR PROG 561 PROT 7251\_1\_TESTO\_003

## Consorzio di bonifica Cellina Meduna - Pordenone

Ordinanza di pagamento n. 01/7251 del 20 agosto 2024 - Prog. 561 - "30° lotto - Opere di presa, adduzione e distribuzione del canale di Villa Rinaldi, per conversione degli impianti irrigui da scorrimento ad aspersione su una superficie di circa 350 ha nei Comuni di Fontanafredda, Roveredo in Piano e Porcia". CUP C67B17000100001. Pagamento dell'indennità di esproprio o asservimento e per l'occupazione ex art. 28, DPR 327/2001 (Estratto).

### IL DIRIGENTE RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRIAZIONI

**PREMESSO** che con deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 065/2020 in data 12/03/2020 è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori indicati in oggetto;

**DATO ATTO** che con l'approvazione del predetto progetto è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 27, comma 2 - D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 12, comma 1, lettera a) - D.P.R. 327/2001;

**ACCERTATO** che sono stati rispettati i termini e le modalità di partecipazione degli interessati di cui al D.P.R. 327/2001, sia rispetto all'avviso di avvio del procedimento, sia per quello che riguarda le previste notificazioni e/o comunicazioni di cui alla precitata normativa, conseguenti all'approvazione del progetto definitivo/esecutivo;

**VISTO** il proprio decreto prot. n. 7981 in data 28/08/2020 con cui è stata stabilita, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001, l'indennità di esproprio o asservimento dei beni immobili necessari per l'esecuzione dell'opera di cui trattasi;

**DATO ATTO** che il predetto decreto dirigenziale è stato notificato, ai sensi di legge, a tutti i proprietari come da certificazioni in atti;

**RILEVATO** ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D.P.R. 327/01 entro i trenta giorni dalla predetta notifica, alcune ditte espropriande o asservite hanno comunicato, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ritenuta irrevocabile, di condividere la determinazione dell'indennità di espropriazione o asservimento proposta;

**ACCERTATA** la regolarità della documentazione, esibita in tempo utile dai concordatari a fronte di quanto richiesto, da questa Autorità, attestante la piena e libera proprietà dei beni nonché l'assenza di diritti di terzi, tenuto conto, inoltre, dei controlli effettuati direttamente dall'Ufficio;

**RITENUTO** necessario, pertanto, procedere al pagamento dell'indennità di esproprio o asservimento spettante ai soggetti che hanno comunicato l'accettazione dell'indennità ai sensi del DPR 327/2001, oltre alle indennità per l'occupazione;

**RICHIAMATO** il Decreto di occupazione temporanea di beni immobili non preordinati all'espropriazione protocollo n. 7981 del 28-08-2020 emesso dall'Autorità Espropriante Consorzio di Bonifica Cellina Meduna, contenente la determinazione dell'indennità di occupazione, ex artt. 49 e 50 del DPR n. 327/2001;

**PRESO ATTO** dell'immissione in possesso e della redazione dello stato di consistenza per le aree oggetto di occupazione temporanea;

**PRESO ATTO** dell'avvenuta restituzione delle aree di cantiere ai legittimi proprietari;

**DATO ATTO** che le indennità di cui al Decreto di occupazione temporanea protocollo n. 7981 del 28-08-2020 sono state accettate dai proprietari di cui alla presente Ordinanza fornendo altresì l'indicazione circa la modalità di pagamento;

**ACCERTATA** la piena e libera proprietà dei beni occupati;

**DATO ATTO** che per quanto su indicato si può procedere alla liquidazione dell'indennità di occupazione temporanea;

**VISTO** il D.P.R. 08/06/2001, n. 327;

**VISTA** la legge regionale n. 14/2002 e, in particolare l'art. 65 ter; la legge regionale n. 1/2004 e, in particolare l'art. 6, comma 20; la legge regionale n. 19/2004 e, in particolare l'art. 6, comma 6;

### ORDINA

#### Art. 1

il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie indicate nell'ALLEGATO A) della somma compless-

siva di € 135,39 (centotrentacinque\39), secondo gli importi per ognuna indicati, a titolo di indennità di asservimento e di occupazione, relativa agli immobili occorrenti per i lavori in oggetto.

## **Art. 2**

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul BUR della Regione Friuli Venezia Giulia e presso i comuni di esecuzione delle opere.

Diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla suddetta pubblicazione ove non sia proposta da eventuali terzi opposizione.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI:  
avv. Gianpaolo Ferrari



## consorzio di bonifica cellina-meduna pordenone

PROGETTO CONSORTILE N. 561V - 30° Lotto - Opere di presa, adduzione e distribuzione dal canale di Villa Rinaldi, per la conversione degli impianti irrigui da scorrimento ad aspersione su una superficie di circa 350 Ha nei Comuni di Fontanafredda, Roveredo in Piano e Porcia (PN)  
CUP: C67B17000100001

decreto di finanziamento afferente alla misura 4.3 del PSNR 2014-2020 n. 0019415 del 30/04/2019 e ss.mm.ii., emesso dal Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo

Ordinanza Prot. n. 01/7251 del 20/08/2024

N. PROGETTO	ALLEGATO	TITOLO ELABORATO
561V	A	Ordinanza di Pagamento

**NP 102 - OMISSIS**

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
FONTANAFREDDA	/	42	3	Servitù	2,27
FONTANAFREDDA	/	42	3	Occupazione Temporanea	0,26
FONTANAFREDDA	/	42	25	Servitù	37,85
FONTANAFREDDA	/	42	25	Occupazione Temporanea	4,74
<b>TOTALE DA CORRISPONDERE</b>					<b>45,12</b>

**NP 102 - OMISSIS**

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
FONTANAFREDDA	/	42	3	Servitù	1,51
FONTANAFREDDA	/	42	3	Occupazione Temporanea	0,18
FONTANAFREDDA	/	42	25	Servitù	25,24
FONTANAFREDDA	/	42	25	Occupazione Temporanea	3,16
<b>TOTALE DA CORRISPONDERE</b>					<b>30,09</b>

**NP 102 - OMISSIS**

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
FONTANAFREDDA	/	42	3	Servitù	1,51
FONTANAFREDDA	/	42	3	Occupazione Temporanea	0,18
FONTANAFREDDA	/	42	25	Servitù	25,24
FONTANAFREDDA	/	42	25	Occupazione Temporanea	3,16
<b>TOTALE DA CORRISPONDERE</b>					<b>30,09</b>

**NP 102 - OMISSIS**

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
FONTANAFREDDA	/	42	3	Servitù	1,51
FONTANAFREDDA	/	42	3	Occupazione Temporanea	0,18
FONTANAFREDDA	/	42	25	Servitù	25,24
FONTANAFREDDA	/	42	25	Occupazione Temporanea	3,16
<b>TOTALE DA CORRISPONDERE</b>					<b>30,09</b>

---

24\_36\_3\_AVV\_FVG STRADE SPA DISP DEP IND BAGNARIA ARSA\_001

## Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

SR 352 - Lavori di messa in sicurezza dell'incrocio semaforico della SR 352 con la SP 65 in Comune di Bagnaria Arsa mediante realizzazione di una rotatoria (Incrocio del Taj). Dispositivo di deposito dell'indennità di esproprio prot. n. 2191 del 27 settembre 2023 (Estratto).

### IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

#### VISTO

(omissis)

#### DISPONE

Il deposito, a favore degli interessati di seguito elencati in relazione agli immobili a loro intestati così come di seguito schematizzato

Dispositivo prot. n. 2191 del 27.09.2023

Codice ditta: 6

Autostella di V. Graziutti & C. S.n.c., C.F. 01323600302, con sede a: Bagnaria Arsa (UD), diritto intestatario: Proprietà, quota diritto: 5/6 mapp. 240

Gaia Energy Engineering S.r.l., C.F. 11264761005, con sede a: Roma (RM), diritto intestatario: Proprietà, quota diritto: 1/1 mapp. 593 e 1/6 mapp. 240

importo complessivo € 4.419,23 (Euro quattromilaquattrocentodiciannove/23)

Comune di Bagnaria Arsa

Foglio 3, Mappale 593, qualità Ente urbano, zona omogenea E6.3-Verde agricolo degli abitati, superficie interessata mq 193, provvedimento Esproprio

Foglio 3, Mappale 240, qualità Ente urbano, zona omogenea E6.3-Verde agricolo degli abitati, superficie interessata mq 40, provvedimento occupazione temporanea

Foglio 3, Mappale 593, qualità Ente urbano, zona omogenea D3-Insedimenti artigianali ed industriali esistenti, superficie interessata mq 36, provvedimento Esproprio

Foglio 3, Mappale 593, qualità Ente urbano, zona omogenea D3-Insedimenti artigianali ed industriali esistenti, superficie interessata mq 19, provvedimento Esproprio

Foglio 3, Mappale 240, qualità Ente urbano, zona omogenea D3-Insedimenti artigianali ed industriali esistenti, superficie interessata mq 840, provvedimento occupazione temporanea

Foglio 3, Mappale 240, qualità Ente urbano, zona omogenea D3-Insedimenti artigianali ed industriali esistenti, superficie interessata mq 150, provvedimento asservimento

(omissis)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 commi 7 e 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato sul BUR della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, qualora nel frattempo non fossero state proposte opposizioni di terzi.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:  
dott. ing. Luca Vittori

24\_36\_3\_AVV\_FVG STRADE SPA DISP DEP IPPLIS\_005

## Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

SR 356 "di Cividale". Comune di Cividale - Comune di Premariacco. Messa in sicurezza dell'incrocio tra la SR 356 "di Cividale" e la SR UD 48 nei Comuni di Cividale del Friuli e di Premariacco in località Ipplis mediante la realizzazione di una rotatoria. Dispositivo di deposito n. 2202, dd. 22 agosto 2024 (Estratto).

**IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI****VISTO**

(omissis)

**DISPONE**

Il deposito, a favore degli interessati di seguito elencati in relazione agli immobili a loro intestati così come di seguito schematizzato

Dispositivo prot. n. 2202 del 22.08.2024 204

Zorzettig Massimo, data di nascita 04/11/1972 luogo di nascita Cividale del Friuli (UD), c.f. ZRZMSM-72S04C758A, quota di proprietà 1/1

importo complessivo € 2.361,78

Comune censuario di Cividale del Friuli

fg. 40 mapp. 407 qualità seminativo zona urb. E 4.1 mq di Occupazione 103

fg. 40 mapp. 395 qualità vigneto urb. E 4.1 mq di Occupazione 220

fg. 40 mapp. 397 qualità seminativo zona urb. E 4.1 mq di Occupazione 189

(omissis)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 commi 7 e 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato sul BUR della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, qualora nel frattempo non fossero state proposte opposizioni di terzi.

Trieste, 22 agosto 2024

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:

dott. ing. Luca Vittori

24\_36\_3\_AVV\_FVG STRADE SPA DISP PAGAM IPPLIS\_006

**Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste**

SR 356 "di Cividale". Comune di Cividale - Comune di Premariacco. Messa in sicurezza dell'incrocio tra la SR 356 "di Cividale" e la SR UD 48 nei Comuni di Cividale del Friuli e di Premariacco in località Ippolis mediante la realizzazione di una rotatoria. Dispositivi di pagamento n. 2193 e seguenti dd. 22 agosto 2024 (Estratto).

**IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI****VISTO**

(omissis)

**DISPONE**

Il pagamento, a favore degli interessati di seguito elencati in relazione agli immobili a loro intestati così come di seguito schematizzato

Dispositivo prot. n. 2193 del 22.08.2024

Dorbolò Luca, data di nascita 16/06/1970 luogo di nascita Udine (UD), c.f. DRBLCU70H16L483P, quota di proprietà 1/1

importo complessivo € 909,80

Comune censuario di Premariacco

fg. 17 mapp. 90 qualità vigneto zona urb. E6 mq di Occupazione 35

fg. 17 mapp. 278 qualità vigneto zona urb. E6

fg. 17 mapp. 277 qualità vigneto zona urb. E6 mq di Occupazione 83

Dispositivo prot. n. 2194 del 22.08.2024

Bonessi Franco, data di nascita 20/12/1956 luogo di nascita Cividale del Friuli (UD), c.f. BNSFN-C56T20C758B, quota di proprietà 1/1

importo complessivo € 629,06

Comune censuario di Premariacco

fg. 17 mapp. 280 qualità vigneto zona urb. E6 mq di Esproprio 145

fg. 17 mapp. 279 qualità vigneto zona urb. E6 mq di Occupazione 243

Dispositivo prot. n. 2195 del 22.08.2024

Carlesso Iva, data di nascita 23/12/1971 luogo di nascita Cividale del Friuli (UD), c.f. CRLVIA71T63C758Y, quota di proprietà 1/1

importo complessivo € 72,04

Comune censuario di Cividale del Friuli

fg. 26 mapp. 83 qualità Ente Urbano zona urb. E 4.1 mq di Occupazione 228

Dispositivo prot. n. 2196 del 22.08.2024

Loi Giancarlo, data di nascita 25/10/1950 luogo di nascita Nurri (NU), c.f. LOIGCR50R25F986U, quota di proprietà 1/1

importo complessivo € 22,34

Comune censuario di Cividale del Friuli

fg. 40 mapp. 85 qualità ente urbano, zona urb. E 4.1 mq di Occupazione 15

fg. 40 mapp. 409 qualità vigneto, zona urb. E 4.1 mq di Occupazione 13

Dispositivo prot. n. 2197 del 22.08.2024

Di Gaspero Pierluigi, data di nascita 27/08/1942 luogo di nascita Cividale del Friuli (UD), c.f. DGSPG42M27C758L, quota di proprietà 1/1

importo complessivo € 330,97

Comune censuario di Cividale del Friuli

fg. 40 mapp. 399 qualità seminativo zona urb. E 4.1 mq di Occupazione 196

Dispositivo prot. n. 2198 del 22.08.2024

Cozzarolo Eugenio, data di nascita 03/03/1963 luogo di nascita Udine (UD), c.f. CZZGNE63C03L483S, quota di proprietà 1/2

importo complessivo € 165,89

Comune censuario di Cividale del Friuli

fg. 40 mapp. 401 qualità vigneto zona urb. E 4.1 mq di Occupazione 80

fg. 40 mapp. 405 qualità vigneto zona urb. E 4.1 mq di Occupazione 165

Dispositivo prot. n. 2199 del 22.08.2024

Cozzarolo Giuliano, data di nascita 19/01/1960 luogo di nascita Cividale del Friuli (UD), c.f. CZZGL-N60A19C758B, quota di proprietà 1/2

importo complessivo € 165,89

Comune censuario di Cividale del Friuli

fg. 40 mapp. 401 qualità vigneto zona urb. E 4.1 mq di Occupazione 80

fg. 40 mapp. 405 qualità vigneto zona urb. E 4.1 mq di Occupazione 165

Dispositivo prot. n. 2200 del 22.08.2024

Az. Agr. Cozzarolo Giovanni Battista di Giuliano ed Eugenio società agricola S.S.i, sede Cividale del Friuli (UD), c.f. 01961970306, titolo Affittuario

importo complessivo € 1.008,00

Comune censuario di Cividale del Friuli

fg. 40 mapp. 402 qualità Vigneto zona urb. E 4.1 mq di Esproprio 12

fg. 40 mapp. 406 qualità Vigneto zona urb. E 4.1 mq di Esproprio 212

Dispositivo prot. n. 2201 del 22.08.2024

Pintar Dimitri, data di nascita 10/03/1977 luogo di nascita Gorizia (GO), c.f. PNTDTR77C10E098Y, quota di proprietà 1/1

importo complessivo € 9.335,00

Comune censuario di Cividale del Friuli

fg. 40 mapp. 404 qualità vigneto zona urb. E 4.1 mq di Esproprio 937

fg. 40 mapp. 403 qualità vigneto zona urb. E 4.1 mq di Occupazione 442

(omissis)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 commi 7 e 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. il presente prov-

vedimento sarà pubblicato sul BUR della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, qualora nel frattempo non fossero state proposte opposizioni di terzi.

Trieste, 22 agosto 2024

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:  
dott. ing. Luca Vittori

24\_36\_3\_AVV\_LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE SPA IND ESPR CHIONS\_013

## **LTA - Livenza Tagliamento Acque Spa - Sesto al Reghena (PN)**

Realizzazione dell'area di salvaguardia del campo pozzi di Torrate di Chions (PN) V° stralcio. Pagamento dell'indennità accettata di esproprio, ex artt. 20, comma 8 e art. 26 del DPR 8 giugno 2001 n. 327. Determinazione del Direttore generale n. 556 del 26 agosto 2024 (Estratto).

Ai sensi dell'art. 26, comma 7 del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con Determinazione n. 556 del 26/08/2024 è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma di € 1.518.314,14, secondo gli importi per ognuna indicati a titolo di indennità di esproprio accettata, relativa agli immobili occorrenti per l'intervento in oggetto di seguito indicati:

Comune di Chions: CT: sez U fgl 10 part 108 di mq 3123; CT: sez U fgl 10 part 107 di mq 174; CT: sez U fgl 10 part 105 di mq 971; CT: sez U fgl 10 part 102 di mq 201; CT: sez U fgl 9 part 90 di mq 76020; CT: sez U fgl 9 part 92 di mq 6280; CT: sez U fgl 9 part 99 di mq 290; CT: sez U fgl 9 part 16 di mq 5150; CT: sez U fgl 9 part 94 di mq 119400; CT: sez U fgl 9 part 97 di mq 2360; CT: sez U fgl 9 part 115 di mq 8508; CT: sez U fgl 9 part 116 di mq 252; Ferrato Di Sbrojavacca Carlo, prop. per 1/3 + iap € 488.739,15; Ferrato Di Sbrojavacca Giacomo, prop. per 1/3 € 351.547,73; Pascatti Paola, prop. per 1/3 € 351.547,73; Ferrato Di Sbrojavacca Carlo, fitt. per 2/3 € 321.956,33;

Comune di Chions: CT: sez U fgl 10 part 109 di mq 1168; CT: sez U fgl 10 part 106 di mq 1192; CT: sez U fgl 10 part 103 di mq 210; Ferrato Di Sbrojavacca Carlo, prop. per 1/1 € 4.523,20.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Portogruaro, 26 agosto 2024

IL DIRETTORE GENERALE:  
ing. Giancarlo de Carlo

24\_36\_3\_AVV\_RENVALUE SUN 1 SRL PAS PREMARIACCO\_009

## **Renvalue Sun 1 Srl - Milano**

Comune di Premariacco. Procedura abilitativa semplificata ex art. 6 del DLgs. 28/2011 e artt. 4, comma 1, lett. e 16, comma 4 della LR FVG n. 19/2012. Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un nuovo impianto fotovoltaico di potenza elettrica 3.173,04 Kw e delle relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale da ubicarsi sui terreni catastalmente contraddistinti al Fg. 31, mapp. 215, 410, 414, 425, 464, 456 localizzati in via Prato Z. Ind. Leproso.

La società Renvalue Sun 1 S.r.l., con sede in Milano (MI), Via Ceresio 7, 20154

**RENDE NOTO**

mediante pubblicazione sul BUR FVG che con protocollo comunale n. 2022/0003313 del 06/04/2022 è stato attivato il procedimento PAS relativamente al progetto indicato in oggetto.

Il Comune di Premariacco in data 13/04/2022 (Prot. n. 3561) ha indetto la Conferenza di Servizi istruttoria ai sensi degli art. 14 e ss. della L.241/1990 e l'ha conclusa con provvedimento prot. 9089 dd 29/09/2022 rilasciando il parere favorevole alla realizzazione del progetto.

Tutta la documentazione inerente al procedimento di PAS è a disposizione presso il Comune di Premariacco.

Milano, 23 agosto 2024

IL LEGALE RAPPRESENTANTE:  
Guido Cuzzolin

24\_36\_3\_1\_CNC\_ASP ITIS INCAR DIR TRIBUTARIO\_012

**Azienda pubblica di servizi alla persona - Itis - Trieste**

Avviso di procedura comparativa per l'affidamento di un incarico professionale di lavoro autonomo per l'attività di consulenza nel campo del diritto tributario (Estratto).

Si indice la procedura comparativa per l'affidamento di un incarico professionale di lavoro autonomo per l'attività di consulenza nel campo del diritto tributario, ai sensi dell'art. 7, commi 6 e 6 bis del D.lgs.165/2001 e ss.mm.ii.. Si richiede l'iscrizione all'Albo degli Avvocati oppure all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (sezione A) da almeno 8 anni.

Il termine per la presentazione delle domande è fissato alle ore 12 del giorno 10 settembre 2024.

Testo dell'avviso e schema di domanda sono disponibili sul sito [www.itis.it](http://www.itis.it) o presso l'Ufficio Personale dell'A.S.P. ITIS, via Pascoli 31, 34129 Trieste, tel. 040/3736215.

Trieste, 26 agosto 2024

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO:  
dr. Eleonora Brischia

24\_36\_3\_CNC\_ARCS GRAD 2 OTS IDRAULICO\_002

**Azienda regionale di coordinamento per la salute - Arcs - Udine**

Graduatoria concorso pubblico per titoli ed esami per n. 2 posti di operatore tecnico specializzato idraulico impiantista manutentore pubblicata ai sensi dell'art.18, comma 6, del DPR 27.03.2001, n.220.

n. 2 posti di operatore tecnico specializzato idraulico impiantista manutentore - bando prot.n.36886 del 10/10/2023 - graduatoria degli idonei e dei vincitori approvata con decreto n.36 del 23/02/2024 e determinazione n.520 del 20/08/2024.

AMBITI	AZIENDE	POSTI A CONCORSO
A	Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (*)	1
	IRCCS "Centro di riferimento oncologico"	

CANDIDATI/ ID CANDIDATI	PUNTI/100	GRADUATORIA DEI VINCITORI E DEGLI IDONEI	NOTE
SANTAROSSA SIMONE	53,000	1^	VINCITORE

AMBITI	AZIENDE	POSTI A CONCORSO
C	Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (*)	1

CANDIDATI/ ID CANDIDATI	PUNTI/100	GRADUATORIA DEI VINCITORI E DEGLI IDONEI	NOTE
GOTTI CLAUDIO	67,000	1	VINCITORE
2247353	56,850	2	IDONEA/O
2247355	56,500	3	IDONEA/O
2247354	55,000	4	IDONEA/O

IL DIRETTORE SC GESTIONE  
RISORSE UMANE:  
Tecla Del Dò

24\_36\_3\_CNC\_ARCS-CEFORMED AMMESSI CORSO TRIENN MMG 2024-2027\_o\_INTESTAZIONE\_011

## **Azienda regionale di coordinamento per la salute - Arcs - Udine - Cefomed - Monfalcone (GO)**

Concorso per l'ammissione, ai sensi del DLgs. n. 368/1999, al corso triennale di formazione specifica in medicina generale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, triennio 2024/2027 (posti a concorso n. 40). Elenco candidati ammessi con riserva concorso triennio 2024-2027.

**I candidati ammessi sono convocati, per sostenere la prova scritta, il giorno mercoledì 09 ottobre 2024 alle ore 08.30 presso l'Auditorium "Antonio Comelli" di Via Sabbadini, 31 a Udine.**

I candidati dovranno presentarsi muniti di:  
- valido documento di riconoscimento (originale);  
- fotocopia documento di riconoscimento;

L'elenco dei candidati ammessi verrà pubblicato sul sito di ARCS nella pagina dedicata al concorso in oggetto. I candidati convocati che non si presentano alla selezione nella sede, nel giorno e nell'ora indicati saranno considerati rinunciatari al concorso.

**ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA CONCORSO TRIENNIO 2024-2027**

**Decreto del direttore generale di ARCS n. 176 del 14/08/2024**

Nel rispetto delle norme a tutela dei dati personali i candidati si identificano a mezzo l'Id della domanda (codice numerico univoco visibile a piè di pagina della propria domanda di adesione al concorso).

n. progr.	id_domanda
1	4414639
2	4450386
3	4450689
4	4450761
5	4432506
6	4443282
7	4423293
8	4415849
9	4418831
10	4450624
11	4450595
12	4446903
13	4414119
14	4442151
15	4430468
16	4403686
17	4424083
18	4449462
19	4411595
20	4436853
21	4446400
22	4441842
23	4408648
24	4417156
25	4443341
26	4452581
27	4401832
28	4402280
29	4423883
30	4434336
31	4430772
32	4436722
33	4419213

34	4442261
35	4447319
36	4421490
37	4413959
38	4422236
39	4441399
40	4450762
41	4445820
42	4450922
43	4410358
44	4452676
45	4449313
46	4448969
47	4441332
48	4408932
49	4412529
50	4450397
51	4451378
52	4435258
53	4446201
54	4407147
55	4449187
56	4436429
57	4409704
58	4403012
59	4452301
60	4438867
61	4409652
62	4415108
63	4450369
64	4438980
65	4405589
66	4449419
67	4440120
68	4418906
69	4450205
70	4452158
71	4402957
72	4451322
73	4440372
74	4413380
75	4414072
76	4411713
77	4433840
78	4441813
79	4449934
80	4452619
81	4412526
82	4423737

Udine, 14 agosto 2024

IL DIRETTORE GENERALE:  
dott. Joseph Polimeni

24\_36\_3\_CNC\_ASU FC INCAR DIREZIONE SOC PNEUMOLOGIA\_o\_INTESTAZIONE\_010

## **Azienda sanitaria universitaria “Friuli Centrale” - ASU FC - Udine**

Avviso di pubblica selezione finalizzato al conferimento dell'incarico di direzione della Struttura operativa complessa Pneumologia afferente al Dipartimento cardio-toracico.

In attuazione del decreto del Direttore Generale n. 868 del 21 agosto 2024 è indetto avviso di pubblica selezione finalizzato al conferimento dell'incarico quinquennale di direzione

Struttura Operativa Complessa:	Pneumologia
disciplina:	Malattie dell'apparato respiratorio
profilo professionale:	Dirigente medico
ruolo:	Sanitario

Alla presente procedura si applicano:

- le norme previste dal Decreto Legislativo 30.12.1992, n.502 e successive modifiche ed integrazioni;
- le norme di cui al Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165;
- il D.P.R. 10.12.1997, n. 484 per le parti applicabili;
- per le parti applicabili il D.L. n.158/2012 convertito dalla Legge n.189/2012;
- l'art. 20 della Legge 5.08.2022, n. 118;
- le Linee di indirizzo contenenti criteri e procedure per il conferimento di incarichi di direzione di struttura complessa alla dirigenza sanitaria appartenente ai profili professionali di medico, veterinario, farmacista, odontoiatra, biologo, chimico, fisico e psicologo negli enti del servizio sanitario regionale, approvate con deliberazione di Giunta Regionale Friuli Venezia Giulia n.388 del 15.03.2024;
- le norme di cui alla Legge n.241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;
- le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28.12.2000, n.445;
- le disposizioni di cui al D. Lgs. n.196/2003 e Regolamento n.2016/679/UE e s.m.i. in materia di trattamento dei dati personali;
- le disposizioni di cui al D. Lgs. n.33/2013.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma, D.Lgs. n.165/2001 e D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198).

#### **1. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti:

##### **• REQUISITI SPECIFICI**

- a) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina sopra citata o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di dieci anni nella disciplina a selezione.  
Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle di cui ai decreti del Ministero della Sanità 30.01.1998 e 31.01.1998 fermo restando che l'anzianità di servizio verrà valutata ai sensi degli articoli 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. 10.12.1997, n.484, e del D.M. Sanità 23.03.2000, n.184;
- d) curriculum, ai sensi degli artt. 6 e 8 del DPR n.484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza. Tale requisito è soddisfatto mediante compilazione del form online nelle sezioni dedicate.
- e) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d, del DPR n. 484/1997, come modificato dall'art.16-quinquies del D. Lgs. n. 502/1992. L'incarico potrà essere attribuito anche senza il possesso dell'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisizione dello stesso nel primo corso utile organizzato dalla Regione e/o dalle Aziende sanitarie o ente accreditato. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dallo stesso.

I titoli di studio conseguiti all'estero avranno valore, purché riconosciuti dai competenti Organi. A tal fine i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare il decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Analogamente per i titoli di servizio svolti all'estero, ai fini della valutazione, dovranno essere allegati i relativi decreti di riconoscimento.

È altresì richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

##### **• REQUISITI GENERALI**

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea; possono inoltre partecipare alla selezione:

- i familiari di un cittadino di uno stato membro dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- b) idoneità fisica specifica alle mansioni della posizione funzionale a selezione. Il relativo accertamento sarà effettuato prima della sottoscrizione del contratto da parte del Medico Competente dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale;
- c) Per i cittadini italiani:
- iscrizione nelle liste elettorali
  - non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
  - Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea e per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:
  - godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza
  - conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione funzionale da **conferire**.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione.

Il possesso dei requisiti di ammissione verrà accertato dal competente ufficio presso la SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane. L'esclusione dalla selezione verrà deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale e verrà comunicata agli interessati a mezzo pec entro giorni 30 dall'adozione del relativo provvedimento.

## **2. PROFILO PROFESSIONALE**

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, comprensivo delle competenze e delle caratteristiche ricercate, risulta declinato nell'allegato al presente avviso.

## **3. PRESENTAZIONE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale – 4<sup>a</sup> Serie speciale "Concorsi ed Esami". Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente avviso.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza**; dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o integrazioni**.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando.

## **4. REGISTRAZIONE ON LINE**

- Collegarsi al sito internet: <https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it>;
- Cliccare su "**pagina di registrazione**" ed inserire i dati richiesti.
- **Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail** (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo). La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

## **5. ISCRIZIONE ON LINE**

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "**Utente**", selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.

- Cliccare l'icona **"Iscriviti"** corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di **inserimento della domanda**, dove si deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda **"Anagrafica"**, che deve essere compilata in tutte le sue parti, **specificando anche il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale**, e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).
- Per iniziare, cliccare il tasto **"Compila"** e al termine dell'inserimento confermare cliccando il tasto in basso **"Salva"**;
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il form, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed integrare/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su **"Conferma ed invio"**.

**Si sottolinea che:**

- tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;
- i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio"**. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, firmarla, ed effettuare l'upload cliccando **"Allega la domanda firmata"**.

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone **"Invia l'iscrizione"** che va cliccato per inviare **definitivamente** la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.

**IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.**

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s. m. i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel form. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

**Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.**

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante l'espletamento della procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a [reclutamento@asufc.sanita.fvg.it](mailto:reclutamento@asufc.sanita.fvg.it), avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

**UPLOAD DEI DOCUMENTI**

Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel form:

- Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a) se cittadini extracomunitari;
- Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo di partecipazione pari a € 10,33. Laddove alla domanda di partecipazione inoltrata sia stata allegata la mera disposizione di pagamento del contributo il candidato dovrà consegnare la relativa ricevuta di versamento in sede di convocazione del colloquio.

Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati (upload) inoltre:

- Decreto ministeriale di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio italiani, se titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- Decreto di riconoscimento dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- Scansione delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel form on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;

- qualora le stesse vengano solo nel form on line ma non allegate, non saranno valutate
- Attestazioni, rilasciate dai rispettivi enti, relative alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime da inserire nella sezione dedicata;
  - Attestazioni relative alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato riferita all'ultimo decennio di attività, rilasciata dal Direttore Sanitario dell'Azienda da inserire nella sezione dedicata;
  - Eventuale casistica chirurgica per riassunto certificata dal Direttore Sanitario dell'Azienda, sulla base dell'attestazione del direttore di Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza, riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale da inserire nella voce dedicata

**Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel form. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.**

Non saranno ritenute valide le domande di partecipazione alla selezione incomplete o irregolari, né quelle prodotte con modalità diverse da quelle sopra indicate e in particolare quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio on line.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio.

Tutte le dichiarazioni contenute nel modulo on line di domanda realizzano di fatto delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Ai sensi dell'art.71 del DPR n.445/2000, l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, su tali dichiarazioni e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle stesse.

Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità sanabili l'Azienda provvederà ad attivare il soccorso istruttorio ai sensi dell'art.6, comma 1, lett. b), della Legge n.241/1990.

Ai sensi dell'art.76 del DPR n.445/2000, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di tali dichiarazioni.

#### **6. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE**

Il versamento del contributo per la partecipazione pari a € 10,33, **in nessun caso rimborsabile**, va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.

**Nello spazio riservato alla causale dovrà essere citato nel dettaglio la selezione a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel form della domanda on line.**

#### **7. COMMISSIONE**

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 7-bis del D. Lgs. n. 502/1992 e s. m. i., come modificato dall'art.20 della Legge 5.08.2022, n. 118, dal Direttore Sanitario dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale e da tre Direttori medici di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio, effettuato da apposita Commissione, nell'ambito dell'elenco nazionale nominativo dei direttori di struttura complessa delle discipline a selezione. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, sarà nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno due componenti in regioni diverse. Se all'esito del sorteggio la metà dei direttori di struttura complessa non risulterà di genere diverso si proseguirà nel sorteggio, al fine di assicurare, ove possibile, l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale richiamato.

Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio, maturata come direttore di struttura complessa, tra i tre direttori sorteggiati.

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle ore 09.30 del quindicesimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso, presso la SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

#### **8. CONVOCAZIONE CANDIDATI**

La data di svolgimento del colloquio verrà comunicata a ciascun concorrente ammesso a mezzo posta elettronica certificata indicata dal candidato nel sistema on line al momento della registrazione, almeno 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente.

La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla partecipazione alla selezione.

#### **9. SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA, AMBITI DI VALUTAZIONE, COLLOQUIO, FORMAZIONE GRADUATORIA.**

La Commissione preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare definisce all'atto del primo insediamento, i criteri di valutazione del curriculum e del colloquio, tenuto conto di quanto segue:

I punti complessivamente a disposizione sono 100, così ripartiti:

- 40 punti per il curriculum
- 60 punti per il colloquio

Il punteggio per la valutazione del curriculum verrà ripartito come segue:

- **Esperienze professionali: massimo punti 25**

In relazione al profilo professionale definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato tenuto conto:

- della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti;
- della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

- **Attività di formazione, di studio, di ricerca, attività didattica, produzione scientifica: massimo punti 15**

Tenuto conto del profilo professionale definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio;
- l'attività di studio e di ricerca svolta;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, in qualità di docente/relatore;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore;
- la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina a selezione pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed i relativi testi dovranno essere scannerizzati e caricati (upload) integralmente.

L'analisi comparativa dei curricula dei soli candidati presenti sarà effettuata dalla Commissione e resa nota agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.

Relativamente al **colloquio**, la Commissione, immediatamente prima dell'espletamento dello stesso, potrà:

- determinare il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati tutti i candidati; in tal caso la Commissione predisporrà affinché i candidati che hanno già sostenuto lo stesso non entrino in contatto con quelli che ancora lo devono sostenere;
- determinare i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte; in tal caso il colloquio dovrà svolgersi in aula aperta al pubblico.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:

- le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali maturate e documentate nel curriculum, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- le capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da assumere.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, pari ad almeno 42/60.

Al termine dei colloqui, la Commissione, redige la graduatoria dei candidati idonei, formulata sulla base dei punteggi conseguiti nella valutazione del curriculum e del colloquio. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la valutazione di sufficienza indicata.

A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età. I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione vengono successivamente trasmessi al Direttore Generale.

Il Direttore Generale, ricevuti gli atti della procedura, prende atto degli esiti e conferisce l'incarico al candidato che ha conseguito il miglior punteggio.

**10. PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE**

In ottemperanza agli obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito aziendale, prima del conferimento dell'incarico:

- a) il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- b) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- c) i criteri di attribuzione del punteggio;
- d) la graduatoria dei candidati;
- e) il verbale della commissione.

**11. CONFERIMENTO DELL'INCARICO**

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato ad accettarlo entro i termini previsti nella nota con cui verrà contattato e, in caso di accettazione, a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti.

Al Direttore è riconosciuta la facoltà di esercizio dell'attività libero professionale intramuraria come disciplinata dalla legge, dalla contrattazione collettiva vigente e dalla regolamentazione a livello aziendale. Nelle forme previste dalla vigente normativa potrà essere eventualmente espressa l'opzione per l'esercizio extra-moenia dell'attività libero professionale.

L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato sarà pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio verrà documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.

Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa è quello previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per l'Area della Sanità.

Ai sensi dell'art.15, comma 7 ter, del D. Lgs. n. 502/1992 "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5".

L'incarico ha durata quinquennale e potrà essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tale caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.

L'incarico suddetto potrà comunque cessare prima dell'ordinaria scadenza, qualora dovessero sopravvenire nel corso della vigenza ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari, che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da rendere impossibile la prosecuzione del medesimo.

L'incarico potrà essere revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione aziendale o dalla Direzione di Dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.

Nei casi di maggiore gravità il Legale Rappresentante potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

**12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane per le finalità di gestione dell'avviso di incarico e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate alla gestione della posizione giuridica, economica e previdenziale del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui al D. Lgs. n. 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Il candidato nella domanda di partecipazione alla selezione dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

**13. DISPOSIZIONI FINALI**

Relativamente alla presente procedura l'Azienda intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso di decadenza o dimissioni del dirigente incaricato, conferendo l'incarico al successivo candidato presente in graduatoria.

Nel caso in cui le domande di partecipazione risultino inferiori a tre, l'Azienda si riserva la facoltà di riaprire i termini della selezione.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si intendono richiamate dalla normativa in materia.

Il presente avviso costituisce *lex specialis* relativamente alla procedura; la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni ivi contenute, incluso il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento, come precedentemente indicati.

La presente procedura si concluderà con atto formale di attribuzione adottato dal Legale Rappresentante entro 12 mesi dalla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale, salvo motivate ragioni che potrebbero procrastinare tale termine.

**14. NORME DI RINVIO**

Per quanto non previsto nel presente avviso, per quanto compatibile con la particolarità dell'incarico, valgono le leggi e le disposizioni vigenti in materia di rapporto di lavoro dei dirigenti del ruolo sanitario.

L'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale si riserva la facoltà di sospendere, modificare o revocare il presente avviso, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane – Ufficio Reclutamento mediante e-mail [reclutamento@asufc.sanita.fvg.it](mailto:reclutamento@asufc.sanita.fvg.it), oppure consultare il sito istituzionale <https://asufc.sanita.fvg.it/>.

IL DIRETTORE GENERALE:  
dott. Denis Caporale

<b>PROFILO DI RUOLO</b>	
Area	Descrizione
Struttura	La struttura operativa complessa (SOC) Pneumologia è situata nel Presidio Ospedaliero Universitario "S.Maria della Misericordia" di Udine ed afferisce al Dipartimento Cardio-toracico - DAI. E' struttura di riferimento (HUB) in ASUFC.
Principali attività erogate	L'attività viene svolta in ambito di ricovero ordinario (24 posti letto ordinari) e di DH (2 PL/die) nei termini di circa 1.300 ricoveri/anno. Eroga attività di consulenza specialistica pneumologica per tutte le strutture operative complesse di ASUFC, di attività ambulatoriale specialistica aperta ai contratti esterni e di attività diagnostico-strumentale comprensiva di tutti gli esami di funzionalità respiratoria a riposo, da sforzo e durante il sonno nei termini di circa 23.000 prestazioni/anno. Eroga attività interventistica endoscopica toracica, indirizzata alla diagnostica/terapia di condizioni patologiche che coinvolgono l'apparato toraco-polmonare, nei termini di circa 1.200 esami/anno. Collabora con la SOC Pneumologia Riabilitativa per specifici percorsi di riabilitazione pneumologica, in particolare di pazienti con mielolesioni e/o candidati alla ventilazione meccanica domiciliare. Fanno parte della SOC Pneumologia anche le attività ambulatoriali "di patologia" dedicate all'asma grave, alle interstiziopatie, alla patologia pleurica e all'ipertensione polmonare.
Relazioni rispetto all'ambito aziendale	La SOC Pneumologia fornisce, con guardia interna 24/24h, un livello di assistenza semi-intensivo garantendo diagnosi e trattamento dell'insufficienza respiratoria acuta (e/o cronica riacutizzata) secondaria a patologia polmonare ostruttiva o restrittiva, con metodiche di ventilazione meccanica non invasiva ed invasiva; garantisce in 12 PL un livello di monitoraggio multiparametrico continuo con metodiche prevalentemente non invasive dei pazienti in condizioni critiche o instabili in funzione di "step-up" verso le terapie intensive. Funge anche da stazione di "step-down", fornendo un supporto alle terapie intensive per la dimissione precoce di pazienti con necessità di svezzamento prolungato dal ventilatore meccanico, consentendo un migliore utilizzo dei posti letto con minori costi di gestione. La struttura si occupa inoltre della presa in carico dei pazienti con necessità di supporto respiratorio invasivo/non-invasivo e destinati alla prosecuzione del trattamento in ambito domiciliare, assicurando la deospedalizzazione protetta e la continuità delle cure ospedale- territorio. La struttura opera in stretta collaborazione con le strutture complesse di Chirurgia Toracica, Oncologia e Radioterapia, nell'ambito del PDTA oncologico "Polmone". La struttura opera in stretta collaborazione con le strutture complesse di Cardiologia, Cardiocirurgia, la Clinica Reumatologia e la Clinica Radiologica, nell'ambito del percorso multidisciplinare relativo alle patologie dell'interstizio polmonare e in ambito del PDTA aziendale sulla "Ipertensione Polmonare". La struttura è impegnata in attività a supporto (laboratoristico, strumentale ed interventistico) della ricerca in tutte le strutture dell'Università degli Studi di Udine proponenti.
Relazioni nell'ambito extra-ospedaliero	Alla SOC Pneumologia afferisce la struttura operativa semplice (SOSD) Pneumologia Interventistica che rappresenta l'unico centro provinciale di fibrobroncoscopia interventistica per la diagnosi delle patologie neoplastiche e/o degenerative del polmone. La struttura collabora in rete regionale con le strutture operative complesse di Neurologia, Riabilitazione, Nutrizione Clinica, Cure Palliative nel percorso di diagnosi, cura e <i>follow up</i> dei pazienti affetti da malattie neuromuscolari. E' coinvolta nelle attività didattiche per i medici in formazione specialistica ed é convenzionata con l'Università degli Studi di Trieste come sede di rete formativa della Scuola di Specializzazione in "Malattie Apparato Respiratorio". E' coinvolta attivamente nell'attività didattica dell'Università degli Studi di Udine per l'insegnamento nel Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (malattie apparato respiratorio) e per i tirocini degli studenti di medicina del IV anno.

Prospettive da realizzare in futuro	<p>E' da considerarsi prioritario lo sviluppo di un sistema strutturato di teleconsulto pneumologico con tutte le strutture AS UFC spoke.</p> <p>E' da considerarsi auspicabile la definizione di un percorso di assistenza domiciliare coordinato con la Pneumologia Riabilitativa e integrato con le risorse territoriali per il soggetto con necessità di assistenza respiratoria invasiva (tracheoventilazione) a domicilio.</p> <p>E' da considerarsi importante la revisione dell'attuale modalità organizzativo/operativa in tema di Ossigenoterapia A Lungo Termine Domiciliare (OTLT) con l'obiettivo di ridurre il capitolo di spesa.</p>
Competenze richieste per la gestione della struttura, per l'organizzazione e la gestione delle risorse	<p>Al candidato è richiesto di avere maturata esperienza nella gestione di unità operative complesse.</p> <p>In particolare deve dimostrare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- capacità di gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche attribuite nel processo di budget in relazione agli obiettivi annualmente assegnati.</li> <li>- capacità di definire modelli organizzativi che garantiscano: <ul style="list-style-type: none"> <li>• prestazioni in elezione e urgenza nelle 24/ore secondo criteri di appropriatezza clinica ed organizzativa e secondo le procedure concordate con il Direttore Medico di Presidio</li> <li>• la continuità operativa di tutte le funzioni delle sale interventistiche di endoscopia toracica</li> <li>• i volumi di prestazioni definiti nel corso del processo di budget</li> <li>• la proficua collaborazione con le strutture dell'Azienda.</li> </ul> </li> </ul>
Innovazione, ricerca e governo clinico	<p>Al candidato è richiesto di dimostrare attitudine a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- assicurare l'appropriatezza e la qualità delle prestazioni diagnostiche secondo le più recenti acquisizioni scientifiche</li> <li>- promuovere il lavoro in team, sia in ambito clinico che scientifico, favorendo il coinvolgimento dei collaboratori e promuovendone l'aggiornamento.</li> <li>- favorire il lavoro multidisciplinare, promuovendo collaborazioni fattive all'interno del presidio e tra le altre strutture aziendali</li> <li>- favorire l'introduzione di modelli organizzativi flessibili e innovativi volti all'efficienza nell'utilizzo delle risorse assegnate</li> <li>- garantire il supporto ai progetti aziendali sviluppati nell'area della assistenza e nell'area della ricerca</li> <li>- esprimere le proprie capacità e competenze nella elaborazione e nella gestione di studi clinici ed epidemiologici, PDTA, nonché nella realizzazione di attività scientifica e di ricerca.</li> <li>- coadiuvare le strutture aziendali coinvolte nell'aggiornamento tecnologico delle aree diagnostiche per quanto di competenza e secondo i principi di Health Technology Assesment.</li> </ul>
Gestione sicurezza dei rischi e della privacy	<p>Il candidato deve dimostrare attitudine a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale</li> <li>- partecipare attivamente ai percorsi adottati dall'Azienda per la gestione del rischio clinico</li> <li>- assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.</li> </ul>
Applicazione della normativa vigente per il corretto funzionamento della P.A.	<p>Il candidato deve dimostrare capacità volte a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- promuovere il rispetto del codice di comportamento dei pubblici dipendenti</li> <li>- garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita</li> <li>- collaborare con il Responsabile Aziendale della prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.</li> </ul>
Competenze tecnico professionali richieste, conoscenze ed esperienze	<p>Il candidato deve possedere conoscenze scientifiche, professionali ed esperienza nel campo della clinica e terapia delle malattie dell'apparato respiratorio negli ambiti di competenza specifica della fisiopatologia, della diagnostica, della metodologia clinica e della terapia farmacologica e strumentale.</p> <p>Nel dettaglio deve possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- competenza clinica e tecnica nella esecuzione e refertazione dei test di funzionalità</li> </ul>

specifiche	<p>respiratoria a riposo e da sforzo per la valutazione del danno polmonare ostruttivo, restrittivo e correlato al danno vascolare, con particolari competenze nella valutazione del rischio preoperatorio in chirurgia toracica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- competenza clinica e dimostrata esperienza pluriennale nella diagnostica strumentale e terapia dei disturbi respiratori durante il sonno</li> <li>- competenza clinica e dimostrata esperienza nel trattamento delle patologie respiratorie acute e croniche, specificatamente orientate al trattamento della insufficienza respiratoria nelle patologie neuromuscolari, dell'interstizio polmonare e nella patologia vascolare polmonare</li> <li>- competenza ed esperienza nella gestione della ventilazione meccanica invasiva/non-invasiva, sia in ambito acuto che cronico/domiciliare</li> <li>- competenza e dimostrata esperienza nella gestione dei pazienti complessi all'interno del percorso dell'emergenza/urgenza in particolare per quanto attiene al paziente critico di terapia semi-intensiva respiratoria sia in fase di svezzamento da ventilazione meccanica invasiva che dei pazienti totalmente dipendenti dalla ventilazione meccanica (<i>step-up/step-down</i> dalle terapie intensive)</li> <li>- competenza ed esperienza di collaborazione ed integrazione con altre strutture operative complesse in specifici percorsi diagnostico/terapeutici: oncologici (SOC Chirurgia Toracica, Oncologia, Radioterapia, Medicina Nucleare), riabilitativi (SOC Pneumologia Riabilitativa e Unità Spinale) e della ipertensione polmonare (SOC Cardiochirurgia, Radiologia, Cardiologia e Reumatologia)</li> <li>- esperienza gestionale nell'ambito della pneumologia interventistica avanzata (broncoscopia e toracoscopia medica), in particolare nel promuovere l'appropriatezza delle scelte diagnostiche e terapeutiche e l'integrazione con le strutture complesse aziendali</li> <li>- esperienza e competenza nel governo organizzativo di struttura dei percorsi di accreditamento esterno all'eccellenza (es. Joint- Commission o similari a quello istituzionale)</li> <li>- esperienza e competenza nella strutturazione e definizione di specifici percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali (PDTA) sia a livello locale che regionale</li> <li>- esperienza pluriennale di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• docenza nel settore disciplinare della pneumologia,</li> <li>• insegnamento clinico nell'ambito di strutture in rete formativa di Scuole di Specialità</li> <li>• ricerca esitata in pubblicazioni scientifiche coerenti al settore scientifico.</li> </ul> </li> </ul>
Formazione	<p>L'attività formativa degli ultimi dieci anni deve essere coerente con il profilo ricercato. In particolare sono richieste competenze ed esperienze documentate nell'ambito della formazione accreditata ECM con ruolo di Responsabilità Scientifica in Corsi/Convegni ECM.</p>
Pubblicazioni	<p>La produzione letteraria in termini di pubblicazioni edite a stampa in articoli e monografie scientifiche degli ultimi dieci anni deve essere coerente con il profilo ricercato.</p>

## BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA parte I-II-III (fascicolo unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA  
PRESIDENZA DELLA REGIONE  
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA  
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste  
Tel. +39 040 377.3607  
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA  
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGI-  
STICA, PROTOCOLLO E SERVIZI GENERALI  
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste  
Tel. +39 040 377.2016  
e-mail: [logistica@regione.fvg.it](mailto:logistica@regione.fvg.it)  
[logistica@certregione.fvg.it](mailto:logistica@certregione.fvg.it)

**PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010  
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)**

**INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.**

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata;
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfaitariamente applicando le sottoriportate tariffe per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

**FASCICOLI**

**PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO**

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture

IN FORMA ANTICIPATA

I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

**La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo** nelle forme in seguito precisate.

A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -

CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE

E-MAIL: [logistica@regione.fvg.it](mailto:logistica@regione.fvg.it)

[logistica@certregione.fvg.it](mailto:logistica@certregione.fvg.it)

**MODALITÀ DI PAGAMENTO**

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

- a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.  
b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

**Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste**

**OBBLIGATORIAMENTE** dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

**www.regione.fvg.it** -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale
- **acquisto fascicoli:** modulo in f.to DOC

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile  
ANNA D'AMBROSIO - Responsabile di redazione  
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con Insiel S.p.A.

impaginato con Adobe Indesign CS5®

stampa: Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -  
Struttura stabile gestione delle attività di elaborazione e stampa pubblicazioni interne ed esterne per l'amministrazione regionale e per il consiglio regionale non riguardanti i lavori d'aula